

RADIOCORRIERE

Inserto a colori
con Maria Luisa Migliari

**CUCINA
E VACANZE
REGIONE
PER
REGIONE**

LE TERRE
DELLA
MUSICA
NEL
CENTRO SUD

Sardegna

**Mondiali calcio:
tutti gli
appuntamenti**



*Gabriella Ferri
alla radio nel «Circo
delle voci»*

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 51 - n. 24 - dal 9 al 15 giugno 1974

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



In copertina

Gabriella Ferri è la protagonista di *Il circo delle voci*, la trasmissione radiofonica in onda il mercoledì alle ore 13.20 sul Programma Nazionale in cui Gabriella, oltre a cantare i motivi che l'hanno resa famosa in Italia e all'estero, recita poesie e racconta agli ascoltatori le esperienze più curiose della sua vita di donna e di artista. (Fotografia di Barbara Rombi)

Servizi

CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO

Partita a briscola pensando ad Haiti di Ernesto Baldo	22-25
Gli appuntamenti TV	23
Per fare questo film ha aspettato tre anni di Paolo Valmarana	27
Il siluro sotto il cuscino di Luca Ajroldi	88
Un cinema tutto da scoprire di Giuseppe Sibilla	90-91
Immaginario ma non tanto questo baraccone di Lina Agostini	92-94
Padre e figlio tra potere e libertà di Carlo Maria Pensa	97-98
Le spie che suonavano il pianoforte di Giuseppe Bocconetti	100-104

Inchieste

LE TERRE DELLA MUSICA NEL CENTRO-SUD: SARDEGNA

Una cattedra di launeddas di Luigi Fait	28-37
I programmi della radio e della televisione	40-67
Trasmissioni locali	68-69
Televisione svizzera	70
Filodiffusione	71-78

Rubriche

Lettere al direttore	2	La lirica alla radio	82-83
5 minuti insieme	9	Dischi classici	83
Dalla parte dei piccoli	10	C'è disco e disco	84-85
La posta di padre Cremona	12	Le nostre pratiche	106
Proviamo insieme	16	Qui il tecnico	108
Come e perché	17	Mondonotizie	110
Il medico	19	Moda	112-115
Leggiamo insieme	20	Il naturalista	116
Linea diretta	21	Dimmi come scrivi	118
La TV dei ragazzi	39	L'oroscopo	120
La prosa alla radio	79	Piante e fiori	
I concerti alla radio	81	In poltrona	123

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61

redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato
alla Federazione
Editori Italiani
Editori
Giornali



Un numero: lire 250 / arretrato: lire 300 / prezzi di vendita all'estero: Grecia Dr. 38; Jugoslavia Din. 13; Malta 10 c 4; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2; U.S.A. \$ 1,15; Tunisia Mm. 480

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 10.500; semestrali (26 numeri) L. 6000 / estero: annuali L. 14.000; semestrali L. 7.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

pubblicità: SIPRA / v. Bertoia, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. • Angelo Patuzzi • / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

IX/C

lettere al direttore

Ancora su Richebourg

« Egregio direttore, vorrei colmare nel limite del possibile la lacuna, lamentata dal lettore Edmondo Dattola, in merito alla biografia e alla produzione dello scrittore francese Emilio Richebourg. Ha ragione lei nell'affermare che oggi anche le encyclopédie più quotate lo ignorano (oltre la Motta che non gli dedica neppure un rigo, non ne fa cenno neanche l'Almanacco Bompiani 1972, opera proprio specializzata nel "feuilleton"). E pensare che opere come Gianni Lupo e La capinera del mulino costituivano ancora (sia pure fra i ceti popolari), nei primi due decenni del secolo, quelli che oggi si chiamano "best-sellers".

Ma se le nuove encyclopédie lo hanno posto nel dimenticatoio, più scrupolosamente lo ricordano quelle più attente; quindi, per completare le infor-

Invitiamo
i nostri lettori
ad acquistare
sempre
il « Radiocorriere TV »
presso la stessa
rivendita.
Potremo così,
riducendo le rese,
risparmiare carta
in un momento
critico per il suo
approvvigionamento

mazioni che lei ha dato fin qui al nostro lettore, ecco quanto ancora mi è stato possibile raccogliere.

Richebourg Giulio Emilio, letterato francese (*Meuvr 1833-Bougainville 1898*). *Condissimo*; pubblico: Racconti infantili (1858); L'uomo dagli occhi neri (1864); Cuori di donne (1864); Le barbe grigie (1867); Racconti attorno al focolare (1867); I franchi tiratori di Parigi (1872); La commedia al villaggio (1872); Severe divertenti (1874-1876); La bella organista (1876); La bella Bianca (1876); Il vecchio Mardon (1876); Il fanciullo del sottoborgo (1876); Maddalena, la figlia del castaldo (1877); Le due culle (1877); Storia di un avaro, di un fanciullo e di un cane (1878); Quarantamila franchi di dote (1879); Due madri (1879); La fac-

In Italia e in Europa non esistono Università alle quali si possa essere ammesso senza detto titolo di studio, ma previo un esame di ammissione. Questa è la mia domanda e le sarò grato di una risposta» (Paola Carozza - Napoli).

Il problema delle ammissioni senza titoli di studio nelle Università è stato ampiamente dibattuto negli anni scorsi in varie nazioni europee ma alla fine i vari comitati di studio sono rimasti sostanzialmente contrari alle libere ammissioni.

L'equívoco nel quale molte persone sono cadute è sorto allorquando il ministro Gui fece — or sono due legislature — una proposta di legge meglio nota come la proposta « 612 » nella quale era stato fissato in 25 anni il limite oltre il quale chiunque — sostenendo un esame di ammissione di cultura generale — avrebbe potuto accedere a tutte le facoltà universitarie.

La proposta però non ha mai seguito il suo iter « iter » parlamentare e non essendo stata discussa in aula è rimasta, come si suol dire, « lettera morta ».



UN DIAMANTE AL GIORNO...

(...SINO A FERRAGOSTO)

VINCILLO CON IL GRANDE CONCORSO VENUS

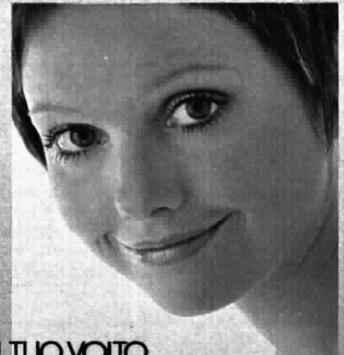
Sì, un diamante al giorno. Tutti i giorni. Tutti i giorni, sino a Ferragosto. E nessuna particolare difficoltà. Ti basterà acquistare un astuccio di Crema da Giorno Venus, oppure un astuccio di Crema da Notte Venus, oppure una Crema Latte Glicerinata Venus.

Il fondino dell'astuccio, incollato sulla cartolina che ti darà il tuo negoziante e completato dalle tue generalità, dovrà essere spedito alla Venus. Tutto qui*.

A questo punto... solo un pizzico di fortuna (una fortuna che certamente non manca a chi preferisce Venus, la linea cosmetica che mette luce nel tuo volto!)

*Se non hai la cartolina è sufficiente che tu ci spedisca il fondino della confezione in una qualunque busta indirizzata a Venus - Casella Postale - Milano.

E non dimenticare di accudire il tuo nome e indirizzo!



Venus

UNA LUCE NEL TUO VOLTO



Sentirsi continuamente svuotati. (Inconvenienti del successo.)

Successo vuol dire essere sulla bocca di tutti.
Vuol dire dover piacere a tutti in ogni momento.

È quello che è accaduto ad
ACQUA BRILLANTE RECOARO fin dal giorno
in cui è diventata la tonica numero uno.

Purtroppo, una buona tonica per molti
non resta mai troppo tempo nel bicchiere.

ACQUA BRILLANTE RECOARO lo sa già.
Per questo è disposta a qualsiasi cosa
per accontentare i suoi ammiratori.

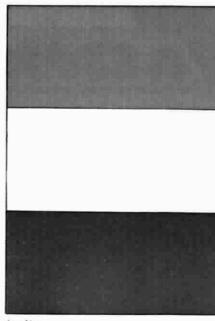


Acqua Brillante Recoaro, la N°1.

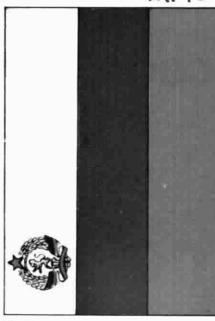
Ecco un nuovo gruppo di fotocolor dei

CALCIATORI PER I MONDIALI '74

I precedenti gruppi di immagini da incollare sull'album speciale dedicato ai Campionati Mondiali di Calcio a Monaco sono stati pubblicati nei numeri 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 e 23 del Radiocorriere TV. Chi ne fosse sprovvisto può rivolgersi alla ERI - Via Arsenale 41, 10121 TORINO (300 lire per ogni copia arretrata). Al n. 18 è allegato anche l'album omaggio.



Italia



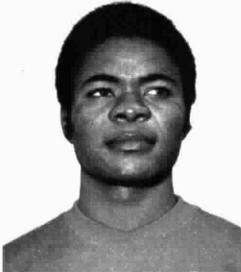
Bulgaria



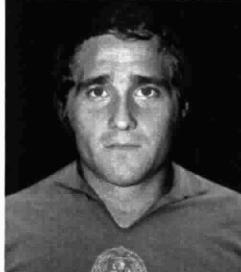
XII 16
Vladislao Cap
Allen. Argentina



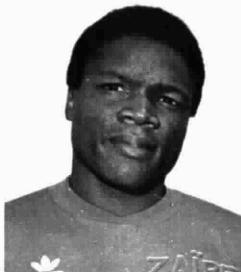
CESAR AUGUSTO
Brasile



MIALO MWAPE
Zaire



STEFAN VELITSCHOV
Bulgaria



ILUNGA MWEPU
Zaire



KIRIL IVKOV
Bulgaria



UBA KEMBO
Zaire



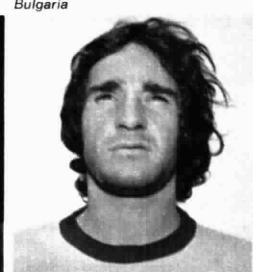
WILLIE MORGAN
Scozia



KAFULA NGOYE
Zaire



DENIS LAW
Scozia



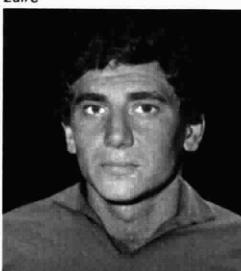
PAULO CESAR CARPEGIANI
Brasile



JIMMY JOHNSTONE
Scozia



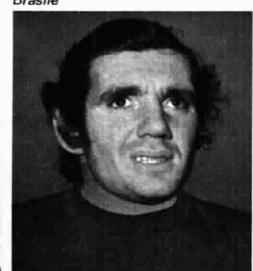
EKOFA MBUNGU
Zaire



IVAN ZAFIROV
Bulgaria



MASAMBA KILASU
Zaire



GEORGE CONNELLY
Scozia



PETER JEKOV
Bulgaria



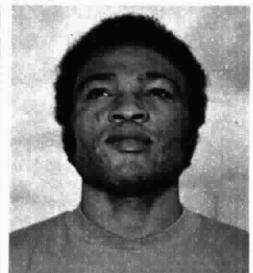
LOU MACARI
Scozia



OTEPA KALAMBAY
Zaire



BOBBY LENNOX
Scozia



MWANZA MUKOMBO
Zaire

cedrata **Tassoni**

**metti il sole
nel bicchiere**



XIII G. atletica

**Una iniziativa
riservata ai
giovani
lettori del
Radiocorriere TV**



Due viaggi in Canada con gli azzurri di atletica

*Potrete vincerli partecipando con un
tema al concorso che il nostro giornale
e la Fidal hanno indetto in
occasione dei Campionati europei di
atletica leggera*

Come abbiamo annunciato nel numero scorso, il « Radiocorriere TV » e la Federazione Italiana di Atletica Leggera, proprio tenendo conto del crescente interesse che si nota nelle nuove generazioni per il più vecchio sport del mondo, hanno assunto l'iniziativa di proporre ai lettori più giovani del nostro giornale un tema-concorso legato ad uno dei più affascinanti raduni sportivi internazionali che si svolgeranno nel 1974 in Italia.

Adesso tocca a voi ragazzi rispondere. Per consentire a tutti di prendere parte al nostro concorso e di avere quindi identiche possibilità di successo il regolamento non pone condizioni particolari, quindi possono partecipare i ragazzi che studiano nelle scuole pubbliche come quelli delle scuole private, i ragazzi che lavorano e, perché no, anche quelli che non fanno niente. Si tratta di raccontare su un foglio di carta una emozione sportiva vissuta sia « dal vivo » sia attraverso la radio o la televisione: può essere un semplice ricordo come anche la vittoria in una gara alla quale avete partecipato nella vostra città di residenza, l'incontro con un personaggio celebre dell'atletica leggera come una preferenza fra le tante gare di atletica. Questi temi saranno esaminati da una commissione di giornalisti e di tecnici sportivi. State solleciti però, perché il nostro tema-concorso si chiude improbabilmente il 10 luglio prossimo venturo.

I premi per i migliori temi? Intanto compilate il tema, infilate lo in una busta indirizzata al « Radiocorriere TV », via del Babuino, 9 - 00187 Roma, e poi leggete qui sotto il regolamento.

Le norme di partecipazione:

In occasione dei Campionati europei di atletica leggera, che si svolgeranno a Roma dall'1 all'8 settembre, il « Radiocorriere TV » e la Federazione Italiana di Atletica Leggera indicano un tema-concorso riservato ai ragazzi dagli 11 ai 18 anni.

Tema: "Uno sport: l'atletica leggera".

Un ricordo, un'esperienza, un'aspirazione, una immagine, un personaggio legati al mondo del più affascinante ed umano
tra gli sport.

I temi verranno esaminati da una commissione che procederà ad una classificazione distinguendo le opere in due categorie a seconda dell'età degli autori: dagli 11 ai 14 anni e dai 15 ai 18 anni.

Sono in palio: due viaggi in Canada, sede delle prossime Olimpiadi '76, al seguito della Nazionale Italiana di atletica leggera che nel prossimo ottobre si recherà a collaudare gli impianti olimpici di Montreal; — dieci medaglie ufficiali dei Campionati europei di atletica;

— cinquanta tessere di ingresso per assistere allo Stadio Olimpico di Roma alle gare dei Campionati europei di atletica.

I temi dovranno pervenire alla redazione del « Radiocorriere TV », via del Babuino, 9 - 00187 Roma, non oltre il 10 luglio p.v.



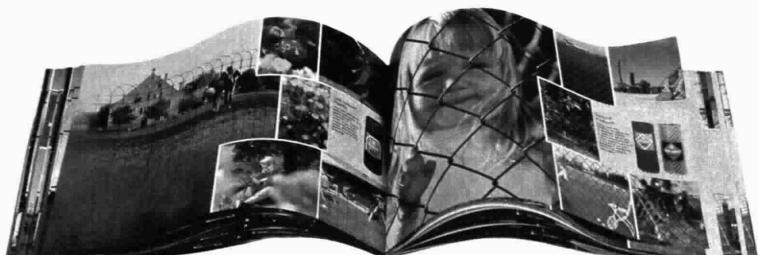
recinzioni **BEKAERT**



Tante recinzioni in acciaio plasticato nelle forme più belle e nei colori più vivaci, per scegliere con sicurezza, per ravvivare con grazia la vostra casa.

Solo Bekaert, il maggior produttore mondiale di recinzioni, può darvi tante cose.

**In più una lunga...
lunga durata
garantita dalla
etichetta di qualità
riprodotta
qui a fianco.**



**GRATIS
il catalogo:
sedici pagine, oltre
sessanta proposte
di recinzione.**

BEKAERT - Via Boccaccio 25 - 20123 Milano
Speditemi gratis il **CATALOGO SULLE RECINZIONI**

Nome _____
Via _____
Città _____
Prov. _____
C.A.P. _____



Scottex casa.



Si si appa.



Si usa.



**Si butta via
con lo sporco**

Scottex casa.
Il nuovo sistema per la cucina.

140 fogli di carta puliti, sempre a portata di mano.

Perché Scottex casa è un vero Sistema?

Perché si compone di due elementi: un rotolo di carta e un portarotoli.

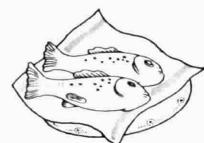
Il portarotoli si compra una volta e dura sempre: basta appenderlo vicino al lavello della cucina, e finito un rotolo inserirne uno nuovo, per avere sempre a portata di mano un sistema pratico e igienico, utile per pulire, asciugare, assorbire.

Scottex casa per togliere

le macchie di cibo, salsa, olio, vino e caffè dal tavolo e dai piani di lavoro.



Scottex casa
per assorbire l'unto
delle fritture
di pesce, patatine,
polpette, dolci.



Scottex casa
per asciugare tutto
il pentolame,
bicchieri, posate.



Scottex casa
per lucidare i vetri,
gli specchi, i marmi.



Scottex casa
per pulire i lavelli
in acciaio
o in ceramica.



Scottex casa
per eliminare le tracce
di vapore,
grasso e sugo dalle
superficie smaltate
e dalle piastrelle.



Scottex casa
vi sarà utile in mille
altre occasioni, dalla
pulizia dei
portacenere, alla
lucidatura
delle argenterie.



asciuga
assorbe
pulisce

Scottex
casa

Scottex casa si usa
nel suo portarotoli.

5 minuti insieme

Tintarella precoce

« Tutti al mare, tutti al mare... »: le parole della canzone interpretata da Gabriella Ferri sono quanto mai attuali. All'apparire del primo sole domenicale orde di bagnanti dal colorito bianchiccio, un poco imbarazzati, si sono affacciati sulle spiagge, e lì l'amara sorpresa: una moltitudine di gente già perfettamente e incredibilmente abbronzata. La distesa al sole lanciando sguardi beffardi e anche un po' offensivi. Ma chi sono questi fortunati e inviatissimi personaggi? Sono i forzati, gli eroi della tintarella, coloro i quali con virile, o muliebre, coraggio hanno sopportato qualsiasi prova pur di presentarsi all'appuntamento con l'estate, abbronzati prima degli altri. È possibile vederli già alla fine di febbraio, o tutt'al più ai primi di marzo, distesi, in costume da bagno, con la pelle d'oca, dietro le stuoie di canne che proteggono durante la cattiva stagione gli stabilimenti balneari chiusi e abbandonati. Il mare davanti a loro è grigiastro, la spiaggia ingombra di ogni sorta di relitti, ma a loro questo non interessa; l'importante è riuscire a cogliere qualche raggio di sole e se qualche refolo di vento gelato riesce a penetrare fra le canne, rimangono stoicamente immobili ostentando un sorriso indifferente. Sono tutti espertissimi di unguenti abbronzanti e seguono, se così si può dire, due divergenti filosofie, formando, in questo modo, due grandi categorie: i ricercatori di prodotti nuovi che garantiscono quasi, una possibile lite con qualche razzista nel giro di 24 ore, e gli alchimisti caserecci che si preparano da soli i propri intrugli. Da ciò sorgono approfondite e appassionate disquisizioni sulla tal pomata: « veramente fantastica », che si trova soltanto in Svizzera, e nemmeno in tutte le farmacie, portata audacemente di contrabbando e che garantisce risultati incredibili.

Gli avversari discutono invece del dosaggio dei vari elementi, per lo più birra, olio e aceto, che danno, fra l'altro, anche un gradevole profumo di insalata, ma che ultimamente, visti gli aumenti dei generi alimentari, specialmente dell'olio di oliva, non sono più alla portata di tutte le tasche; se li possono permettere solo i nababbi. Chissà se la margarina funziona lo stesso? Potrebbe essere un'idea!

Può anche accadere, mentre si passeggiava sulla spiaggia, di essere colpiti all'improvviso da un bagliore così abbagliante da provocare in noi un attimo di terrore. Sarà uno splendente disco volante? Sarà una meteorite? No, niente paura, è soltanto qualcuno che concentra — con un sistema di specchi da fare invidia persino a colui che, in tempi remoti, riuscì a bruciare a distanza le navi nemiche — i deboli raggi del sole sul proprio corpo. Non spaventatevi nemmeno se vedete uscire dall'acqua un personaggio dal colorito livido tipo *Notte dei morti viventi* o *Dracula il vampiro*. Se lo interpellate, vi risponderà con aria di sufficienza che « l'acqua, sì, obiettivamente non può definirsi proprio calda, ma tonifica e soprattutto filtra i raggi del sole e facilita l'abbronzatura e che poi lui (o lei) non soffre il freddo ».

Se gli fate osservare che il suo colorito tende pericolosamente al cianotico, vi dirà sgignazzando che è l'abbronzatura e che il vostro sarcasmo deriva soltanto da meschina invidia, dopodiché, con passo rigido alla Frankenstein, dovuto alle giunture anchilosate dal gelo, si dirigerà verso il suo riparo. Questo il travaglio che comporta l'abbronzatura precoce, oltre naturalmente alla possibilità di essere accecata dalla sabbia sollevata dal vento, di tagliarsi i piedi su qualche cocci di bottiglia e di essere punti da insetti vari.

Se vi sentite di affrontarli con animo sereno e di superarli con gagliarda dignità, allora anche voi potete entrare a far parte della sempre più numerosa schiera degli abbronzati precoci. E' infatti questa una moda che va sempre più estendendosi, come, d'altra parte, la coltivazione di ortaggi e frutta in serra.

Aba Cercato



ABA CERCATO

IMPARATE A CURARVI GLI OCCHI

COLLIRIO ALFA®



so lo un vero medicinale è sicuramente efficace,
per la cura e la bellezza degli occhi
milioni di persone usano Collirio Alfa

UN PRODOTTO DELLA MASSIMA PUREZZA

Ministero della Sanità Aut. N.1376 del 27-7-1962



nella Vostra spesa quotidiana non dimenticate mai il famoso
LIEVITO BERTOLINI
 per pizze, crostate e torte salate!



Bertolini

Ricordatevi con cartolina postale il RICETTARIO lo riceverete in omaggio.
 Indirizzatevi a: BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA TORINO 1/1 - ITALY



Il pallone occupa una parte importante nella vita dei ragazzi e per la maggior parte di loro «pallone» è uguale a «calcio». Nel cortile o in strada, persino dentro casa, i ragazzi si cimentano con un gioco che li rende poi, negli studi o davanti al televisore, tifosi diversi dagli adulti. Perché il loro tifo si lega a un'esperienza, fatta o da fare, e attorno al pallone si snoda un dialogo in cui l'analisi critica del comportamento ha la sua buona parte. Per loro Vezio Melegari ha preparato un nuovo volume di una giovane ma affermata collana mondadoriana, quella dei manuali: *Il manuale del gol* (L. 2000).

Il manuale del gol

Si scrive proprio «gol», così come si pronuncia, dice Melegari e cita l'autorevole parere di Aldo Gabrielli in proposito. Il termine inglese «goal» viene usato solo dai puristi oramai. E «gol» significa molte cose, e lo potrete vedere scorrendo le pagine del manuale di Melegari, condito dalle succose illustrazioni di Elena Pongiglione e dagli schemi di Carmelo Silva. La galleria dei gol d'autore costituisce infatti la parte più ampia del volume, ma non manca una carrellata storica, né l'illustrazione del regolamento. Ci sono anche consigli su come acquistare padronanza del pallone, e indicazioni dietetiche.

La scienza del nuoto

La scienza del nuoto, edito da Zanichelli (L. 7800) è - il messaggio tecnico dell'allenatore di Spitz di Montgomery -. James E. Counsilman. Il volume è uno studio orografico sui principi meccanici del nuoto, sulla corretta posizione nei quattro stili agonistici e sulla progressione degli allenamenti. E' corredato da ampia documentazione fotografica, costituita in gran parte da riprese subacquee di primatisti mondiali. «Il solo vero segreto per

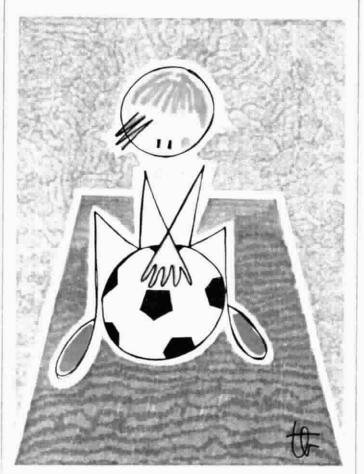
avere successo», dice Counsilman, «è un lavoro duro e intelligente, e questo segreto è alla portata di ognuno».

Racconti dello sport

Sono 17 i Racconti dello sport raccolti da Giuseppe Brunamonti in un volume della collana «Contemporanea» di Mondadori (L. 1600), e nascono dalla penna dei nostri migliori scrittori, Giovanni Arpino, Giuseppe Bonura, Gianni Breara, Carlo Brizzolara, Giuseppe Brunamonti, Dino Buzzati, Achille Campanile, Pietro Chiara, Luigi Compagnone, Massimo Griljandi, Luigi Malerba, Gianni Manzini, Donato Martucci, Rossana Ombres, Fortunato Pasqualino, Giovanni Passeri, Luigi Silori. Fare sport si legge nella presentazione, «non è solo sollecitazione dell'agonismo, ansia spasmatica di un traguardo da raggiungere, bisogno di gratificazione della vittoria, evasione dalla vita di ogni giorno, ma anche fatica, spesso non premiata, apprendimento del codice della lealtà, educazione alla vita associata, magari semplicemente un più stretto contatto con la natura».

Flauto dolce

La SIFD (Società Italiana del Flauto Dolce) organizza nel prossimo luglio (dal 23 al 31), ad Urbino, il VI



Concorso di Flauto dolce, liuto, viola da gamba e strumenti rinascimentali a fiato, con il patrocinio del Comune di Urbino, della locale Università degli Studi e dei Provveditorati Didattici, nonché dei Ministeri di Pubblica Istruzione e Turismo e Spettacolo. Le lezioni saranno tenute da insegnanti specializzati, italiani, svizzeri, tedeschi e inglesi. Per i minori di 16 anni, che non siano soci della SIFD, la spesa da affrontare sarà di L. 19 mila per il corso di flauto dolce, più 5000 lire al giorno per la pensione completa. Per i soci la spesa del corso è di L. 17000. I ragazzi possono anche partecipare ai corsi di liuto o viola da gamba: in questo caso, la spesa, per i non Soci, sarà di L. 20000 per il corso. Nel caso del flauto dolce possono partecipare ai corsi anche ragazzi che non conoscono lo strumento e sono privi di qualsiasi cognizione musicale. Sono previsti anche corsi di perfezionamento. Tutti prenderanno parte a esercitazioni di gruppo in cui eseguiranno composizioni originali. Le iscrizioni dovranno pervenire (con plico espresso) entro il 15 giugno alla Società Italiana del Flauto Dolce, via Cimarosa 19, 00198 Roma (tel. 686511-8740). Le domande dei ragazzi vanno confermate dai genitori.

Premio Laura Orvieto

Il Comitato Organizzatore del Premio Laura Orvieto indice il concorso 1974 per un libro di narrativa (raccolta di novelle o romanzo) per ragazzi dagli 11 ai 14 anni. All'opera premiata sarà attribuito il premio di un milione di lire, e l'opera stessa sarà poi pubblicata dalla casa editrice Vallecchi. Possono partecipare al Concorso opere inedite di autore vivente di lingua italiana. I testi dattiloscritti, in sei copie, dovranno pervenire entro il 30 giugno al Premio Laura Orvieto, presso Vallecchi Editore S.p.A., via Gino Capponi 26, 50121 Firenze, dove dovranno portare firma e indirizzo dell'autore. La Commissione giudicatrice, presieduta da Adelmo Orvieto, è composta da Piero Bargellini, Eida Bassi, Isabella Fanti, Giuseppe Lisi, Margherita Lollio, Antonio Lugli, Gianna Manzini, Geno Pampanoli, Enzo Petrucci, Gianni Rodari, Diego Valeri, Luigi Volpicelli. La premiazione avverrà a Firenze, nel prossimo novembre.

Teresa Buongiorno



**Bevo
Jägermeister
perchè sono
uno che sa
quello che
vuole. Vero,
mamma?**



Jägermeister. Così fan tutti.

*Karl Schmid
merano*



LE EUROPEE DI LONGINES

Tre delle nuovissime creazioni Longines
per la vita attiva delle Europee d'oggi



A - mod. 41635.16
Movimento automatico ad alta frequenza. Calendario ad aggiornamento rapido. Cassa impermeabile fino a 30 m. Acciaio inossidabile.



B - mod. 41635.18
Movimento automatico ad alta frequenza. Calendario con giorno e data ad aggiornamento rapido. Quadranti di vari colori, impermeabile fino a 30 m. Acciaio inossidabile.



C - mod. 47635.04
Movimento automatico ad alta frequenza. Calendario ad aggiornamento rapido. Cassa impermeabile fino a 30 m. Oro giallo 750‰.

Prezzi da L. 88.500

LONGINES



Organizzazione per l'Italia Longines - Vetta
I. Binda S.p.A. - 20121 Milano - Via Cusani 4

Longines

IX | C

la posta di padre Cremona

La grazia abituale

« Da qualche tempo mi vado interessando di problemi della vita spirituale, perché vi trovo un reale rifugio e conforto. Mi sono persuaso che vivere senza tener conto ogni giorno di Dio, oggi fa paura, con le cose che succedono. In verità noi laici non abbiamo molto aiuto ad approfondire questi aspetti della vita cristiana che ritengo essenziali, perché i sacerdoti ne parlano poco. Mi aiuti a capire in che consiste la grazia abituale. Leggo il Vangelo e ho anche dei libri religiosi. Vorrei che lei me ne indicasse uno esaurente su questo argomento » (Attilio Marianozzi - Macerata).

Lei ha ragione: i sacerdoti parlano poco, troppo poco, della grazia di cui debbono essere ministri e dispensatori. Insegnare agli uomini l'esistenza del « dono di Dio » e l'immenso ricchezza di saperlo accettare è la ragione d'essere del sacerdozio cristiano. Purtroppo i problemi immediate della vita terrena, che hanno la loro grande importanza, ci ingannano a ritenersi essenziali per la nostra felicità, ci coinvolgono e ci distraggono. Così, debbo confessarlo, il sacerdote diventa facilmente sociologo, pedagogista, psicanalista, e si dimentica che, se queste competenze possono aiutare il suo ministero, la sua missione specifica, alla quale Gesù lo ha deputato, è di essere maestro di vita interiore e ministro della grazia. Anche Gesù era sensibile alle infirmità fisiche dell'uomo, e il Vangelo narra quanti miracoli abbia operati. Dimostra come il bisogno del pane da parte di una folla non lo lasciasse in differente e procurò di saziare quella fame. Ma egli operava miracoli per attrarre l'attenzione degli uomini e garantire sul mandato essenziale che il Padre Celeste gli aveva affidato: « Io sono venuto perché gli uomini abbiano la vita, perché la abbiano con pienezza ». Egli guarisce il paralitico, per esempio, ma prima di guarirlo nel corso lo guarisce nell'anima. Tornano rimessi i tuoi peccati ». E quando le folle gli corrono dietro entusiaste perché egli aveva operato il miracolo dei pani, ne approfittò per annunciare: « Ho un altro pane e chi ne mangia, avrà la vita in eterno ». Alla samaritana che lo intrattiene con femminile curiosità ed ironia sull'acqua da bere, Gesù rivelava: « Se tu conosciessi il dono di Dio... Io ho un'acqua che, chi ne beve... non avrà più sete ». Grazie, caro amico, di aver portato il discorso su questo argomento davvero essenziale e quanto mai opportuno per l'umanità del nostro tempo, bisognosa, sì, di beni di consumo, ma ingannata e distratta talmente da essi, fino a dimenticare i beni dello spirito, la fame e la sete interiore che, se non le sazi, ti rendono ben più infelice della fame e della sete del corpo. Lei mi domanda in che consiste la grazia abituale? Tutto il Vangelo, come le accennavo, è un discorso sulla grazia. Legga, in particolare, dal capitolo 14° al 17° del Vangelo di S. Giovanni. E' il discorso che Gesù rivolge ai

suoi discepoli prima di andare incontro alla morte. E' un discorso di amore, « sermo directionis ad una sinfonia di divina tenerezza per gli amici che stava per lasciare, e che non avrebbe mai lasciati, per ogni uomo che gli è amico. La grazia abituale è l'amicizia stabile tra l'uomo e Dio, è l'amore tra questi due amici. E se già l'amore sincero con una creatura è capace di rendere felice l'uomo e di compensarlo di tutte le amarezze della vita, cosa sarà se egli è persuaso che Dio lo ama? Infatti Gesù dice: « Se uno mi ama... il Padre mio lo amerà, e noi verremo da lui e faremo dimora presso di lui ». Si chiama grazia abituale perché è come un abito nuziale intessuto di una incessante corrispondenza d'amore tra noi e Dio, per mezzo di tanti atti di amore: quanti sono gli impegni e i momenti della nostra vita; ma anche perché noi diventiamo la dimora di Dio. Un libro che le suggerisco è *L'animma di ogni apostolato* di G. B. Chaudart, Ediz. Paoline.

Il dolor che grida

« Il mio lavoro è modesto, io sono quello che a Roma si chiama un "tassinario". E' un lavoro assai gravoso perché il Signore mi ha mandato un castigo e non so perché. Vivo e lavoro in una continua depressione nervosa che non solo aumenta la mia fatica fisica, ma mi rende ansioso e pessimista verso tutti gli aspetti della vita. I tranquillanti non sono una medicina adatta per il mio mestiere e poi non mi hanno giovato a nulla. Riposo non posso perché ho bisogno di guardare e se lo facessi mi sentirei più solo. Credo in Dio ma sono persuaso che a Lui non gliene importi niente di me... » (U. Bosca - Roma).

Come vorrei aiutarti, amico mio. Se fossi un neurologo o uno psicanalista... Ma so che la depressione è il male del secolo, un male che demolisce l'io, confonde l'intelligenza, fiaccia la volontà. Ti capisco come debba essere gravoso il tuo lavoro compiuto sopra le forze. Ma non dire che il Signore ti ha castigato; ti ha mandato una prova e tu devi vincerla con il suo aiuto e lo sforzo della tua volontà. Anche Gesù provò quest'angoscia quando nell'orto del Getsemani, dice il Vangelo, « incominciò ad annoiarsi, ad aver paura, ad essere profondamente triste ». San Paolo era un grande. Eppure provò qualcosa di simile se afferma: « Ho a tediarsi persino la vita ». Sperai avrai letto la risposta precedente. Dice anche: « Cessa di compiere il cerchio di quest'angoscia con un grido volitivo di preghiera. Ricordo una bella poesia del Pascoli intitolata « L'ermetta ». L'ermetta prega Dio che gli mandi il dolore, ma gli risparmia « il reo dolor che pensa », quello che arrovella il cervello con idee fisse e paurose. O se proprio Dio vuol mandargli il reo dolor che pensa, gli manda anche « il dolor che grida », cioè che prega con formidabile fede e volontà.

Padre Cremona

Ogni idea Richard-Ginori nasconde una storia d'amore.



Giovanni e Laura hanno una piccola casa al mare, proprio vicino agli scogli. Ci vanno quasi tutti i week-end; a loro piace molto il profumo del mare.

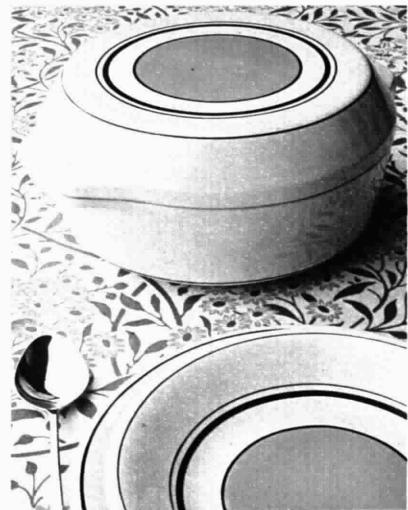
Perché non regalarli il servizio Colonna allora, quello con decoro Marina, con le sue fasce di colore blu scuro e azzurro chiaro.

Un vero servizio da mare, insomma.



Loro invece preferiscono la campagna, i colori molto caldi, i marroni intensi.

Per loro puoi pensare al servizio Paiolo nel decoro Rabarbaro, dalle forme rustiche, simili ai vecchi paioli delle nonne.



E' già molto tempo che sognano di fare un viaggio in Africa. Forse ci andranno quest'anno. Perché non regalarli il servizio Giano, proprio quello col decoro Africa.

Di gusto molto raffinato e geometrico nel disegno, questo decoro presenta un tondo giallo acceso con filetto scuro proprio al centro di ogni pezzo.

Regalare un servizio Richard-Ginori sta diventando una cosa sempre più facile. Basta conoscere le persone, sapere come vivono, cosa amano.

Oggi un Richard-Ginori può far felici persone anche molto diverse fra loro. Ma il servizio più illustre per tradizione e quello più all'avanguardia per il design hanno in comune un valore che Richard-Ginori ha sempre difeso, il gusto, la qualità della fattura. Tutte cose che restano e che parleranno di te a chi le hai regalate.

C'è sempre un'idea giusta nei negozi Richard-Ginori, nei Negozi-Club Richard-Ginori e ovunque vedi questo marchio.

**Richard
Ginori**

1735-1974 Richard-Ginori: nuove idee regalo e di prestigio.



PER
VEDERE
GLI "AZZURRI"
VERAMENTE
AZZURRI

CON TELECOMANDO «TELE PILOT 7»

ACCESO

Video e audio immediatamente pronti al funzionamento.

SPENTO

Video ed audio spenti. Televisore in posizione di attesa.

**CAMBIO
PROGRAMMA**

Fino a 7 programmi selezionabili.

VOLUME
+ -

Regolazioni in più o in meno

LUMINOSITÀ
+ -

Regolazioni in più o in meno

**CONTRASTO
COLORE**
+ -

Regolazioni in più o in meno

PAL
+
SECAM



Telecomando «TELEPILOT 7»

E' uno dei tanti televisori GRUNDIG. Richiedeteci la nuovissima «GRUNDIG REVUE»

L'assicurazione GRUNDIG elimina le incertezze sulla scelta del sistema. Infatti per ogni nostro TVC, costruito secondo il sistema PAL, **al quale va la nostra preferenza**, assicuriamo la conversione in SECAM-G o PAL/SECAM G (con possibilità cioè di ricevere nei due sistemi). Chi già oggi vede regolarmente i programmi svizzeri, tedeschi e di Capodistria sa bene che con GRUNDIG un domani non dovrà rinunciare a vedere questi programmi con il sistema PAL, anche se la scelta dovesse cadere sul sistema SECAM.

GRUNDIG
TV COLOR

ATTENZIONE!

Tuttora la GRUNDIG è l'unica **Casa in Italia che pubblicamente garantisce per iscritto** di convertire gli attuali apparecchi dal sistema PAL a SECAM-G o dal PAL in PAL-SECAM-G con una spesa modestissima. Prima di acquistare un televisore a colori chiedete al Vostro Rivenditore questa garanzia. Anche la promessa di sostituire, in futuro, un apparecchio PAL con uno SECAM non risolve il problema di ricevere con entrambi i sistemi. Questo comunicato è fatto per salvaguardare i Vostri interessi.

GRUNDIG ITALIANA S.p.A.
C.P. 566 - 38100 TRENTO

«DALLA VOSTRA PARTE», il programma radiofonico di Costanzo e Zucconi nel quale vengono proposti alcuni lavori che le ascoltatrici possono eseguire da sole, sospende le trasmissioni. In attesa della ripresa, sospendiamo anche la nostra iniziativa che intende aiutare chi non può prestare la necessaria attenzione per la raccolta dei dati. Paola Avetta, che ha curato la nostra rubrica con la collaborazione di Bruno Daro, ringrazia i lettori per l'attenzione con la quale è stata finora seguita.

I quadri pop in cucina mensole portaoggetti

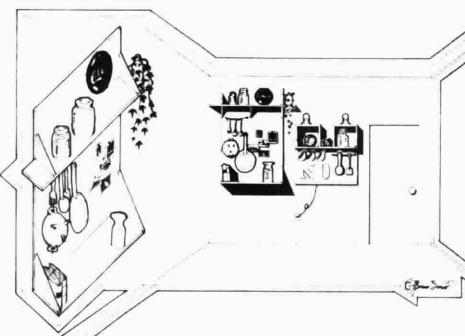
La cucina piccola e povera di ripostigli e il bisogno di avere tutti gli oggetti sotterrano possono essere i due pretesti in grado di invogliare chiunque a seguire i nostri consigli: cioè quelli di sfruttare ed attrezzare i muri della cucina perché possano accogliere piatti, mestoli, tazze e pentole in uno studiato ed allegro disordine.

Occorrente

Legno alto 2 cm. nelle misure che ognuno dovrà studiare in relazione all'uso ed al locale che riceverà il lavoro. Studiate le misure ed i pezzi occorrenti farveli tagliare dallo stesso rivenditore di legno.

L'idea è quella di comporre dei pannelli di legno,

di fissarli al muro con degli «stop» e di fissare su di essi tante tavolette che fungeranno da mensole. Queste mensole le incollerete e le inchioderete al pannello da dietro, mentre poi, lateralmente, userete degli angolari, sempre in legno, che andranno quindi ad unire contemporaneamente pannello e tavoletta ripiano (anche qui colla e chiodi). La disposizione di questi ripiani è molto importante, potrete scegliere la soluzione più semplice, quella di fissarli uno sopra l'altro come le scansie di un armadio; ma potrete anche pensare a spargiare qua e là le mensole, ad altezze diverse, con larghezze diverse, e anche con larghezze diverse, in



modo che una alta possa fare da tettuccio al tutto, oppure, bassa, da piano base, piano che può anche essere utilizzato per la colazione e la merenda dei bambini.

Tutto sta nello studiare bene il movimento da dare a queste mensole: nel disegno si vede come due mensole un po' asimmetriche possano dare già un tocco decorativo e nello stesso tempo siano sufficienti per una gran quantità di

barattoli, piatti, ed anche libri di cucina, mentre tazze, mestoli ed utensili vari possono fissarsi al pannello stesso mediante dei ganci.

Sistemati gli oggetti utili sbizzarritevi nel decorare gli spazi rimasti vuoti, potrete ricorrere alle famose piantine che si fanno in casa con semi, patate o frutti esotici, potrete ricorrere a quelle grosse borchie metalliche che si trovano nei negozi più moderni di articoli da regalo, e potrete anche ricorrere a fotografie e a tutto quello che vi viene in mente.

Un'idea alternativa

Per rifarsi al quadro pop vero e proprio potrete fissare su un piccolo pannello 4 tavolette lungo i lati, in modo che formino cornice. (Nel disegno 2 di questi «quadri» sono stati fatti all'interno del grosso pannello stesso). Li allineerete o li sparpaglirete sulle pareti della cucina e nel loro interno; previo fissaggio di ganci, appenderete imbuti, mestoli, grattugie e, al solito, tutto ciò che vi viene in mente.

Splügen Dry: 'secca' come

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

IL CHITONE DEI GRECI

« Risiedo da poco in Italia », scrive da Napoli la signora Ann Pontieri Clark. « Per questo mi sento ancora un po' turista e passo gran parte del mio tempo visitando musei. Ho notato, osservando originali o riproduzioni di statue e di vasi greci, che i personaggi rappresentati indossano vesti diverse, ora corte, ora lunghe. Vorrei conoscere le ragioni di questa varietà di scelta ».

Nonostante la foggia diversa, le vesti dei greci, uomini e donne, erano chiamate con l'unico nome di chitone. Il termine indicava, in senso lato, qualunque involucro di stoffa e, nella fat-tispecie, la veste a forma di sacco indossata a diretto contatto con la pelle. Conosciuto e usato dai babilonesi, assiri ed egiziani, il chitone si diffuse tra i greci dove venne adottata dapprima dagli uomini e solo agli inizi del 6° secolo a.C. anche dalle donne. Entrato nell'uso comune, il chitone assunse quella varietà di forma che è testimoniata dalle rappresentazioni figurate. La distinzione più evidente, quella cioè tra veste lunga e veste corta, viene spiegata da fonti letterarie. Tra gli altri, Tucidide riferisce che il chitone maschile, inizialmente lungo fino ai piedi, assunse forma corta ai

tempi delle guerre persiane. Solo i personaggi eminenti portavano il chitone lungo, che nelle raffigurazioni artistiche era anche l'abito degli dei. Lungo o corto che fosse, il chitone presentava ulteriori varietà di foggia. Ripiegandone opportunamente un lembo dietro le spalle, si ricavava un cappuccio per proteggere il capo. Questa foggia era adottata dalle donne anziane. Poteva, inoltre, essere allacciato su ambedue le spalle o su una sola, poteva essere arricchito da pieghe e ornato, lungo gli orli, da bande a colori vivaci.

LA SANT'ANNA DI LEONARDO

« Ho visto a Londra la sant'Anna di Leonardo da Vinci », ci scrive il signor Marinucci da Roma. « che nella National Gallery si trova in una stanza appartata con dei termometri alle pareti. Vorrei sapere a cosa servono questi termometri e se è vero, come mi hanno detto, che l'opera è stata acquistata facendo ricorso ad una pubblica sottoscrizione ».

Il quadro cui lei si riferisce è, in effetti, un disegno su cartone raffigurante la Vergine col Bambino, s. Giovanni Battista e sant'Anna. Le sue dimensioni sono 139 centimetri per 101. Si pensa che l'opera possa risa-

lire al 1499-1500 circa. Essa è attualmente in custodia fiduciaria della National Gallery, precedentemente si trovava nella Reale Accademia di Londra e a questa era pervenuta attraverso vari passaggi. Posta in vendita nel 1962, per evitare l'uscita dalla Gran Bretagna (all'estero, infatti, erano stati offerti sino a quattro milioni di dollari), il National Art Collection Fund aprì una pubblica sottoscrizione. Furono così raccolte circa 450 mila sterline. A queste il governo britannico aggiunse un contributo straordinario di 350 mila sterline, raggiungendo, così, la cifra di 800 mila sterline, che pare sia il prezzo più alto che sia mai stato pagato per un disegno. Quanto ai particolari accorgimenti nella custodia dell'opera, si tratta di misure prudenti per garantirne lo stato di conservazione soprattutto dal punto di vista del tasso di umidità. E ad un tale controllo provvedono propri terometri appesi alle pareti e che si trovano ormai in tutti i principali musei.

I TORNADO

« Vorrei sapere cosa sono i tornado, come e dove si manifestano, con maggior frequenza », ci chiede il signor Giancarlo Guidogli di Avellino.

I tornado sono una specie di violentissime trombe d'aria. Come queste hanno il caratteristico aspetto di una proboscide molto scura che dalla base di nubi temporalesche si pro-

tende verso il suolo. Si tratta però di vortici assai più grossi ed impetuosi, che possono avere un diametro variante tra il centinaio di metri ed il chilometro, ed una velocità dell'aria tra i 200 e i 300 chilometri orari. Si tratta, quindi, di forze distruttive paurose e capaci di sollevare e lanciare a grandi distanze oggetti di peso e dimensioni notevolissimi. Questa azione distruttiva è dovuta anche al fatto che lungo l'asse del vortice, a causa della rotazione, si genera una zona di pressione particolarmente bassa. Quindi negli edifici investiti dal vortice si crea una differenza di pressione tra l'interno e l'esterno, non vi è cioè più bilanciamento tra il dentro e il fuori, e la pressione interna, rimasta superiore, provoca il crollo delle pareti verso l'esterno. I tornado si formano nella parte centromeridionale degli Stati Uniti, quando correnti d'aria polare molto fredda, bloccate nel loro moto verso Ovest dalle Montagne Rocciose, sono deviate verso Sud e vengono a sovrapporsi improvvisamente a masse d'aria molto calde ed umida provenienti dall'Atlantico e dal Mar dei Caraibi. Ne deriva uno stato di grande instabilità verticale, per cui le masse calde e umide salgono violentemente, mentre le masse fredde scendono verso il basso. Le masse calde ascendenti danno luogo a vortici tanto più violenti quanto più le masse stesse, da superfici larghe, quali erano al suolo, vengono strizzate nella base di nubi temporalesche si pro-

il Mare della Tranquillità.

L'altra faccia della... birra.

L'unica a gusto secco

Così alcolica, così chiara,
così birra. Birra pura.





fedelissima sempre



**Perchè la cucina Ariston
è costruita per durare
accanto a voi
fedelissima
per anni e anni.**

**Sempre "avanti"
con l'accensione elettronica,
sempre generosa
col suo enorme forno...
a prova di tacchino.
Ariston:
la qualità che dura.**



fedelissimi sempre

ARISTON



INDUSTRIE
MERLONI
FABRIANO

MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO

Una nostra lettrice di Bari scrive chiedendoci che cosa sia l'atetosi, se si tratti di malattia facilmente curabile, se si possa guarirne, se sia un male congenito o se insorga subito dopo la nascita. Per poter parlare di atetosi bisogna premettere alcune nozioni concernenti il sistema nervoso cosiddetto extrapiramidale, che è un sistema di movimento le cui funzioni si svolgono al di fuori del grande sistema dei movimenti volontari, chiamato piramidale.

Il sistema extrapiramidale è costituito da un insieme di formazioni anatomiche (corpo striato, regione dell'ipotalamo, ecc.) che stanno al di sotto della corteccia cerebrale, sede dei movimenti volontari. Le malattie del sistema extrapiramidale determinano disturbi del tono muscolare, della statica e delle posizioni del corpo, dei movimenti automatici istintivi, che vengono ad essere esagerati (iperesies).

Le malattie del sistema extrapiramidale, al contrario di quelle del sistema piramidale o corticale, non determinano paralisi: tuttavia l'imponente rigidità muscolare che si verifica in talune malattie extrapiramidali (tipica quella del famoso morbo di Parkinson o arteriosclerotico) può portare praticamente alla abolizione della possibilità di muoversi.

Il cammino, la deglutizione, la parola, i movimenti mimici, il gesticolare, sono appunto atti automatici istintivi, primitivi, che sono anche sotto il controllo del sistema extrapiramidale. Molto frequente, in certe malattie extrapiramidali, la comparsa di movimenti istintivi esagerati, involontari, patologici chiamati variamente: corea, atetosi, spasmi.

I movimenti atetosici consistono appunto in incisanti, continui, lenti cambiamenti di posizione di alcuni segmenti corporei, dovuti a lesione dei centri regolatori del tono muscolare.

I movimenti atetosici sono detti iperesies, cioè movimenti automatici istintivi, esagerati, involontari, aritmici, lenti, che prevalgono alle estremità degli arti, cui fanno assumere posizioni continuamente variabili. Quando colpiscono la mano, le dita compiono movimenti di iperestensione, di flessione, che passano da un dito all'altro e che ricordano i movi-

menti dei tentacoli dei polipi (movimenti tentacolari). Alla faccia determinano smorfie grottesche, anch'esse continuamente variabili.

L'atetosi può presentarsi come espressione di una malattia congenita, di varia natura, assai più di rado in seguito a insulti apoplettici da arteriosclerosi, che colpiscono il cervello nell'età adulta. L'atetosi sarebbe pertanto, secondo l'espressione di Bonhoeffer, una particolare forma di reazione del cervello infantile. Nei rari casi in cui si manifesta nell'età adulta sembra probabile che preesistessero condizioni anatomiche del cervello dovute a processi a carico di questi presenti già nell'infanzia e fino a quel momento rimasti allo stato di latenza, e che solo una nuova lesione ha messo in evidenza. Sta di fatto che l'atetosi si presenta, più o meno evidente, con una certa frequenza, nelle malattie del cervello infantile, e solo raramente, anzi eccezionalmente, negli adulti.

Esiste una forma di atetosi primitiva o idiopatica, detta propria « atetosi doppia idiopatica », e delle forme di atetosi sintomatiche o secondarie. Il quadro clinico della atetosi doppia idiopatica è caratterizzato da movimenti atetosici e da una particolare rigidità muscolare che compaiono durante la prima infanzia. I movimenti atetosici colpiscono gli arti, specialmente quelli superiori, la faccia e la lingua. Le braccia, le mani, le dita sono animati da movimenti lenti, tentacolari, che fanno cambiare continuamente posizione alle varie parti o segmenti che compongono l'arto. I muscoli della faccia o muscoli mimici sono in preda ad analoghi movimenti che si traducono in smorfie grottesche, anch'esse continuamente mutevoli. La lingua viene sporta, retratta, agitata in tutti i sensi; la parola è lenta, male articolata, talora esplosiva. Nel riposo e nel sonno le iperesies si attenuano e scompaiono, mentre le emozioni ed i movimenti volontari le accettano.

Vi è rigidità muscolare, cioè un esagerato tono muscolare con contrattura, per cui i malati camminano sulla punta dei piedi, con le ginocchia a contatto e con le gambe aperte. In rari casi si possono osservare disturbi della sensibilità o paralisi, segni di interessamento della via piramidale.

I disturbi psichici sono incostanti. Spesso vi è un grado più o meno accentuato di deficienza intellettuale; ma in qualche caso

lo sviluppo psichico è perfettamente normale.

La malattia si manifesta assai presto, durante la prima infanzia, e tende ad un progressivo peggioramento. Fanno eccezione i casi dovuti al cosiddetto « status marmoratus » del corpo striato, un quadro descritto da Cecilia Vogt, nel quale l'atetosi regredisce sempre più, a cominciare dal secondo decennio di vita.

I movimenti atetosici fanno parte anche di altri quadri morbosì della regione dell'ipotalamo.

Clinicamente, oltre ai movimenti atetosici, vi è rigida muscolare che ostacola od impedisce il cammino, disturbi gravi dell'articolazione della parola, un arresto notevole dello sviluppo fino all'ideozia grave, talora convulsioni epilettiche ed atrofia dei nervi ottici.

In non pochi casi di malattie cerebrali dell'infanzia si osservano movimenti atetosici associati a rigidità ed anche a paralisi. Si tratterebbe di malattie miste, lesive sia del sistema piramidale (o della motilità volontaria), sia del sistema extrapiramidale (o della motilità istintiva). Queste sindromi miste, piramidali ed extrapiramidali, sono dovute a lesioni cerebrali diffuse, interessanti sia la corteccia motoria sia l'ipotalamo o altre formazioni del sistema extrapiramidale: arteriosclerosi, esiti di processo infiammatorio, neoplasie, ecc.

Alla domanda specifica della nostra lettrice se l'intelligenza della persona colpita può essere minata con l'andare del tempo, diciamo che di solito se l'intelligenza è intaccata viene intaccata subito e non in prosieguo di tempo. Pur tuttavia non si è in grado di dire se i disturbi mentali che si riscontrano nell'atetosi siano dovuti alla compromissione di organi appartenenti al sistema extrapiramidale e a venti una funzione regolatrice sulle attività psichiche o piuttosto alla diffusione dei processi morbosì ad altre parti dell'encefalo (o cervello). Certo è che i disturbi psico-intellettivi degli atetosici hanno caratteri diversi da quelli soliti nelle malattie dovute a processi più diffusi. Caratteristica di varie forme atetosiche è la mancanza di iniziativa motoria, la labilità o la rigidità affettive, in certi casi il pervertimento morale e le idee coatte. Più che sull'intelligenza, quindi, il sistema extrapiramidale interviene nelle attività della sfera affettiva, istintiva, cioè nel cosiddetto psichismo inferiore, più proprio degli animali.

Mario Giacovazzo

e se rabarbaro Bergia fosse...

...più stimolante del tuo
solito aperitivo?
E se rabarbaro
Bergia fosse più
efficace del tuo
solito digestivo?
Non restare nel dubbio.
C'è la prova
che lo prova!
Vai al bar
a bere un Bergia
e se ti convincerà,
potrai portarlo
anche a casa!



stcap

leggiamo insieme

«Gisella», il nuovo romanzo di Cassola

VITA DI DONNA

Legendo, tutto d'un fiato, l'ultimo romanzo di Cassola, *Gisella* (Rizzoli, 200 pagine, 3000 lire), mi venga in mente il titolo d'un lungo racconto di Maupassant: *Un cœur simple*. Non è un acco-stamento di circostanza, o che abbia riferimento con lo svolgersi della narrazione. Il paragone è in sé e per certi aspetti s'impone anche al lettore che meno ci pensa. Il Cassola migliore è quello che riesce a mettersi nei panni della gente semplice, a intravedere ciò che sente e a tradurlo con parole elementari, che vanno dritto allo scopo.

Cassola s'è fatto uno stile di questo modo di scrivere e quando se ne allontana è come se compisse dei passi falso. Le psicologie tormentate e problematiche non fanno per lui: perciò forse è fuori di certi gusti di gente che vuol parere raffinata ed è solo stupidità.

Gisella è il racconto della vita di una donna, che ha dovuto superare molte difficoltà per raggiungere il suo ideale di sistemazione. Intendiamo: la sistemazione è l'ideale di tutte le donne, ma in *Gisella* il desiderio viene acuito da un'infanzia difficile e dall'essere stata allevata quasi per carità in casa di certi lontani parenti, che la consideravano un po' collaboratrice domestica e un po' persona familiare. Prima, aveva fatto in tempo a conoscere la vita sotto l'aspetto non lieto d'un padre donauiano, che dopo aver fatto morire di disperazione la moglie e aver scialacquato un ricco patrimonio s'era tolto di mezzo col suicidio.

E' naturale che in tali con-

dizioni la ragazza aspirasse anzitutto a conquistare la propria autonomia e poi la sicurezza economica che solo un buon matrimonio poteva darle. Disponeva, per raggiungere il suo scopo, dell'arma migliore: era bellina e risolava ad avere la propria bellezza a fini pratici. La narrazione parte dalla spiaggia ove *Gisella* si trova a seguire i parenti per la villeggiatura e intreccia un breve idillio con un ragazzotto del luogo. Ma la cosa non ha seguito, perché *Gisella* si rende subito conto che col ragazzo avrebbe condotto una vita grama, e lei era stufa di far sacrifici. Quale che fosse il suo sentimento, la cosa è piantata lì e a condurre *Gisella* all'altra è un innamorato nien'affatto attraente, ma che ha il gran merito di essere vice direttore di banca e di non avere altra volontà che quella di lei.

Raggiunto lo scopo principale, *Gisella* si concede qualche capriccio. Lo «zio» presso il quale era stata allevata, e che sine ai vent'anni era stato anche il suo principale, l'aveva invano insidiata prima del matrimonio: ora, trattandosi di un bell'uomo sebbene un po' anziano, e lei che lo induce in tentazione e ne diventa l'amante.

I casi della guerra la separano dal marito — che segue i fascisti al Nord — a ciò spinato da lei che s'era scoperta fervente fascista —, sicché essa un po' per necessità, un po' per trasporto si ritrasferisce a casa dello «zio». Qui intreccia altra relazione con un soldato americano; intanto il tempo passa e il figlio che aveva avuto dal marito cresce. Sta per sposare lo «zio», divenuto ve-



La strategia del consenso

Dal cane di Alcibiade fino ai mass-media

Con gli occhi al video o allo schermo d'un cinema, le orecchie al piccolo transistor oppure sfogliando le pagine d'un giornale trascorranno una parte rilevante del nostro tempo: ma siamo coscienti, in fondo, della continua pressione che attraverso quei mezzi si esercita quotidianamente sul formarsi delle nostre opinioni? Il fenomeno, dice Enrico Mascilli Migliorini in uno dei capitoli iniziali del saggio *La strategia del consenso* (ed. Rizzoli), è antico quanto il mondo.

«Anche se gli studi sistematici sulla pubblica opinione sono piuttosto recenti, essi ci confermano che storicamente gli uomini, per raggiungere consenso e successo, hanno dovuto sempre tener conto di essa. E' anche chiaro però che nella formazione o nelle mutazioni di una pubblica opinione, le "variabili" possono classificarsi storicamente all'infinito: dalla "polis" greca che ricercava nell'oracolo la sacralizzazione di un messaggio normativo, ad Alcibiade che fece mozzare la coda al proprio cane per farsi notare e rendersi celebre, all'«Assolumento» che uso messi banditori come strumenti (o "media") e il mecenatismo artistico e letterario come metodo ("messaggio") per formare la "pubblica opinione" in senso favorevole a chi il potere rappresentava».

La riflessione sulla prospettiva storica non è tuttavia che il punto di partenza per mettere in luce la grande e persino drammatica rilevanza attuale del problema: che

si pone in termini diversi oggi perché la ricerca del consenso è venuta configurandosi come azione premeditata e più preci-samente strategica. In particolare, «si è allargata a strati di pubblica opinione sempre più vasti e diversificati: sono intervenuti, altresì, in funzione determinante, i grandi mezzi di comunicazione».

Poco prima abbiamo parlato di «presione» ma assai più insidioso — perché più nascosto, «strisciante» — è il condizionamento che il moderno «stratega» del consenso, autentico protagonista del libro di Mascilli Migliorini, può esercitare in modo privilegiato attraverso i canali sempre più efficienti dell'industria culturale. Costantemente afflitto da problemi che appaiono più immediati ed urgenti, l'uomo-mass media de a trascurare questo tipo di fenomeni: l'autore del saggio vuol sottolineare, sia pure non in termini apocalittici, la necessità di una presa di coscienza ormai non ulteriormente differibile. Certe «ipotesi sconvolgenti» sulla tecnologia delle informazioni pongono sul futuro dell'umanità ipotesi forse più pesanti di quelle oggi assai «pubblicate» e relative all'esaurimento delle fonti di energia, alla «morte ecologica», alla fame.

P. Giorgio Martellini

Nell'illustrazione in alto: la copertina di «La strategia del consenso» (ed. Rizzoli)

dovo, quando il marito torna. *Gisella* è tentata di rompere col passato dicendogli tutta la verità, per il dispetto di vederlo vivo davanti quando aveva sperato che fosse morto. Ma il marito non reagisce: si addorlata anche a questo.

Ancora qualche anno; supe-

rato il periodo difficile del dopoguerra, il marito torna in servizio e la famiglia si trasferisce a Bologna. Qui tutto rientra nella normalità. La vita della donna si uniforma a quella di tutte le altre, sino alla morte del marito — che essa piange inconsolabile — e al

matrimonio del figlio. E' detto nulla sulla presentazione di *Gisella* e persuasa di aver avuto bene. Qualche lettore o qualche lettrice sarà probabilmente della sua stessa idea: sedotto o sedotta da quell'immagine finale di donna anziana, che sembra godere di una tardiva ma meritata serenità. L'autore stesso appare disarmato davanti a questa donna ormai in lì con gli anni: patetica figura che passa il tempo dietro i vetri della finestra a guardare la distesa dei binari illuminata dal sole: «Forse aveva ancora una quindicina d'anni da vivere. Be', la sua vita sarebbe scivolata via tranquilla, come quei binari che sembrava lo sapevano di portare il treno nella direzione giusta». Può darsi che la vita di *Gisella* abbia proceduto in una direzione sbagliata. Ma ormai ha poca importanza saperlo. Di vero — sembra suggerire lo scrittore — c'è solo il tempo: il tempo spietato che cancella una dopo l'altra tutte le stagioni della vita».

Non so se da questo racconto si possa trarre una morale, oltre quella che scaturisce dalla verità del personaggio. Il cuore è quello che c'è con la sua logica e anche le sue contraddizioni: un guazabuglio, come disse Manzoni. L'importante sta nel non rompere il filo dell'attesa, la sospensione.

Il merito essenziale di Cassola scrittore consiste nell'aver reso la storia complessa che è la vita una semplice passione che si soffre e non si comprende: come nel bel gioco che si chiama arte.

Italo de Feo

in vetrina

Torna Lupin

Maurice Leblanc: «Le mirabolanti imprese di Arsène Lupin». *La Sonzogno*, una fra le più antiche e gloriose Case editrici italiane, rinnova e amplia la sua produzione «in un periodo», come scritto in un dépliant che annuncia nuove iniziative, «che promette di esser favorevole al libro». Fra i primi volumi in catalogo questo curato da Oreste Del Buono, che inaugura con tre racconti una nuova edizione italiana, in un'altrettanto nuova versione integrale, della celebre storia di Maurice Leblanc e avvia un'indagine serrata su uno dei personaggi più popolari che siano mai esistiti. Di avventura straordinaria in avventure straordinarie il ladro gentiluomo è seguito dal curatore di questa edizione con lo scrupolo appassionato di un investigatore e con l'entusiasmo intransigente di un tifoso. Si tratta dei prime tre romanzi scritti da Leblanc, che creò il personaggio Arsène Lupin esattamente nel 1904 su richiesta di Pierre Laffitte il quale gli aveva commissionato un racconto per il suo giornale. Il nome di Arsène Lupin venne in mente allau-

tore deformando il cognome di un vecchio consigliere comunale di Parigi, Arsène Lopin. I tre racconti si intitolano: Arsène Lupin ladro gentiluomo, Arsène Lupin contro Herlock Sholmes, Il segreto della guglia e narrano le celeberrime avventure dell'inafferrabile, affascinante e intraprendente personaggio che suscitò tanto scalpore ed entusiasmo agli inizi del secolo. (Ed. Sonzogno, 434 pagine, 3500 lire).

Il Nobel '72

Heinrich Böll: «Il treno era in ora». Un'occasione per rileggere a ritroso il grande scrittore tedesco, anzi per riscoprire le radici morali della sua vasta opera (che gli è valsa nel 1972 il Premio Nobel), viene offerta al lettore italiano a venticinque anni dalla prima edizione tedesca. E il tempo, come succede sempre per i grandi scrittori, ha lavorato a suo favore: ha precisato, arricchito i motivi della rivolta di un uomo verso la guerra e le ragioni che la determinarono. Il romanzo racconta il viaggio di un soldato dalla sua casa al fronte orientale, compiuto col presentimento della morte imminente. Il sordido vagone lo trascina puntualmente, disperato e rassegnato, all'appuntamento finale. La solitudine dell'uomo, prigioniero della fatalità, diventa il simbolo dell'alienazione in cui

l'intero popolo tedesco venne precipitato dal nazismo.

E' con il fato sospeso che il lettore segue le lunghe ore in cui il protagonista, Andreas, e i suoi occasionali compagni di viaggio (un marito tradito e un omosessuale) si avvicinano alla Polonia, dove trascorreranno la loro ultima notte. Proprio in quelle ore avvertono il senso della morte, della pietà, dell'amore che solo una grande fantasia poteva rendere credibili in un contesto di eventi realistici e brutali. E la mattina seguente, quando la morte giunge puntuale, più che un senso di rovina si prova un senso di liberazione, la certezza che questa storia è appena cominciata, che si prolunga in noi in un'altra, misteriosa dimensione di lotta fra il bene e il male».

Il volume comprende anche un secondo romanzo breve, Il pane degli anni verdi, storia simbolica di un giovane che, carico di rancore per le sofferenze che gli ha imposto la guerra, si fidanza, quasi a rivalsa della umiliazione, con la figlia del fornaiolo al quale, da ragazzo, rubò il pane per vincere la fame e sopravvivere. Il matrimonio rivelerà a se stessi due poveri, disarmati, giovani esseri umani che si rifugiano l'uno nell'altra in un tremendo bisogno di conforto per gli irrecuperabili valori di cui furono ferocemente derubati. (Ed. Mondadori, 3000 lire).

a cura di Ernesto Baldo

IV/F

Le sorprese del «Disco per l'estate»

Ventotto sono i cantanti ammessi al gran finale '74 del ~~Disco per l'estate~~, manifestazione che arriva sui teleschermi quasi in concorrenza con il debutto dei calciatori azzurri ai mondiali contro l'Haiti. A Saint-Vincent la sera di sabato 15 giugno è infatti in programma la finalissima, trasmessa in TV, mentre giovedì 13 e venerdì 14 giugno sono previste le semifinali radiofoniche. Tra i superstiti della severa selezione radiofonica, che è servita a ridurre da cinquantaquattro a ventotto il numero dei concorrenti, figurano quasi tutti i big che in aprile si erano schierati al via di questo ormai tradizionale carosello estivo. Le uniche eliminazioni impreviste, sulla carta, sono state quelle di Lucio Dalla, Enzo Jannacci e Anna Melato.

A Saint-Vincent scorgessano quest'anno le donne. Ne sono rimaste in gara soltanto quattro: Rosanna Fratello, Romina Power, Emanuela Cortesi e la sedicenne debuttante veronese Cristina Gamba. Per il resto hanno superato il primo turno eliminatorio quindici cantanti uomini, tre complessi vocali (i Vianella, i Domodossola, i Ricchi e Poveri) e sei complessi strumentali: la Strana Società, l'Equipe 84, i Nomadi, i Nuovi Angeli, i Roman's Quarto Sistema.

Le sei manches (ciascuna composta da nove concorrenti) della fase eliminatoria sono state dominate da Peppino di Capri, i Vianella, Umberto Balsamo, Gianni Nazzaro, Peppino Gagliardi e dall'Equipe 84. Nella graduatoria provvisoria Gianni Nazzaro, già vincitore a Saint-Vincent due anni fa, è risultato il più votato con «Questo sì che è amore», un brano che porta la firma del giovane Sandro Giacobbe, uscito anche lui dalla «scuola» dei cantautori genovesi (e che è anche l'autore di «L'amore è una grande cosa» inciso da Johnny Dorelli).

Motivo di curiosità è la presenza tra i finalisti di Saint-Vincent di due cantautori come Umberto Balsamo e Al-

berto Anelli, che finora come interpreti delle loro canzoni non erano stati molto fortunati in questo genere di competizioni, pur avendo all'attivo brani di successo presentati da altri; di Drupi, la cui canzone «Piccola e fragile» (la terza incisa in poco più di un anno) è la sola di quelle in gara che figura già tra le richieste sul mercato discografico;

di Gianni Bella, che dopo aver scritto tutti i successi dell'ormai celebre sorella Marcella ha deciso di debuttare anche lui come cantante; di Don Backy, tornato ad affrontare i rischi di un concorso in una pausa della sua attività cinematografica, e di Anselmo, un nome autenticamente nuovo per il «Disco per l'estate» '74.

Così sono arrivati a Saint-Vincent

1) Questo sì che è amore	Gianni Nazzaro	373
2) Bagliardi noi	Umberto Balsamo	327
3) Fai tornare il sole	La Strana Società	297
4) Mercante senza fiori	L'Equipe 84	296
5) Amore grande amore mio	Peppino di Capri	289
6) Volo di rondine	I Vianella	287
7) Segreto	Alberto Anelli	263
8) Tutto a posto	I Nomadi	256
9) Piccola e fragile	Drupi	251
10) Carovana	I Nuovi Angeli	249
11) La mia poesia	Peppino Gagliardi	237
12) Più ci penso	Gianni Bella	220
13) Torna presto	I Domodossola	219
14) Povera bimba	I Ricchi e Poveri	213
15) La prima volta	Anselmo	211
16) Solo lei	Fausto Leali	210
17) Caro amore mio	Rosanna Fratello	204
18) Irene	Donatello	202
19) Il mattino dell'amore	I Romans	200
20) Ci si innamora solo	Emanuela Cortesi	185
al tempo della scuola	Mino Reitano	184
21) Amore a viso aperto	Lando Fiorini	170
22) Er monno	Don Backy	168
23) Amore non amore	Romina Power	167
24) E le comete si dissetero	Cristina Gamba	167
nel blu	Little Tony	166
25) Peccato	Fred Bongusto	159
26) Quando c'eri tu	Quarto Sistema	157
27) Perdonami amore		
28) Valida ragione		

Questi sono i finalisti del «Disco per l'estate» '74 nella graduatoria dei voti raccolti nella prima selezione radiofonica, una graduatoria che a Saint-Vincent potrà mutare poiché i concorrenti canteranno «dal vivo» e verranno giudicati da altri giudici.

Dorelli a Gran varietà

Finite trionfalmente a «quota 410» le repliche di «Niente sesso siamo inglesi», lo spettacolo teatrale prodotto da Garinei e Giovannini che in due stagioni ha registrato la più alta media d'incassi (oltre 4 milioni e 600 mila lire a sera), Johnny Dorelli riprenderà il 14 luglio il ruolo di conduttore di «Gran varietà», il più seguito programma musicale radiofonico, ceduto provvisoriamente a Lando Buzzanca. Intanto Jaja Fiastri e il «duo» Garinei e Giovannini stanno scrivendo una nuova commedia brillante per Dorelli.

Le case degli emigranti

Centinaia di lettere di lavoratori si sono accumulate sui tavoli della redazione del «Telegiornale» che cura i notiziari giornalistici delle trasmissioni per emigranti. A stimolare questa corrispondenza è stato un servizio, «Case per gli emigranti in Valtellina», trasmesso in «Un'ora per voi», «Cordialmente dall'Italia», «La nostra terra» e «Appuntamento italiano». Nel

servizio si illustrava l'iniziativa di un istituto di credito della Valtellina che offriva prestiti con minimo interesse ai lavoratori della zona che, pur costretti ad emigrare all'estero, intendevano costruire una casa nella provincia di Sondrio. L'Istituto Crediti Lavoratori all'estero, visto l'interesse, ha esteso l'agevolazione a tutto il territorio nazionale. E' questo uno dei tanti casi che confermano come i notiziari giornalistici programmati nella nostra lingua dalle televisioni tedesche, svizzera, belga stanno diventando i più efficaci mezzi di comunicazione tra i lavoratori italiani residenti all'estero e il Paese. I giornalisti Giovanni Maria Lisa e Giuseppe Sicari curano da vicino questi notiziari.

I Giochi senza Viareggio

Viareggio avrebbe dovuto ospitare il 10 luglio la trasmissione italiana dell'edizione '74 di «Giochi senza frontiera». Quando inaspettato è giunto l'annuncio della rinuncia. Si dice che siano stati i bagnini di Viareggio a fare tramontare l'iniziativa per il fatto che la costruzione sul litorale dei «giochi»

avrebbe ridotto di oltre un mese la loro stagione balneare. Si è scelto allora Barga, centro turistico della Garfagnana a 36 chilometri da Lucca.

L'orchestra di Piccioni

«L'orchestra racconta» è il titolo di un programma musicale televisivo in via di allestimento a Roma, che andrà in onda nel prossimo ottobre. Protagonista sarà la grande orchestra di Piero Piccioni la quale avrà come antagonista un attore-dicitore per ogni puntata. Aprirà la serie Nando Gazzolo, seguiranno Arnaldo Fora ed altri. Sono previste cinque puntate: regista Enzo Trapani, autore dei testi Carlo Bonazzi.

«L'orchestra racconta» sarà ambientata in uno studio di registrazione, dove in veste di «segretaria di edizione» si muoverà Maria Rosaria Omaggio, che avrà il compito di compilare le «didascalie» dei singoli brani musicali. Altra presenza fissa del programma sarà quella della cantante inglese Katrin Howe che per la prima volta apparirà sui nostri teleschermi. Piero Piccioni non esclude di poter avere ospiti colleghi come Ennio Morricone e Armando Trovajoli.



Alighiero Noschese
partecipa al gran finale della gara di Saint-Vincent

«Operazione Mondiali di calcio»: come il clan

Partita a briscola

XII G. Calcio - Campionati

XII G. Calcio - Campionati

XII G. Calcio -



Anastasi, Re Cecconi e Pulici, tre esordienti ai Mondiali: Anastasi avrebbe già dovuto partecipare al torneo del Messico ma una malattia, all'ultimo momento, lo «blocca» in Italia



Ferruccio Valcareggi: «In Germania», dice, «andiamo con una squadra-tipo e una serie di rincalzi. Ognuno dei 22 azzurri conosce il suo ruolo. Così non ci saranno rivalità inutili»



XII G. Pal.



Tutto è stato organizzato per evitare stress e logoramenti inutili. Una disciplina severa ammorbidita da giochi a premi. Il treno-salotto. Spediti venti quintali di viveri per assicurare un menu all'italiana

di Ernesto Baldo

Appiano Gentile, giugno

Da domenica 9 giugno la troupe azzurra dei Mondiali di calcio sarà a Ludwigsburg, una romantica località che sorge sulla direttrice Monaco-Stoccarda. Un pullman con aria condizionata e un vagone-salooncino delle Ferrovie Federali Tedesche saranno a disposizione della squadra italiana per i trasferimenti. Se al momento di salire in pullman la polizia locale segnalerà ingorghi sull'autostrada Monaco-Stoccarda, è già predisposta una fermata (non prevista dall'orario ferroviario) alla stazione di Ludwigsburg di un

treno rapido al quale sarà attaccato il vagone azzurro. E' questo uno dei tanti accorgimenti previsti a tavolino per garantire ai nostri atleti il massimo conforto.

In Germania c'è da difendere il secondo posto conquistato quattro anni fa in Messico. Un piazzamento che alla vigilia dell'edizione '74 dei Mondiali tutti sottoscriverebbero. «Se arriviamo tra le prime quattro squadre possiamo essere contenti», sostiene Italo Allodi, il personaggio nuovo al quale la Federazione ha demandato la responsabilità organizzativa della spedizione azzurra. «Negli ultimi tempi si è voluto dare un po' troppa importanza al mio lavoro», precisa però Allodi. «In realtà non ho fatto altro che creare intorno alla Nazionale l'atmosfera che esi-

ste nell'ambito dei grandi club internazionali, cercando soprattutto di assicurare alla vita collegiale degli azzurri un clima non alienante».

C'è da sperare che il clima non alienante di Appiano Gentile e di Coverciano, dove gli azzurri si sono preparati in Italia, si stabilisca anche a Ludwigsburg, dove è più facile che esplodano le possibili rivalità tra uomini candidati allo stesso ruolo in squadra: fra Benetti e Juliani, per esempio, tra Morini e Bellugi, tra Wilson e Burginich. Senza parlare di Rivera e Mazzola!

«La trasferta messicana di quattro anni fa l'avevamo affrontata senza una formazione precostituita», precisa Valcareggi, «adesso

segue a pag. 25

azzurro s'è preparato alla trasferta in Germania

pensando ad Haiti

Campionati

XIII G. Palcio - Campionati

XII G. Palcio



Fabio Capello con Burgnich e Mazzola, due « veterani » azzurri. Qui a fianco, ancora Burgnich con Spinossi, Causio e Zoff. Nell'altra foto a sinistra, Chinaglia e Riva, punte di diamante della squadra, con il « libero » Wilson



Al bar di Apiano Gentile: Italo Allodi, il « general manager » che è riuscito finora a tenere il clan azzurro lontano dalle polemiche, e l'« industriale » Rivera, neo presidente di una società aerea

Gli appuntamenti TV

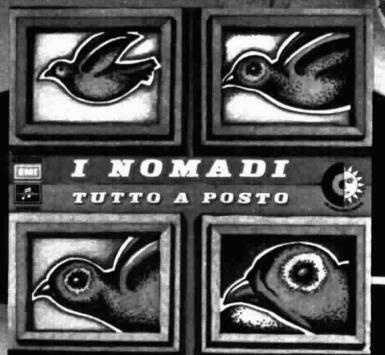
Ora	TV	Cina	Parita	Telecronisti	
13 giugno	16.00 18.00	Diretta Naz. Diretta Naz.	Francoforte Francoforte	Cerimonia d'apertura BRASILE-JUGOSLAVIA	Valenti e Frajese Martellini
14 giugno	17.00 20.30	Diretta 2° Diretta 2°	Berlino Amburgo	GERMANIA OCC.-CILE GERMANIA OR.-AUSTRALIA	Martellini Pizzul Martellini
15 giugno	14.00 17.00 19.00	Sintesi Naz. Diretta 2° Diretta Naz.	Dortmund Hannover Monaco	ZAIRE-SCOZIA URUGUAY-OLANDA ITALIA-HAITI	Martino Pizzul Martellini
16 giugno	14.00 19.10	Registr. Naz. Sintesi Naz.	Stoccarda Düsseldorf	POLONIA-ARGENTINA SVEZIA-BULGARIA	Martino Vitanza
18 giugno	17.00 20.30	Diretta 2° Diretta 2°	Amburgo Francoforte	AUSTRALIA-GERM. OCC. SCOZIA-BRASILE	Pizzul Martellini
		oppure da Berlino	CILE-GERMANIA OR. (telecronista Martino)		
19 giugno	14.00	Registr. Naz.	Berlino	CILE-GERMANIA OR.	Martino
	15.30 20.30	oppure da Francoforte	SCOZIA-BRASILE (telecronista Martellini)		
20 giugno	14.00 15.30 17.00 (o 20.30)	Sintesi Naz. Diretta Naz. Registr. 2°	Gelsenkirchen Stoccarda Düsseldorf	JUGOSLAVIA-ZAIRE ITALIA-ARGENTINA	Vitanza Martellini
22 giugno	17.00 20.30	Diretta 2° Diretta Naz.	Francoforte Amburgo	HAITI-POLONIA BULGARIA-URUGUAY OLANDA-SVEZIA	Martellini Pizzul Martino
23 giugno	14.00 14.30 17.00 21.00	Sintesi Naz. Sintesi Naz. Diretta Naz. Registr. 2°	Monaco Hannover Düsseldorf	SCOZIA-JUGOSLAVIA GERM. OR.-GERM. OCC.	Martellini Pizzul
		oppure da Monaco	HAITI-ARGENTINA (telecronista Vitanza)		
24 giugno	14.00	Registr. Naz.	Monaco	AUSTRALIA-CILE	Martino
	15.30	oppure da Düsseldorf	SVEZIA URUGUAY (telecronista Pizzul)	ZAIRE-BRASILE	Vitanza
	21.00	Registr. 2°	Düsseldorf	ITALIA-POLONIA SVEZIA-URUGUAY	Martellini Pizzul
26 giugno	Una (ore 20.30) o due partite in diretta (ore 17 e ore 20.30)			HAITI-ARGENTINA	Vitanza
27 giugno	Due partite registrate (e una sintesi nel caso che il giorno precedente sia stata trasmessa una sola partita). Una delle due partite registrate verrà programmata alle 14				
30 giugno	Una (ore 20.30) o due partite in diretta (ore 17 e ore 20.30)				
1° luglio	Due partite registrate (e una sintesi nel caso che il giorno precedente sia stata trasmessa una sola partita). Una delle due partite registrate verrà programmata alle 14.				
3 luglio	Una (ore 20.30) o due partite in diretta (ore 17 e ore 20.30)				
4 luglio	Due partite registrate (e una sintesi nel caso che il giorno precedente sia stata trasmessa una sola partita). Una delle due partite registrate verrà programmata alle 14.				
6 luglio	Da Monaco finale per il terzo e quarto posto (16.55)				
7 luglio	Da Monaco finale per il primo e secondo posto (18.55), telecronista Nando Martellini				

**- pronto RAI ?...
ecco
il mio
voto !**



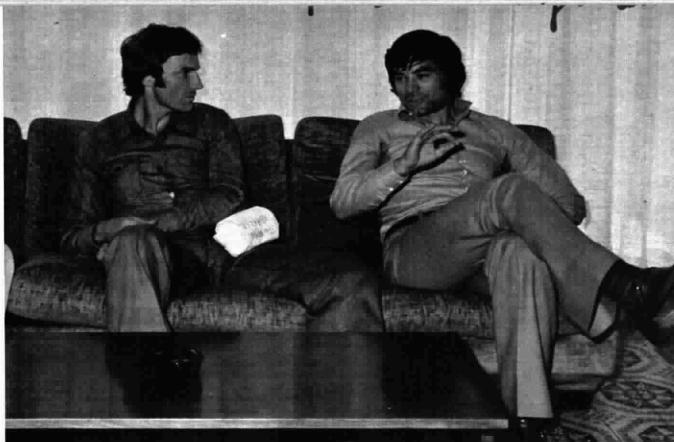
UN DISCO PER L'ESTATE

**i miei
preferiti**



EMI Italiana S.p.A.

Partita a briscola pensando ad Haiti



XII | G | Ralio

segue da pag. 22

abbiamo già da tempo dichiarato pubblicamente l'esistenza di una squadra-type nella quale potranno, in caso di necessità, essere inseriti elementi compresi nella rosa dei ventidue. Si è inteso così a leggerle la tensione all'interno del clan azzurro: i titolari oggi sanno di avere un posto sicuro in squadra e gli altri conoscono il loro ruolo».

Alienante, comunque, potrebbe rivelarsi l'atmosfera in Germania: se è vero che la polizia tedesca è decisa a « tenere » sotto controllo con i mitra spaniati i movimenti dei protagonisti di questo torneo mondiale per timore che si ripeta la tragedia olimpica di Monaco. Il castello-albergo di Ludwigsburg, scelto come residenza dei calciatori azzurri, è già da una settimana vigilato da una quindicina di poliziotti che diventeranno una cinquantina quando giungeranno i nostri atleti. Come lasciati passare per accedere agli alloggiamenti degli uomini di Valcareggi è indispensabile la carta di accredito ai Mondiali, e non è tutto. Questo documento sarà valido soltanto due ore al giorno: al mattino dalle 10 alle 11 e al pomeriggio dalle 17 alle 18. Nelle altre ore nessuno avrà via libera al ritiro azzurro e nessuno potrà avvicinare i quaranta componenti la troupe italiana. Una troupe che, oltre ai ventidue atleti, comprende il commissario tecnico Valcareggi, i suoi « vice » Bearzot e Vicini, il personale dei servizi (massaggiatori, magazzinieri e cuoco), i medici e i dirigenti federali.

Con le misure di sicurezza predisposte dalla polizia federale gli azzurri vivranno distaccati anche dalle polemiche che, a differenza del Messico, non potranno essere alimentate neppure per telefono in quanto di telefoni a disposizione nel ritiro di Ludwigsburg ce ne sono soltanto due ed entrambi facilmente controllabili da Allodi e da Valcareggi. D'altra parte Allodi fin dal primo giorno del raduno di Appiano Gentile ha messo sull'avviso tutti gli azzurri: « Se qualcuno si fa coinvolgere, anche ingenuamente, in pettigolezzi e polemiche verrà immediatamente rispedito a casa ».

« Non credo si debba arrivare al pugno duro », aggiunge Bearzot, « perché la comitiva è composta in massima parte da atleti che hanno una lunga esperienza dietro le spalle e quindi sanno come ci si deve comportare ». Nonostante ciò, Allodi ha ripetuto a tutti anche quelle regole che dovrebbero far parte

integrante della vita di un atleta professionista. Nel ritiro azzurro non è concesso ad alcuno fumare e bere alcolici al mattino. Il primo provvedimento ha soprattutto innervosito Riva e Albertosi che, dopo essere stati sorpresi un paio di volte a « tirare qualche boccata » di nascosto, si sono rassegnati, mentre il controllo del bere si è fatto, negli ultimi tempi, più rigoroso. Ad Appiano Gentile agli azzurri erano concessi due bicchieri di vino a pasto, che sono stati adesso ridotti ad uno solo. Vino rosso per tutti, tranne che per Riva e Albertosi i quali preferiscono il bianco.

Anche i giochi d'azzardo, compreso il poker che per anni è stato il passatempo dei calciatori nei viaggi in treno, sono stati interdetti. La disciplina va bene, ma non bisogna esagerare ed allora, d'intesa con Valcareggi, sono stati scelti per riempire le ore libere alcuni buoni giochi di famiglia: tombola, scopa, tressette, briscola, ping-pong, pesca (nel laghetto dell'albergo di Ludwigsburg) e mini-golf.

Ma la novità sta nei premi. Per

interessare gli azzurri a questi nuovi diversivi erano necessari premi da nababbi. E così Allodi si è ricordato di quando era all'Inter e alla Juventus e ha pensato bene di rivolgersi ad Angelo Moratti e Gianni Agnelli. Lanciato l'appello sono subito arrivati una « 500 » e un servizio da tavola d'argento. A questi due primi regali se ne sono aggiunti molti altri per cui c'è già chi insinua che sarà più alto il premio per il vincitore del torneo di briscola di quello che gli azzurri riceveranno dalla Federazione nel caso di vittoria ai Mondiali. Tra i premi in palio nelle gare di relax figurano anche fucili (omaggio dell'ex commissario tecnico Carlini Beretta), motori fuoribordo, poltrone, salotti, servizi di piatti, tesserati di ingresso a cinematografi, encyclopédie, televisori, quadri d'autore e soggiorni in Italia e all'estero per scapoli e sposati.

Con questi ultimi « premi » Allodi intende ristabilire i buoni rapporti con le mogli dei calciatori azzurri per le quali non ha previsto neppure un posto di tribuna

negli stadi dove giocheranno i mariti. Una « dimenticanza » che forse non si ripeterà più per i Mondiali del '78 nel caso che il 13 luglio a Monaco dovessero vincere gli olandesi: una squadra senza complessi. In questa équipe infatti non sono dimenticate né mogli né fidanzate. Il commissario tecnico dell'Olanda sostiene che il sesso, a patto che venga adeguatamente dosato, non nuoce alla preparazione dei calciatori costretti dai Campionati del mondo a restare in ritiro per più di quaranta giorni.

Alla disciplina imposta alla vigilia dei Mondiali col sorriso sulle labbra dal manager azzurro hanno dovuto sottostare tutti, compreso il cuoco il quale, per la verità, è stato il primo a rischiare la revoca del passaporto per la Germania. E' passato l'accaduto per la Germania. E' passato l'altra settimana. Ilio Mariani, avvicinato da un giornalista, rese pubblico il « suo » menu azzurro. Appena l'ebbe letto Allodi chiamò al telefono il buon Mariani, che si trovava ancora a Torino, dove ha un ristorante, e gli disse che « se intendeva fare di sua testa un menu per Facchetti, Capello, Rivera poteva benissimo restarsene a casa perché in Germania avrebbe dovuto rispettare rigorosamente il menu dettato quotidianamente dai medici al seguito della Nazionale che sono due: il dottor Fini e il professor Vecchiet ». (A puro titolo di cronaca va notato che la Federazione brasiliiana ha accreditato ai Mondiali trenta medici).

Lo chef degli azzurri precederà a Ludwigsburg di quarant'ore la Nazionale. Con Ilio Mariani arriverà in Germania anche un camion-frigorifero, partito da Parma, con venti quintali di derrate: formaggio, pasta, conserve, prosciutti dolci, confetture, fette biscottate, yogurt, succhi di frutta. L'olio e il vino arriveranno invece dalla Toscana, mentre le altre derrate, quelle deteriorabili, saranno acquistate direttamente in Germania. « Sarebbe ridicolo portare dall'Italia la frutta », dice Allodi, « poiché la maggior parte della frutta consumata in Germania è italiana ».

Autosufficiente quindi, nei minimi dettagli, sarà per gli azzurri la vita all'interno del ritiro di Ludwigsburg, un ritiro che costa decine e decine di milioni. Esclusi i premi ai giocatori, per l'« operazione Mondiali » la Federazione Italiana Gioco Calcio spenderà duecento milioni. « Sia chiaro », precisa Allodi, « questi soldi sono già entrati nelle casse federali con gli incassi delle partite eliminate disputate dagli azzurri contro la Turchia, la Svizzera e il Lussemburgo ».

Nel preventivo delle spese per i Campionati del mondo '78 non sono previsti i premi ai calciatori perché i premi dipendono dalla posizione in classifica che essi conquisteranno all'Italia. Si parla di venti milioni in caso di vittoria a Monaco e di cinque milioni per il quarto posto, oltre alle trecentocinquanta mila lire del gettone di presenza per ciascuna partita disputata. Anche queste spese, però, rientrano nelle casse federali. Infatti più lungo sarà il cammino nel torneo mondiale degli azzurri, più consistente sarà la percentuale degli incassi che toccherà alla nostra Federazione. « Ma di queste cose », dice Valcareggi, « è meglio non parlare prima. Per avere fortuna ai Mondiali bisogna vincere, e vincere bene, la partita con Haiti. Poi si vedrà ».

Ernesto Baldo

Alla radio i mondiali minuto per minuto

Anche la radio trasmetterà in diretta tutte le partite dei Campionati mondiali e quando gli orari lo permetteranno realizzerà un « multiplex » con i quattro campi di gara come avviene per « Tutto il calcio minuto per minuto ». Particolare attenzione sarà dedicata ovviamente alla squadra italiana. Due inviati seguiranno gli azzurri quasi tutta la giornata per realizzare servizi speciali che verranno trasmessi alle ore 7,15 sul Secondo Programma, alle 12,45 sul Nazionale e in « Radiosera », sul Secondo. Inoltre, nel corso della giornata, nei vari Giornali Radio, saranno effettuati dei collegamenti con le città tedesche sedi di gara per continui aggiornamenti sulle varie squadre che prendono parte al torneo. Si avrà così una panoramica completa e anche il « termometro » reale di tutti i « quartieri » di allenamento. In sostanza la radio trasmetterà servizi sui Mondiali dalle 7,15 del mattino fino all'ultimo Giornale Radio, alle ore 22,30 sul Secondo Programma. Le trasmissioni saranno realizzate dai sette inviati speciali: Guglielmo Moretti (capo della spedizione), Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Ezio Luzzi, Piero Pasini, Alfredo Provenzali e Giuseppe Viola. Inoltre a Roma funzionerà una redazione che si dedicherà esclusivamente ai Mondiali realizzando servizi e commenti sugli eschi dei risultati dei Campionati: una specie di « Monaco in poltrona ». Sono anche previsti radiocronache e servizi in lingua slava e tedesca.

dai, apri la lastrina e scopri il "gustolungo" di vincere



Aut. Min. n. 2/15/021 del 15/2/74

Sì, perchè BROOKLYN ti dà il "gustolungo" con la sua qualità dovuta ad un'accurata scelta di gomme pregiate ed il "gustolungo" di vincere **1.000.360** premi:

20 Auto Mini 1000 - 10 Pellicce di visone Annabella, Pavia
20 TV Colore Graetz - 10 Matacross Guazzoni - 100 Polaroid Zip
100 Biciclette New York (Gios) - 100 Registratori a cassetta
RQ711 National - 1.000.000 Sticks BROOKLYN.

Vai giovane, vai forte, vai BROOKLYN.

di Paolo Valmarana

Roma, giugno

Esiamo dunque, trascurando a malincuore le altre opere televisive, a *Milarepa*. Chi è Milarepa? È un asceta vissuto nel Tibet attorno al 1100 e la cui vita e i cui scritti, presumibilmente di posteriore tradizione orale, sono ancor oggi popolarissimi accanto al tetto del mondo e in parte noti, per recenti traduzioni, di cui una anche italiana, nell'Occidente. E dall'Occidente muove la storia del film.

Un giovane studioso accompagna il proprio professore e la moglie di questi all'aeroporto, forse tentato di unirsi a loro anche in un più lungo viaggio che dovrebbe portarli nel Tibet. L'automobile sbanda, rotola giù da una scarpata. La donna corre a chiedere aiuto, il giovane resta col professore, gravemente ferito; e questi gli racconta la storia di Milarepa. Di Milarepa che, ancora ragazzo, in crudeli miserie e perseguitato da avvidi e spietati parenti, viene spinto dalla madre a studiare magia nera perché, con questa, possa consumare vendetta. Milarepa parte, studia, acquista poteri straordinari e distrugge i persecutori della propria famiglia. Ritorna a casa e vi trova solo morte e desolazione; e comprende allora che l'uomo è destinato all'amore e non all'odio. Cerca dunque un nuovo maestro, sopporta durissime e in apparenza insensate fatiche e raggiunge infine la santità: che è la presa di coscienza del vero uomo che ognuno dovrebbe essere per sentirsi, con se stesso, tutti gli esseri del mondo e per contemplare in sé e attorno a sé tutto lo splendore e la verità dell'universo.

Passato e presente dunque si fondono in un tempo che è metaстorico, e si fondono anche i personaggi, il giovane studioso è anche Milarepa, il suo professore è anche il saggio dell'antichità. Perché si fondono? Non certo per una trovata cinematografica di sceneggiatura, e invece a significare che la ricerca della verità corre ininterrotta attraverso i secoli e la storia e non ha mai fine. E significa, ancora, che la religione, o la scienza, al di là dell'opposizione galileiana, non più contrapposte ma alleate nella liberazione dell'uomo, possono essere travise e poste al servizio del male: il primo viaggio di Milarepa nel mondo della magia nera; mentre dovrebbero invece esser poste sempre al servizio del bene: il secondo e definitivo viaggio di Milarepa.

Liliana Cavani è un personaggio che pretende molto da sé, e qualche volta troppo. Il che per un autore, di cinema o di qualsiasi altra cosa, è il miglior elogio che si possa fare.

Lei se ne sta per conto suo. Non fa comunella con gli altri, non cerca alleanze, decide di partecipare o non partecipare a una mostra del cinema di testa sua. Fa i film, che crede e perché ci crede. E' capace di aspettare tre anni, come per questo *Milarepa*, ma di solito la spunta. Usa il cinema per dire piuttosto che per raccontare. Adesso, con *Il portiere di notte*, sembra avvicinarsi di più a un

modo tradizionale di fare cinema. Ma speriamo, io almeno spero, che sia una parentesi.

Perché? Perché mi sembra che, delle qualità di chi fa un buon cinema, Liliana ne abbia parecchie ma quella che predomina è il non far mai film qualsiasi, di andar sempre oltre il segno dell'immagine o della parola per dire che cosa ci sta dietro. E che cosa sta dietro i film della Cavani (*Il portiere di notte*, come si è detto, a parte)? L'empito religioso, il senso della giustizia, l'esigenza della carità e dell'amore del prossimo, l'interrogarsi sul significato della vita, la denuncia di quanto, in miti sbagliati, in con-

venzioni, in cattiva cultura, si frappone fra l'uomo e la realtà, fra l'uomo e l'assoluto. Che questo assoluto sia o non sia trascendente ha, per Liliana Cavani, forse più religiosità che credente, importanza relativa: importante è vivere in armonia con il mondo, con il mondo come dovrebbe essere e non come è, e quindi importante è cercare di incidere sul mondo com'è per avvicinarlo a come dovrebbe essere.

La filmografia di Liliana Cavani dà, di questo impegno, ampia e caparbia testimonianza. Si comincia con *Francesco*, eroe della povertà e dell'amore verso tutti gli umili del creato, si prosegue con

Galileo, eroe del vero contro le false credenze dell'epoca, eroe del progresso della scienza, della conoscenza, e quindi della coscienza, contro i finti dogmi. Il terzo film, *I cannibali*, è una sorta di *Antigone* rivisitata, ove sono la denuncia della violenza, la ricerca dell'amore e, ancora, l'affermazione della giustizia degli umili contro l'ingiustizia dei potenti. E, ancora sugli esclusi, è il quarto film, *L'ospite*, dove l'istituzione manicomiale non si accontenta di separare presunti sani da presunti malati, ma stabilisce, per finto diritto, quali siano i cittadini di prima e quali di seconda categoria.

Quali siano poi i fondamenti di quella verità religiosa che Milarepa giunge a possedere e in che modo, ecumenicamente, si colleghino alle religioni occidentali e in particolare alla nostra, non è facile dire. E del resto il film non lascia intendere e forse nemmeno potrebbe. Perché la religione orientale è negata alla mentalità dell'Occidente in genere e, secondo alcuni, perfino a quella dello studioso in particolare. E perché, ancora, la Cavani privilegia il momento e il tema della ricerca piuttosto che quello della conquista.

Alcune chiavi, tuttavia, potranno essere rintracciate. La fondamentale, mi sembra, è questa: il cammino dell'uomo giusto deve essere sempre teso alla ricerca della verità. La verità è norma di vita suprema e quindi trascende le necessità del quotidiano e le sue tentazioni: la sete di potere e di ricchezza. Ricco e potente non è chi molto ha e chi molto comanda, ma chi molto sa perché molto ha studiato e compreso. E comprensione è conoscenza e quindi amore di tutto il creato.

In tal senso, e come già in Palolini, i valori religiosi sono valori di povertà. L'Oriente di *Milarepa* è spogliato di tutti gli attributi più vistosi, degli orpelli e degli ori, delle regge e dei fasti. Non c'è, in pratica, società e invece il rapporto diretto fra l'uomo e la natura. La natura si rispecchia nell'uomo e l'uomo nella natura. Tutto il resto è un di più.

L'invito finale è quello alla contemplazione dell'assoluto, come al termine del viaggio dantesco? In apparenza sì, ma nella sostanza l'invito più pressante, l'imperativo morale più cogente è quello a vivere nella povertà e nella verità. Ed è quindi, ne diversamente potrebbe essere, «naturaliter» cristiano.

L'avventura di Milarepa va in onda giovedì 13 giugno alle ore 20,40 sul Nazionale TV.



Liliana Cavani: fra i suoi film più noti sono «Francesco d'Assisi», «I cannibali», «L'ospite» e «Il portiere di notte»

Per fare questo film ha aspettato tre anni

LE TERRE
DELLA
MUSICA

NEL
CENTRO SUD

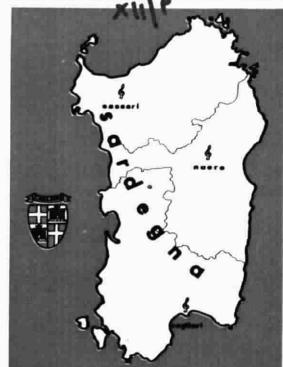
XII/9
In Sardegna fra danze e cori vestiti di colori

Una catted



Il folklore di una terra antica

Peppino Cocco, Sergio e Luciana Delias fanno parte del Gruppo folkloristico Sibiola di Verdiana che fa capo alla Scuola Attica della signora Ines Palladino, diplomata in pianoforte e ritmica integrale. A destra, Pietrina Soru, Anna Daga, Carmen Ferrari, Paola Leoni, Gabriella Atzeri e Luciano Meloni nel Teatro Romano di Nora in « Su ballittu », un ballo tipico di Oliola accompagnato da una fisarmonica, un piffero e un tamburo



- Il millenario strumento a tre canne entrerà al Conservatorio di Sassari
- La cultura barbaricina e i suoi cantori
- Solo di passaggio i tenori ai piedi dei nuraghi
- La lirica ha ceduto il posto ad un grande magazzino
- Basteranno venti milioni per avviare una scuola di musica?



di Luigi Fait
foto Gastone Bosio

Cagliari, giugno

Vogliono 250 mila lire; il sindaco di Aggius me lo conferma al telefono. E' impacciato, mortificato, disorientato. Tanto costerebbe una foto che intendiamo scattare ad un complesso di cinque cantori della Gallura. Ma è questo il loro cachet anche per lasciarsi semplicemente fotografare? Gli spiego che il nostro è un viaggio culturale, che non è un carosello per la televisione, che serve invece alla

conoscenza del folklore sardo. Non c'è niente da fare. Loro tentano perfino di contrattare, come se l'autentica voce della loro terra fosse una partita di sughero. Sono disposti ad abbassare la cifra: scendono a 150, a 100 mila lire. Infine 50, alla condizione, però, che il « capo » sia prelevato a casa (truccato e in costume) e che il fotocolor sia fatto fuori del paese, perché, essendo domenica il giorno eventualmente fissato, egli non grida farsi vedere dai propri compaesani.

Peccato! Il genuino folklore sardo — ho capito — non è più il loro come segue a pag. 30

mentre si cercano nuove sedi per soddisfare la passione lirica

ra di launeddas



E per scenario l'azzurro infinito del mare

Sulla spiaggia di Pula (Cagliari) Annalisa Porcu e Luisa Loi (in primo piano) insieme con Luisa De Maris, Rossella Castello e Maria Fadda nel costume di Busacchi eseguono l'entrata » per le danze omonime. La Fadda è assistente presso la scuola della Palladino a Cagliari. A sinistra, il Coro Barbaggio, istituito nel 1966 da elementi che provenivano da altri complessi, è uno dei cinque cori di Nuoro attivi in Italia e all'estero. In Germania è stato scelto dalla TV per uno special a colori della durata di 45 minuti. Lo compongono studenti, impiegati, professionisti e artigiani

XII/P

segue da pag. 28

(e non ce ne abbia) non è quello continentalizzato di Maria Carta. Non è infine di quelli che si fanno pagare per parlare il proprio linguaggio. Basta allora fermarsi nelle valli, in montagna, in qualsiasi paese lungo il mare. Qui la musica nasce spontaneamente dalla terra, dai nuraghi, dalla vernaccia. E non è musica di violoncelli, di trombe, di organi. È musica di launeddas: una storia millenaria, quella che per la prima volta, forse, entrerà nei conservatori locali, prima che le orchestre e i « leggeri » guastino alla radice le nuove generazioni.

A Nuoro, ad esempio, non sappiamo da che parte cominciare per registrare la vitalità folkloristica. Gli studiosi e i più esigenti etnologi ne criticano talvolta l'autenticità (« Non è davvero facile », mi dice a Sassari il professor Pietro Sasso, docente di storia della musica al Conservatorio Luigi Canepa, « seguire oggi la tradizione squisitamente orale degli avi »). Questi ragazzi ci ridono, tuttavia, il colore e il calore di un'epoca meravigliosa, fatta di launeddas, di danze, di melodie di polifonie, di sentimenti schietti.

« Senti, infatti », sostiene il professor Ariuccio Carta di Nuoro, « che è l'anima del popolo sardo che vibra in questi canti, con uno smorzato sorriso nelle canzoni strofe degli inni di sapore golarico, con acuto senso di rimpianto nelle patetiche note delle liriche d'amore o del nostalgico addio dell'emigrante, con profondo senso religioso nelle solenni e meste invocazioni della Settimana Santa. Il tono è sempre grave e mesto: vi ritrovi l'eco di un'antica saggezza maturata negli sconfinati silenzi e resa più acuta da secolari sventure. Una saggezza che non lascia spazio a facili illusioni, ma che conferisce un senso quasi drammatico alla vita. Non è utile ricercare gli autori della melodia di questi canti: autore e protagonista di essi è tutto il popolo sardo che nei secoli, isolato da altre civiltà, a diretto contatto con la natura, ne ha espresso una propria, quella che oggi chiamiamo cultura barbaricina ».

Direi che altre armonie, altre musiche siano qui perfino in contrasto con l'ambiente che le accoglie. I conservatori, i sofeggi, la lirica, i contrappunti tedeschi, i pianoforti, gli archi e i fiati delle orchestre sinfoniche non hanno vita facile. La musica sarda ha una sua lingua, una sua antichissima nobiltà in elettrizzante contrasto con gli accenti del continente. I concerti tuttavia si fanno; nei conservatori i programmi vanno di pari passo con quelli della penisola; iniziative e successi didattici si impongono a Cagliari, a Nuoro, a Sassari. A Cagliari si nota un crescendo di manifestazioni al Massimo, promosse dall'Istituzione dei Concerti e del Teatro Lirico Pierluigi da Palestrina sotto la direzione artistica del maestro Tito Aprea.

« Quest'anno », si legge nella rivista specializzata *Auditorium* (1974), di cui è direttore responsabile Gianni Pala, « partendo da una base di circa seicento abbonamenti, le presenze serali ai con-

Il Teatro Massimo di Cagliari, capace di oltre 2200 spettatori, è la normale sede dell'Istituzione dei Concerti e del Teatro Lirico Giovanni Pierluigi da Palestrina. A destra: sotto la direzione del maestro Piero Guarino l'Orchestra, il Coro e gli allievi del Conservatorio Luigi Canepa si esibiscono nella « Storia di Natale » di Schütz allestita in occasione degli Incontri Musicali di Sassari



Scuola di danze sarde

Presso la Scuola di danza classica Attica, fondata a Cagliari nel 1953 da Ines Palladino e attualmente sotto la direzione didattica e coreografica della signora Paola Leoni Palladino, si svolgono corsi speciali di danze tradizionali della Sardegna sotto gli auspici dell'Assessorato al Turismo della Regione Sarda. Nella foto un gruppo di piccolissime allieve durante un'esercitazione



certi sinfonici di gennaio e di febbraio si sono, aggirato intorno ai 1500 spettatori con la punta massima di oltre 2000 persone registrata in occasione della *Nona Sinfonia di Beethoven*. L'Orchestra e il Coro sono altresì protagonisti di un'attività decentrata di grande rilievo: a Sassari, Nuoro, Iglesias, Oristano, Tempio, Olbia, Quartu, Lanusei, Macomer, Ozieri, Sanluri, Bosa, Sarroch.

Qui non mancano e non sono mancate le difficoltà finanziarie; ma lo stanziamento nello scorso novembre da parte della Regione di un contributo di 250 milioni

per stabilizzare l'Orchestra e il Coro nonché per altre attività musicali viene a salvare una situazione che secondo qualche osservatore teneva l'arte dei suoni alla stregua delle sagre di paese. Non si dimentichi intanto che, assumendo a Cagliari a tempo indeterminato sia i professori d'orchestra sia i coristi, l'Istituzione Pierluigi da Palestrina affronta una spesa di circa 800 milioni, che non sono del resto sufficienti allo svolgimento dei concerti e della stagione lirica.

E' poi davvero desolante passare dall'atmosfera degli sgargianti

e ricchi costumi delle danze folcloristiche (che, avendo per sfondo naturale il mare, la natura, le piazze delle chiese, non hanno urgenza di teatri) alle comuni sedi della musica: quel Massimo che sa soltanto di grande cinematografo di periferia; mentre si attende il completamento del nuovo Teatro Civico sull'area dell'ex Istituto Agrario. Occorreranno ancora quattro anni buoni. E' appunto questione di fondi. Se l'amministrazione comunale non ce la farà — sostengono — dovrà intervenire lo Stato che a Genova, per esempio, ha già assegnato un con-



Nelle vicinanze di Nuoro la Chiesa N. S. della Pietà è uno dei tanti luoghi di ritrovo delle corali della regione. Oltre ai gruppi di Nuoro, in Sardegna spiccano il Coro dell'Università di Cagliari diretto da Gustavo Melis, la Polifonica Arborensis di Oristano guidata da Clemente Carta e la Luigi Canepa di Sassari



A Nuoro manca una appropriata sede per la lirica. Ma un comitato di tecnici e di esperti del Comune ha già dato il via ai lavori di restauro di questo antico anfiteatro che nei mesi estivi potrà ospitare non solo spettacoli operistici ma anche sinfonici e di prosa. A fianco: la sede del Coro Barbagia, di cui è direttore artistico Matteo Scrugli, impiegato alle Poste. Il Coro di Nuoro, chiamato sovente all'estero, si aggiunge ad altri quattro della stessa città, pure impegnati in frequenti tournée in ogni parte del mondo

tributo straordinario di tre miliardi e mezzo per la ricostruzione del Regina Margherita.

A Sassari l'animatore delle sedute cameristiche, strumentali e sinfoniche, parallelamente a quelle promosse dall'Ente Concerti, è il direttore del Conservatorio, il maestro Piero Guarino, a cui la vita culturale della città deve gli Incontri Musicali. «Questi», mi dice il Guarino, «sono nati con l'esigenza di inserire il Conservatorio nel tessuto culturale di Sassari e di alcuni centri minori della provincia. Mentre si crea un movimento di opinione sulla ne-

cessità di migliorare la cultura musicale degli italiani, è sembrato un modo costruttivo di aderire a questa istanza con manifestazioni che, nella loro estraneità alla formula del concerto o della conferenza, fossero capaci di avvicinare alla musica la più larga massa della popolazione».

Piero Guarino non vuole che il Conservatorio sia una fredda accademia. Qui la musica si fa ed è quella viva, legata alla vita di ogni giorno, senza dare illusioni ai ragazzi: si studiano e si consigliano i corsi d'archi e di fiati piuttosto che di strumenti meno

redditizi per la futura professione dell'allievo, quale potrebbe essere l'organo, di cui manca la classe. Guarino, che ha una vasta esperienza musicale, sa quanto necessitino gli elementi per l'orchestra e desidera che i ragazzi abbiano un avvenire sicuro. E' poi interessante la sua proposta — me ne parla il professor Pietro Sasso — di inserire nella vita del Conservatorio l'insegnamento delle launeddas, uno degli antichissimi strumenti a fiato della Sardegna, di cui abbiamo testimonianza grazie ai quattro famosi bronzetti nuragici della preistoria, raffigу-

ranti non soltanto un sonatore di launeddas, ma anche altri di flauto, di corno nonché un corifeo che canta e che segna il ritmo della danza con il battere delle mani. «Il problema», interviene il Sasso, «sarà quello di trovare un sonatore di launeddas (ce ne saranno cinque o sei nella regione) con virtù didattiche oltre a quelle strumentali».

Ed ecco Nuoro che potrebbe sembrare un covo della lirica. Ma non lo è. Ci sono si le belle voci maschili e c'è l'amore per il teatro ottocentesco; ci sono casuali rappresentazioni e compagnie di passaggio. Poi basta. Quando riescono ad avere in città un cantante o un direttore d'orchestra di un certo nome, non vorrebbero più lasciarlo andare via. Hanno sete di Verdi, di Puccini, di Mascagni, di Beethoven. Ai piedi di un nuraghe stanno riattando un anfiteatro per la lirica e per i concerti. Le vecchie carceri al centro, abbandonate da circa tre anni, saranno demolite per far posto ad un centro sociale con teatro, auditorium, biblioteca, sale per conferenze, eccetera, su tre piani. Non vogliono che le giornate della lirica finiscano con i tenori di passaggio. Sperano che l'opera abbia, in futuro, maggiore fortuna di quando veniva allestita all'Ariston, costruito una decina di anni fa e passato adesso all'UPIM che ne ha fatto un magazzino. A Nuoro c'è gente che vuole ascoltare la buona musica. E non sono sufficienti i trecento posti al Museo del Costume dove l'infaticabile avvocato Onorato Zizzi, presidente dell'Ente Concerti, trascina i giovani facendogli dimenticare i tristi tempi, quando l'arte era riservata ad una certa élite: «Vogliamo essere i divulgatori della vera musica», aggiunge il dottor Paolo Casu, vice presidente dell'Ente Concerti. «Noi diamo mazzi di biglietti gratuiti ai presidi perché ci mandino i ragazzi. E anche se un giovane si presenta al botteghino all'ultimo momento lo lasciamo entrare senza fargli spendere una lira». E mi fa conoscere gente musicalissima, che purtroppo non ha potuto studiare: «Finalmente, però, avremo anche noi una scuola, una sezione distaccata del Conservatorio di Sassari. Abbiamo in città e nei dintorni molti ragazzi con voci stupende. Ben venga quindi una cattedra di canzona». E sarà quella che costerà meno. Per le altre discipline (si prevedono corsi di pianoforte, violino, violoncello e flauto) andranno incontro ai ragazzi acquistando gli strumenti. Hanno calcolato una spesa di almeno venti milioni per poter avviare in autunno il nuovo istituto. Ma non credo che bastino, tenuto conto che nella lista figurano un pianoforte da concerto, altri quattro verticali, dieci violini, cinque violoncelli e cinque flauti.

E' la premessa per una futura orchestra da camera. Questa città ricca di cori (se ne contano cinque) avrà i suoi Michelangeli e i suoi Del Monaco; ma — come dicono quelli del Coro Barbagia soprannominati «l'organo vivente» — non dovrà perdere il suo folklore, le sue feste patronali, le voci della terra.

Luigi Fait



Giorno per giorno ti purifichi con Evian.

Trate e l'acqua di Evian c'è un rapporto naturale.

Filtrando attraverso le montagne dell'Alta Savoia l'acqua di Evian si purifica e si arricchisce di calcio e di magnesio allo stato ionizzato, in un rapporto molto simile a quello del sangue (78-22,8).

Così pura, così leggera, Evian viene presto assimilata e facilita l'eliminazione delle scorie azotate dall'organismo.

Giorno per giorno ti purifichi a tavola con Evian.

Così pura, così leggera.



Evian, acqua minerale naturale dell'Alta Savoia.

LE TERRE
DELLA
MUSICA

NEL
CENTRO SUD

XII P Le terre della musica

**Le launeddas:
che cosa sono?**



Un vecchio sonatore
di « launeddas »
in un tipico quadretto
in sughero
dell'artigianato sardo

Le **launeddas** (o **lioneddas, henas**), strumento tipico sardo, sono costituite da tre canne: due per la melodia e una per il bordone. Le canne della melodia hanno cinque fori quadrati per le dita, chiusi dalle falangi e non dai polpastrelli. Il bordone è costituito da una canna più lunga priva di fori, alla quale si può aggiungere un prolungamento. La prassi esecutiva è quella che possiamo intuire nell'auletta degli affreschi di Ercolano: il sonatore, imboccata tutta la « cabizzina » (porzione del tubo dove viene intagliata l'ancia), respira con il naso e incamera aria fra le gote che si gonfiano, come il sacco della cornamusa, per poter emettere un suono continuo. Ciò richiedeva anche dieci anni di preparazione. E' in progetto un corso di launeddas al Conservatorio di Sassari. Nel 1911 il sonatore di launeddas era ancora un professionista. Ogni giorno festivo dell'anno, dalle 15 al tramonto, era impegnato sulla piazza del villaggio per la danza dei giovani. Stipulava con i danzatori un contratto annuo e riceveva una quota in denaro o in grano. Veniva inoltre scritturato per le feste di nozze. Riuniti in complesso sostituivano l'organo nelle chiese.

(Queste notizie sono tratte da « Gli strumenti musicali », volume secondo, pag. 982 di Giampiero Tintori, UTET, 1971).

Nuoro: la città dei cori



Il manifesto della
decima Europeade
del folklore svoltasi
a Nuoro tra il 14
e il 15 luglio scorsi

32 mila abitanti e 5 gruppi corali di fama internazionale. E' senza dubbio un record. I complessi sono: gli Amici del Folklore,

XII P

canto e ballo, direttore Paolo Verachi; l'Associazione Folkloristica Coro di Nuoro, maschile, direttore Billy Delessi; Coro Barbagia, maschile, direttore Matteo Serughi; Gruppo Folkloristico Città di Nuoro, misto, direttore Salvatore Mura; Gruppo Ortobene, misto, direttore Ignazio Poggiani. Dal prossimo autunno la città avrà una sezione distaccata del Conservatorio di Sassari. Dal 1950 la vita musicale della città si deve all'avvocato Onorato Zizi, presidente dell'Ente Concerti, di cui è direttore artistico Nino Bonavolontà. La società conta 96 elementi, che, pagando una quota annuale di 10 mila lire, hanno diritto all'ingresso ai concerti (15 complessivamente da marzo a giugno e da settembre a dicembre). L'attività si svolge all'Auditorium del Museo del Costume (300 posti) e all'Eliseo (800). Attività lirica sporadica.

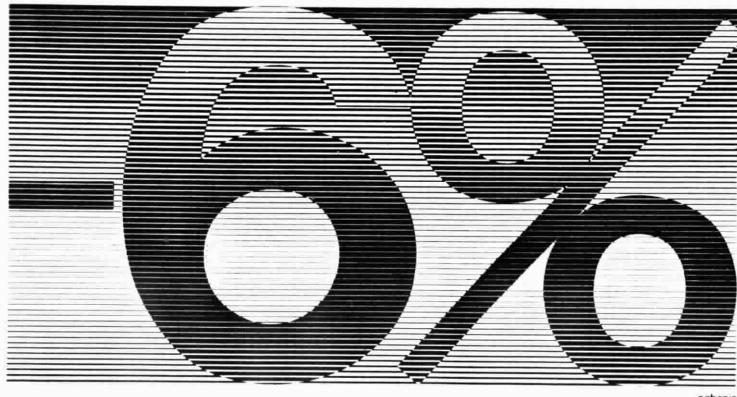


Rinasci nell'eccitante freschezza di Fa.

Nelle verdi onde di Fa
c'è tutta l'eccitante freschezza
del Laim dei Caraibi.
Vivifica e stimola la pelle
come dopo un tuffo
nelle onde dell'Oceano.

**Fa, il primo
bagno schiuma
al Laim dei Caraibi,
il frutto più fresco della natura.**





schepis

adesso la polizza auto 4R costa ancora meno

Da tempo il Lloyd Adriatico aveva chiesto al Ministero dell'Industria la riduzione del 6% sulle tariffe della polizza '4R'. Ora la domanda è stata accolta: la polizza '4R' fa così realizzare agli automobilisti un risparmio ancor più consistente

Lloyd Adriatico ASSICURAZIONI

l'assicurezza del domani

studio mark

LE TERRE
DELLA
MUSICA

NEL
CENTRO SUD

XII/10
Personaggi
di ieri e di oggi



Nino Fara è da 30 anni il critico musicale dell'*«Unione Sarda»*. Docente di storia e di filosofia, ritiene che la stagione lirica 1973-74 sia a Cagliari «piuttosto fiacca e povera rispetto alle precedenti»

Mario, tenore, nome d'arte di Giovanni Matteo De Candia (Cagliari, 1810 - Roma, 1883)

Luigi Canepa, compositore (Sassari, 1849 - ivi, 1914)

Piero Schiavazzi, tenore (Cagliari, 1875 - Roma, 1949)

Bernardo De Muro, tenore (Tempio Pausania, 1881 - Roma, 1955)

Gavino Gabriel, compositore e musicologo (Tempio Pausania, 1881)

Carmen Mells, soprano (Cagliari, 1885 - Longone al Segrino, Como, 1967)

Giovanni Garau, compositore (Cagliari, 1886 - Roma, 1968)

Aldo Canepa, direttore d'orchestra e didatta (Sassari, 1892 - Milano, 1931)

Giovanni Manurita, tenore (Tempio Pausania, 1895)

Ennio Porrino, compositore (Cagliari, 1910 - Roma, 1959)

Angelo Romero, baritono (Cagliari, 1940)

Maria Casula, mezzosoprano (Silius, Cagliari, 1940)

Gli "incontri" di Sassari

La vita musicale di Sassari ha il fulcro nel Conservatorio Luigi Canepa diretto dal maestro Piero Guarino. Dal 1962 al 1969 l'istituto funzionava come liceo pareggiato. Gli allievi sono attualmente 275 più 118 delle scuole elementari, che seguono i corsi sperimentali di propedeutica (orchestra ritmica, corsi di flauto dolce, di violino, di canto corale). I docenti sono 54. Il Canepa ha le classi di pianoforte (6), violino (4), flauto (2) e una ciascuno di tutti gli altri strumenti a corda e a fiato, inoltre due di canto e due

rispettivamente di composizione e di didattica della musica.

Di grande rilievo sono gli Incontri Musicali promossi dal maestro Guarino nella stessa sede del Conservatorio oppure al Teatro Civico o nelle chiese della città. All'attività artistica del Conservatorio si devono aggiungere quella dell'Ente Concerti e la lirica (direttore artistico Nino Bonavolontà), corroborate dalla presenza di alcuni complessi corali, quali il Canepa, il Coro del Conservatorio e segue a pag. 37

**Alfa 5 vivrà a lungo senza darvi pensieri
ma se vi servisse aiuto
anche dopo anni l'avrete.
Non lasciamo mai solo un nostro televisore**



Se comprate un televisore lo fate perchè volete seguire i programmi, e possibilmente nel migliore dei modi. Quindi, offrendovi un apparecchio che funziona bene facciamo solo il nostro dovere di fabbricanti: è naturale che un portatile che funziona a corrente e a batteria da 12 volt, con 48 tra diodi e transistori e 6 circuiti integrati, cinescopio anti-implosione, schermo con filtro antiriflesso, quattro tasti di preselezione dei programmi, vi dia immagini chiare e suono pulito per anni e anni.

Ma ci siamo imposti anche un altro dovere: quello di seguire i nostri apparecchi con un servizio assistenza che arriva sempre e dovunque. Perchè niente è più seccante del dover rinunciare a un programma solo perchè il televisore ha un attimo di difficoltà.

In qualunque momento abbiate bisogno di aiuto - può succedere anche a un Magnadyne - arriva un tecnico competente, subito, e in poco tempo tutto tornerà come prima.

MAGNADYNE

Magnadyne
è un marchio
SEIMART



Finalmente un ragù
senza
quel certo sapore...



eh, mamma, quando la carne c'è
ed è tanta
i troppi aromi diventano inutili.
E... Knorr lo sa bene!



Ragù Knorr prende dalla carne
il suo gusto.
Guarda quanta ce n'è!



nuovo Ragù *Knorr*
tanta buona carne e niente aromi inutili.

segue da pag. 34

la Polifonica Santa Cecilia
di Porto Torres.

Anche in provincia non mancano appuntamenti di prestigio. Quest'anno, ad esempio, si svolgerà tra il 16 e il 28 settembre a Porto Conte (Alghero) un meeting musicale per insegnanti organizzato dalla Società Italiana per l'Educazione Musicale. Tema dell'incontro: «Le funzioni sociali e culturali dell'educazione musicale» con la partecipazione dei professori Franco Oppo e Pietro Sassi, rispettivamente dei Conservatori di Cagliari e di Sassari, di Mario Fubini dell'Università di Torino e Carlo Delfrati del Conservatorio di Parma. Per informazioni: Prof. Zecia Casu — SIEM — Via Garibaldi 59, Oristano (CA).

**Nel prossimo
numero**
Personaggi di ieri e
di oggi, iniziative, po-
lemiche e folklore in
TOSCANA

Cagliari: concerti, lirica, didattica

**A capo dell'intera atti-
vità musicale cagliaritana**
può dirsi il maestro **Tito
Aprea**. Infatti, come di-
rettore del Conservatorio
dal 1963, è autoricamen-
te chiamato alla direzio-
ne artistica dell'Istitu-
zione dei Concerti del te-
atro Lirico. Giovanni Pier-
luigi da Palestrina, di cui
è presidente il dottor Fla-
vio Dassi Deliperi e so-
vrintendente il dottor Eu-
doro Fanti.

La stagione sinfonica
1974, inaugurata il 19
gennaio, si è conclusa il
16 marzo. Tra i direttori
d'orchestra Teodor Egel,
Pietro Argento, Bruno
Martinotti, Marcello Pan-
ni e Joseph Conta. Tra
i solisti Gino Gorini, Bro-
nišlaw Gimpel, Sergio
Pericaroli e Margaret Ba-
ker Genovesi. In totale
nove concerti. Nove an-
che quelli cameristici, dal
24 gennaio al 21 marzo,
con nomi di prestigio,
quali Janos Starko, il
Quartetto Koeckert, il
Trio Eberti, Michele Cam-
panella, Mario Delli Pon-

ti, Lina Lama, Paolo Bor-
doni e il Trio Stradivari-
us.

Di rilievo anche la sta-
gione lirica al Massimo:
Il barbiere di Siviglia,
Tosca, Giulietta e Romeo
(balletto di Prokofiev) e
tre opere contemporanee
in corso. La voce una-
na di Poulenet. La partita
a pugni di Tosatti e La
leggenda del ritorno di
Rossellini.

Il Conservatorio Giovan-
ni Pierluigi da Palestrina,
istituito nel 1939, era si-
tuato, fino al 1970, nella
parte alta della città in un
piccolo palazzo cinquecen-
tesco. Nel 1967 fu posta la
prima pietra di quella che
è l'attuale sede con tutti
quegli accorgimenti per
una funzionalità assoluta
dello stabile. A Cagliari
tutte le aule (50) sono iso-
late acusticamente e per-
tanto sono impediti le in-
cresciose sovrapposizioni
di sonorità diverse che
rendono talvolta intollerabile
la funzionalità dei
Conservatori stessi.

72 sono gli insegnanti:

54 di Conservatorio e 18 di
scuola media. Sono stati
anche istituiti corsi pre-
paratori per allievi della
quarta e quinta elementare.
La popolazione scola-
stica è vicina ai 400 ele-
menti.

La biblioteca, situata
in grandi locali, ha la ca-
pacità di poter disporre
di alcune centinaia di mi-
gliaia di volumi. Alcune
aule sono sistematizzate
per l'ascolto discografico: una
centrale trasmittente di
dischi e nastri, del tutto
silenziosa, nonché dodici
cuffie per l'ascolto con-
temporaneo. La grande
palestra per l'educazione
fisica è fornita di ogni at-
trezzatura moderna, con
numerose docce e servizi
igienici.

Un altro grande am-
biente è stato di recente
adibito a cinema e a sala
per le assemblee. Tutta
un'altra dell'edificio, al pia-
noterra, è stata costruita
per l'istituzione di un
convitto che consentirà di
ospitare una ventina di
studenti di disagiate con-
dizioni economiche, ai
quali sarebbe assicurata
così l'assistenza completa
per tutta la vita scolasti-
ca. Alcune aule del pia-
noterra sono destinate al
lo studio per quegli alun-
ni che abitano fuori Ca-
gliari o che non posseg-
gono il pianoforte.

Attualmente è in fase
di ultimazione la costru-
zione del grande Audit-
rium collegato con il Con-
servatorio: è una sala
di 1300 posti, il cui pal-
coscenico consentirà l'at-
tuazione di stagioni bri-
che. Dopo molti anni di
direzione, il maestro
Aprea dichiara con sod-
disfazione che il Pier-
luigi da Palestrina può
considerarsi uno dei più
funzionali Conservatori
d'Italia.

I saggi scolastici si svol-
gono in due periodi: nel
mese di marzo quelli del
la scuola media; nel me-
se di maggio quelli del
Conservatorio. In giugno,
infine, si hanno i saggi
con accompagnamento di
orchestra.

il lavoro è una cosa seria anche quando si fa per hobby

Chi se ne intende usa AEG.
Infatti la maggior parte
dei clienti AEG
sono artigiani veri,
quelli che non possono
permettersi
il lusso di sbagliare

trapani AEG
a percussione e a rotazione
con la più completa
gamma di accessori
per qualsiasi esigenza
dall'hobby ai lavori più complessi

AEG

simbolo mondiale di qualità

Richiedete il catalogo dei trapani e di tutti gli accessori a: AEG-TELEFUNKEN - viale Brianza, 20 - 20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Nuovo apparecchio Polaroid per foto a colori in 60 secondi. Lire 19.900*.

Ecco un momento che stavate aspettando. C'è un nuovo apparecchio a colori Polaroid che dà foto in un momento-60 secondi-e che costa soltanto 19.900 lire. Il prezzo più basso per un apparecchio di questo tipo.

Si tratta del nuovo Colorpack 88 (solo colore) che presenta caratteristiche che vi aspettereste di trovare in apparecchi molto più costosi.

Fotocellula e otturatore elettronico per esposizioni automatiche. Lampeggiatore incorporato. Mirino di uso molto agevole. E potete usare le convenienti pellicole a colori Polaroid di formato quadro.

Il divertimento scatta in 60 secondi.



Polaroid. Apparecchi per foto immediate. Prezzi a partire da Lire 10.400* con lo Zip per foto bianconero.

*Prezzo di listino in vigore. "Polaroid" è un marchio registrato della Polaroid Corp. Cambridge Mass. USA. Polaroid Corp. 1974. Tutti diritti riservati.

a cura di Carlo Bressan

In «Immagini dal mondo»

IL CANTO CORALE

Lunedì 10 giugno

Cantare insieme: è l'invito che parte da Prato, la bella e artistica città toscana, dove si è svolto il IV Concorso Nazionale di Voci Bianche. La manifestazione, promossa dalla Società di Canto Corale Guido Monaco, a differenza di altre iniziative similari, non si propone altro scopo se non quello di diffondere tra i ragazzi il gusto di cantare insieme e l'amore per la bella musica, che è come dire vincere l'individualismo per far posto alla comunità e alla socialità. Diventa sempre più raro, in un'epoca in cui abbondano festival di ogni genere, ascoltare ragazzi, ben preparati, cantare insieme. Eppure a nessuno sfugge l'importanza educativa e sociale del canto corale. Va aggiunto che il merito della Società Guido Monaco di Prato risulta più evidente se si tiene conto che, al giorno d'oggi, trovare partiture per cori di voci bianche non è facile. L'ente pratense si è assunto anche questo compito: stimolare i musicisti a comporre brani nuovi, a riscoprire quelli già esistenti, a sollecitare uno scambio di tali partiture tra le varie scuole di canto corale. Nino Rota, Mario Fabbri ed altri noti musicisti hanno accolto l'invito della « Guido Monaco » di Prato ed hanno composto eccellenti brani per cori. Quest'anno dunque si è svolto a Prato il IV Concorso Nazionale di Voci Bianche. Oltre seicento ragazzi

provenienti da ogni parte d'Italia hanno dato vita ad una bellissima manifestazione. Per due giorni, sul palcoscenico del magnifico Teatro Metastasio di Prato, cori di ragazzi — in rappresentanza di scuole elementari e medie — si sono avvicendati per eseguire brani classici e moderni che hanno dato la misura della preparazione raggiunta da ciascun complesso. Le esecuzioni erano vagliate da una giuria presieduta da Paolo Agostini, presidente della « Guido Monaco », e dai musicologi Riccardo Nielsen, Fosco Corti, Romano Pezzati, che hanno seguito con interesse questa manifestazione, che ci auguriamo possa portare nuovi fermenti musicali. Il IV Concorso Nazionale di Voci Bianche è stato vinto dal gruppo dei Minipolifonici di Trento diretto dal maestro Nicola Conci. Il secondo premio, a pari merito, è stato assegnato ai Piccoli Cantori del Teatro Stabile di Torino diretti da Roberto Goitre e al Coro Voci Bianche « Città di Parma » diretto da Antonio Buzzani. Il terzo premio è stato assegnato al Coro Sociale Voci Bianche di Presano (Trento), diretto da Giuseppe Nicolini.

Una troupe di *Immagini dal mondo* guidata da Agostino Ghilardi, al quale è affidata la cura della rubrica, ha seguito i momenti della manifestazione sia in teatro sia nelle splendide ville pratensi dove hanno preso alleggio i piccoli coristi.



Il coro della scuola media di Cortina d'Ampezzo ha partecipato al IV Concorso Nazionale di Voci Bianche in onda nel programma « Immagini dal mondo » lunedì 10 giugno

Una fiaba cecoslovacca ricca di colpi di scena

BAJAJA E LA FELICITÀ

Domenica 9 giugno

Per lo spettacolo domenicale di « TV dei ragazzi » andato in onda la prima parte di un film cecoslovacco dal titolo *Il principe Bajaja*, realizzato negli Studi Babantow sotto la direzione di Antonín Kachlik. Si tratta di una fiaba ricca di azione e d'intreccio, tratta da un libro di Bozena Necova, scrittrice per ragazzi molto apprezzata in Cecoslovacchia. Vi partecipa un folto gruppo di ottimi attori; ne citeremo due: Ivan Paluck, nel ruolo

di Bajaja, e Magda Vasaryová in quello della principessa Slavena. Abbiamo detto che si tratta di una storia ricca di azione, quindi vi sono钙ate e duelli, le prime affidate all'esperto ippico Hynek Bycek, i secondi alla bravura del maestro d'armi Ivan Ehrz e del suo gruppo di campioni, chiamato « Historického Sermu CSK Riel ».

Ecco la storia. Bajaja è un giovane simpatico, leale e generoso. Non è ricco, anzi è addirittura povero e non ha più i genitori, per cui un bel giorno, decide di lasciare il villaggio natio e andare per il mondo in cerca di fortuna. Cammina, cammina, e poco a poco vede una balenetta che è caduta sotto il peso di un grosso fiore di legno: corre verso di lei la rialza, le porre la legna fino alla sacca. La vecchia domanda doveva dire: « Vado a cercare la felicità », risponde Bajaja. E la vecchia, con un sorriso dolce: « Se sarai buono, otterrai cose belle. Ma ricorda, figliolo, la strada che porta all'inferno è sempre la più facile, la più agevole: non lasciarti ingannare. La via che conduce alla felicità è aspra e dura, ma è quella che conta, e il premio che otterrai alla fine ti compenserà d'ogni sacrificio ».

A mezza strada oede delle grida, qualcuno invoca aiuto; poi nitriti di cavalli, rumore d'armi. Un uomo grida: « Prendete tutto, il carro, le merci, i cavalli, ma lasciate mi andare, non mi uccidete ». Bajaja ha capito di che cosa si tratta e corre verso il luogo dove provengono le grida. Un mercante è stato assalito da tre briganti. Armato d'un grosso bastone, Bajaja colpisce con la testa d'una saetta, balza come una palla di gomma, di qua di là, senza lasciare agli avversari il tempo di attaccare. E alla fine, storditi e sconvolti, i briganti scappano via. Li ritro-

viamo più tardi in una locanda dove li attende il loro capo, un tipo dalla gran barba nera, vestito riccamente, che si dà aria di principe mentre non è che un predone. Ora sta meditando un altro colpo, molto più grosso di quello del mercante: il colpo questa volta non deve fallire.

Bajaja intanto ha incontrato un pastore dal quale è venuto a sapere che il re è disperato perché il giorno in cui la sua figliola, la principessa Slavena, compirà diciotto anni — e non manca molto a quella data — dovrà cederla al Drago dalle tre teste, un mostro che minaccia di distruggere l'intero paese se non otterrà in sposa la bella Slavena.

Bisogna fare qualcosa per questo padre angosciato, pensa Bajaja, perché credo che mi convenga andare alla reggia. Facile a dirsi. La città è ancora così lontana, dovrà camminare parecchi giorni il nostro bravo Bajaja. Ma ecco venirgli in aiuto uno splendido cavallo bianco che, tra un nitrito e l'altro, gli domanda: « Cosa fa da queste parti, forestiero? ». E il giovane, correndo divertito: « Miò, bel cavallino, voglio aiutare il sovrano di questo regno e salvare la principessa. Il cavallo bianco vuol sapere tante cose di Bajaja e il giovane gli racconta la sua storia. Poi partono al galoppo. Arrivano in città, e il cavallo si ferma dinanzi al cancello d'un bel giardino dove una fanciulla bionda sta giocando a mosca cieca con un'altra ragazza. « Gioca anche tu », dice il cavallo a Bajaja. Così corre per il giardino, la fanciulla bionda afferra un braccio di Bajaja e si toglie la benda. « Chi sei? », dice la ragazza. « E tu, chi sei? », domanda Bajaja. Nessuno dei due vuol dire il proprio nome. Lo scopriranno nella prossima puntata.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 9 giugno

IL PRINCIPE BAJAJA, film cecoslovacco diretto da Antonín Kachlik. Prima parte. Il giovane Bajaja, essendo rimasto solo al mondo, decide di lasciare il villaggio natio per andare a cercare fortuna. La sua indole leale e generosa lo spinge ad aiutare chi soffre ed a proteggere i deboli. Così durante il viaggio ha l'opportunità di recare aiuto ad una vecchia che stava per cadere sotto il peso di un fascio di legna e riesce a mettere in fuga alcuni briganti che avevano aggredito un mercante. Incontro a un pastore dal quale viene a sapere che il re è disperato per dover cedere la sua figliola Slavena, che sta per compiere diciotto anni, ad un terribile mostro con tre teste, che altrimenti distruggerebbe la città.

Lunedì 10 giugno

CERCA UNA BALLENTE, invito alla fantasia condotto da Gino Tortorella. Seconda puntata. In questa trasmissione si parlerà degli « oggetti » magici, e i bambini saranno invitati ad inventare delle storie su alcune cose che il presentatore suggerirà: un televisore, un telefono, una sedia, un tavolo, una sconca, un frigorifero, eccetera. Vi saranno dilettanti, quali il « gioco della nuvola », « i luoghi dove esercitare la nostra fantasia ». Partecipa il Piccolo Coro dell'Antoniano diretto da Mariele Ventre. Il programma è completato dalla rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Gino Tortorella, e dalla manifestazione del corso Nazionale di Voci Bianche. La manifestazione si svolge a Prato ed è promossa dalla Società di Canto Corale Guido Monaco. Si propongono di diffondere tra i ragazzi l'amore per la bella musica.

Martedì 11 giugno

CIRCODEICI — storia, attrazioni e spettacolo del circo, presenta Febo Conti, regia di Salvatore Baldazzi. Sesta puntata: *Gli acrobati del brivido*. Attraverso una serie di stampe, fotografie, brani di film e di documentari vengono presentati il lavoro ed il costante pericolo che devono affrontare gli artisti dei cosiddetti « numeri del brivido »: equi-

listi sui fili, danzatori e gioiellieri sulla corda, funamboli che camminano su un filo, attraverso cerchi di fuoco, eccetera. Ospiti della trasmissione due numeri di grande attrazione: il gruppo di trapezisti « I Merzari » e il gruppo « I Macaggi », acrobati con salto mortale.

Mercoledì 12 giugno

LE ERBETTE di Michael Bond, pupazzi e regia di Ivor Wood. Ottava puntata. Un leone scappa da un circo e si rifugia nell'orto-giardino dove incontrano i protagonisti di queste altre storie. Il leone si comporta in modo strano, e il signor Basilio, credendo che si tratti di Leon Prezzemolo, gli offre dello sciroppo alla menta, che è tonico e calmante. Invoca la morte, è stato attirato dal poliziesco che afferra per la criniera il leone e lo riporta al circo. Poco dopo ecco arrivare un altro leone anche questo si comporta in modo molto strano. Il signor Basilio è allarmato: quale dei due è il vero Prezzemolo? Per i ragazzi andranno in onda *Urbulertus* a cura di Anna Maria Denza e Spazio a cura di Maria Malfucci.

Giovedì 13 giugno

La TV dei ragazzi non avrà luogo per far posto alla trasmissione del CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO.

Venerdì 14 giugno

CIRCODEICI, presentato da Febo Conti. Regia di Salvatore Baldazzi. La puntata è dedicata al gioco dei dilettanti. Vengono presentati brani di film sui alcuni famosi gioiellieri: Pepito Alvarez, vincitore del Trofeo Rastelli; Alberto Sforza, che gioca con dieci cerchi. Rastelli, un tempo tracciato un profilo del celebre gioielliere italiano Enrico Rastelli.

Sabato 15 giugno

IL DIRODOROLAND, spettacolo di giochi e quiz per ragazzi condotto da Ettore Andenna e con la regia di Cino Tortorella.



li avete scoperti?

Questi sono i punti più facili a essere scottati dai raggi solari. Proteggeteli allora con

SOLE DI CUPRA

i preparati del Dott. Ciccarelli in due tipi:

crema, ad alto potere filtrante, particolarmente consigliabile per le pelli delicate e per i bambini latte, una deliziosa crema fluida che dona a tutto il corpo una uniforme, elegante abbronzatura nella giusta tonalità dorata, che rende le donne più attraenti



TV 9 giugno

N nazionale

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di S. Francesco d'Assisi a Monte Mario in Roma
SANTA MESSA

Ripresa televisiva di Carlo Baima e

DOMENICA ORE 12

a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

12,15 A - **COME AGRICOLTURA**

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Realizzazione di Olga Bevacqua

12,25 OGGI DISEGNI ANIMATI

— I rapidisissimi

— Il pappagallo rapido
— Una volpe a pranzo

Produzione: Hanna & Barbera
— Zoofollie

— Amici per la pelle
— La piccola proboscide

Produzione: Warner Brothers

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

BREAK 1

(Salumificio Vismara - Frutta allo sciroppo Cirio - Dinamo)

13,30-14

TELEGIORNALE

16,25 **SEGNALE ORARIO**

GIROTONDO

(Graziella Carnielli - Industria Alimentari Fioravanti)

la TV dei ragazzi

16,30 **IL PRINCIPE BAJAJA**

da un racconto di B. Necova con Ivan Paluch (Bajaja) e Magda Vasaryova (La Principessa)

Prima parte

Regia di Antonin Kachlik
Prod.: Filmstudio di Barrandow

17,10 **IL PICCOLO ROQUEFORT**

in

— Le stranezze di un gatto
— Ipnosi collettiva

Cartoni animati Terrytoon

Distrib.: C.B.S.-Viacom

17,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Rexona saponi - Publifatture - Sushi Gran Sigillo - Rowntree Polo)

17,45 **PROSSIMAMENTE**

Programmi per sette sera

18 — **IL MANGIANOTE**

Gioco musicale a premi di Perani, Rizza e Giacobetti presentato dal Quartetto Cetra

Orchestra diretta da Tony De Vita
Scene di Antonio Locatelli
Regia di Giuseppe Recchia

TIC-TAC

(Rabarbaro Bergia - Lame Wilkinson - Svelto - Cibalgina - Trinity - Aceto Cirio)

SEGNALE ORARIO

19,10 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**

Cronaca registrata di un tempo di una partita

— Fernet Branca

ARCOBALENO

(Sitià Yomo - Lacca Protein 31 - Caffè Mauro - Magazzini Standa)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Nutella Ferrero - Beccati Elettrodomestici - Olio semi di soja Lara - Bel Paese Galbani)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Party Algida - 2) Macchine fotografiche Polaroid - 3) Dash - 4) Birra Splügen Dry - 5) Liquigas

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) F.B.I. - 3) Produzioni Cinetelevisive - 4) Compagnia Generale Audiovisiva - 5) Crab Film
— Sapone Palmolive

20,30

IL CONSIGLIERE IMPERIALE

Sceneggiatura di Lucio Mandarà
Consistenza storica dei prof. Ugo Benassi e Giuseppe Talamo

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Ferdinando I Ottavio Fanfani
Janek Cesare Gelli
Antonio Salvotti Sergio Fantoni
Il primo ministro

Ruggero de Daninos
Caterina Zaiotti Alida Valli
Colonnello Dondorf Arturo Dominici

Tenente Körkert Romano Malaspina

Scipio Salvotti Luigi La Monica
Francesca Angelica Ciccarella
Giovanna Salvotti Paolo Logli
Angelo Sandro Rossi
Pardi Maurizio Merlini
Un cortigiano Umberto Troni

Francesco Giuseppe Giuseppe Pambieri
Ross Giuseppe Fortis

Conte Sizzo Dino Peretti
Un consigliere Aldo Pierantonio
Federico Benvenuti Claudio Trionfi

Paul von Erichsen
Elga Reinhardt Agostino De Berti

Giovanna Benedetto
Commissario Schindler Remo Varisco

Captano Wachtel Pino Colizzi
Effetti musicali di Pepino De Luca

Scene di Filippo Corradi Cervi
Costumi di Veniero Colasanti
Regia di Sandro Bolchi

DOREMI'

(lagermeister - Bastoncini di pesce Findus - Manetti & Roberts - Olà - Dentifricio Ging - Caffè Lavazza)

21,35 **LA DOMENICA SPOR**

TIVA
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino condotta da Alfredo Pigna

BREAK 2

(Dentifricio Valda F3 - Linea svezzamento Nipol V - Orologi Breil Okay - Very Cora Americano - Arieli)

22,30 **MALICAN PADRE E FIGLIO**

I clienti scomparsi
Telefilm - Regia di Yarmick Andrei

Interpreti: Claude Dauphin, Michel Bedetti, Marcel Dal, Géo Wallery, Françoise Giret, Georges Anis
Distribuzione: Ultra Film

23 — **TELEGIORNALE**

Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

15,30-16,30 **RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

19,15 **MARICOSOM**

Una giornata a bordo di un sommersibile della Marina Militare Italiana
Regia di Luca Ajrceldi

19,45 **TELEGIORNALE SPORT**

TIC-TAC

(Aranciata Ferrarelle - Orologi Timex - Lip per lavatrici - Preserata Simmental - Glad Pack Soilax)

20 — **ORE 20**

a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO

(Aperitivo Biancosarti - Trinity - Close up dentifricio)

20,30 **SEGNALE ORARIO**

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Linea svezzamento Nipol V - Collirio Alfa - Nuovo All per lavatrici - Frizzina - Creme Pond's - Autan Bayer)

— Dash

21 —

NON TOCCHIAMO QUEL TASTO

Spettacolo musicale

con Enrico Simonetti a cura di Leo Chiosso e Gustavo Palazio

Scene di Filippo Corradi Cervi
Costumi di Ida Michelassi

Regia di Stefano De Stefani
Sesta ed ultima trasmissione

DOREMI'

(Pepsodent - Batist Testanera - Barzetti - Bagno Schiuma Fa - Brandy Stock - Gruppo Ceramiche Marazzi)

22 — **SETTIMO GIORNO**

Attualità culturali

a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano

22,45 **PROSSIMAMENTE**

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN.

**SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE**

19 — Wien, Stadt mit vielen Gesichtern

Ein Film von Heinz Fischer-Karwin und Jörg Mauthé
Verleih: ORF

20 — Kunstabkalender

20,05 Ein Wort zum Nachdenken Es spricht Leo Munter

20,10-20,30 Tagesschau

domenica

SANTA MESSA E DOMENICA ORE 12

ore 11 nazionale

Dopo la Messa viene illustrata in Domenica ore 12 l'attività dell'Associazione Cattolica Esercenti Cinema (A.C.E.C.) della quale ricorre il XXV anniversario. Costituito il 18 maggio 1949, l'organismo coordina le iniziative di circa 3800 sale cinematografiche. Inizialmente si proponeva di rappresentare gli interessi materiali e morali delle sale cattoliche. Con il passare degli anni tali scopi si sono ampliati e approfonditi, nel senso di rendere l'attività ricreativa e culturale delle sale un vero sussidio pastorale per l'intera comunità. Anziché di sala parrocchiale si par-

XII | V Varie

la oggi di « sala della comunità », intesa come luogo di incontro e di servizio più vasto, non soltanto a livello cinematografico. Nell'odierna presentazione dell'A.C.E.C. realizzata da Claudio Pistola con la regia di Clemente Crispolti, risaltano, appunto, le molteplici attività dell'associazione: teatro, cine-circos, musica, lirica, recital, danza, che trovano a Milano e a Bologna le sedi più vivaci. Dagli interventi dei maggiori responsabili risulta il duplice impegno dell'A.C.E.C. di sensibilizzare sacerdoti e laici sull'importanza dei mezzi di comunicazione sociale e di rendere queste sale uno strumento adeguato di azione pastorale nelle chiese locali.

XII | G Varie

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15,30 secondo

Anche il Campionato di Serie B sta per concludersi. La penultima giornata potrebbe sancire il trionfo dell'Ascoli che, ricevendo il Parma, ha la possibilità di conquistare la promozione con novanta minuti di anticipo. Sarebbe la conclusione più logica per una squadra che ha dominato il torneo sin dalle prime battute; e lo ha fatto attuando un modulo tattico superiore praticando un gioco sufficientemente metacolare. Il « galoppo » dell'Ascoli è stato continuo e lineare anche se, con l'approccarsi del traguardo,

più sofferto, come ogni vera conquista. Per quanto riguarda le altre candidate alla promozione, Ternana e Varese ospitano rispettivamente Taranto e Catania mentre il Cocco gioca sul campo della Reggiana. Il Giro d'Italia, invece, dopo un'attesa di quasi un'annata di tiri chiusi in bellezza, con una « passerella » nella strada di Milano. Gli organizzatori hanno voluto inserire questa innovazione per rendere omaggio alla città che ha tenuto a battesimo la corsa. Quest'anno il Giro comprendeva 22 tappe per complessivi 3929 chilometri con un dislivello altimetrico di 26.700 metri contro i 22.300 della passata edizione.

XII | i Mariva

MARICOSOM

ore 19,15 secondo

In occasione della Festa della Marina, che cade domani in ricordo dell'impresa di Pre-muda, viene trasmesso un programma sui sommergibili. La storia si svolge a bordo del S.M.G. « Livio Piomarta » e narra di una normale esercitazione di addestramento alla quale partecipano due navi di superficie ed un elicottero. La narrazione comincia con il sommergibile che tenta di evadere alla caccia di superficie. Al ritorno dall'esercitazione seguiranno l'equipaggio nei suoi momenti di pausa e di riposo. Nella camera-alloggio di poppa dormono 47 persone! Il disagio è superato, non per costringere ma con l'allegria del vent'anni. Piuttosto, è spesso « progresso » il cuoco. (Servizio a pag. 88).

IL CONSIGLIERE IMPERIALE - Seconda puntata

ore 20,30 nazionale

A Verona, dove è alto funzionario dell'amministrazione asburgica, Antonio Salvotti è stato fatto segno, una notte dell'inverno 1846, a una manifestazione ostile dei partiti di giovani liberali italiani. L'incidente suscitato nel figlio di lui, un studente liceale Scipio, il bisogno di concedere fino in fondo il passato del padre, il quale nel 1821 fu consigliere nel processo contro i Carbonari. Gli spiriti mazziniani di Scipio si rinfocolano nell'amicizia di Paride, figlio di Carina Zaiotti, una vedova

legata affettuosamente ai Salvotti. Intanto la reazione dell'autorità imperiale alle inquietudini popolari si fa sempre più rigida anche per suggerimento di Antonio Salvotti: col quale Scipio finisce con l'avere uno scontro piuttosto duro. In questa seconda puntata vedremo da un lato la progressiva ascesa di Antonio Salvotti nella considerazione di Francesco Giuseppe, che lo nomina Consigliere Imperiale; e dall'altro la sempre più temeraria presa di posizione di Scipio, che infatti finirà con l'essere arrestato. (Servizio alle pagine 97-98).

V/E Varie

MALICAN PADRE E FIGLIO: I clienti scomparsi

ore 22,30 nazionale

In questa puntata d'addio Enrico Simonettti ospiterà un duo pianistico d'eccezione: le sorelle Katia e Marielle La Beque, che eseguiranno la « Tarantella » dalla Seconda Sonata op. 11 di Rachinianinov. Ascolteremo poi una singolare esecuzione di Meditazione da parte di Astor Piazzolla. Il pittore di turno è Antonio Fonez: improvviserà un quadro sul tema musicale « Invidia ». Cantante ospite Pippo Gagliardi.

La favoletta di Simonetti si intitola « Adatto freddo amo ». Si settantina infine Valeria Fabris con la canzone « È finita la commedia; Cristiana e Isabella si esibiranno nella scena » Forza Fido »; e, per i dieci minuti dedicati al vecchio varietà, Ric e Gian propongono uno sketch dal titolo classico: « Cielo, mio marito! ».

I due Malican conoscono in un ristorante ungherese, dove si recano spesso, un anziano signore (Miclose), che scompare il giorno dopo aver fatto la loro conoscenza. La cameriera del locale avverte Patrick che tutti i clienti abituati che si erano in precedenza seduti al tavolo di Miclose erano scomparsi uno alla volta. Malican riesce a far parlare il proprietario del ristorante, che gli confida che i clienti erano migranti di Paesi, oltre confine, i quali, perseguitati dallo spionaggio, si rivolgevano a lui perché li aiutasse a emigrare all'altro Paese con documenti falsi. Malican non gli crede ma per avere una prova della verità di certe asserzioni costringe il proprietario del ristorante ad accompagnarlo all'aeroporto dove Miclose sta per partire per l'estero. Ma le cose si complicano...



Questa sera non perderti
Rosanna Fratello
te la presenta
Party Algida
alle 20.40 in Carosello.

**domenica 9
in doremi 2 (ore 22)**



il tuttobuono

**Barzetti,
una grande Pasticceria**

domenica 9 giugno

calendario

IL SANTO: S. Primo.

Altri Santi: S. Vincenzo, S. Pelagia, S. Massimiano, S. Riccardo, S. Columba.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,15; a Milano sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 21,10; a Trieste sorge alle ore 5,16 e tramonta alle ore 20,49; a Roma sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 20,42; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1507, nasce a Civitanova lo scrittore Annibal Caro.

PENSIERO DEL GIORNO: Credere alla felicità tanto da prendersi il fastidio di inseguirla, ecco tutta la felicità, e non ce n'è altra. (D'Yzarn-Frasinetti).

13569



Al maestro Eugen Jochum è affidata la direzione del Concerto Sinfonico che viene trasmesso dal Festival di Vienna 1974 alle ore 12 sul Terzo Programma

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6130 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa latina, 9,30 In collegamento con il Ss. Padre. Messe italiane con omelia di Mons. Filippo Franceschi, 10,30 Messa in lingua italiana in Rito Maronita, 11,55 Angelus con il Papa, 12,15 Concerto, 12,45 Antologia Religiosa, 13 Discografia Religiosa, 13,30 Un'ora con l'Orchestra, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, 16,30 Radiogiornale in porto, 20,30 Orizzonti Cristiani, 17,30 Radiogiornale in italiano per un giorno di festa: «Dei fanciulli è il Regno dei Cieli». 21 Trasmissioni in altre lingue, 21,45 La Sainte Trinité, 22 Recita del Ss. Rosario, 22,15 Zur Dreifaltigkeitstheologie, von Walter Burkhardt, 22,45 Radiogiornale in inglese, 23,15 Alcogno Dominical - Visita a Città dove il Vaticano, 23,30 Cronica di la Iglesia misionera, por Mons. Jesus Irigoyen, 23,45 Ultim'ora - Il Divino nelle sette note -, di P. Vittore Zaccaria (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma (kHz 557 - m 539)

8 Notiziario, 8,05 Lo sport, 8,10 Musica varia, 9 Notiziario, 9,05 Musica varia - Notizielle sulla giornata, 9,30 Ora della terra, a cura di Antonio Franchi, 9,50 Polche e mazurke, 10,10 Conversazione con monsignor Pasquale Giovanni Bogo, 10,30 Santa Messa, 11,15 Il mondo e un violino, 11,30 Informazioni, 11,35 Radio mattina, 12,45 Conversazione religiosa di Don Isidoro Mariconti, 13 Concerto bandistico, 14,15 Radiogiornale Attualità - Sport, 14 I nuovi complessi, 14,15 Tutto italiano, con Walter Chiari, Carlo Campanini, Giovanni D'Urso e Iva Zanicchi, 14,45 La voce di... 15 Informazioni, 15,05 The New Classic Singers - La votazione per il referendum sulla legge del cinema.

Risultati ufficiosi, 15,15 Casella postale 230 risponde a domande inerenti alla medicina, 15,45 Musica richiesta, 16,10 Recita, 16,55 Votazione per il referendum sulla legge del cinema, 17,15 Votazione per il referendum sulla legge del cinema. Risultato finale ufficioso, 17,20 Il cannonechiale, 17,50 Orchestre ricreative, 18,15 La votazione per il referendum sulla legge del cinema, 18,30 Domenica 19,30 La giornata sportiva, 19,25 Informazioni, 19,30 La giornata sportiva, 20 Intermezzo, 20,15 Notiziario Attualità, 20,45 Melodie e canzoni, 21 I prigionieri di Tito Maccio Plaudo. Traduzione e riduzione in tre atti di Franco Fochi. Regia di Alberto Sordi, 22,25 Ballade, 23 Informazioni, 23,05 Studio pop in compagnia di Jacky Marti, 24 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi, 24,30 Notiziaro musicale.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

15 In nero e a colori, Mezz'ora realizzata con la collaborazione degli artisti della Svizzera battuta, 15,35 Musica pianistica, Johann Sebastian Bach (trascrizione di Claudio Ciccarelli), 15,50 La «Costa dei barbari» (Replica dal Primo Programma), 16,15 Uomini, idee e musica. Idee e musiche, 16,30 Concerto, 17,15 Radiogiornale di Mario dei Ponti (Replica dal Primo Programma), 17 Norma, Opera in due atti di Vincenzo Bellini, Norma: Elena Suliotis, soprano; Oroveso: Carlo Cava, basso; Politone: Mario Del Monaco, tenore; Adalgisa: Fiorenza Cossetti, soprano, Claudio Giacomo Tevo, Iacconi, soprano, Flavia, Athos Cesaroni, tenore - Orchestra e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma diretti da Silvio Varviso, M° del Coro Giorgio Kirchner, 19,05 Almanacco musicale, 19,20 La giotstra dei libri di Domenico Scarcia (Replica dal Primo Programma), 20 Orchestre Radioco, 20,30 Calcio, Svezia-Svizzera, 22,15 Musica pop, 22,45 Dimensioni, 23,15-23,30 Buonanotte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206
19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (1 parte)
George Gershwin: Porgy and Bess, suite sinfonica dall'opera (Orchestra dei Rai diretti da Massimo Pradella) - Johann Christian Bach: Sinfonia in re maggiore, per orchestra (Orchestra Allegro Andante - Allegro assai - The Little Orchestra) - di Londra diretta da Leslie Jones) - Gioacchino Rossini: Il signor Bruschino: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner) - Nikolai Rimsky-Korsakov: L'usignolo e la rosa (Orchestra e Coro - The Kingways Symphony - diretta da Camarata) - Jean Sibelius: Finlandia, rapida (Orchestra della Suisse Romande diretta da Horst Stein) - E. T. A. Hoffmann: Ondine (Orchestra di Idylle - Danse villageoise - Sous bois - Scherzo valzer (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (1 parte)

Nicolò Porpora: Ouverture royale (spari, corni, trombe e timpani) (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della Rai diretta da Massimo Pradella)

- Johann Christian Bach: Sinfonia in re maggiore, per orchestra (Orchestra Al-

legro Andante - Allegro assai - The Little Orchestra - di Londra diretta da Leslie Jones) - Gioacchino Rossini: Il signor Bruschino: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner) - Nikolai Rimsky-Korsakov: L'usignolo e la rosa (Orchestra e Coro - The Kingways Symphony - diretta da Camarata) - Jean Sibelius: Finlandia, rapida (Orchestra della Suisse Romande diretta da Horst Stein) - E. T. A. Hoffmann: Ondine (Orchestra di Idylle - Danse villageoise - Sous bois - Scherzo valzer (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

7,35 Culto evangelico

8 — GIORNALE RADIO

Sul giornale di stamane
8,30 VITA NEI CAMPI
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

7,35 Culto evangelico

8 — GIORNALE RADIO

Sul giornale di stamane

8,30 VITA NEI CAMPI
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

13 — GIORNALE RADIO

13,20 UN DISCO PER L'ESTATE

Presentano Giorgio Chinaglia e Paolo Ferrari
— *Italiana Olio e Risi*

14 — Federica Taddei e Pasquale Chessa
presentano:

Bella Italia

(amate sponde...)

Giornalino ecologico della domenica

14,30 FOLK JOCKEY

Un programma di Mario Colangeli
— *Appia Drink Pack*

15 — Giornale radio

15,10 Lello Lutazzi presenta:

Vetrina di Hit Parade

Testi di Sergio Valentini

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

20 Dal Festival del jazz di Newport

Jazz concerto

con la partecipazione di Ella Fitzgerald

20,20 IL TURNO

di Luigi Pirandello

Adattamento radiofonico di Roberto Mazzucco
2^a puntata

Ciro Coppa Gianni Santuccio
Don Diego Alcozer Ennio Balbo
Marcantonio Ravi Michele Abruzzo

Pepé Aletto Leo Gullotta

Stellina Mariella Lo Giudice

Filomena Cecilia Polizzi

Rosa Dora Calindri

Gerlando Giuseppe Lo Presti

Mauro Salvo Tuccio Musumeci

Garofalo Salvatore Lago

Bettina Anna Malvica

Musiche originali di Dora Musumeci

Regia di Guglielmo Morandi

9 — Musica per archi

9,10 MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli - L'assembrata della Convenzione episcopale Italiana - L'opera di Mentre Puccini e Giovanni Ricci - La settimana: Notizie dall'Italia e dall'estero - Libri per voi

9,30 Santa Messa

In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Filippo Franceschi

10,15 PERCY FAITH E LA SUA ORCHESTRA

10,30 UN DISCO PER L'ESTATE

11 — I complessi della domenica
— *Fernet Branca*

11,30 IL CIRCOLO DEI GENITORI

Il bambino nel mondo delle parole
Un programma di Luciana De Seta e Giuseppe Francescato
13^a trasmissione

12 — Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE
Presenta Giancarlo Guardabassi
Realizzazione di Enzo Lamioni
— *Birra Peroni*

15,30 Milva presenta:

Palcoscenico musicale

— *Aranciata Crodo*

17,10 BATTÖ QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vai- me presentato da Gino Bramieri
Regia di Pino Gililli
(Replica dal Secondo Programma)

18 — CONCERTO DELLA DOMENICA

Orchestra Sinfonica di Filadelfia

Direttore EUGENE ORMANDY

Johannes Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Allegro giocoso, ma non troppo vivace (Violinista Isaac Stern) - Richard Wagner: Idilio di Sigfrido

21 — CONCERTO DEL CLAVICEMBALISTA RALPH KIRKPATRICK

Domenico Scarlatti: Tre Sonate in re maggiore L. 206 - L. 164 - L. 14; Johann Sebastian Bach: Fantasia cromatica e Fuga in re minore BWV 903

21,30 POESIA PER TUTTI

a cura di Guido Davico Bonino

21,50 Intervallo musicale

22 — MASSIMO RANIERI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di Dino De Palma

— Sera sport, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da Carla Macelloni

— Victor - La Linea Maschile
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare

7,30 Giornale radio - Al termine:
Buon viaggio — FIAT

7,40 Buongiorno con Fausto Leali e I Waterloo

Testoni-Maciate: Angeli negri • Alberti-Cordara: Fuochi artificiali • Palavincini-Leali: La bandiera del sole • Giunchetta-Cordara: Un uomo che lavora • Giunchetta-Cordara: L'uomo • il cane • Giunchetta-Cordara: L'americano Wright • Dajano-Leali: Quando me ne andro • Giunchetta-Cordara: Pessione Pineta • Leali-Ferrara: Samantha • Aloise: Stanotte sto con lei • P. P. • Giunchetta-Cordara fidati di me • Alberti-Cordara: Waterloo

— Formaggio Tostine

8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **GIORNALISCHI**

Monica delle bambole (Milva) • Wadagui (Hôle hôle) (Pro Deo) • In controlluce (Al Bano) • Un fiammifero acceso (Le Figlie del Vento) • Crazy harmonicas (Blue Harmonicas) • Vagabondo della verità (Peppino Gagliardi) • La vita (Pietro Goria) • Racconti di te (Bruno Martino) • Un pomeriggio con te (Loretta Goggi) • Un esame di coscienza (I Ragezzi del Sole) • The bees (Kero) • Notte dell'estate (Valentina Greco) • Valen-

13 — IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato da Franco Nebbia
Regia di Mario Morelli
— Palmolive

13,30 Giornale radio

13,35 Alto gradimento
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

— Aranciata Credo

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **Su di giri**
(Escluse: Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

Lewinsohn-Turba: Singin' hallelujah (Rotation) • Jagger-Richard: Angie (The Rolling Stones) • Rossi: Se per caso domani (Ornella Vanoni) • Lynne: Showdown (The Electric Light Orchestra) • Henley-Frey: Tequila sunrise (Eagles) • Bardot-Ciardi-Sergey: Un mare verde un mare blu (I Vianella e Amadeo Minghi) • King: Believe in humanity (Carole King) • Chapman-Chinn: Ballromm blitz (The Sweet) • Lorenzi-Mogol: Bambina sbagliata (Formule Tre)

19 — ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lillian Terry

— Ceramic Faro

19,20 **57° Giro d'Italia** — da Milano
Servizio speciale dei nostri inviati
Claudio Ferretti e Giacomo Santini
— Crodino

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Il mondo dell'opera**

I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da Franco Soprano

21 — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**

Confidenze e divagazioni sull'opera-etta con Nunzio Filogamo

21,40 **IL GHIRO E LA CIVETTA**
Pivistica della domenica a cura di Lilia Faller e Silvano Nelli con Renzo Palmer e Grazia Maria Spina

Realizzazione di Gianni Casalino

22 — **I GRANDI INCONTRI CON LA MUSICA**

a cura di Bruno Cagli
5. Il Maggio Musicale Fiorentino

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 Chiusura

tintango (Piero Focaccia) • Fiori (Alunni del Sole) • Girl, girl, girl (Zingara)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Amurri, Jurgens e Verde**

presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con Lando Buzzanca e la partecipazione di Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Vittorio Gassman, Mia Martini, Bruno Martino, Sandra Milo, Ugo Tognazzi

Regia di Federico Sangiovanni

Biscottini Nipoli V. Buitoni

Nell'int. (ore 10,30). **Giornale radio**

11 — **Il giocoone**

Programma a sorpresa di Maurizio Costanzo con Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Saez e Franco Sofitti

Regia di Roberto D'Onofrio

— All lavatrici

Nell'int. (ore 11,30). **Giornale radio**

ANTEPRIMA SPORT

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri

— Norditalia Assicurazioni

12,15 **Alla romana**

Un programma di Jaja Fiastri con Lando Fiorini - Collaborazione e regia di Sandro Merli

— Mira Lanza

15 — **La Corrida**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

(Reprise del Programma Nazionale)

(Escluse: Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15,35 **LE PIACE IL CLASSICO?**

Quiz di musica seria presentato da Enrico Simonetti

Regia di Roberto D'Onofrio

16,15 **Supersonic**

Dischi a mach due

— Lubiam moda per uomo

17,25 **Giornale radio**

17,30 **Musica e sport**

Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Giuglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti condotto da Mario Giobbe

Prima parte

— Oleficio F.lli Belloli

18,30 **Bollettino del mare**

18,35 **Intervallo musicale**

18,45 **MUSICA E SPORT**

Seconda parte

— Oleficio F.lli Belloli

19,15 **Concerto della sera**

Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 20 in do maggiore. Allegro molto. Andante cantabile - Minuetto, Trio - Presto (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Max Goberman) • Concerto van Beethoven: Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Larghetto - Allegro (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra New Philharmonia diretta da Alceo Galliari)

20,15 **PASSATO E PRESENTE**

Lo scandalo del Palazzo di Giustizia a Roma in un'inchiesta parlamentare del 1911

a cura di Domenico Novacco

20,45 **Poesia nel mondo**

I poeti laureati inglesi, a cura di Renato Oliva

5. Cecil Day Lewis

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

21,30 **Club d'ascolto**

Shanfara, il corvo del deserto

Programma di Michele Giannarioli e Gilberto Polloni

Prendono parte alla trasmissione: R. Grassilli, G. Pecchio, A. Pecchio, M. Gueli, M. Zanetti, L. Torsello, D. Calindri ed inoltre: S. Anselmo, L. Basageluppi, V. Battara, A. Bertolini, C. Comacchi, G. Degara, O. Gargano, R. Mon-

tanari, D. Peretti, A. Radaelli, R. Rizzi, E. Rossi, G. Solaro, S. Varrile, I. Zezza

Regia di Enrico Colosimo

22,40 **Alla ricerca della semplicità**

Conversazione di Clara Gabanizza

22,45 **Musica fuori schema**, a cura di Francesco Pari e Roberto Nicolosi

Al termine: Chiusura

23,01 **notturno italiano**

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 333,7 da stazione di Roma O.C. su kHz 6069 pari a m. 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 **Buonanotte Europa**, Divagazioni turistiche musicali - 0,06. Musica con noi - 1,06 i nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziali - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musica per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 -

3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,08 - 2,03

- 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

8,25 **TRASMISSIONI SPECIALI**
(sin dalle 10)

Concerto del mattino

Sergei Rachmaninov: Concerto n. 1 in fa diesis minore, op. 1 per pianoforte e orchestra (Pianista: Maria Katrin, Orchestra: Organista: Marie-Claire Alain - Orchestra da camera: Jean-François Paillard) • Ernest Chausson: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 20 (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Robert F. Denzler)

9,25 I Bibiana, un clan di scenografi. Conversazioni di Gino Nogara

9,30 **Conversazioni dell'America**, risposte de « La Voce della America » ai radioascoltatori italiani

9,45 Place de l'Etoile - Instantane dalla Francia

Concerto di apertura

Wolfgang Amadeus Mozart: Quintetto in la maggiore K. 581 per clarinetto e archi (Clarinetista: Béla Kovács e Quartetto Tatrai) • Franz Liszt: Mignon's Lied, su testo di Wolfgang Goethe. Due drammatici, diretto da Nicolaus von Lenau (Iudith Sándor, mezzosoprano, Kornél Zempléni, pianoforte) • Claude Debussy: Images, II serie (Pianista Arturo Benedetti Michelangeli)

11 — **LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO**

Johann Sebastian Bach: Suite n. 2 in si minore, per orchestra (Yehudi Menuhin, violino; Elaine Shaffer, flauto -

Orchestra da camera - Bath Festival - diretta da Yehudi Menuhin) • Georg Friedrich Haendel: Concerto in fa maggiore op. 4 n. 4 per organo e orchestra (Organista: Marie-Claire Alain - Orchestra da camera: Jean-François Paillard) • diretta da Jean-François Paillard)

11,40 **Pagine organistiche**

Festival di Vienna 1974

Dalla Sala Grande del « Musikverein » di Vienna
In collegamento diretto con la Radio Austria

CONCERTO SINFONICO

diretta da **EUGEN JOCHUM**
Anton Bruckner: Quattro Motetti per coro misto e orchestra. Chorus festus est. Ave Maria - Locus iste. Sinfonia n. 7 in mi maggiore: Allegro moderato - Adagio - Scherzo (Prestissimo) - Fine (Mosso ma non troppo presto)
Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro degli Amici della Musica di Vienna
Maestro del Coro Helmut Froschauer

Nell'intervallo (ore 12,30 circa):

— Gaspare Spontini nel bicentenario della nascita
Conversazione di Adriana Bruers Muzzi

Quartetto: Londra W. 11

Commedia in tre atti di Gennaro Pistilli

Compagnia del Teatro Stabile di Torino

Jeff — Joan — Pat — Alan
Carlo Bagno — Giuliana Calandra — Maria Teresia Sonni — Lino Troisi

Regia teatrale dell'Autore

Ripresa radiofonica di Enzo Convali

Concerto del pianista Giancarlo Cardini

Giovanni Zosi: A 6 (Klavierstück III) • Romano Pezzati: Immagine • Sylvano Bussotti: Musica per amici • Gaetano Gianni Luporini: Atti sonori • Gaetano Castaldi: Coro babbo; Esercizio

CICLI LETTERARI

La tradizione ebraico-orientale e la crisi dell'identità individuale, a cura di Claudio Magris

1. Lo sfacelo di un universo e il travaglio della secolarizzazione

IL GIRASKECHES

Un programma di Raffaele Meloni con la collaborazione di Enzo Di Gianni Castellano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 333,7 da stazione di Roma O.C. su kHz 6069 pari a m. 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 **Buonanotte Europa**, Divagazioni turistiche musicali - 0,06. Musica con noi - 1,06 i nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziali - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musica per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,08 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



Raffaella Carrà e

i campioni di Formula 1

Regazzoni e Lauda

presentano

Agip SINT 2000

LINEA SPN

questa sera in Arcobaleno



N nazionale

12,30 ANTOLOGIA DI SAPERE

Aggiornamenti culturali

Il corpo umano

a cura di Filippo Pericoli e Giuliano Pratesi

Realizzazione di Salvatore Baldazzi

5^a puntata

(Replica)

12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria

a cura di Giulio Nascimbeni

con la collaborazione di Alberto Baini, Walter Tobagi

Regia di Guido Tosi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1

(Cristallina Ferrero - Candy Elettrodomestici)

13,30

TELEGIORNALE

14-14,25 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena

17 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Amaro Medicinale Giuliani - Dentifricio Paperino's)

per i più piccini

17,15 VIAVAI

Un programma a cura di Teresa Buongiorno

con la collaborazione di Antonella Tarquinia

Decima puntata

Presenta Giustino Durano

Regia di Salvatore Baldazzi

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R. a cura di Agostino Ghilardi

18,15 C'ERA UNA VOLTA

Un invito alla fantasia condotto da Cino Tortorella

Seconda puntata

Scene di Carla Cortesi

Regia di Eugenio Giacobino

GONG

(Milkania Blu - Frigoriferi Ignis - Acqua Minerale Panna - Olà)

18,45 TURNO C

Attualità e problemi del lavoro

a cura di Giuseppe Momoli

Realizzazione di Marica Boggio

19,15 TIC-TAC

(Sapone Lemon Fresh - Vini Bolla - Caffè Suerte - Volastr - Gelati Besana - Linea Eldor)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OOGGI AL PARLAMENTO (Edizione serale)

ARCBALENO

(Stira e Ammira Johnson Wax - Bagno Felice Azzura Pagliari - Doria Crackers - Girini Gastronomo)

CHE TEMPO FA

ARCBALENO

(Spin & Span - Acqua Minerale Fiuggi - Agip Sint 2000 - Tonno Nostrano)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Cedrata Tassoni - (2) Chicco Artana - (3) Formaggi Naturali Kraft - (4) Philco Elettrodomestici - (5) Batist Testanera

I cortometraggi sono stati realizzati da 1) Vision Film - 2) O.C.P. - 3) Compagnia Generale Audiovisivi - 4) B.B.E. Cinematografica - 5) Epta Film

— Aperitivo Cynar

20,40 ANNA MAGNANI - L'ARTE DI UN'ATTRICE

Presentazioni di Gian Luigi Rondi

(II)

LA ROSA TATUATA

Film - Regia di Daniel Mann

Interpreti: Anna Magnani, Burt Lancaster, Marisa Pavan, Ben Cooper, Jo Van Fleet, Virginia Grey, Sandro Giglio, Mimi Aguglia

Produzione: Paramount

DOREMI'

(BioPresto - Pescara Scholl's - Magazzini Standa - President Reserve Riccadonna - Deodorante Fa - Tonno Nostrono)

L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

17,15 Via Vai

17,15 Via V

lunedì

TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

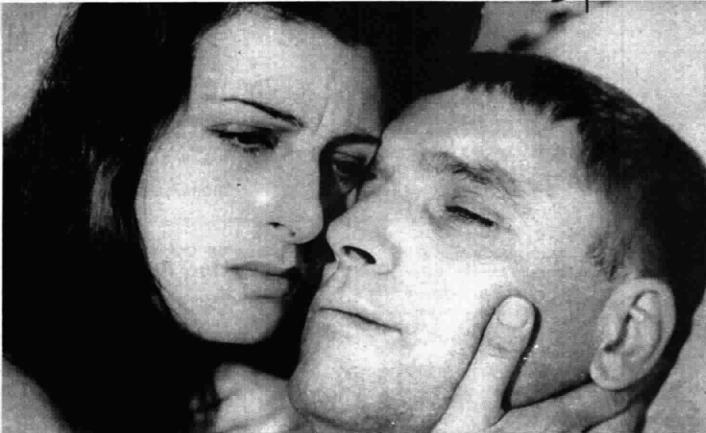
Il settimanale di informazione libraria a cura di Giulio Nascimbeni, con la collaborazione di Alberto Baini e Walter Tobagi, impiega sul tema della famiglia i suoi servizi di attualità. Vengono quindi presentati, per la narrativa, tre libri: Irati e sereni di Francesco Leonetti, Rosso al vento di Arrigo Be-

nedetti e L'isola in terraferma di Ugo Pirro. Nella «biblioteca in casa» ritroviamo Jane Eyre, celebre romanzo di Charlotte Brontë. Nello «scaffale della poesia» ecco le liriche di cocente denuncia di Alessandro Panagulis, Vi scrivo da un carcere in Grecia, e Siamo e non siamo di Elio Filippo Accroca. La rubrica si conclude con il consueto panorama delle novità editoriali.

LA ROSA TATUATA

II/5

II/5881



Anna Magnani e Burt Lancaster in una inquadratura del film diretto da Daniel Mann

ore 20,40 nazionale

The Rose Tattoo, dramma in tre atti di Tennessee Williams, fu rappresentato la prima volta all'Erlanger Theatre di Chicago il 29 dicembre 1950 e si inserì immediatamente nella rosa delle opere più significative dell'autore di Un tram che si chiama desiderio e di Zoo di vetro. Williams lo aveva scritto centrandolo su un personaggio di donna, Serafina Delle Rose, dichiaratamente creato per Anna Magnani, attrice che egli ammirava enormemente; ma la Magnani non accettò di interpretarlo sulle scene americane perché non si sentiva abbastanza padrona della lingua inglese. Anna diventò la Serafina che Williams aveva immaginato soltanto cinque anni più tardi nel film che il regista Daniel Mann ricavò, con fedeltà assoluta, dal testo teatrale, alla cui elaborazione cinematografica lavorarono lo stesso autore e lo sceneggiatore Hal Kanter. La rosa tatuata fu il primo film interpretato dalla Magnani a Hollywood. Con quale risultato lo disse subito la stampa americana, che all'indomani della «prima» definì lei «Magnani la magnifica» e il suo lavoro «un festival personale, magnifico, soltanto alle soglie di creazione dei mestri santi» delle schermaglie del Jannings di L'ultima risata al Chaplin di La febbre dell'oro». Il sigillo a questo entusiasmo di giudici fu dato dall'Oscar assegnato all'attrice quale migliore interprete femminile del 1955. Fu dunque un successo clamoroso e

meritato, che ripagò la Magnani delle delusioni che il cinema italiano aveva incominciato a darle. La rosa tatuata è uno dei capitoli in cui Tennessee Williams ha descritto il mondo della sua giovinezza, l'immenso Sud degli Stati Uniti visto nei ricordi di un passato felice e nella realtà contemporanea fatta di amarezza e di sfacelo, «disperato e velleitario, inerte e ribelle, frequentato da creature chiuse in una desolata solitudine e paralizzate dalla incapacità di capire e farsi capire», secondo il giudizio espresso da Gigi Cane; il quale, a proposito del dramma, ha scritto che esso «narra di una donna, Serafina, non più giovanissima ma più che mai innamorata del marito camionista, il bel maschio, che ha una rosa tatuata sul petto. Morto costui, Serafina si chiude nel ricordo dei suoi anni d'amore, rifiutando ogni contatto. Ma le donne del villaggio dove vive, rivelandole il tradimento del marito, la riconsegnano all'ossessione dei sensi. Nella vita di Serafina torna un altro uomo, comunista e vigoroso, come lo scomparsa, e la vedova dimentica della figlia che voleva conservare su di lei i segni che voleva mantenere incorretti - si piega su un altro petto virile, nella visione di una rosa tatuata». Gli interpreti principali del film, insieme alla Magnani, sono Burt Lancaster, Marisa Pavan, Ben Cooper, Virginia Grey, Jo Van Fleet e Sandro Giglio. La splendida fotografia in bianco e nero si deve a James Wong Howe, mentre la colonna musicale è di Alex North.

IV/N

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

Conclusosi il ciclo delle sinfonie di Schubert, vanno in onda, da questa sera, le sinfonie di Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847). Pochi altri artisti ebbero, come Mendelssohn, una vita serena e tranquilla, ricchissima, successo, onori. L'atmosfera di gioioso ottimismo che pervadeva la sua opera non è altro che il riflesso della sua condizione di vita, della sua natura sensibile e amante del bello. Una costante felicità inventiva, caratterizzata da un esemplare senso della forma, intesa in senso classico come armoniosa simmetria, proporzioni e limpida chiarezza dell'espressione, fan-

no di Mendelssohn un «classico» tra i romantici tedeschi: Schumann lo paragonò a Mozart, e al grande salisburghese fa anche pensare la straordinaria precocità del talento musicale di Mendelssohn: le prime composizioni sinfoniche furono scritte all'età di dodici anni; al periodo giovanile appartiene anche la Sinfonia n. 1 in do minore op. 11, che è del 1824. Non è difficile riconoscere in questo lavoro il riferimento ai modelli beethoveniani; pur tuttavia la padronanza degli accorgimenti tecnici, l'invenzione melodica chiara e scorrevole, l'impianto architettonico rivelano la mano di una personalità già definita, di un genio che l'Europa si apprestava ad acclamare.

QUESTA SERA IN DO-RE-MI
1° CANALE

“Perchè tonno Nostromo è diverso?”



Questo sera in Tic-Tac
sul Primo alle 19,15 circa,
Elidor
ti ha fissato un appuntamento
con i parrucchieri
campioni del mondo.



Hans e Georg Bundy

Per la prima volta in Italia i fratelli Bundy, i parrucchieri campioni del mondo, comparranno in televisione per consigliarti il modo migliore di trattare i tuoi capelli. E per presentarti lo shampoo, la lozione fissativa e la lacca Elidor. Non mancare a questo appuntamento... è un consiglio importante per la bellezza dei tuoi capelli.

Elidor.
Per avere tutta la bellezza
dei tuoi capelli.

2 secondo

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Carla Macelloni**

— Victor - La linea Maschile
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**

7,40 **Buongiorno con Milva e Cockney Rebel**

Cuando sali da Cuba, Hideaway, Da troppo tempo, What Ruth said, Creola, Loretta's tale, La finland, My only vice, La scena delle bambole, Crazy river, Metti una sera a cena, Sebastian

— Formaggio Tostine

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**

G. Ricciuti: Manon - G. Donizetti: L'elisir d'amore - G. Donizetti: Anna Bolena - G. Donizetti: Le favoriti - O mio Fernando - (Musop. F. Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi dir. G. Gavazzeni) - G. Verdi: Don Carlo in maschera - Ella è paura (R. Tedeschi, sopr. L. Pavarotti, ten. S. Milnes, bar. Orch. dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia dir. B. Bartolletti) - A. Ponchielli: La Gioconda - Ebrezzello delirio - (M. Callas, sopr. P. Cappuccilli, bar. Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. A. Votto)

9,30 **Giornale radio**

13,30 Giornale radio

13,35 I dischi per l'estate

Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi

Complesso diretto da Franco Riva Regia di Arturo Zanini

13,50 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Morrison: I shall sing (Garfunkel) • John-Taupin: Canzoni in the wind (Elton John) • Motel-music (Sergey-Torossian-Bordone) • Un nuovo sentimento (Riccardo Fogli) • White-Politi: It may be winter outside (Love Unlimited) • Scandarella-Di Ceglie: Ballerina (Homo Sapiens) • Chapman-Chinn: 48 crash (Suzi Quatro) • Mogol-Battisti: La collina dei colleghi (Lucio Battisti) • Allen-Brown-Jordan-Miller-Dickerson-Oskar-Scott: Me and baby brother (War) • Dacros: Sing a little song (Jackie Wilson)

14,30 **Trasmissioni regionali**

19,30 RADIOSERA

19,55 Zazà

Commedia lirica in quattro atti, dalla commedia di P. Berton e Ch. Simon

Musica di RUGGERO LEONCavallo

Zazà Clara Petrella
André Elmer Parker
Floriana Adriana Buda
La signora Dufresne Zoe Papadaki
Natalia Elena Barcis
Millo Dufresne Giuseppe Campora
Cascart Tito Turtura
Courtols Tino Nava
Bisce Duccio Contoli
Augusto Ernesto Sormani
Marco Daniela Campora
Totò Dufresne

Direttore Alfredo Silipigni

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

21,25 **VOCI E ORCHESTRE DI CASA NOSTRA**

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

I programmi di domani

22,59 Chiusura

9,35 Mogli e figlie

di Elizabeth Gaskell - Traduzione e adatt. radiofonico di Angela Bianchini e Carlo Di Stefano - *Io episodio Sally Browning* - *Gran Rebeschki* - *Probabilità* - *Irma Alabai* - *Molly Gibson* - *Piera Vidale* - *Claire Kirkpatrick* - *Elena Cotta* - *Lady Harriet* - *Giuliana Calendra* - *Lady Cunnor* - *Nella Bonora* - *Lord Cunnor Corrado Di Cristofaro* - *Il dono* - *Gibson* - *Fresco Volpi* - *Un domenico* - *Piero Vividi* - *Una donna* - *Maria Grazia Fel* - *Regia di Carlo Di Stefano* - *Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI* - *Formaggio Invernizzi* - *Susanna*

9,50 Un disco per l'estate

Presenta Angiola Baggi

Giornale radio

10,35 Dalla vostra parte

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò

Nell'intervallo (ore 11,30):

Giornale radio

12,10 Trasmissioni regionali

GIORNALE RADIO

12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni — Robe di Kappa

15 — Luigi Silori presenta:

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 Giornale radio

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 Franco Torti ed Elena Doni presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Franco Torti e Franco Cuomo

Regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30): Giornale radio

17,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla Seconda edizione

17,50 CHIAMATE

ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguori

Nell'intervallo (ore 18,30): Giornale radio

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: Violoncellisti Paolo Casals e Mstislav Rostropovic

Anton Dvorak: Concerto in si minore op. 104, per violoncello e orchestra

Nell'intervallo (ore 21,05 circa):

19,15 DISCOGRAFIA a cura di Carlo Marinelli

19,45 L'espressionismo a teatro Presentazione di Giuseppe Bevilacqua

Spirito della terra

Quattro atti di Frank Wedekind

Traduzione di Ervino Pocar

Dott. Goll, consigliere sanitario Eros Pagni

Dott. Schon, redattore capo Paolo Bonacelli

Alva, suo figlio Flavio Bucci

Schwarz, pittore Luigi D'Urso

Principe Escoria, esploratore d'Africa Alberto Ricasa

Schigolich Daniele Chiapparino

Rodrigo, artista di varietà Marcello Mando

Hugenberg, studioso di Icere Valerio Varratelli

Eischerich, cronista Ignazio Bonazzi

Lulu Lidia Koslovich

Contessa Geschwitz, pittrice Giovanna Pellizzetti

Ferdinando, cocchiere Angelo Bertoldi

Henriette, cameriera Margherita Fumero

Musiche eseguite da Franco Barberi, Marzio Marzot, Gian Domenico Curi

Regia di Giorgio Prossburger

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

Nell'intervallo (ore 21,05 circa):

19,15 DISCOGRAFIA a cura di Carlo Marinelli

Nell'intervallo (ore 21,05 circa):

19,45 L'espressionismo a teatro Presentazione di Giuseppe Bevilacqua

Nell'intervallo (ore 21,05 circa):

Spirito della terra

Quattro atti di Frank Wedekind

Traduzione di Ervino Pocar

Dott. Goll, consigliere sanitario Eros Pagni

Dott. Schon, redattore capo Paolo Bonacelli

Alva, suo figlio Flavio Bucci

Schwarz, pittore Luigi D'Urso

Principe Escoria, esploratore d'Africa Alberto Ricasa

Schigolich Daniele Chiapparino

Rodrigo, artista di varietà Marcello Mando

Hugenberg, studioso di Icere Valerio Varratelli

Eischerich, cronista Ignazio Bonazzi

Lulu Lidia Koslovich

Contessa Geschwitz, pittrice Giovanna Pellizzetti

Ferdinando, cocchiere Angelo Bertoldi

Henriette, cameriera Margherita Fumero

Musiche eseguite da Franco Barberi, Marzio Marzot, Gian Domenico Curi

Regia di Giorgio Prossburger

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

Nell'intervallo (ore 21,05 circa):

Spirito della terra

Quattro atti di Frank Wedekind

Traduzione di Ervino Pocar

Dott. Goll, consigliere sanitario Eros Pagni

Dott. Schon, redattore capo Paolo Bonacelli

Alva, suo figlio Flavio Bucci

Schwarz, pittore Luigi D'Urso

Principe Escoria, esploratore d'Africa Alberto Ricasa

Schigolich Daniele Chiapparino

Rodrigo, artista di varietà Marcello Mando

Hugenberg, studioso di Icere Valerio Varratelli

Eischerich, cronista Ignazio Bonazzi

Lulu Lidia Koslovich

Contessa Geschwitz, pittrice Giovanna Pellizzetti

Ferdinando, cocchiere Angelo Bertoldi

Henriette, cameriera Margherita Fumero

Musiche eseguite da Franco Barberi, Marzio Marzot, Gian Domenico Curi

Regia di Giorgio Prossburger

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

Nell'intervallo (ore 21,05 circa):

Spirito della terra

Quattro atti di Frank Wedekind

Traduzione di Ervino Pocar

Dott. Goll, consigliere sanitario Eros Pagni

Dott. Schon, redattore capo Paolo Bonacelli

Alva, suo figlio Flavio Bucci

Schwarz, pittore Luigi D'Urso

Principe Escoria, esploratore d'Africa Alberto Ricasa

Schigolich Daniele Chiapparino

Rodrigo, artista di varietà Marcello Mando

Hugenberg, studioso di Icere Valerio Varratelli

Eischerich, cronista Ignazio Bonazzi

Lulu Lidia Koslovich

Contessa Geschwitz, pittrice Giovanna Pellizzetti

Ferdinando, cocchiere Angelo Bertoldi

Henriette, cameriera Margherita Fumero

Musiche eseguite da Franco Barberi, Marzio Marzot, Gian Domenico Curi

Regia di Giorgio Prossburger

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

Nell'intervallo (ore 21,05 circa):

Spirito della terra

Quattro atti di Frank Wedekind

Traduzione di Ervino Pocar

Dott. Goll, consigliere sanitario Eros Pagni

Dott. Schon, redattore capo Paolo Bonacelli

Alva, suo figlio Flavio Bucci

Schwarz, pittore Luigi D'Urso

Principe Escoria, esploratore d'Africa Alberto Ricasa

Schigolich Daniele Chiapparino

Rodrigo, artista di varietà Marcello Mando

Hugenberg, studioso di Icere Valerio Varratelli

Eischerich, cronista Ignazio Bonazzi

Lulu Lidia Koslovich

Contessa Geschwitz, pittrice Giovanna Pellizzetti

Ferdinando, cocchiere Angelo Bertoldi

Henriette, cameriera Margherita Fumero

Musiche eseguite da Franco Barberi, Marzio Marzot, Gian Domenico Curi

Regia di Giorgio Prossburger

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

Nell'intervallo (ore 21,05 circa):

Spirito della terra

Quattro atti di Frank Wedekind

Traduzione di Ervino Pocar

Dott. Goll, consigliere sanitario Eros Pagni

Dott. Schon, redattore capo Paolo Bonacelli

Alva, suo figlio Flavio Bucci

Schwarz, pittore Luigi D'Urso

Principe Escoria, esploratore d'Africa Alberto Ricasa

Schigolich Daniele Chiapparino

Rodrigo, artista di varietà Marcello Mando

Hugenberg, studioso di Icere Valerio Varratelli

Eischerich, cronista Ignazio Bonazzi

Lulu Lidia Koslovich

Contessa Geschwitz, pittrice Giovanna Pellizzetti

Ferdinando, cocchiere Angelo Bertoldi

Henriette, cameriera Margherita Fumero

Musiche eseguite da Franco Barberi, Marzio Marzot, Gian Domenico Curi

Regia di Giorgio Prossburger

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

Nell'intervallo (ore 21,05 circa):

Spirito della terra

Quattro atti di Frank Wedekind

Traduzione di Ervino Pocar

Dott. Goll, consigliere sanitario Eros Pagni

Dott. Schon, redattore capo Paolo Bonacelli

Alva, suo figlio Flavio Bucci

Schwarz, pittore Luigi D'Urso

Principe Escoria, esploratore d'Africa Alberto Ricasa

Schigolich Daniele Chiapparino

Rodrigo, artista di varietà Marcello Mando

Hugenberg, studioso di Icere Valerio Varratelli

Eischerich, cronista Ignazio Bonazzi

Lulu Lidia Koslovich

Contessa Geschwitz, pittrice Giovanna Pellizzetti

Ferdinando, cocchiere Angelo Bertoldi

Henriette, cameriera Margherita Fumero

Musiche eseguite da Franco Barberi, Marzio Marzot, Gian Domenico Curi

Regia di Giorgio Prossburger

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

Nell'intervallo (ore 21,05 circa):

Spirito della terra

Quattro atti di Frank Wedekind

Traduzione di Ervino Pocar

Dott. Goll, consigliere sanitario Eros Pagni

Dott. Schon, redattore capo Paolo Bonacelli

Alva, suo figlio Flavio Bucci

Schwarz, pittore Luigi D'Urso

Principe Escoria, esploratore d'Africa Alberto Ricasa

Schigolich Daniele Chiapparino

Rodrigo, artista di varietà Marcello Mando

Hugenberg, studioso di Icere Valerio Varratelli

Eischerich, cronista Ignazio Bonazzi

Lulu Lidia Koslovich

Contessa Geschwitz, pittrice Giovanna Pellizzetti

Ferdinando, cocchiere Angelo Bertoldi

Henriette, cameriera Margherita Fumero

Musiche eseguite da Franco Barberi, Marzio Marzot, Gian Domenico Curi

Regia di Giorgio Prossburger

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

Nell'intervallo (ore 21,05 circa):

Spirito della terra

Quattro atti di Frank Wedekind

Traduzione di Ervino Pocar

Dott. Goll, consigliere sanitario Eros Pagni

Dott. Schon, redattore capo Paolo Bonacelli

in girotondo TV

i fratelli Blitz

tiro al bersaglio
in casa
in giardino
ovunque



a.s. - brescia

100
SEBINO TOYS  tecnogiocattoli s.p.a.

Questa sera in Carosello appuntamento con IVM.



Sui mobili IVM
puoi fare questo.

ivm
Industria Vergani Mobili
Lissone

TV 11 giugno

N nazionale

12,30 ANTOLOGIA DI SAPERE

Aggiornamenti culturali

Il corpo umano

a cura di Filippo Pericoli e Giuliano Pratesi
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
6° puntata
(Replica)

12,55 BIANCONERO

a cura di Giuseppe Giacavazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Gran Ragù Star - Industria Coca-Cola)

13,30-14,10

TELEGIORNALE OGGI AL PARLAMENTO

(Prima edizione)

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Caramella Sperlari - Tecnogiocattoli - Gelati Toseroni)

per i più piccini

17,15 L'ATLANTE DI TOPINO

Testi di Tinin Mantegazza
Una notte in Oceania
Pupazzi di Velia Mantegazza
Scene di Ennio Di Maio
Regia di Maria Maddalena Yon

la TV dei ragazzi

17,45 CIRCODIECI

Storia, attrazioni e spettacolo del circo
Sesta puntata

Gli acrobati del brivido
Presenta Febo Conti
Regia di Salvatore Baldazzi

GONG

(Cornetto Algida - Vim Clorex - Salumificio Vismara - Nutella Ferrero)

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Cronache dal pianeta Terra
a cura di Giulietta Vergombello
Realizzazione di Milo Panaro
6° puntata

19,15 TIC-TAC

(Camay - Aperitivo Biancosarti - Milkana Blu - Bianco Bayer - Ritz Sawa - Giovenzana Style)

SEGNALE ORARIO

LA FEDE OGGI
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo
Presenza e compiti del consulterio familiare

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO
(Lux sapone - Industria Coca-Cola - Deodorante Daril - Biscotti Colussi Perugia)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Milana Blu - Last cucina - Insetticida Raid - Olio Dietetico Cuore)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Acqua Minerale Fiuggi - (2) Industria Vergani Mobili - (3) Birra Peroni - (4) Carne Montana - (5) Pasta del Capitano

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) I.T.V.C. - 3) CEP - 4) Gamma Film - 5) Cinetelevisione

— Rexona sapone

20,40

L'ORCHESTRA ROSSA

Sceneggiatura di Peter Adr, Hans Gottschalk e Franz Peter Wirth

Dall'inchiesta giornalistica di Heinz Höhne: - Kennwort: Direktor -

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Cap. Harry Pieper

Alexander Hegarth Michail Makarov detto Carlos Alamo Manfred Spies Rita Arnould Julia Laroche Abraham Rajchman Raoul Guylad Sofia Posnanska Ruth Kähler

Margarete Barza Rada Rassimov II - Petit Chef Victor Sukulov (Kent) Georges Claisse

II - Grand Chef Leopold Trepper Werner Kreindl Hillel Katz (André) Jacques Rispa

Pierre Philippe Lemaire Johann Wenzel Daniel Vérité Col. Dischler Erich Ude Col. Rohleder Rolf Moebius Ten. Harro Schulze-Boysen Peter Fricke Libertas Schulze-Boysen Edeltraud Elsner

Alexandrov Klaus Jepsen Arvid Harnack Dieter Wagner Mildred Harnack Christine Gerlach

Greta Kuckhoff Ursula Herwig Adam Kuckhoff Hans Schulze Hans Coppi Peter Thom App. Horst Heilmann Reinhard Vom Bauer

Regia di Franz Peter Wirth Riduzione italiana a cura di Angelo Lodigiani

Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana, Bavaria Atelier GMBH, ORTF, WDR Colonia

DOREMI'

(Carne Simmenthal - Unifo Esso - Gran Pavesi - Shampoo Ds - Galbi Galbani - Oro Pilla)

21 —

RICORDO DI GIACOMO MATTEOTTI

Un programma di Antonio G. Casanova e Walter Llastro

BREAK 2

(Poltrone e divani Uno Pi - Camay - Preparato per brodo Roger - Apparecchi fotografici Kodak - Birra Dreher)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 NOTIZIE TG

18,25-18,45 NUOVI ALFABETI

a cura di Gabriele Palmieri con la collaborazione di Francesca Pacca

Presenta Fulvia Carli Mazzilli

Regia di Gabriele Palmieri

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Olio semi di Soja Teodora - Bipantol - Simmy Simmenthal - Frigosan Idra - Mars Bonito)

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO

(Ritz Sawa - Zoppas elettrodomestici - Camay)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Dentifricio Durban's - Crema da tavola Elah - Formenti - Bagno Schiuma Badesad - Macchine fotografiche Polaroid - Naonis Elettrodomestici)

IL MONDO A VELA

Un programma di Frédéric Rossif

Edizione italiana di Orazio Pettinelli

Terza puntata

Sfida a tre oceani

DOREMI'

(Insetticida Raid - Sushi Knorr - Collirio Stilla - Cinzano Bianco - Lacca Elnett Oreal - Gelati Sanson)

22 — TANTO PIACERE

Varietà a richiesta a cura di Leone Mancini e Alberto Testa

Presenta Claudio Lippi

Regia di Adriana Borgonovo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Schauspielereien

Mit: Hartmut Reck, Claudia Sorbas, Franz Schaffheitlin

Nach einer Idee von Chr. Bock

Regie: Rolf von Sydow

Verleih: TV Star

19,25 Wissen ohne Wissen

Senderleben von M. Lange

3. Folge: - Der ewige Jude -

Regie: Mechthild Lange

Verleih: Polytel

19,55 Auf Hof und Feld

Eine Sendung für die Landwirte

20,10-20,30 Tagesschau

martedì

NUOVI ALFABETI

ore 18,25 secondo

Quattordici milioni di italiani vanno in vacanza nei mesi di luglio e agosto creando nei luoghi di villeggiatura le stesse condizioni di stress e di consumi inutili che si hanno nel resto dell'anno. E' possibile dare un senso diverso alla propria vacanza in modo da permettere al fisico e allo spirito di recuperare le energie e i valori che si perdono nella vita

SAPERE: Cronache dal pianeta Terra

ore 18,45 nazionale

In molte parti del mondo l'uomo è ancora un pioniere che esplora la Terra alla ricerca di nuove risorse per migliorare le proprie condizioni di vita. Un esempio è Bratsk, nella Siberia orientale, sorta nel 1955 con l'arrivo di migliaia di giovani tecnici ed ingegneri giunti per costruire una grande diga sul fiume Angaran (che permetterà di produrre energia, nell'arco dei prossimi 30 anni, 15 volte più di ciò che produce attualmente). E' una impresa resa ancora più difficile dal clima. La temperatura, infatti, scende spesso a 50 gradi sotto zero. Il legno, qui, una delle principali risorse, è praticamente inesauribile. Ma dove si fa il disboscamento si piantano nuovi alberi. I beni della natura, indispensabili all'uomo, sono così utilizzati in modo razionale. Bratsk è il volto di una

nuova città abitata da gente giovane che costruisce il proprio futuro con molte speranze. Il discorso è valido anche per un piccolo Paese europeo, l'Olanda, in cui metà del territorio è sotto il livello del mare. La terra va, dunque, difesa con dighe che si estendono per oltre 2000 kmq. Fanno parte, ormai, del paesaggio, come la fitta rete di canali, molti dei quali navigabili. In nessuna altra regione il paesaggio creato dall'uomo ha modificato così profondamente le condizioni naturali. Un terzo del territorio olandese è infatti costituito dai *gronden*. La puntata si conclude con altre testimonianze raccolte in un villaggio del Senegal, in Africa, dove tutti gli abitanti sono riuniti in assemblea per ascoltare i delegati del movimento di animazione rurale, e in India, dove 30 mila uomini hanno costruito sul fiume Krishna una delle più grandi dighe del mondo.

L'ORCHESTRA ROSSA: seconda puntata

ore 20,40 nazionale

Dopo pazienti indagini il capitano Piepe dell'Abwehr, il controspionaggio militare tedesco, riesce a localizzare la trasmittente dell'Orchestra Rossa a Bruxelles. Fra gli agenti che egli arresta sono Makarov e Rita Arnould. Kent e Trepper, il quale si trovava quel giorno a Bruxelles, riescono ad evitare la cattura, anche se Rita finisce col rivelare a Piepe il domicilio di Kent. Mentre Kent si rifugia a Marsiglia insieme con Margarete, Trepper torna a Parigi. L'Orchestra Rossa è ora priva di un collegamento diretto con Mosca e il « Grand Chef », chiede istruzioni alla centrale per mezzo di una trasmittente clandestina del Partito Comunista Francese. Le istruzioni giungono: rimettere il centro di Bruxelles in grado di funzionare come prima. Radiotelegrafista è questa volta Wenzel, un esperto del mestiere. Ma la sua astuzia serve a sviare solo per poco gli intercettatori dell'Abwehr. Anche Wenzel è preso. Tra le sue carte il capitano Piepe trova, già decifrati, gli indirizzi e i nomi di copertura di tre

agenti berlinesi. Uno di essi è il tenente della Luftwaffe Harro Schulz-Boysen, proveniente da un'autorevole famiglia della quale non ha mai condiviso le idee conservatrici. Dopo essere stato frustato dalle SS per le sue idee antinaziste alcuni anni prima, egli si è proposto di lottare contro il regime di Hitler. Ha stretto perciò rapporti politici con artisti, giornalisti, scrittori e studenti antifascisti di diversa formazione e provenienza. Durante la guerra di Spagna Harro ha fornito ai sovietici particolareggiati rapporti sull'intervento nazista nel conflitto. Questa collaborazione, del tutto disinteressata, gli è valsa la riconoscenza del servizio segreto sovietico che intanto andava costituendo a Berlino una rete di informatori, tra i quali sono Arvid Harnack, alto funzionario ministeriale, lo scrittore Kuckhoff e l'operaio Hans Coppi, radiotelegrafista dilettante. Scoppiata la guerra tra Germania e Unione Sovietica, Schulz-Boysen ed i suoi collaboratori inviano a Mosca preziose informazioni. Nel luglio del '42 essi ignorano la scoperta dell'Abwehr. (Servizio alle pagine 100-104).

IL MONDO A VELA: Sfida a tre oceani

ore 21 secondo

La terza puntata di Il mondo a vela è la cronaca della più grande regata di tutti i tempi che si è conclusa recentemente. Il giro del mondo in barca a vela ha visto impegnati 170 barcaioli che per otto mesi in un percorso che, partendo da Portsmouth in Inghilterra, comprendeva il passaggio del Capo di Buona Speranza e l'arrivo a Sydney in Australia, di qui l'attraversamento dell'Oceano

Pacifico, passando da Capo Horn, fino a Rio de Janeiro e infine la traversata dell'Atlantico da Rio a Portsmouth. La regata ha avuto fasi altamente drammatiche. Tre uomini si sono persi in mare. Il risultato ha smentito tutti i pronostici. Ha vinto un'imbarchezza messicana, partita senza molte pretese. L'Italia si è classificata al primo posto nella classifica per squadre. Anche questo è stato un risultato che è andato oltre ogni previsione.

RICORDO DI GIACOMO MATTEOTTI

ore 21,50 nazionale

Va in onda una trasmissione dedicata a Giacomo Matteotti, il deputato socialista che per la sua coraggiosa opposizione al fascismo venne ucciso nel 1924. La trasmissione, realizzata da Walter Licastro su testo di Antonio Casanova, coincide col cinquantanovesimo anniversario dell'assassinio: Matteotti venne infatti rapito il 10 giugno 1924 a Roma, sul Lungotevere Arnaldo da Brescia, trascinato via in un'automobile di proprietà del direttore di un giornale fascista e poi barbaramente ucciso a colpi di pugnale; la sua salma venne ritrovata solo il 15 agosto, nel bosco della Quartarella, nei pressi di Riano Flaminio. Ma più che quest'ultima tragica vicenda la trasmissione rievoca gli anni giovanili e la formazione ideologica del parlamentare socialista, che era nato a Fratta Polesine nel

1885 ed era stato eletto deputato di Ferrara e di Padova. Particolarmente versato nei problemi economici e finanziari, Matteotti era uno degli esponenti della corrente socialista capeggiata da Filippo Turati ed aveva i titoli per diventare ministro di qualche dicastero finanziario il giorno in cui l'opposizione di sinistra fosse entrata nel governo, ma venne la dittatura fascista e la prospettiva mutò completamente. Segretario del Partito Socialista Unitario, nel 1924 Matteotti si convertì da oppositore moderato, quale egli era stato fino allora, in avversario intransigente di un governo anticonstituzionale e negatore della libertà. Riudiamo (letto da Giulio Bosetti) il famoso discorso, tenuto alla Camera il 30 maggio 1924, in cui Matteotti accusa il regime mussoliniano di avere innalzato la violenza a metodo di governo: quel discorso fu la sua condanna a morte.

domani sera in Carosello

CITTERIO

presenta
una storia d'amore del 1878



questa sera in
CAROSELLO



MONTANA
la scatola di carne scelta

radio

martedì 11 giugno

calendario

IL SANTO: S. Barnaba.

Altri Santi: S. Giovanni, S. Felice, S. Barisio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,15; a Milano sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 21,11; a Trieste sorge alle ore 5,16 e tramonta alle ore 20,50; a Roma sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 20,43; a Palermo sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1864, nasce a Monaco il compositore Richard Strauss.

PENSIERO DEL GIORNO: L'infanzia ha un modo suo di vedere, di pensare, di sentire; ed è assurdo volervi sostituire il modo nostro. (J.-J. Rousseau)



Il Quartetto Italiano esegue pagine di Mozart alle ore 9,30 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa Latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Discografia Religiosa: Ispirazione Religiosa nei compositori contemporanei, a cura di Luigi Fanfani, Battista Mont Nicola, op. 42. 20,30 Orientali Cristiani: Muzio, Vassani. Oggi nel mondo - Attualità - «Teologia per tutti», di Don Arialdo Bent. «La Chiesa e il mondo» - «Co i nostri anziani», colloqui di Don Lino Baracca. «Mane nobiscum» - di Don Carlo Cattaglion, i Tredicioni di Lutero. 21,45 Eglise en Amazonie, de P. Cirillo Tescaroli. 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Nachrichten aus der Mission, von Damasus Bullmann. 22,45 The Church and the Holy Places: The liberation of Jerusalem, 23,15 O. And. Santi. Partecipazione religiosa. 23,30 Liturgia religiosa in spagnolo. 23,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - «Memento dello Spirito», di P. Ugo Vanni: «L'Epistolaro Apostolico» - «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI
I Programma

7 Dischi vari, 7,15 Notiziario. 8,20 Concertino del mattino. 8 Notiziario. 8,05 Lo sport, 8,10 Musica varia. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia - Notizie sulla ginnastica. 9,45 Radioscuola: E' bella la musica [1] 10 Radioscuola: Informazioni. 11,15 Musica varia. 13,15 Radiostampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Motivi per voi. 14,10 La fidanzata di Lammermoor, dal romanzo di Walter Scott. 14,25 Ouvertures da opere. 15 Informazioni. 15,00 Radio 2-4. 17 Radioscuola. 18 Rapporti. 17,35 Ai quattro venti in compagnia di Vera Florence. 18,15 Radio gioventù. 19 Informazioni. 19,05 Quasi mezza' ora con Dina Luce. 19,30 Cronache della Svizzera Italiana. 20 Intermesso. 20,15 Notiziario Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. 21,45 Canti regionali italiani.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,20-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Pietro Crispi: Sinfonia in re maggiore, per doppia orchestra d'archi: Allegro con sprone. Andrea Millo (Ottocentesca Sinfonica) da Ferruccio Scaglia. • Hector Berlioz: I Troiani: Caccia reale e tempesta (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da John Pritchard)

6,25 Almanacco

6,30 Progression
Corso di lingua francese
a cura di Enrico Arcaini
34^a lezione

6,45 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Ludwig van Beethoven: Sei danze campagnate (da Campane di Berlino) - da (Kohl) • Claude Debussy: Sarabande (orchestra: M. Ravelli) (Orchestra A. Scarlatti) • di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Elvio Boncompagni)

7 — Giornale radio

7,12 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 MATTUTINO MUSICALE (III parte)

Heitor Villa Lobos: Choro n. 1 (Chitarrista Bruno Battisti D'Ariamo) • Franz Liszt: La campanella (da Faust) (Fratelli Cidati) • Carl Maria von Weber: Il dominatore degli spiriti, ouverture (Orchestra A. Scarlatti) • di Napoli della

Radiotelevisione Italiana diretta da Laszlo Somogyi)

7,45 IERI AL PARLAMENTO
LE COMMISSIONI PARLAMENTARI, di Giuseppe Morello

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Despa, Francia-Jolice, Magari (Peppe) • Di Giacomo, Di Chiara, La spagnola (Gigliola Cinquetti) • Martino: Raccontami di te (Borino Martino) • Asci-Sanna: Piano piano piano (Rosa-Sanna Fratello) • Maiò: M. F. Reitano: Se tu sapesti amore mio (Mino Reitano) • Sanna: La mia papetta (Angela Luce) • Drake-Mogol-Donida: Al di là (Werner Müller)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Gianni Agus

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Cose così per cortesia presentate da Alito Terzoli ed Enrico Valime — Manetti & Roberts

Roger Hamley Enrico Bertorelli

Regia di **Carlo Di Stefano**

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

— Formaggino Invernizzi Susanna

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI
con Raffaele Cascone e Paolo Giaccone

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Paolo Petroni e Francesco Forti
Regia di Marco Lami

17 — Giornale radio

17,05 UN DISCO PER L'ESTATE

17,40 Programma per i ragazzi LE REGOLE DEL GIOCO a cura di Alberto Gozzi
Realizzazione di Gianni Casalino

18 — Cose e biscose

Variazioni sul vario di **Marcello Casco** e **Mario Carnevale**, con Attilio Corsini, Franco Latini, Angiolina Quintero, Elena Saez
Regia di Massimo Ventriglia
18,45 Discodisastro

Scala di Milano) • Giuseppe Verdi: I Vespri siciliani: Sinfonia (Orchestra Filarmonica di Londra)

21 — Radioteatro

Outis Topos

ovvero Una ipotesi di Radio futura di Andrea Camilleri e Sergio Lucherovic
Regia di Andrea Camilleri

21,45 Hit parade de la chanson

(Programma scambio con la Radio Francese)

22 — DOMENICO MODUGNO presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di Dino De Palma

22,40 OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Donatella Moretti**
— *Victor - La Linea Maschile*

Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio - Al termine:**

Buon viaggio — **FIAT**

7,40 **Buonviaggio con Riccardo Fogli e Mc Cartney and Wings**

On Mars, Live and let die. Il nuovo sentimento. My love. Strana donna, Helen Wheels. Complici, Mister Vandebilt, Lucia, Band on the run, E io poeta. Nineteen hundred and eighty five

— **Formaggio Tostine**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**

Un programma di Alice Luzzatto Fezig con la partecipazione di Ettore della Giovanna

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Mogli e figlie**

di Elizabeth Gaskell
Traduzione e adattamento radiofonico di Angela Bianchini e Carlo Di Stefano

13,30 Giornale radio

13,35 I discoli per l'estate

Un programma di Dino Verde con **Antonella Steni ed Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
— *Italiana Olli e Risi*

13,50 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
O'Sullivan: Why, oh why, oh why (Gilbert O'Sullivan) • Lennon: Bring on the Lucie (John Lennon) • Fossati-Prudente: L'Africa (Ivano Alberto Fossati e Oscar Prudente) • Baird-Zesses-Fekaris: Love me (Diana Ross) • Lambert-Potter: Are you man enough (Four Tops) • De Carolis-Morelli: Fiori (Gli Alunni del Sole) • Mogol-Battisti-Marrow: Our dear angel (Marva Jan Marrow) • Blaumore-Paice-Lord-Coverdale: You fool no one (Deep Purple) • Reverberi-Barra-Forali: Blu (Strudel)

14,30 **Trasmissioni regionali**

19,30 RADIOSERA

19,55 Supersonic

Dischi a macchia d'uovo
Way-Mogg: Too young to no (U.F.O.) • Chin-Chapman: Ac/dc (The Sweet) • Aguilera: A la escuela (Malo) • Smilie: Rock off (Hammer) • Levine-Brown: Steppin' out' I'm gonna boogie tonight (Tony Orlando) • Wanda-Young: Hard road (Guy Darrell) • Morelli: Jenny (Alumni del Sole) • Branduardi: Re di speranza (Angelo Branduardi) • Blue-Oyster: Me 262 (Blue Oyster Cult) • Linde: I got a feelin' in my body (Elvis Presley) • Derringer: Uncomplicated (Rick Derringer) • Mael: This town ain't big enough for both of us (Sparks) • Tompson-Mulby: Black star (Dandy Livingstone) • Goffin-King: The loco-motion (Grand Funk) • Leeuw: Dream on dream (Shocking Blue) • Ferri-Parra: Grazie alla vita (Gabriella Ferri) • Lo Vecchio-Shapiro: Help me (Dik Dik) • Shelley: I'm in love again (Avin Stardust) • Genesis: In the beginning (Genesis) • Reed: Rock'n'roll animal (Lou Reed) • Hartman: Free ride (The Edgar Winter Group) • Di Bango: Tele miso (Manu Dibango) • Jagger-Richard:

2° episodio

Nancy **Mariù Saifer**
Il dottor Gibson **Franco Volpi**
Coxe, sua assistente **Alessandro Anicardi**
Molly Gibson **Piera Videle**
La signora Hamley **Lida Ferro**
Il cavaliere Hamley **Enzo Tarasco**
Hans, il maggiordomo **Gianni Hamley**
Roger Hamley **Enrico Bertorelli**
Regia di **Carlo Di Stefano**
Realizzazione effettuata negli studi di Firenze della RAI

— **Formaggio Invernizzi Susanna**

9,55 **Un disco per l'estate**
Presenta **Carlo Romano**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi**, con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**

Nell'intervallo (ore 11,30):

— **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— **Amarena Fabbri**

15 — **Luigi Silori presenta:**

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**

Media delle voci

Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti ed Elena Doni presentano:**

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di **Franco Torti e Franco Cuomo**

Regia di **Giorgio Bandini**

Nell'intervallo (ore 16,30):

— **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina e Luca Liguori**

Nell'intervallo (ore 18,30):

— **Giornale radio**

Get off of my cloud (Bubblerock)

• D'Anna-Rustici: I cani e la volpe (Gli Uno) • De Gregori: Niente da capire (Francesco De Gregori) • Montrose-Hagar: Space station 5 (Montrose) • Supa: Stone country (Johnny Winter) • Simmons: Daughters of the sea (The Doobie Brothers) • Wilson-Mc Faddin-Daniels: Hooked on your love (Eddie Kendricks) • Lynne: Ma-ma-ma belle (E.L.O.) — **Gelati Besana**

21,19 **I DISCOLI PER L'ESTATE**

Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni ed Elio Pandolfi**

Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
(Replica)

— *Italiana Olli e Risi*

21,29 **Nicola Muccillo**

presenta:

Popoff

— **Gelati Toseroni**

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

I programmi di domani

22,59 **Chiusura**

3 terzo

7,55 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

— Benvenuto in Italia

8,25 Concerto del mattino

Robert Schumann: *Sonata in sol minore* op. 22, per pianoforte (Pianista **Alexis Weissenberg**) • Alexander Dargomyzh: *tre vecchie canzoni* (Nicolai Ghiaurov, basso; Zlatina Ghiaurov, pianoforte) • Benjamin Britten: *Quartetto n. 2* in maggiore op. 36 (Quartetto Amadeus)

9,25 *I leoni* (Diorpori dell'obelisco vaticano). Conversazione di **Mario Del'Arco**

9,30 **Il Quartetto Italiano Interpreta Mozart**

Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto n. 17 in b bemolle maggiore K. 458 • La caccia: Allegro vivace assai - Moderato - Adagio - Allegro comodo (Flautista Pasquale Pasquale Esposito - Orchestra A. Scarlatti) • *Girotono Arigò* (Tre esecuzioni, per soprano e orchestra (testi di Eugenio Montale, da «Ossi di seppia») (Soprano Liliana Poli - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

11 — Concerto del flautista Roberto Fabbriciani

Mario Clementi: *Sonata in sol maggiore* op. 2 n. 3 per flauto e pianoforte • Gaetano Donizetti: *Sonata in d maggiore*, per flauto e pianoforte • Pierre Boulez: *Sonatina* per flauto e pianoforte (Pianista Alessandro Specchini)

11,30 *Quale rivoluzione culturale?*, Conversazione di Marcello Camillucci

11,40 **Capolavori del Settecento**

Franz Joseph Haydn: *Sonata n. 91 in mi bemolle maggiore*. Largo - Allegro - Andante - Minuetto - Vivace (Orchestra Filarmonica Hungarica diretta da Antal Dorati) • Christoph Willibald Gluck: *Concerto in sol maggiore*, orchestra diretta da Hermann Scherchen • Allegro non molto - Adagio - Allegro comodo (Flautista Pasquale Pasquale Esposito - Orchestra A. Scarlatti) • *Girotono Arigò* (Tre esecuzioni, per soprano e orchestra (testi di Eugenio Montale, da «Ossi di seppia») (Soprano Liliana Poli - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Marcello Panni: *D'Allieurs* (quartetto in quattro voci per coro e orchestra) (Quartetto della Città Cameristica Italiana, Enzo Porta e Umberto Olivetti, violini; Umberto Poggioni, viola; Italo Gomez, violoncello); *Domino*, per clavicembalo (Clavicembalista Claudio Marinelli); *Claviersuite* (Pianista Dario Roberti) • *Girotono Arigò* (Tre esecuzioni, per soprano e orchestra (testi di Eugenio Montale, da «Ossi di seppia») (Soprano Liliana Poli - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

13 — La musica nel tempo

L'OPERA DICIOTTO

di Gianfranco Ziccaro

Ludwig van Beethoven: Quartetto n. 1 in maggiore op. 18; Quartetto n. 5 in b bemolle maggiore op. 18 (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman e Jac Gorodetsky, violini; Boris Kroyt, viola; Micha Schneider, violoncello)

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **Montezuma**

Opera in tre atti di Federico il Grande (Versione italiana del poeta di corte - Tagliazucchi) Musica di **KARL HEINRICH GRAUN**

Selezione

Montezuma, Imperatore del Messico **Lauris Elms**
Eufopetra, Regina di Tascala **Jean Sutherland**

Tezeuco **Joseph Ward**
Pilpetô **Rae Woodland**
Erissema **Elizabeth Harwood**

Ferdinando Cortez **Monica Sinclair**
Direttore **Richard Bonynge**

Orchestra Filarmonica di Londra e «The Ambrosian Singers» (Ved. nota a pag. 83)

15,30 **Il disco in vetrina: Parafrazi e trascrizioni di Franz Liszt**

Reminiscenze della «Corale Lamentaria» di Beethoven • Corale delle filarie di «L'olandese volante» di Wagner; Parafrazi da concerto del «Rigoletto» di Verdi; «Die Forelle» dal Lied di

17 — **Listino Borsa di Roma**

17,10 **Fogli d'albero**

17,25 **CLASSE UNICA**

L'avventura dell'immagine, di S. De Alessandro e G. Bangone

18,10 **Jazz oggi** - Un programma a cura di Marcello Rosa

18,05 **LA STAFFETTA**

ovvero - Uno sketch tira l'altro - Regia di Adriana Parrella

18,25 **Gli hobbies**

a cura di Giuseppe Aldo Rossi

18,30 **Musica leggera**

18,45 **UNA SCUOLA PER ADULTI**

a cura di Piero Gallo

Interventi di: Saverio Avveduto, Daniela Caselli, Giorgio Ferrari, Mario Forte, Michele Notarangelo

19,15 Concerto della sera

Franz Schubert: *Sonata in si bemolle maggiore* op. post. per pianoforte

Allegro non troppo (Pianista Frederic Wührer) • Gaetano Donizetti: Quartetto n. 9 in re minore, per archi (da «18 Quartetti»): Allegro - Larghetto - Minuetto - Presto (Pianista Bruno Landi, violinista Carlo Pozzi, viola Giuseppe Petrone, violoncello) • *Turk* (Turk: Toccata e Fuga, per arpa (Arpista Nicanor Zabaleta)

20,15 **IL MELODRAMMA IN DISCO-TECA**

a cura di **Giuseppe Pugliese**

I PURITANI

Melodramma in 3 parti di Carlo Pepoli (da «Fêtes rondes et cavaliers»), di F. Ancelot e Xavier Bonifacii Santine)

Musica di **Vincenzo Bellini**

Direttore **Julius Rudel**

• London Philharmonic Orchestra e «Ambrosian Opera Chorus»

Maestro del Coro John McCarthy

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

21,30 **ATTORNO ALLA NUOVA MUSICA**

a cura di **Mario Bortolotto**

9. • La tradizione del nuovo •

22,40 Libri ricevuti

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 **IL UOMO DELLA NOTTE**

Una divulgazione di fine giornata con l'aiuto della musica - 0,06 Musica per tutti -

1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloido

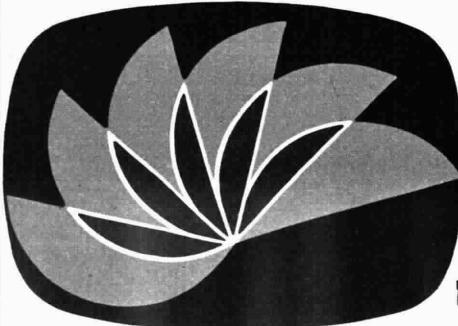
3,06 Giostra di motivi - 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musica per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 -

3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

questa sera in tv

TIC-TAC



BIG drink
bibite

CALLI

ESTIRPATI

CON OLIO DI RICINO
Basta con i rischi pericolosi: il callo
fugò inglese NOXACORN liquido è
moderno, igienico e si applica con
facilità. NOXACORN liquido è rapi-
do e indolore: ammorbidisce calli
e duroni, li estirpa dalla radice.



CHIEDETE NELLE
FARMACIE IL CALLIFUGO CON
QUESTO CARATTERISTICO DISE-
GNO DEL PIEDE.



DURARE
E DURARE
deve la protesi:
ci pensa

clinex

PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

Questa sera
sul Primo alle 20,40 circa,
Elidor
ti ha fissato un appuntamento
con i parrucchieri
campioni del mondo.



Hans e Georg Bundy

Per la prima volta in Italia i fratelli Bundy, i par-
rucchieri campioni del mondo, compariranno in
televisione per consigliarti il modo migliore di
trattare i tuoi capelli. E per presentarti lo shamp-
poo, la lozione fissativa e la lacca Elidor. Non
mancare a questo appuntamento... è un con-
siglio importante per la bellezza dei tuoi capelli.

Elidor.

Per avere tutta la bellezza
dei tuoi capelli.

TV 12 giugno

N nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Cronache dal pianeta Terra
a cura di Giulietta Vergombello
Realizzazione di Milo Panaro
6^a puntata
(Replica)

12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

a cura di Fulvio Rocco
Le professioni del futuro:
L'impiego statale
di Raffaele Siniscalchi
Seconda parte

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Brodo Invernizzino - Branca
Menta)

13,30

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 INSEGNARE OGGI

Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti
a cura di Donato Goffredo e
Antonio Thiery
La gestione democratica della scuola
Consiglio provinciale e consiglio nazionale della P.I.
Consulenza di Cesarina Checacci, Raffaele La Porta, Bruno Vota
Collaborazione di Claudio Vasale
Regia di Antonio Bacchieri

17 - SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Brooklyn Perfetti - Mattel
S.p.A. - Fabello)

per i più piccini

17,15 LE ERBETTE

di Michael Bond
Pupazzi e regia di Ivor Wood
Prod.: Film Fair - Londra

17,30 L'ISOLA DELLE CAVALLETTE

di Joy Whitley e Doreen Stephens
Il vino delle cavallette
Undicesimo episodio
Grasshopper Productions

la TV dei ragazzi

17,45 URLUBERLU'

Un programma di cartoni animati
a cura di Anna Maria Denza
Gli eterni rivali

18,15 SPAZIO

Il settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Enzo Balboni, Luigi Martelli e
Guerrino Gentilini
Realizzazione di Lydia Catani

GONG

(Gelati Sanson - Herbert
S.a.s. - Dentifricio Paperino's
- Maiorone Kraft)

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il mito di Salgari
a cura di Giovanni Mariotti
Regia di Paolo Luciani
4^a puntata

19,15 TIC-TAC

(Vernel - Tonno Star - Unive
- Citrosil Disinfettante - Lacca
Libera & Bella - Gelati Motta)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

CRONACHE DEL LAVORO
E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

ARCOBALENO

(Vernel - Mobil S.H.C. - Cru-
sair - Gelati Motta)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Margarina Desy - Cerotto
Salvelox - Sottaceti Sacà -
Deodorante O.B.A.O.)

20 -

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Industria Coca-Cola -
(2) Band-Aid Johnson &
Johnson - (3) Salami Citterio -
(4) SAO Café - (5) Rex
Elettrodomestici

I cortometraggi sono stati reali-
izzati da: 1) Politecne - 2)
Massimo Saraceni - 3) CEP -
4) Paul Campani - 5) Registi
Pubblicitari Associati

— Linea Elidor

Per la sola zona della
Sardegna

20,40-21,40 TRIBUNA ELET- TORALE REGIONALE

per la elezione del Consiglio Regionale della
Sardegna
a cura di Jader Jacobelli

20,40

IL BURATTINAIO

di Raffaele Maiello

DOREMI'

(Pronto Johnson Wax - Curamorbo
Palmlolve - Mutandine Lines Snib - Nutella Fer-
rero - Gruppo Ceramiche Mazzari - Doppio Brodo Star)

21,40 DRIBBLING

Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

BREAK 2

(Orologi Italora - Ferrochina
Bisleri - Endotan Helene Cur-
sive - Aermec condizionatori
d'aria - Pile Leclanché)

22,40 I FURBISSIMI

Il coro dell'abbondanza
Regia di Howard Post

— Il formichiere miope

— Singhiozzo canino

Regia di Seymour Kneitel

Produzione: Paramount TV

23 -

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Cerotto Salvelox - Vim Clo-
rex - Diadermina - Maiorone
Kraft - Viavé)

20 — CONCERTO DELLA VIO- LINISTA WANDA LUZZATTO

con la partecipazione del
pianista Antonio Beltrami

Georg Friedrich Haendel:
Sonata n. 4 in re magg.:
a) Adagio, b) Allegro, c)
Larghetto, d) Allegro, Fritz
Kreisler: Preludio e Allegro
nello stile di Pugnani; Karol
Szymanowski: La Fontaine
d'Arethusen; Ferdinand Ries:
Moto perpetuo
Regia di Francesco Dama

ARCOBALENO

(Dentifricio Colgate - Società
del Plasmon - Brooklyn Per-
fetti)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(La Nationale Assicurazioni -
Cornetto Algida - Magazzini
Standa - Saponi Lemon Fresh
- Trinity - Mash Alemania)

— Pavesini

21 — AUTORI DEL CINEMA UNGHERESE

(I)

Presentazione di Miklós
Jancsó

SCIOLGIERE

E LEGARE

Film - Regia di Miklós
Jancsó

Interpreti: Zoltán Latinovits,
Andor Ajtay, Béla Barsi, Mi-
klos Szakáts, Gyula Bodrogi,
Edit Domjan

Distribuzione: Hungarofilm

DOREMI'

(Deodorante Bac - Amaro Me-
dicinali Giuliani - Reggiseni
Playtex Criss Cross - Terme
di Crodo - Dash - Ringo Pa-
vesi)

22,40 INCONTRO CON VITTO- RIO MARSIGLIA

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:
Komet ein Löwe gefangen
Ein Spiel in vier Teilen
3. Teil
Regie: Harald Schäfer
Verleih: Polytel
Pippi Langstrumpf
Fernsehserie mit I. Nilsson
11. Folge
Regie: Ölle Hellbom
Verleih: Beta Film

19,55 Kulturbereicht

20,10-20,30 Tagesschau

mercoledì

XII F Scuola
INSEGNARE OGGI

ore 14,10 nazionale

La prossima settimana si concluderà questo ciclo di trasmissioni che ha voluto fare il punto sulla situazione della scuola delineata dal progetto di approvazione della legge sullo stato giuridico degli insegnanti. Nelle precedenti puntate si sono esaminati i ruoli di coloro che saranno i partecipanti della comunità scolastica, insegnanti, studenti e genitori, e i fini delle principali attività dei dirigenti scolastici. Si è cercato anche di chiarire la struttura di alcune nuove istituzioni come quella del distretto scolastico. Il nuovo stato giuridico prevede, tra l'altro, il riordinamento del consiglio scolastico provinciale con competenze in materia di programmazione, organizzazione e funzionamento della scuola, di edilizia, di educazione permanente nell'ambito provinciale. A livello nazionale si esamina poi l'istituzione del Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione.

XII Q burattinaio
IL BURATTINAIO

ore 20,40 nazionale

Lo spontaneismo e il decentramento sono temi di grande attualità culturale, recentemente realizzati con successo da attivi gruppi teatrali (si pensi alle esperienze di Giuliano Scabia nell'Appennino emiliano). Di una esperienza di questo tipo il regista Raffaele Maiello offre appunto in questo programma la circostanziata documentazione filmata sulla base di un'attività (uno o due fatti) condotta dal burattinaio Ottello Sarzi. Figlio e nipote di burattinai, animatore di una comunità di burattinai, Ottello Sarzi è un singolare operatore culturale, convinto assertore delle straordinarie possibilità pedagogiche insite nell'arte della rappresentazione: autogestita in piena libertà e autonomia: possibilità che vanno dallo sviluppo della creatività alla presa di coscienza dei problemi so-

XII S
SCIOLIERE E LEGARE

ore 21 secondo

Il ciclo dedicato al nuovo cinema ungherese si apre con un film di Miklós Jancsó, il più noto e prestigioso fra i registi che, da alcuni anni a questa parte, hanno contribuito a far apprezzare in tutto il mondo la produzione degli studi di Budapest. Jancsó è abbastanza conosciuto anche in Italia, grazie soprattutto a L'armato a cavallo e ai due film che ha realizzato per la nostra TV (l'ultimo, Roma rivuole Cesare, è stato programmato la scorsa settimana). Scioliere e legare, che nella settimana ormai inizialmente Oldas ed Kötés, è il suo secondo lungometraggio, è stato realizzato nel 1963 dopo un lungo periodo (cinque anni) durante il quale il regista, assai incerto sulla via da seguire e sugli sviluppi ideologici e formali da dare al proprio lavoro, si limitò a dirigere alcuni documentari. Jancsó mostra con questo film di aver superato le incertezze, ha incontrato uno scrittore-sceneggiatore che d'ora in poi gli resterà fedelmente vicino, Gyula Herndi, ma soprattutto ha chiarito a se stesso le ragioni del proprio far cinema e del proprio impegno di uomo e di artista. Scioliere e legare è la storia di un giovane chirurgo, Ambrus, che vive nell'arco di due giorni un'intensa crisi spirituale e si interroga sulla sua vita, la sua attività, le sue amicizie, i suoi rapporti con la società, con l'ambiente in cui vive e con le tradizioni che accetta. Egli si accorge di muoversi in un mondo costruito e falso,

XII G Varie
DRIBBLING

ore 21,40 nazionale

Per la vigilia dei Campionati del mondo di calcio (domani si gioca a Francoforte la prima partita fra Brasile e Jugoslavia) Dribbling ha realizzato un numero speciale che, per l'occasione, prende il posto della rubrica Mercoledì sport. La trasmissione, curata come al solito da Maurizio Barendson e Paolo Valenti, presenta una rassegna delle passate edizioni dei mondiali con particolare riferimento ai piazzamenti dell'Italia. Oltre ai filmati, una « passerella » di personaggi ri-

CONCERTO
LUZZATO-BELTRAMI

ore 20 secondo

La violinista Wanda Luzzato e il pianista Antonio Beltrami, entrambi attivissimi nella pratica concertistica in Italia e all'estero già da molti anni, aprono il loro programma con la maestosa Sonata n. 4 in re maggiore di Haendel, seguita dal Preludio e Allegro nello stile di Pugnani di Fritz Kreisler. Questi, che fu uno dei più acclamati violinisti di tutti i tempi, scrisse dei brani ispirandosi a noti musicisti del passato, tra i quali anche il torinese Gaetano Pugnani, violinista e compositore di valore. Il concerto continua con La Fontaine d'Artheuse del polacco Karol Szymanowski (1882-1937) che fu giudicato come « il più foscio rivoluzionario della tecnica violinistica » dopo Paganini. Il programma si conclude con il puro virtuosismo del Moto perpetuo di Ferdinand Ries.

XII Q burattinaio
IL BURATTINAIO

ore 20,40 nazionale

Lo spontaneismo e il decentramento sono temi di grande attualità culturale, recentemente realizzati con successo da attivi gruppi teatrali (si pensi alle esperienze di Giuliano Scabia nell'Appennino emiliano). Di una esperienza di questo tipo il regista Raffaele Maiello offre appunto in questo programma la circostanziata documentazione filmata sulla base di un'attività (uno o due fatti) condotta dal burattinaio Ottello Sarzi. Figlio e nipote di burattinai, animatore di una comunità di burattinai, Ottello Sarzi è un singolare operatore culturale, convinto assertore delle straordinarie possibilità pedagogiche insite nell'arte della rappresentazione: autogestita in piena libertà e autonomia: possibilità che vanno dallo sviluppo della creatività alla presa di coscienza dei problemi so-

ciali. Per un mese la troupe televisiva di Maiello ha seguito passo passo l'ideazione e la realizzazione di uno di questi esperimenti che Sarzi — « provocato » dalla TV — è andato a compiere a Succiso, un paesino in provincia di Reggio Emilia, che si sta letteralmente sfaldando. Sarzi ha invitato 22 bambini del luogo, li ha stimolati ad inventare delle storie le cui protagonisti sono stati concretamente trasformati in pupazzi dagli stessi ragazzi, i quali, diventati così burattinai improvvisati, hanno alla fine dato vita ad una vera e propria rappresentazione. Uno spettacolo nel quale sono confluiti emblematicamente tutti i problemi, i personaggi e le aspettative del paese: « Uno spettacolo », afferma il regista Maiello, « che dimostra tra l'altro come si possa fare del teatro anche partendo da zero ». In definitiva una specie di « diario di un maestro burattinaio ».

XII Q Cinecittà eugsterese
XII S

fra amici superficiali e presuntuosi, e i suoi dubbi si dilatano presto dall'ambito privato e professionale alla sfera sociale, entro la quale incomincia a cogliere segni di scompensi, di ingiustizia, di implacabile freddezza burocratica. Ambrosi va a cercare una risposta ai propri interrogativi nel villaggio contadino in cui vivono il vecchio padre e la ragazza che egli abbandona per seguire il maggiore della carriera, e comprende infine che deve ritrovare dentro di sé il coraggio che dev'essere rivolto alla fondamenta il suo atteggiamento verso l'esistenza e verso la società, perché gli altri non possono in alcun modo aiutarlo. « Quando incominciai a girare il film », ha detto lo stesso Jancsó, « pensai che sarebbe stato l'ultimo. Volevo, ancora una volta, spiegare qualcosa. Solo più tardi ho imparato che spiegare qualcosa e fare un film sono operazioni diverse. Fu con Scioliere e legare, comunque, che Herndi e io comprendemmo per la prima volta quello che stavamo facendo. Magari non lo si vede, ma l'idea era già in noi, molto precisa ». E' l'idea e che da quel punto non si sarebbe più dissociata dal suo cinema: quella del rapporto, o forse sarebbe meglio dire dello scontro, inevitabile e necessario, fra gli uomini da una parte e il potere dall'altra, fra l'individuo e la storia. Gli interpreti principali del film, commentato dalle musiche di Béla Bartók, sono Zoltán Latinovits, Miklós Szakáts, Andor Ajtay, Béla Barsi e Edit Domján. (Servizio alle pagine 90-91).

sponde ai quesiti posti dai curatori: sono, infatti, presenti in studio, oltre a ex calciatori capitani di passate rappresentative, anche alcuni fra i più noti giornalisti sportivi che dovranno indicare quale squadra riuscirà a vincere il torneo e spiegare il perché. Inoltre saranno presentate tutte le compagnie che insieme con l'Italia fanno parte del quarto girone (Haiti, Argentina e Polonia) e tutte le maggiori probabili protagoniste (Brasile, Germania ed altre) del torneo. Conclude la trasmissione un collegamento con il quartiere generale degli azzurri.

Citrosil

il nuovo disinettante indolore



questa sera
in
TIC TAC

farmaceutici

ITALCHEMI

radio

mercoledì 12 giugno

calendario

IL SANTO: S. Onofrio.

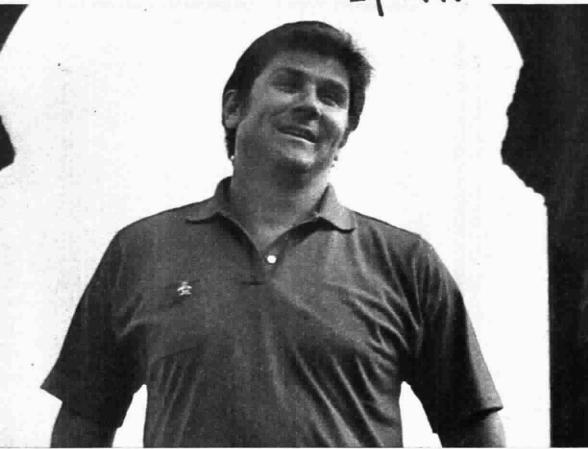
Altri Santi: S. Antonina, S. Olimpio, S. Anfione.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,16; a Milano sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 21,12; a Trieste sorge alle ore 5,16 e tramonta alle ore 20,50; a Roma sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 20,43; a Palermo sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1845, muore a Bonn August Wilhelm von Schlegel.

PENSIERO DEL GIORNO: Più si giudica, e meno si ama. (Chamfort).

1/6446



Il baritono Sherrill Milnes è fra i protagonisti della trasmissione « Due voci, due epoche » che va in onda alle ore 11,40 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa Latina. 14,30 Radiogiornale italiano. 15 Radiogiornali in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Ai vostri dubbi », risponde P. Antonio Lisandri - « La Porta Serrata » - « Il Signore » - « Il Signore ». « Mane nobiscum », di Don Corrado Costantini. 21 Trasmissioni in altre lingue, 21,45 Homélie du Pape aux pèlerins. 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Bericht aus Rom, von Damasus Bullmann. 22,45 General Audience. 23,15 O Congresso ecumenico Nazionale. 24,00 Rapporto. 20 Con il Presidente della Giuria, general, por Ricardo Sanchis. 23,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Pasquale Magni. - I Padri della Chiesa - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI
I Programma

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino dei matini. 8 Notiziario. 8,05 Concertino spagnolo. 8,10 Musica varia. 11 Informazioni. 9,05 Musica varia. 9,45 Radioscuola: E' bella la musica (II). 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Motivi per voi. 14,10 La fidanzata di Lammermoor, dal libretto di Schiller, musiche di Donizetti. Quartet diretto da Aldo D'Addario. 14,40 Panorama musicale. 15 Informazioni. 15,05 Radio 24. 17 informazioni. 17,00 Rapporti. 74: Terza pagina (Replica del Secondo Programma). 18,35 Gran intervento. Pianista Alfred Brendel. 19,15 L'isola. Concerto di un bambino maggiore per pianoforte e orchestra (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Bernard Haitink); Franz Schubert: Sonata per pianoforte in do maggiore. D. 840. 18,15 Radio 24. 19,15 Rapporti. 19,05 Concerto di stelle, a cura di Giuliano Federici. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 Intermesso. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filippello. 21,45 L'offerta musicale.

Orchestra varie. 22 Incontri: Raoul Radice, a cura di Alfredo Berberis. 23 Informazioni. 23,05 La Costa dei Barbari. - 23,10 Orchestra Radiosa. 24 Notiziario - Attualità - Il Giro ciclistico della Svizzera. Prologo a cronometro. Risultati e commenti. 0,20-1 Notturno musicale.

Il Programma

13 Radio Svizzera Romande: « Midi music » - 15 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana »; 15,45 Da Berna: Cerimonia ufficiale in occasione del primo centenario della Costituzione Federale. 16 Radiosuono della Svizzera Italiana - « Musica di fine pomeriggio » Giacomo Manzoni; « Don Chisciotte » di Nazim Hikmet, per soprano, piccolo coro e orchestra da camera (Traduzione di Franco De Poli); Giuseppe Verdi: Notturno. « Guarda che bionda luna » - « Vivaldi », flauto e pianoforte. Claudio Merello; Tre canzoni da sonare a quattro; Claudio Monteverdi: « A quest'olmo » - concerto a sei; « Se i languidi miei sguardi », lettera amorosa a voce sola in genere rappresentativo; « Interrotte sonzze » - « Meligale a due voci »; « Con che sospira » - concerto a tre voci e numerosi strumenti (Elaborazione di G. F. Ghedini); « Tirsi e Clori », ballo concertato a cinque (Revisione di Luciano Sgrizzi). 19 Informazioni. 19,05 Il nuovo disco. 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 Novità. 20,45 Ultim'ora fidanzata. 21 Lammermoor, da romanzo di Walter Scott (Replica dal Primo Programma). 20,55 Intermesso. 21 Diario culturale. 21,15 Tribuna internazionale dei compositori: Scelta di opere presentate al Consiglio internazionale della Musica, alla Scuola dell'UNESCO di Parigi, nel 1957. 21,45 Ultim'ora: « Come un Cesar » (Romania); AUM - Formazione « Musica Nova » - e nastro magnetico; Arne Mellnäs (Svezia); « Dispartizioni » (Organista Karl-Erik Weilin); Anders Eliasson (Svezia). - Inför Logos - un complesso vocale e nastro (Camerata Holmlia). Dorrit Kleinert, soprano; Marie Louise Siren, contralto; Sven Erik Alexandersson, tenore; Sven Anders Benktsson, basso). 21,45 Rapporti '74: Arti figurative. 22,15-23,30 L'offerta musicale.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 - Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte) Jean-Philippe Rameau: Castore e Polluce, suite: Ouverture - Gavotte - Tambourin. Air du Paupier. Menuet - Gavotte (Orchestra a 4. Scarlatti: di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Leopoldo Casella) • Gabriel Fauré: Fileuse, dalla suite di musiche di scena per « Pélées et Mélisande » (Orchestra di Parigi diretta da Serge Baudot) • Edvard Grieg: Almanacco (Pianista Walter Giesecke)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Ludwig van Beethoven: Balletto cavalleresco Maria - Canzona tedesca - Canzona romanesca - Canto di guerra - Canzone bacchica - Danza tedesca - Coda (Orchestra a 4. Scarlatti: di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento) • Frédéric Chopin: Haydn Concerto in mi bemolle maggiore per trombone orchestra: Allegro - Andante - Allegro (Tromba Walter Gleiste - Orchestra Pro Musica di Stoccarda diretta da Rolf Reinhardt)

7 - Giornale radio

7,12 **IL LAVORO OGGI**

Attualità economica e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)

Emmanuel Chabrier: Le roi malgré lui: Danze slave (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

• Johann Strauss: Il bel Danubio blu, valzer (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 - **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Pace-Giacobbe: L'amore è una gran cosa (Johnny Dorelli) • Gargiulo-Ricchi-Guarnieri: Il fiume corre e l'acqua va (Giovanna) • Anonimo: Amara terra mia (Domenico Modugno) • Dossetti-Scalera: La Piazza (Ugo Pravol) • Turco-Denza: Funiculi funiculi (Massimo Ranieri e Umberto Calone) • Beretta-Sulgiol: Monica delle bambole (Monica) • Bigazzi-Savio: Perché ti amo (I Camaleonti) • Renis: Quando quando quando (Arturo Mantovani)

9 - **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Gianni Agus

Speciale GR (10-15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**

Dischi tra ieri e oggi

12 - **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**

Cose così per cortesia

Presentata da Italo Terzoli ed Enrico Valme

— Manetti & Roberts

15 - **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**

con Raffaele Cascone e Paolo Giaccio

16 - **Il girasole**

Programma mosaico a cura di Paolo Petroni e Francesco Forti

Regia di Marco Lami

17 - **Giornale radio**

17,05 **UN DISCO PER L'ESTATE**

17,40 Programma per i ragazzi

STORIE DELLA STORIA DEL MONDO

di Laura Orvieto

Adattamento di Giorgio Prosperi

Regia di Enzo Convalli

18 - **Lancia in resta**

Staffetta musicale con la partecipazione di Peppino Principe

a cura di Giorgio Calabrese

Presenta Franca Aldrovandi

18,45 **Discosudisco**

La dattilografa Iriaria, commessa Ilia, medico Il commesso Il segretario del capo del personale La signorina del bar

Mariangela Colonna Riduzione radifonica e regia di Ruggero Jacobbi

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

21,45 **ARMANDO TROVAJOLI AL PIAFORTE**

22 - **MINA**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riscosolti per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

Regia di Dino De Palma

22,40 **OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO**

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da Adriano Mazzotti
— Victor - La Linea Maschile
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT
7,40 **Buongiorno con Elton John e La Nuova Compagnia di Canto Popolare**
— Formaggio Tostine
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
O. Nicolai: Le nozze di Figaro (Orch. Sinf. della BBO)
— Rossini: Semiramide - L'usato adir - I. Sutherland, sopr.; M. Horne, msopr.; J. Rouleau, bar.; S. Martin, basso - Orch. Sinf. di Londra e Coro - Ambrosian Opera - dir. R. Bonyngham - G. Salsi: Il barbiere di Siviglia - Ben mio - [Ter. P. Domingo - Orch. dell'Opera di Berlino dir. P. Sant] - G. Puccini: Madama Butterfly - Gettiamo a piena mani - (M. Caballé, sopr.; S. Veratti, msopr. - New Philharmonia Orch. dir. A. Guadagni)
9,30 **Giornale radio**
9,35 **Mogli e figlie**
di Elizabeth Gaskell
Traduzione e adattamento radiofonico di Angela Bianchini e Carlo Di Stefano

- 3° episodio
Lady Cunmor Nella Bonora
Lady Harriet, sua figlia Giuliana Calandra
Claire Kirkpatrick Elena Cotta
Lord Connor Corrado De Cristofaro
Il dottor Gibson Franco Volpi
Betsy Roger Hawley Evelina Gori
Moli Gibbons Enrico Bertorelli
Regia di Carlo Di Stefano
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
— Formaggio Invernizzi Susanna

- 9,55 **Un disco per l'estate**
Presenta Alberto Lupo
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **I Malalingua**
prodotto da Guido Sacerdote
condotto e diretto da Luciano Salce con Livia Cerini, Sergio Corbucci, Umberto Simonetta, Bice Valori - Orchestra diretta da Gianni Ferri - Party Algida

- 13,30 Giornale radio**
I discoli per l'estate
Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi
Complesso diretto da Franco Riva Regia di Arturo Zanini
13,50 COME E PERCHE'
Una risposta alle vostre domande
14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali)
Goffin-King: Oh no not my baby (Rod Stewart) • Dylan: Father of day father of night (Manfred Mann's Earth Band) • Vandelli: Meglio (Equipe 84) • Dean-Capps: Half breed (Cher) • Hayes: Joy (1ª parte) (Isaac Hayes) • Pieretti-Nicorelli-Rickygiano: Come il volo di un albatro (D. Pieretti) • Simon: Think I'm gonna have a baby (Carly Simon) • Kricorian-Konecny: Harlem song (The Sweeters) • Marrocchi-Taricotti-De Santis: L'amore muore a vent'anni (Blocco Mentale)
14,30 **Trasmissioni regionali**

19,30 RADIOSERA

20 — IL CONVEGNO DEI CINQUE

20,50 Supersonic

Dischi a mach due

Hartman: Free ride (The Edgar Winter Group) • Isley: Listen to the music (The Isley Brothers) • Temchin-Strandlund: Already gone (Eagles) • Lenton-Weyman: Get back on your feet (Lucille) • Lil Jequist: Waitin' on tomorrow (Orphan) • Hatt: We make spirit (John Hatt) • Carrus-Lamarcia: Addio primo amore (Gruppo 2001) • De Gregori: Niente da capire (Francesco De Gregori) • Trower-Dewar: Lady love (Robin Trower) • Whitfield-Strong: I heard it through the grapevine (Gladys Knight and the Pips) • O'Sullivan: Happiness is me and you (Gilbert O'Sullivan) • Juwens-Turba: Tango tango (Rotation) • Ricciardi-Cuolto-Landro: Quanto freddo c'è (Gens) • Monti-Uliu: La valigia blu (Patty Pravo) • Blue-De Paul: Tip

- 15 — Luigi Sileri presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 **Franco Torti ed Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Franco Torti e Franco Cuomo
Regia di Giorgio Bandini
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguori
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

- of my tongue (Barry Blue) • Vliet-Di Martino: New electric ride (Captain Beefheart) • Starkey-Harrison: Photograph (Ringo Starr) • Halsall-Hieeman: Yeah yeah yeah (Tempest) • Les Humphries: Kansas City (Les Humphries Singers) • Thomas-Price: I'm still in love with you (Rufus Thomas)
— Cedral Tassoni S.p.A.
21,39 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi
Complesso diretto da Franco Riva Regia di Arturo Zanini (Replica)
21,49 **Carlo Massarini**
presenta:
Popoff
Classifica dei 20 LP più venduti
22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
22,59 **Chiusura**

3 terzo

- 7,55 TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)
— **Benvenuto in Italia**
Concerto del mattino
Ludwig van Beethoven: Sonata in do maggiore op. 2 n. 3 (Pianista Wilhelm Backhaus) • Johannes Brahms: Quartetto in do maggiore (Bella, mezzo-soprano, Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Daniel Barenboim, pianoforte) • Béla Bartók: Quartetto n. 4, per archi (Fins Art Quartet)

- 9,25 **Il fascismo e la cultura fra le due guerre. Conversazione di Giovanni Lazzari**
9,30 **Concerto del liutista Franco Mazzoni**
Sette pezzi per liuto dell'epoca elisabetiana (Liuto tiorbato seicentesco in sol): Quattro mottetti strumentali dell'epoca trovadore (Mandola medievale, Pandoro e dol' Orto, intavolato da epoca rinascimentale italiano in sol): Cinque brani di liutisti tedeschi dell'epoca barocca (Chitarrone settecentesco - Arcilutho - a 12 ordini di corde in fa)

- 10 — **Concerto di apertura**
Robert Schumann: Novellotta n. 8 in fa minore (Pianista Karl Engel) • Piotr Illich Ciaikowski: Trio in la minore op. 50, per violino, violoncello e pianoforte: Pezzi elegiaco (Moderato - Adagio - Allegro) e variazioni (Trio Suk: Josef Suk, violino; Josef Chichuro, violoncello; Jan Panenka, pianoforte)

13 — La musica nel tempo

- ECLISSI DI AUBER**
di Claudio Casini
Daniel Auber: chœur di bronzo: O boulevard du voyage (Mezzo-soprano Huguette Tourneau - Orchestra della Suisse Romande diretta da Richard Bonyngham); Manon Lescaut: C'est l'histoire amoureuse (Soprano Joan Sutherland - Orchestra della Suisse Romande diretta da Richard Bonyngham); Fra Diavolo: selection (Nino Adani, tenore; Miti Truccato, Pace, mezzosoprano; Gina Orländini, baritono; Alda Noni, soprano; Pier Luigi Latucci, basso; Giuseppe Cicali, tenore; Franco Odero, basso; Giuseppe Nessi, tenore; Orchestra Sinfonica di Coro di Milano della RAI diretti da Alfredo Simonetti)
14,20 **Listino Borsa di Milano**
14,30 **Presenza religiosa nella musica**
Anton Bruckner: Messa n. 2 in mi minore, per otto voci e strumenti a fiato: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica della Bayreuth - Rundfunkchor Stuttgart - Eusebio Jochum - Maestro del Coro Josef Schmidhuber)
15,15 **La Sinfonia di Franz Joseph Haydn**
Sinfonia n. 37 in do maggiore: Presto - Minuetto e Trio - Andante - Presto (Orchestra Philharmonia Hungarica diretta da Antal Dorati); Sinfonia n. 84 in mi bemolle maggiore: Largo - Allegro - Andante - Minuetto - Finale (Viavoco) (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

19,15 Concerto della sera

- Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 380, per violino e pianoforte: Allegro - Andante con moto - Rondo (Allegro) (Gyorgy Paul, violino; Peter Frankl, pianoforte) • Ernest Bloch: Quintetto n. 2 per pianoforte e archi: Animato - Andante - Allegro calmo (Quintetto Chigiano: Silvio Lorenzini, pianoforte; Riccardo Brenzola e Arnaldo Apostoli, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello) • Maurice Ravel: Le tombeau de Couperin, suite: Prélude - Fugue - Forlane - Rigaudon - Meruet - Toccata (Pianista Monique Haas)
20,15 **SCIENZA GIURIDICA E SOCIETÀ**
9. L'insegnamento del diritto romano
a cura di Edoardo Volterra
20,45 **Idee e fatti della musica**
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette articoli
21,30 **CARISSIMI, UNA BIBBIA BAROCCA**
a cura di Lino Bianchi
3° trasmissione
• La donna •
22,30 **TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1973**
Indetta dall'UNESCO
Andrew Imrie: Sinfonia n. 3 (Lon-

- 11 — **Il Quartetto Italiano interpreta Mozart**
Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto n. 18 in fa maggiore K. 464: Allegro - Minuetto - Andante - Allegro non troppo

- 11,20 **DUE VOCI, DUE EPOCHE**
Tenori Tito Schipa e Robert Tear
Baritoni Titta Ruffo e Sherrill Milnes

- Ambroise Thomas: Mignon: • Adieu Messsy - (Pianista Viola Török) • Jules Massenet: Werther: • Pour une heure - (mezzo-soprano: Héctor Berlioz: Chant de la fête de Pâques (Pianista Viola Tunnard - Coro - Monteverdi - diretto da John Eliot Gardiner) • Jules Massenet: Il re di Lahore: • O casto fior - (Adrienne Thomas: Adelina - violino) con Alceste - (Orchestra - Philharmonia - diretta da Anton Guadagni) • Charles Gounod: Faust: • Vous qui faites l'endormie - (Georges Bizet: Carmen: • Toréador, en garde - (Orchestra - New Philharmonia - diretta da John Alldis Choir - diretta da Plácido Domingo))

- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Rubino Profeta: Il brutto anatroccolo, fiaba per voce recitante e orchestra (da Andersen) (Voce recitante Andreina Paul - Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Franco Mammì) • Alfonso Longareggia: Cecilia: studio di concerto (Pianista Giuliana Raucci); Due Liriche: Alla sera - Imitazione (Lidia Maiorpietri, soprano; Renato Josi, pianoforte)

16 — POLTRONISSIMA

- Controsettimanale dello spettacolo a cura di Mino Doletti
16,40 **Fogli d'album**
17 — **Listino Borsa di Roma**
17,10 **Musica leggera**
17,25 **CLASSE UNICA**
Le vie del caffè, di Liliana La Mattina
5. Le monoculture
17,40 **Musica fiori schema**
a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi
18,05 ... **E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con Renzo Nissim - Partecipa Isa Di Marzio Realizzazione di Claudio Viti
18,25 **TOUJOURS PARIS**
Canzoni francesi di ieri e di oggi Un programma a cura di Vincenzo Romano
Presenta Nunzio Filogamo
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
V. Lanterna: • Viaggio a Ixtlán: l'ultimo libro dell'etnologo americano Carlos Castaneda A. Lanza: • Le mie ricerche e le sue principali tendenze negli ultimi 50 anni G. De Rosa: La storia della storia secondo lo studioso francese Michel de Certeau - Taccuno

- don Symphony Orchestra diretta da Harold Farberman) (Opera presentata dalla Radio Americana)

Al termine: Chiusura

notturno italiano

- Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da RAI 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano su kHz 894 pari a m. 333,7 dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.
- 23,01 **L'UOMO DELLA NOTTE**. Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica - 0,06 Parlavamo insieme. Conversazione di Ada Santoli - Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero. Ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musica per un buongiorno.
- Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

DIVERTIAMOCI CUCINANDO CON...

AIA

QUADROTTI DI TACCHINO AIA ALLO SPIEDO

(4 persone)

Ingredienti: 400 gr. fesa di tacchino - 200 gr. pancetta affumicata a fette spesse - 200 gr. pane segala - 350 gr. olio - 30 gr. senape scura - 1 limone - 1 pizzico di curry, aglio, sale, pepe.

Tagliate pancetta, fesa, pane in cubetti di circa 2 cm. di lato. Marinate per circa 1 ora i cubetti di tacchino in 100 gr. di olio, limone spremuto, sale, pepe, curry e aglio intero. Infine senza sgocciolare negli spiedini — 3 a persona — alternando cubetti di tacchino, pancetta e pane.

Nell'altro olio molto bollente soffriggete per 5-10 minuti gli spiedini, li sgocciolate, li spalmo appena di senape scura, li adagiate in una teglia calda. Prima di servirli li spruzzo con la marinata.

FINDUS

FILETTI DI SOGLIOLA LIMANDA ALLA TIGULLIO

Ingredienti: 1 confezione di filetti di sogliola Limanda Findus da 400 gr. - 1/4 di succo di limone - 1 bicchierino di vino bianco secco - 1/2 bicchiere di brodo, un po' di prezzemolo tritato - 1 cucchiaio di farina, burro, sale.

Fate disegolare i filetti di sogliola come indicato sulla confezione. Preparate la salsa nel seguente modo: rosolate la cipolla (tritata fina) nel burro, aggiungete il succo di limone, il prezzemolo tritato, il vino bianco, il brodo e lasciate cuocere per 10 minuti circa. Mettete un cucchiaio di farina diluita in poca acqua calda e lasciate cuocere finché la salsa non risulti cremosa. Disponete le sogliole, fritte precedentemente nel burro, in un piatto da portata; versate sopra di esse la salsa calda e guarnite con riccioli di burro.

KRAFT

INSALATA DI POLLLO

1 pollo lessato, freddo e tagliuzzato - 3 cucchiai di cipolla, 3 coste di sedano - 3 cucchiai di capperi, 2 di cetriolini - 1 vasetto di Mayonnaise Kraft - 1/5 di panna liquida, poco prezzemolo tritato.

In una ciotola unire al pollo tutti gli ingredienti tritati, la Mayonnaise e la panna. Mescolare bene, mettere in frigorifero per un'ora. Servire su foglie di lattuga.

Variante: volendo, aggiungere formaggio Lindenberger Porzioni tagliato a dadini, oppure, al posto del pollo, dell'arrosto freddo.

SIMMENTHAL

CARNE ALL'ANDALUSIA

Ingredienti: 2 confezioni di Carne Simmenthal - 300 gr. di riso - 100 gr. di peperoni rossi - 100 gr. di peperoni gialli - 100 gr. di olive verdi - 100 gr. di olive nere - 2 pomodori.

Dosi per 4 persone. Tempo occorrente: 35 minuti.

Mettete a bollire in 3 litri di acqua salata 300 gr. di riso. Prendete quindi 2 confezioni di carne Simmenthal da 230 gr., apritele, versatevi il contenuto su un piatto piano. Staccate delicatamente con una forchetta le fettine di carne che lo compongono, facendo attenzione a non romperle. Separatele dalla gelatina e adagiatele su un altro piatto piano.

Controllate il punto di cottura del riso; prendete i peperoni rossi e gialli e tagliateli a listarelle; snocciolate le olive verdi e nere e tagliate a cubetti i due pomodori. Togliete il riso ancora al dente e lasciatelo raffreddare; versatelo in una terrina condendolo con i peperoni, le olive, i pomodori e abbondante olio, sale e pepe. Fatene quindi 4 porzioni e guarnite i piatti con le fettine di carne Simmenthal e spicchi di limone. Sistemate a piacere pezzi di gelatina e arricchite con una spolverata di prezzemolo fresco. Servite infine in tavola con un sorriso.

AMARETTI DI SARONNO LAZZARONI

Amaretti golosi

Vi piacciono le fragole? Provate a unirvi qualche Amaretto inzuppato nel Marschino. Sentirete che profumo...

E il gelato, in estate, con l'aggiunta di qualche Amaretto sbriocato, sarà addirittura delizioso.

Per creme e budini profumatissimi, polverizzate finemente degli Amaretti e incorporatevi al resto degli ingredienti. Sarà un trionfo.

Amaretti spiritosi

Dopo cena, un buon whisky: cosa c'è di meglio? C'è. Un whisky con qualche Amaretto da sgranocchiare tra un sorso e l'altro.

Raffinatissimo per gli intenditori di vino: intingere un Amaretto o due nel calice di vino preferito. Ne esalta inconfondibilmente l'aroma.

Amaretti insoliti

Impanati e fritti, secondo una ricetta esclusiva.

Primo si mettono a macerare nel latte, quindi si strizzano bene, si passano più volte nell'uovo battuto e quindi si fanno grattato misto a farina. Infine friggere nell'olio bollente. Squisitosi!

Qualcosa di diverso per il ripieno dei ravioli?

I vostri ingredienti preferiti più una buona manciata di Amaretti tritati fini fini.

TV 13 giugno

N nazionale

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Oransoda - Fontilevissima - Candy elettrodomestici - Invernizzi Milione - Minidieta Gentili)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Bastoncini di pesce Fin-dus - (2) Manetti & Roberts - (3) Aperitivo Aperol - (4) Ceramiche Italiane - (5) Linea Cosmetica Venus

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Frame - 3) Cinetelevisione - 4) Cine 2 Videotronics - 5) Gamma Film

— Ceat pneumatici S.p.A.

20,40 FILM PER LA TV

L'AVVENTURA DI MILAREPA

Sceneggiatura di Liliana Cavani e Italo Moscati

Personaggi ed interpreti: Milarepa Lajos Balazsovits Marpa Paolo Bonacelli Madre di Milarepa Marisa Fabbri

Moglie di Marpa Marcella Michelangeli

Fotografia di Armando Nanuzzi

Montaggio di Franco Arcalli

Musica di Daniele Paris

Regia di Liliana Cavani (Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Lotar Film s.r.l.)

DOREMI'

(Frutta allo sciroppo Cirio - Banca d'America e d'Italia - Panificati linea Buitoni - Frussette Helene Curtis - Branca Menta - Insetticida Kriss)

22,40 DISCORSI CHE RESTANO

Martin Luther King

Io ho un sogno

Un programma di Valerio Ochetto

con Romolo Valli

Regia di Walter Licastro

BREAK 2

(Macchine fotografiche Polaroid - Vermouth Martini - Unijeans Pooh - Gran Pavesi - O de Lancôme)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDING IN DEUTSCHE SPARCHE

19 — Am runden Tisch

— Meinungen zum Heiligen Jahr 1975

— Eine Sendung von Fritz Scrinzi

20,10-20,30 Tagesschau

2 secondo

18,15 PROTESTANTESIMO

a cura di Roberto Sbaffi
Conduce in studio Aldo Comba

18,30-18,45 SORGENTE DI VITA

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura di Daniel Toaff

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Candy Elettrodomestici - Maiorone Star - Camay - Acqua oligominerale Norda - Lacca Libera & Bella)

20 — SOLENNE RITO DEL CORPUS DOMINI

Telecronista Giancarlo Santalmassi

ARCOBALENO

(Cornetto Algida - Valextra - Rexona Sapone)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Nutella Ferrero - Wyler Vetta Incafex - Pizzaiola Locatelli - Olio Fiat - Biscotto Mellin - I Dian)

— Baby Shampoo Johnson's

21,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

La ARD, la BBC, la BRT-RTB, la NCRV, la ORTF, la SRG-TSI-SSR e la RAI presentano da ZANDWOERT (Olanda)

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1974

Torneo televisivo di giochi tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera e Italia

Secondo incontro

Partecipano le città di: Eeklo (Belgio)

Aurillac (Francia)

Bentheim (Germania Fed.)

Warwick (Gran Bretagna)

Zandvoort (Olanda)

Lugano (Svizzera)

Mondello (Italia)

Commentatori per l'Italia Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti

Regia di Wim Van Shaic

DOREMI'

(Cosmetici Vichy - Dinamo - Birra Peroni - Deodorante Darril - Kambusa Bonomelli - Gillette G II)

22,15 LA NOSTRA STORIA

Recital con il complesso musicale cileno degli Inti Illimani

Regia di Roberto Arata

SANTA MESSA E RUBRICA RELIGIOSA

ore 11 nazionale

L'odierna festività del Corpo del Signore acquista quest'anno una nota particolare ricorrendo il VII centenario della morte di san Tommaso d'Aquino. Com'è noto, fu a questo grande teologo che il pontefice Urbano IV affidò l'incarico di comporre l'officiatura per l'istituzione della festa del Corpus Domini, avvenuta a Orvieto nel 1264. Il movente che

aveva determinato la decisione del pontefice era il miracolo eucaristico avvenuto poco prima nella cittadina di Bolsena e il trasporto a Orvieto del corporale intriso del Sanguine di Cristo, miracolosamente fatto presente durante la transustanziazione.

La trasmissione religiosa, che fa seguito alla Messa, ripercorre i luoghi del miracolo di Bolsena e illustra il significato liturgico della festa odierna.

XII) G. Palacio

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '74

ore 15,50 e 18 nazionale

A Francoforte « vernice » dei Campionati mondiali di calcio con la partita Brasile-Jugoslavia: due squadre dalle caratteristiche completamente diverse. Addirittura due scuole a confronto. I brasiliani, infatti, svolgono azioni corali che partono dalla difesa, con grosse individualità, mentre gli jugoslavi praticano un gioco essenziale con lunghi lanci. Il Brasile, comunque, resta sempre una delle nazioni favorite alla conquista della Coppa che quest'anno ha cambiato denominazione: non porta più il nome di Jules Rimet, ma si chiama semplicemente Coppa del Mondo della FIFA. Il « vecchio » trofeo è rimasto in Brasile, unico Paese che ha vinto per tre volte il torneo. E' cambiato anche il regolamento: non esiste più nel secondo turno

l'eliminazione diretta ma le otto squadre qualificate saranno divise in due gironi. Ovviamente le prime due classificate di questi gruppi disputeranno la finalissima, mentre le seconde si batteranno per il terzo e quarto posto. In caso di parità, anche dopo i tempi supplementari, solo la partita di finalissima sarà rigiocata a distanza di 24 ore. Alla fase iniziale degli attuali Campionati hanno partecipato 98 squadre. Quattordici di queste compagnie si sono qualificate attraverso regolari tornei; due, invece, sono state ammesse di diritto: il Brasile, vincitore della passata edizione, e la Germania Occidentale, in qualità di Paese ospitante. Le qualificate sono: Cile, Germania Orientale, Australia, Scozia, Jugoslavia, Zaire, Uruguay, Olanda, Bulgaria, Svezia, Italia, Haiti, Argentina, Polonia. (Servizio alle pagine 22-25).

XII) V. Varie

SORGENTE DI VITA

ore 18,30 secondo

Questa settimana la rubrica trasmette il servizio già annunciato il giorno 6 giugno: il professor André Touff, docente di storia all'Università Bar-Ilan di Tel Aviv, illustra la formazione e l'evoluzione delle comunità ebraiche in Italia. Presenti già dal 162 a.C., come testimonia il libro dei Macabaei, prosperarono a Roma e nell'Italia meridionale per tutto il periodo della civiltà latina; nel Medio Evo, favoriti dal fatto che i cristiani non potevano prestare denaro ad interesse, poterono aprire banchi di prestito, attraverso cui davano ai vari signori il finanziamento per la gestione della cosa pubblica. Non potendo esercitare altri mestieri, si trasferirono in città, creando folte comunità.

Non potendo esercitare altri mestieri, si trasferirono in città, creando folte comunità.

IT/S

L'AVVENTURA DI MILAREPA

ore 20,40 nazionale

Milarepa, il « film per la TV » oggi in programma, è opera di Liliana Cavani, l'autrice di opere apprezzate e discusse come Francesco d'Assisi, Galileo, L'ospite e il recentissimo Il portiere di notte, al quale il film odierno è immediatamente precedente. La vicenda, immaginata e stesa in forma di sceneggiatura dalla stessa Cavani e da Italo Moscati, ha come primo sfondo una grande città dei nostri giorni. Qui vive Leo, un giovane che studia filosofie e religioni dell'Asia sotto la guida del professor Bennett e che con lui decide di recarsi in Oriente per approfondire e sviluppare le proprie conoscenze. Un incidente d'auto in prossimità dell'aeroporto causa al giovane uno stato di shock che lo « proietta » nel Tibet medievale, facendogli rivivere l'esperienza spirituale del santo Milarepa. Figlio d'una ricca famiglia contadina, andato a vivere come un improvvisato orfano di padre, Milarepa entra suo malgrado, per la spinta della madre che lo volge alla magia nera per ragioni di vendetta, in drammatico rapporto con le forze soprannaturali. Con le arti che ha ap-

reso da un lama, Nyag, annienta i suoi nemici e terrorizza l'intero paese, ma presto ha coscienza della malvagità dei propri poteri e del proprio comportamento. Li rinnega e va alla ricerca di un maestro che lo conduca verso la fede vera. Lo trova in Marpa, asceta, che lo convince a sottoporsi a prove durissime per arrivare alla conquista della verità e della conoscenza autentiche. « Milarepa », ha scritto Ugo Casiraghi dal Festival di Cannes, « fu un santo tibetano dell'XI secolo, e la sua autobiografia, riproposta in anni recenti dall'Università di Oxford, viene assunta nell'opera cinematografica, come un transfert psicanalitico, da un giovane post-contestatario di oggi, che rivive quella vecchia esperienza mistica rendendola di tutto nuovo e attuale. La ricerca interiore che il giovane compie attraverso le varie tappe dell'iniziazione spirituale trova nella dimensione contemporanea un motivo didascalico particolare che (lo) tende a sottolineare in senso moderno gli aspetti di una filosofia che mira alla realizzazione dell'Io senza soggiacere alla schiavitù sociale o alla sudditanza da allievo a maestro ». (Servizio a pag. 27).

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1974

ore 21,15 secondo

Secondo incontro del popolare teletorneo europeo (il primo si è svolto due settimane fa) sono in Belgio, a Bouillon. Questa sera è l'Olanda a ospitare i « Giochi senza frontiera » di Zandvoort, dove l'Italia scende in campo la rappresentativa di Mondello (Palermo) che avrà di fronte, oltre alla squadra di Zandvoort, quelle di Aurillac (Francia), Eeklo (Belgio), Lugano (Svizzera), Bentheim

(Germania Federale) e Warwick (Gran Bretagna). Ogni équipe è composta da dodici elementi, otto uomini e quattro donne, ai quali il meccanismo delle gare ideate di volta in volta dagli esperti viene svelato soltanto il giorno prima dell'incontro. Dopo questa trasmissione lo svolgimento dei Giochi subirà una momentanea battuta d'arresto dovuta ai Campionati mondiali di calcio: il terzo dei sette incontri eliminatori si svolgerà infatti tra circa un mese, l'11 luglio.

CALDERONI è tradizione

Pubblicità



BERNINI Il vasellame da tavola serie Bernini, in inox 18/10 satinato, è lavorato come l'argento. Offre, in diverse misure, una ricca varietà di pezzi che ripropone nella accurata finitura le mirabili armonie del barocco berniniano. Ogni articolo, in elegante confezione singola, è l'ideale soluzione per un regalo a se stessi od agli altri. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce linea, qualità e tradizione. È uno dei prodotti della

CALDERONI fratelli 26000 Casale Corte Cerro (Novara)

LA MOSTRA BIENNALE DELLA PUBBLICITÀ

ROMA EUR PALAZZO DEI CONGRESSI
12-16 GIUGNO 1974

radio

giovedì 13 giugno

calendario

IL SANTO: S. Antonio da Padova.

Altri Santi: S. Feicola, S. Pellegrino.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,16; a Milano sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 21,12; a Trieste sorge alle ore 5,16 e tramonta alle ore 20,51; a Roma sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 20,44; a Palermo sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,29.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1550, muore a Correggio la poetessa Veronica Gambara.

PENSIERO DEL GIORNO: La giocondità del cuore: è ben questa la vita dell'uomo; e il gaudio gli prolunga l'altro della vita. (Sacra Bibbia).



Le canzoni di Juliette Greco, insieme con quelle dei Pooh, danno il Buongiorno ai radioascoltatori alle ore 7,40 sul Secondo Programma

radio vaticana

8,30 Santa Messa Latina, 9,30 In collegamento PIA, Santa Messa italiana, omelia di Mons. Filippo Franceschi, 11,55 L'Angelus con il Papa, 12,15 Concerto, 12,45 Antologia Religiosa, 13 Discografie Religiose, 13,30 Un'ora con l'Orchestra, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, 16 Radiogiornale polacco, 17 Concerti Musica di D. Burchenal, N. De Grigny (Organista Hans Mutsch), 20,30 Orizzonti Cristiani: «Elevazione Spirituale», per il Corpus Domini, «Panis Angelicus» di Don Valentino Del Piazzo, 21 Trasmissioni per altre lingue, 21,45 Concerto, 22 Radiò del S. Rosario, 22,15 Meditazione con Froneleichen, von Paulus Gordan, 22,45 Ecumenical Publishing, 23,15 A Festa do Corpo de Deus, 23,30 El Corpus Christi en Roma, 23,45 Ultim'ora: Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8,05 Lo sport, 8,10 Musica varia, 8 Notiziario, 9,05 Musica varia, 9 Notiziario, 10 Radio mattina - Informazioni, 13 Conversazione religiosa di Don Isidoro Marciocetti, 13,15 Musica varia, 13,30 Notiziario - Attualità, 14 Due note in musica, 14,10 La fiaba di Leopoldo, dal romanzo di Walter Scott, 14,25 Rassegna musiche, 15 Informazioni, 15,40 Radio, 24-17 Informazioni, 17,05 Rapporti, 17,45 Arti figurative (Replica del Secondo Programma), 17,35 Pronto, chi sparisca con Sergio Corbucci e Luciano Salce, 18,15 Radio giardino, Dintorni delle ferme, 19 Giro circolare della Svizzera, Radiosvizzera, arrivo della 1 tappa: Zurzach-Diesenhofen, 19 Informazioni, 19,05 Viva la terra! 19,30 Orchestra della Radio della Svizzera Italiana, Mario Robbiani - «pescatori», suite; Fritz Kreisler (arr. Louis Gruen), Minuetto di Corelli (arr. Louis Gruen), Gavotte des Bourgeois, 19,45 Canzoni della Svizzera Italiana, 20 Intermezzo, 20,15 Notiziario - Attualità - Sport, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Opinioni attorno a un tema, 21,40 Concerto sinfonico, Contralto Elisabetta Glauser - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Leopoldo Casella.

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in re maggiore n. 30 KV 202, Recitativo e Aria «Ombra felice» da «l'opera» «Didone abbandonata» KV 202, José Miret: Dan Galgardo, da poesia di Christian Morgenstern per contralto e orchestra; Maurice Ravel: «Le tombeau de Couperin»; Boris Blacher: Capriccio per orchestra op. 4, 22,45 Cronache musicali, 23 Informazioni, 23,05 Per gli amici del jazz, 23,30 Orchestra di jazz leggera RSI, 23,45 Notiziario Attualità, 0,20-40 Notturno musicale.

Il Programma

13 Radio Suisse Romande: «Midi music», 15 Radio RDSR: «Musica pomeridiana», 18 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeridiana» di Paul Etienne, 19,05 Stasi in la maggiore, Fantasia in do minore (Fortepiano Hans Andrese); Ludwig van Beethoven: Sonatina (Mario Sicca, chitarra; Rita Maria Fleres, clavicembalo); Franz Schubert: Trio op. 100 in fa maggiore (Trio di Milano Cesare Ferrara, violinino, Riccardo Scammi, violoncello, Bruno Canino, pianoforte), 19 Informazioni, 19,05 Mario Robbiani e il suo complesso, 19,35 L'organista Georges Muffat: Toccata undicima; Samuel Scheidt: Cantilena anglica fiamminga (Pierre Segond, all'organo della Chiesa di San Giorgio, Vienne, Francia); 20,15 Concerto per organo dell'organista della Chiesa Parrocchiale di Megadino), 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 20,30 «Novitatis», 20,40 La fidanzata di Lammermoor, dal romanzo di Walter Scott (Replica del Primo Programma), 20,45 Concerto, 21 Diario culturale, 21,15 Club 67, Confidenze cortei a tempo di slow, di Giovanni Bertini, 21,45 Rapporti, 22,45 Spettacolo, 22,15-23,30 Lo stagno del diavolo, Libera versione radiofonica di «La favola del diavolo» di Carlo Goldoni, 23,30 Concerto sinfonico, 24,00 Concerto di produzione di Pier Paolo Porta, Adattamento e regia di Vittorio Ottino, Papà Maurice: Serafino Peyrignat; German: Fabio M. Barbani; Marie: Anna Maria Mion; Pierre: Mariangela Welti; Mamma Guillette: Olega Peyrignat; La madre: Maria Rezonico. Sonorizzazione di Giovanni Trog (Replica).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte) Reinhold Gliere: Il papavero rosso, suite dal film «Tartarughe». Danza eroica dei Codi. Scena Danza dei magi del cinese - Phoenix - Danza dei marinai russi (Orchestra Sinfonica Westchester diretta da Siegfried Landau) • Claude Debussy: L'isle joyeuse, per pianoforte (Pianista Vico La Volpe)

6,25 Concerto

6,30 **Progression** - Corso di lingua francese a cura di Enrico Arcaini 36^a lezione

6,45 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte) Tomaso Albinoni: Concerto a cinque in si bemolle maggiore op. 9 n. 1: Allegro Adagio, Allegro (Oboista Pierre Perfetti, violoncelli Veneti) • diretta da Claudio Scimone • «Wise» di Wolfgang Amadeus Mozart: Quattro minuetti di Vienna Mozart Ensemble • diretta da Willy Boskowsky) • Daniel Aubert: Il Domenino nero: Ouverture (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Paul Wolff) • Leo Delibes: Coppelia Scena e valzer di Swanlade (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Edvard Grieg: Holberg Suite, Preludio, Sarabanda - Gavotta - Aria - Rigaudon (Orchestra da camera - Südwestdeutsche diretta da Friedrich Tielegen) • Alexander Borodin: Nelle steppe dell'Asia Centrale: Schizzo sinfonico (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 **9 CANZONI DEL MATTINO** Il coro dei tre pastori. La granata dell'amore. E dice ciao. Ma so' «imbriato» e sole. Vagabondo della verità. Come faceva freddo. Grande grande, Amore amaro. Giovane amore. Ci sei tu. Caro amore mio. Dodici rose rosse

9,15 Musica per archi

9,30 Santa Messa

In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Filippo Franceschi

10,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Gianni Agus

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

12,10 Quarto programma

Cose così per cortesia presentate da Italo Terzoli ed Enrico Vaime — Manetti e Roberts

12,45 Calcio

CAMPIONATO DEL MONDO IN GERMANIA

Servizio speciale dei nostri inviati: Guido Moretti, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Ezio Luzzi, Piero Pasini, Alfredo Provenzali, Giuseppe Viola

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Paolo Petroni e Francesco Forti

Regia di Marco Lami

17 — POMERIDIANA

17,35 Programma per i ragazzi CITTA' E CAMPAGNA a cura di Piero Pieroni

17,55 Calcio

CAMPIONATO DEL MONDO IN GERMANIA

Da Francoforte Radiocronaca dell'incontro

Brasile-Jugoslavia

Radiocronista Enrico Ameri Dalla Tribuna Stampa Alfredo Provenzali

Al termine:

GIORNALE RADIO

Ascolta, si fa sera



20,10 CONCERTO DEI PREMIATI AL

«III CONCORSO INTERNAZIONALE DI DIREZIONE D'ORCHESTRA - HERBERT VON KARAJAN

Johannes Brahms: Dalla Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90: Allegro con brio - Andante (Direttore Hubert Souder, secondo classificato - Francia); Dalla Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90: Poco allegretto*, Allegro (Direttore Herbert von Karajan, terzo classificato - Germania) • Richard Wagner: Tristano e Isotta: Preludio e Morte di Isotta (Direttore Kazuhiko Kojumi, primo classificato ex aequo - Giappone) • Piotr Illich Ilakowski: Romeo e Giulietta: Ouverture - Fantasia (Direttore Vassily Sinaisky, primo classificato ex aequo - Unione Sovietica)

Orchestra Filarmonica di Berlino (Registrazione effettuata il 26 novembre 1973 dalla RIAS di Berlino)

21,30 LIBRI STASERA a cura di Pietro Cimatti è Walter Mauro

22 — MARCELLO MARCHESSI

presenta: ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Dino De Palma

22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

Nada (ore 8,30)

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da Giancarlo Guardabassi
— Victor — La Linea Maschile
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

- 7,15 Calcio CAMPIONATO DEL MONDO IN GERMANIA**
Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Enrico Ameri, Sandro Clotti, Ezio Luzzi, Piero Pasini, Fulvio Provenzali, Giuseppe Viola

- 7,30 Giornale radio — Al termine:**
Buon viaggio — FIAT

- 7,40 Buongiorno con I Pooh e Juliette Greco**
Otto rampe di scale, le tribune d'amour, Soli, cari ricordi. Si tu t'ingegni. Pensiero, L'anti-rose, Infiniti nei loro tempi nouveaux. La nostra è difficile. L'horoscope, Dialoghi, Marie Violaine — Formaggio Tostine

- 8,30 GIORNALE RADIO**

- 8,40 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
9,05 PRIMA DI SPENDERE

- Un programma di Alice Luzzatto Feziz con la partecipazione di Etto della Giovanna

- 9,30 Giornale radio**

- 13,30 Giornale radio**

- 13,35 I discoli per l'estate**
Un programma di Dino Verde con Antonella Steni ed Elio Pandolfi

- Complesso diretto da Franco Riva Regia di Arturo Zanini

- 13,50 COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

- Hamisch-A. & M. Bergman: The way we were (Barbra Streisand) • Sherman: You're sixteen (Ringo Starr) • Jobim-Calabrese: La pioggia di marzo (Mina) • Nilsson: Daybreak (Nilsson) • Trombey: Eye Level (Simon Park) • Limpet-Parrot: Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli) • Goffin-King: Will your love me tomorrow? (Melanie) • The Isleys: That lady (parte 1) (The Isley Brothers) • Pieretti-Se-

- 19,30 RADIOSERA**

- 20 — Dal Salone delle Terme di Saint-Vincent**

UN DISCO PER L'ESTATE

Prima serata

Presenta Corrado con Gabriella Farinon

Testi di Dino Verde

Regia di Mario Landi

Al termine:

Un po' di rock

- 22,30 GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

I programmi di domani

- 22,59 Chiusura**

9,35 Mogli e figlie

- di Elizabeth Gaskell Traduzione e adattamento radiofonico di Angela Bianchi e Carlo Di Stefano - 4^o episodio Claire Kirkpatrick Elena Cotta Lady Cunnor Nella Bonora Lord Cunnor Corrado De Crimisoforo Chiarini Vittorio Donati Il dottor Gibson Franco Volpi Molly Gibson Piera Vidale Il cavaliere Hamley Enzo Tarasio Regia di Carlo Di Stefano - Realizz. effett. negli Studi di Firenze della RAI — Forse un giorno, Inverno, Susanna 9,55 CANZONI PER TUTTI

- Immagini (Massimo Ranieri) • Senza titolo (Gilda Giuliani) • L'uomo che si gioca il cielo a dadi (Roberto Vecchioni) • Amicizia e amore (I Camaleonti) • Bambina mia (Fred Bongusto) • Poco idoneo (Giovanni lo sto con te, tu stai con me (Mino Relato) • Champagne (Peppino Di Capri) • Ma come ho fatto (Ornella Vanoni)

- 10,30 Giornale radio**

10,35 Dalla vostra parte

- Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò

- Nell'intervallo (ore 11,30): Giornale radio

- 12,10 Un po' di ritmo con Isaac Hayes**

12,40 Alto gradimento

- di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni — Bitter San Pellegrino

bastianelli: Capelli di seta (Giberto Sebastianelli)

- 14,30 DIVERTIMENTO IN MUSICA**

- 15,35 Bollettino del mare**

- 15,40 Franco Torti ed Elena Doni** presentano:

CARARAI

- Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di Franco Torti e Franco Cuomo

Regia di Giorgio Bandini

- 17,30 Le canzoni di Giorgio Onorato**

17,50 CHIAMATE ROMA 3131

- Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguori

- Nell'intervallo (ore 18,30):

Giornale radio



Barbra Streisand (ore 14)

3 terzo

- 7,55 TRASMISSIONI SPECIALI** (sino alle 10)

Benvenuto in Italia

- Joseph Bodin de Boismortier: Sonata a tre op. 7, per tre flauti (Flautisti Franz Brüggen, Kees Boeke e Walter van Hauwe) • Ludwig van Beethoven: Quartetto, si bemolle minore op. 18 n. 3 (Quartetto Juilliard) • Frédéric Chopin: Due Polacche; in do diesis minore - in mi bemolle minore op. 26, n. 1 & 2 (Pianisti Arthur Rubinstein)

- 9,25 Una storia di Napoli.** Conversazione di Piero Galdi

9,30 Il Quartetto Italiano interpreta Mozart

- Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto n. 19 in do maggiore K. 465 • Delle dissonanze - Adagio, Allegro - Andante cantabile - Allegretto - Allegro

10 — Concerto di apertura

- Franz Danzi: Sonata in mi bemolle maggiore n. 28, per corno e pianoforte (Carlo Domenico Cecarossi) • Nikolai Rimsky-Korsakoff: Scherzoso un po' profondo, op. 50 n. 3, su testo di Maikov - Lentement cou lent mes jours, op. 51 n. 1, su testo di Pushkin - Fleur fanée, op. 51 n. 3, su testo di Pushkin (Boris Christoff), basso, Serafimovskij, pianoforte) • Carlo Saint-Saëns: Sonata in fa maggiore op. 123, per violoncello e pianoforte (Giorgio Ravenna, violoncello; Nini Giusto, pianoforte)

13,50 Concerto del fisarmonicista Salvatore Di Gesualdo

- William Byrd, Pavane - Fantasia • Salvatore Di Gesualdo: Epitafio (Momenti d'improvvisazione per nastro magnetico e fisarmonica)

14,30 INTERMEZZO

- Franz Joseph Haydn: Quartetto in sol maggiore op. 5 n. 2 per flauto e archi: Presto assai Minuetto - Adagio - Presto (Flautista: Jutta Wittenberg - Strumentista del Quartetto Europa) • Adolph von Hensel: Concerto in fa minore op. 16 per pianoforte e orchestra: Allegro patetico - Larghetto - Allegro agitato (Pianista Michael Ponti - Orchestra Filharmonica Hungarica diretta da Othmar Maga)

15,15 Pagine clavicembalistiche

- Bernardo Pasquini: Due pezzi per cembalo: - Toccata con lo scherzo del cucù, da + 35 Toccate o tastate - - Partite diverse di folia, da + 18 Variazioni o partite - (Clavicembalista Egida Giordani Sartori)

15,30 CONCERTO SINFONICO

Direttore

André Cluytens

- Ludwig van Beethoven: Sinfonia in do maggiore n. 1 op. 21: Adagio molto, Allegro con brio - Andante cantabile con moto - Minuetto (Allegro molto vivace) - Adagio, Allegro molto e vivace

19,15 Musica del Rinascimento

- Pierre Attaingnant: Suite da + Livres de danseresses • Nikolaus René: Gross Jehan • Clement Janequin: Chansons des oiseaux • Pierre Carton: La, la, la, la, le, oiseau • Oiseau • Michael Praetorius: Suite • Cesare Gusso: Canzone • La Leonca • Orazio Vecchi: Saltarello • Anthony Holborne: Suite (Ensemble Musica Antiqua diretta da Bernhard Kiebel)

19,45 Stagione Lirica della RAI

Ifigenia in Tauride

- Tragedia in quattro atti di Nicolas-François Guillard

Musica di CHRISTOPH WILLIBALD GLUCK

- Ifigenia Marilyn Horne
Oreste David Stilwell
Pilade Werner Höhweg
Toante Zoltan Kólemen
Diana Mariana Niculescu
Ministro di Toante Teodoro Rotetta
Uno scita Robert Amis El Hage
Una donna greca Mariana Niculescu
Prima sacerdotessa Gioia Antonini Calé
Seconda sacerdotessa Benedetta Peccoli

Direttore Henry Lewis

- Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Fulvio Angius (Ved. nota a pag. 82)

- Nell'intervallo (ore 21 circa):

IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

11 — Il disco in vetrina

- Franz Joseph Haydn: Il maestro e lo scolaro. Sonata per clavicembalo a quattro mani (Clavicembalisti Aimée van de Wiele e Luciano Sgrizzi) • Wolfgang Amadeus Mozart: Otto Variazioni in fa maggiore, per coro (Dame d'amore, Les Maries, Luciano Sgrizzi) di Grétry (K. 374c) per fortepiano (Fortepianista Luciano Sgrizzi) • Ludwig van Beethoven: Sonata in re maggiore op. 6, per fortepiano a quattro mani (Clavicembalisti Aimée van de Wiele e Luciano Sgrizzi) • Leopold Antoni Kozeluh: Sonata in mi bemolle maggiore op. 51 n. 2, per fortepiano (Clavicembalista Luciano Sgrizzi) (Disco Alpha)

11,40 Fogli d'album

12 — Festival di Vienna 1974

- Dalla Sala Grande del « Musikverein » di Vienna
In collegamento diretto con la RAI
di Austria
CONCERTO SINFONICO diretto da HERBERT BLOMSTEDT Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in do maggiore n. 3 (« Jupiter ») • Allegro - Andante cantabile - Minuetto (Allegretto) - Finale (Molto allegro) • Anton Bruckner: Sinfonia n. 3 in re minore: Moderatamente: mosso - Adagio molto andante - Scherzo (Allegro presto) - Finale (Allegro)
Orchestra della Staatkapelle di Dresden

- vace (Berliner Philharmoniker) • Robert Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore (« Kreisleriana ») • Allegro - Scherzo (Allegretto) - Moderato - Grave (Solemn) - Finale (Allegro) • Orchestra Filarmonica di Berlino • Maurice Ravel: Ma mère l'Oye, balletto (Orchestra della « Société des Concerts du Conservatoire de Parigi »)

17 — Musica leggera

- 17,25 CLASSE UNICA** L'avventura dell'immagine, di S. D'Alessandro e G. Bangone 2. La talbotipia e il nuovo formato Disderi

17,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo

18 — Ugo Pagliai

- presenta:
LA MUSICA E LE COSE Un programma di Barbara Costa con Paola Gassman, Gianni Giuliano, Angiolina Quinterno, Stefano Sattafore (Reply)

18,45 Pagina aperta

- Rotocalco di attualità culturale

22,20 Bibliografia analitica leopardiana. Conversazione di Ferruccio Montesoro

22,35 Solisti di jazz: Johnny Hodges

Al termine: Chiusura

notturno italiano

- Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 35, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

- 23,01 **L'UOMO DELLA NOTTE**. Una dige-
vazione di fine giornata con l'aiuto della musica - 0,06 Musica per tutti - 1,00 Dall'operetta alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze - 4,36 Opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

- Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Esiste un modo per consumare meno benzina.

Puoi scoprilo questa sera alle 22,25 sul primo canale nel telecomunicato Champion.

Una accurata serie di prove tecniche condotta dalla Champion a Milano, ha indicato che oltre il 90% delle auto hanno una messa a punto irregolare e quindi un maggior consumo.

Ed ecco il rimedio: fai controllare regolarmente il motore e soprattutto le candele, ed esigi che siano Champion, perché le Champion ti aiutano ad avere un motore più efficiente senza spreco di benzina.



Champion: le candele preferite nel mondo.

FARMACISTI NEGLI USA CON LA ZAMBELETTI

Un gruppo di farmacisti italiani, vincitori di un concorso indetto dalla Zambeletti, si è recato negli Stati Uniti. Scopo del viaggio, cui hanno partecipato anche il Presidente della Federfarma Dr. A. Maffioli e il Presidente dell'Utfar Dr. F. Maggioni, è stato quello di esaminare lo sviluppo della farmacia americana anche in settori diversi da quelli tradizionali dei medicinali.



Nella foto: La partenza dei partecipanti dalla Malpensa salutati dall'Amministratore Delegato Dr. A. Zambeletti.

TV 14 giugno

N nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Monografie

a cura di Nanni de Stefanii blues

Realizzazione di Nanni de Stefanii (Replica)

12,55 LA SCUOLA DELLA RICERCA

a cura di Vittorio Fiorito e Guido Gianni

Sesta puntata

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1

(Curamorbido Palmolive - Società del Plasmon)

13,30-14,10

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Industria Alimentari Fioravanti - Grazia Carnielli)

per i più piccini

17,15 CLICK: FACCIAMO UNA FOTO

Un programma di F. C. Cispolti e Gigi Ganzini Granata. Presenta Tony Martucci. Pupazzo di Giorgio Ferrari. Regia di Maria Maddalena Yon.

la TV dei ragazzi

17,45 CIRCODEICI

Storia, attrazioni e spettacolo del circo
Settima puntata

I giocolieri

Presenta Febo Conti
Regia di Salvatore Baldazzi

GONG

(Karamalz - Last cucina - Matel S.p.A.)

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

I giocattoli

a cura di Angela Bianchini
Regia di Roberto Capanna
3^a puntata

19,15 TIC-TAC

(Nuovo All per lavatrici - Aperitivo Cinzano Soda - Crema Pond's - Mash Alemagna - Essex Italia S.p.A. - Maiorane Kraft)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO (Edizione serale)

ARCOBALENO

(Loifilzatti Bracco - Sapone Lemon Fresh - Siti Yomo - Zucchi Telerie)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Rabarbaro Zucca - Lucidatrici Philips - Consorzio Grana Padano - Dash)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Colirio Alfa - (2) Aperitivo Rosso Antico - (3) Banco di Roma - (4) Ennervematerassi a molle - (5) Gelati Besana

I cortometraggi sono stati realizzati da: (1) Telfilm - (2) Gamma Film - (3) R.P.R. - (4) B & Z Realizzazioni Pubblicitarie - (5) Compagnia Generale Audiovisivi

— Rasoi Philips

Per la sola zona della Sardegna

20,40-20,50 TRIBUNA ELETTORALE REGIONALE

per la elezione del Consiglio Regionale della Sardegna
a cura di Jader Jacobelli

20,40

STASERA - G7

Settimanale di attualità
a cura di Mimmo Scarano

DOREMI'

(Omogeneizzati Diet Erba - Agfa-Gevaert - Cornetto Aligida - Dash - Lafraum deodorante - Siad Prenatal)

21,45 ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop
a cura di Adriano Mazzoletti
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
Regia di Giancarlo Nicotra

BREAK 2

(Candele Champion - Forbici Snips - Cremacaffè Espresso Faemino - Dentifricio Colgate - Birra Spilger Dry)

22,30 ALBERTO BURRI

L'avventura della ricerca
Un programma di Franco Simongini
Testo di Cesare Brandi

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

16,55-18,45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GERMANIA: Berlino

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '74

GERMANIA OCC.-CILE

Telecronista Nando Martellini

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Castor elettrodomestici - Sapone Palmolive - Caffè Lavazza - Svelto - Rasoi Philips)

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO

(Macchine per cucire Singer - Orzobimbo - Max Factor)

20,25 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GERMANIA: Amburgo

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '74

GERMANIA OR-AUSTRALIA

Telecronista Bruno Pizzul

Nell'intervallo (ore 21,15 circa):

TELEGIORNALE

22,15 INTERMEZZO

(Dietor Gazzoni - Sapone Fa - Volastir - Superpile pile elettriche - Terme di Recaro - Hanorah Keramine H)

— Lafraum deodorante

UOMINI E SCIENZE

Settimanale a cura di Paolo Gliorioso

con la collaborazione di Gaetano Manzione
Regia di Andrea Camilleri

DOREMI'

(Carne Simmenthal - Ritz Sawa - Baygon Spray - Acqua Sangemini - Pneumatici Uniroyal - Lemonsoda Fonti Levisissima)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDING IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der Goldschatz

Die Entdeckung des Grabs des Tut-anch-amon
Filmbericht aus der Reihe
— Die Telegallerie —
Regie: Edmund Hammer
Verleih: Beta Film

19,40 TATORT

— Taxi nach Leipzig —
Ein Film von Friedhelm Werner und Peter Schulze-Rohr

Mit: Walter Richter als Kommissar Schröder, Renate Schröder als Eva Biller, Paul Albert Krumm als Erich Landsberger

Regie: Peter Schulze-Rohr
1. Teil
Verleih: Polytel

20,10-20,30 Tagesschau

venerdì

LA SCUOLA DELLA RICERCA

ore 12,55 nazionale

A Pievuccia, frazione di Castiglion Fiorentino (provincia di Arezzo), una terza elementare propone un'attività di ricerca per risolvere i problemi umani dei loro compagni: sia all'interno della collettività scolastica, sia in un continuo rapporto con i genitori. La ricerca, con tutta la sua tecnica, qui diviene strumento per uno dei più gravi problemi che la scuola deve affrontare: i cosiddetti «bambini difficili», ritardati, subnormali, spastici. Questi bambini, che già sono «diversi» nel loro stesso nucleo familiare, sono rigorosamente emarginati dalla organizzazione scolastica, relegati in istituti appositi. Ora, partendo dal presupposto che la loro difficoltà sono ingigantite a causa del non-inserimento nelle normali strutture e che, attuando questo, il loro miglioramento psichico è di gran lunga superiore, la scuola di Pievuccia ha trovato nella ricerca il mezzo ideale di soluzione. Infatti, promuovendo l'attività dall'interesse e non dal voto, puntando sulla collaborazione e sul recupero e non sulla selezione, evitando la recezione passiva, sostituita da un atteggiamento critico, basandosi su un'autodisciplina comunitaria (secondo le enunciazioni teoriche di Mario Lodi), appare chiaro che il subnormale, introdotto in un ambiente non competitivo e quindi non emarginato né dai maestri né dai bambini né dai genitori, trova una situazione di stimolo intellettuale tale da avere risultati eccezionali.

SAPERE: i giocattoli

ore 18,45 nazionale

Tema centrale di questa puntata è come il giocattolo, invece di essere un elemento di stimolo e di liberazione della fantasia, possa diventare anche un mezzo di condizionamento; cioè, coopera a rinchiudere il bambino in «ruoli» definiti e immutabili. Esiste, naturalmente, un giocattolo «neutro», come il sonaglio o l'animale di pezza, ma soltanto per i primi anni di vita. Appena il bambino

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '74

ore 16,55 e 20,25 secondo

Seconda giornata dei campionati mondiali in Germania. Sono in programma tre incontri: a Berlino, la Germania Occidentale affronta il Cile; a Dortmund, Scozia contro Zaire e infine, ad Amburgo, la Germania dell'Est incontra l'Australia, la squadra più giovane del torneo se si tiene conto che la Federazione australiana è stata fondata soltanto 15 anni fa. È una specie di ONU, considerate le diverse nazionalità dei suoi giocatori che sono ungheresi, jugoslavi, scozzesi, inglesi e tedeschi. Praticano il calcio da dilettanti puri con molta buona volontà e con la grinta degli esordienti. La Germania dell'Est, invece, è una delle compagnie più amalgamate. Gli atleti eseguono gli schemi tattici a occhi chiusi tanto è l'abitudine a giocare insieme. Le manovre non sono necessariamente raffinate ma molto pratiche: le ali mantengono la posizione ortodossa ed operano essenzialmente sulle fasce laterali. È una delle compagnie più «difficili» di tutto il torneo: è inserita nel primo girone insieme con Germania Ovest, Cile e naturalmente Australia. Secondo i tecnici non dovrebbe incontrare «eccessive difficoltà» per qualificarsi alla fase finale. Bisogna, infatti, tenere conto che sono ammesse alla seconda parte della competizione le prime due squadre di ogni girone. (Servizio alle pagine 22-25).

da segno di personalità sessuale, questa viene indirizzata; e si è visto, fin dai tempi più antichi, destinare alla bambina la bambola, mentre al maschio si danno soldatini, carri con cavalli, spade, costruzioni, eccetera. Quindi, mentre le bambine fanno abitualmente giochi che le condizionano ad un «ruolo» in cui saranno confinate per tutta la vita, imparano cioè ad accudire alla casa, i maschi usano giocattoli che li portano fuori casa, che richiedono energia e mobilità.

(dato il carattere giornalistico della rubrica)
 Enzo Janucca, Anna Melato, Franco Simone, l'«Equipe '84», accompagnati da alcuni filmati su Mike Oldfield e su Sister Janet, una suora cantante, insieme per il classico interverrà Alirio Diaz. Questa trasmissione, che ha avuto una menzione speciale a Salsomaggiore per il suo carattere di informazione su tutti i generi musicali, ha ricercato una divulgazione del classico, sia attraverso i suoi interpreti tradizionali e più celebri, come Virginia Zeani, Nicola Rossi Lemeni, Mario Del Monaco, ospiti delle precedenti puntate, sia attraverso elementi meno noti, come l'orchestra popolare di flauti di Marlena Kessich, o conosciuti in quanto esponenti di musica leggera, come Astor Piazzolla.

mande è stato scelto il settore della chimica ed è stata tentata la ricostruzione di un episodio poco noto, ma clamoroso nell'ambiente, quale fu il cattivo sfruttamento di una importante scoperta del Premio Nobel Giulio Natta sulla polimerizzazione. La trasmissione si conclude chiedendo agli intervenuti in studio informazioni e chiarimenti sulla situazione dell'industria chimica, oggi.

è nato nel 1915, in cima ad una montagna, irraggiungibile perché il luogo è privo di strade. Franco Simongini è riuscito, in esclusiva mondiale, a riprendere Burri mentre lavora ad una plastica, filmando altresì il suo rifugio segreto e gran parte delle opere più belle, assolutamente inedite del Maestro. Il testo critico è di Cesare Brandi; purtroppo, in questa edizione televisiva in bianco-nero, gran parte della forza poetica dei colori di Burri viene perduta.

ALBERTO BURRI: L'avventura della ricerca

ore 22,30 nazionale

Alberto Burri è uno dei maestri dell'arte informale, uno dei pittori italiani più famosi nel mondo, ed è anche uno degli artisti più misteriosi, poco conosciuti dal grosso pubblico. Non si fa fotografare, rifiuta qualsiasi intervista, diserta persino la inaugurazione delle sue grandi rassegne personali, non va a ricevere i premi, vive gran parte dell'anno nella sua casa a Città di Castello, in Umbria (dove



Faraona allo zibibbo

Ammorbidente in un recipiente con un po' d'acqua tiepida 150 grammi di uva zibibbo. Preparare intanto una gallina faraona salandola internamente e poi riempirla con l'uva sgocciolata. Ricucire con ago e filo da cucina l'apertura della faraona e legarla per la cottura come si fa di solito per il pollo.

Mettere al fuoco una casseruola con olio e burro, sistemarvi la faraona cospargendola con un po' di sale e farla rosolare voltandola da ogni parte.

Quando è perfettamente dorata, trasferirla in una pirofila a bordo alto, versandovi sopra il fondo di cottura. Unire una cipolla tritata e bagnarla tutto con mezzo litro di latte.

Mettere ora in forno la pirofila e lasciar cuocere per circa un'ora a calore medio (200°C sul termostato).

Appena è pronta tagliare la faraona a pezzi eliminando il filo e sistemarli attorno lo zibibbo sul piatto da portata.

e se hai
un goloso a tavola
Digeris



anche in drogheria
in confezione famiglia

il digestivo per chi ha mangiato bene

radio

venerdì 14 giugno

calendario

IL SANTO: S. Eliseo.

Altri Santi: S. Basilio, S. Marciiano, S. Anastasio, S. Rufino, S. Metosio.

Il sole sorge a Taranto alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,17; a Milano sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 21,13; a Trieste sorge alle ore 5,16 e tramonta alle ore 20,51; a Roma sorge alle ore 5,32 e tramonta alle ore 20,44; a Palermo sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,30.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1837, muore a Napoli il poeta Giacomo Leopardi.

PENSIERO DEL GIORNO: Nessun pensiero è essenzialmente profondo: profondo è soltanto ciò che non è chiaro. (De Vanire).

I 6356



Al maestro Franco Caracciolo è affidata la direzione dei «Concerti di Napoli» in onda per la Stagione Pubblica della RAI alle 20 sul Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa Latina. 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 «Quarto d'ora della serenità», programma per gli infermi. 20,30 Orizzonte Cristiano. Voci dei Cattolici. Oggi e domani. La parola del Papa. Bibbia Viva, di Mons. Stefano Virgulini. «Debora», l'intrepida profetessa. «Ritratti d'oggi» - «Mene nobiscum», di Don Carlo Castagnetti. 21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 «Pere Libermann» di Anna Martin. (11) 22 Recita di S. Rosario. 22,15 Ave dei Vaticani, von Damasus Bullmann. 22,45 Scripture on Violence. 23,15 Poder-se-à falar de novas teorias demograficas? por A. Fontinha. 23,30 Problemas de población e Iglesia. 23,45 Ultimi orientamenti - Conversazioni sul Momento dello Spirito - di Mons. Pino Scabia. Autori cristiani contemporanei. + Ad Iesum per Mariam. (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI I Programma

7 Dischi vari, 7,15 Notiziario, 7,20 Concertino del mattino, 8 Notiziario, 8,05 Lo sport, 8,10 Musica variata, 9 Informazioni, 9,05 Musica variata, 10 Musica sull'informazione, 10 Radio mattina - Informazioni, 13 Musica variata, 13,15 Rassegna stampa, 13,30 Notiziario - Attualità, 14 Due note in musica, 14,10 La fidanzata di Lammermoor, dal romanzo di Walter Scott. 14,25 Orchestra Radiosa, 14,50 Concertino, 15 Informazioni, 15,05 Musica sull'informazione, 15,05 Rapporti, 17,45 Spettacolo (Replica del Secondo Programma), 17,35 Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre, 18,15 Radio gioventù - Da Atzmann-Engenbach: Il Giro ciclistico della Svizzera, 18,30 Musica variata, 18,45 Concertino, 19 Dissehoven-Altmann-Engenbach, 19 Informazioni, 19,05 La giostra dei libri (Prima edizione), 19,15 Aperitivo alle 18. Programma discografico a cura di Gigi Fantoni, 19,45 Crocchette della Svizzera Italiana, 20 Intermezzo.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 206
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Sogno orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Antonio Vivaldi: Concerto op. 35 n. 6 «L'Amoroso» (Rev. C. Abbado) (Complesso «I Musici») • Johannes Brahms: Variazioni sopra un canone ungherese (Pianista Julius Katchen) • Bedrich Smetana: Il campanile di Prague. Overture (Orchestra Sinfonica della Radio Bavaresi dir. Rafael Kubelik) 6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Arthur Honegger: Intrada (Maurice André, tromba; Jean Hébeau, pianoforte) • Franz Schubert: Balletto da «Rosamunde» (Orchestra Sinfonica di Varsavia diretta da Stanislaw Skrowaczewsky) • Nicolai Rimsky-Korsakov: Mlada. Marcia dei muli (Orchestra «Eastman» di Rochester diretta da Frederic Fennell) • Gabriel Fauré: Berceuse (Natalia Grumachova, violino; Jaroslav Kolar, pianoforte) • Piotr Illich Chaikowski: I capricci di Oxana: Danza degli Zaporogi (Orchestra del Gran Teatro di Mosca diretta da Melik Pachaiév)

7 Giornale radio
IL LAVORO OGGI

Attualità, economiche e sindacali a cura di Renzo Tagliavini.
7,25 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Johann Sebastian Bach: Toccata e fuga in re minore (Organista Helmut Walcha) • Ignace Paderewski: Krakowianka fantastique (Pianista Rodolfo Caporali) • Gioacchino Rossini: Semiramide: Sinfonia (Orchestra Sinfonica Hallé diretta da John Barbirolli)

13 — **GIORNALE RADIO**
13,20 Corrado presenta:
**CHE PASSIONE
IL VARIETA'**

Gli eroi, le canzoni, i miti, le manie, i successi della piccola ribalta raccontati da **Fiorenzo Fiorentini** con **Giuseppi Raspani** e **Dandolo Complesso** diretto da Aldo Selito Regia di **Riccardo Mantoni**

— **Aranciata San Pellegrino**

14 Giornale radio
Il brancaparole

Viaggio indiscreto tra gli italiani. Un programma di **Folco Luccarini**

14,40 **MOGLI E FIGLIE**, di Elizabeth Gaskell. Traduzione e adattamento radiofonico di Angela Bianchini e Carlo Di Stefano. (3 episodi)

Molly Gibson Piera Vidale

Il dottor Gibson Franco Volpi

Roger Hamley Enrico Bertorelli

Clair Kirkpatrick Elena Cotta

Lady Lucy Bonora

Lady Harriet Giuliana Calandria

Regia di **Carlo Di Stefano**

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)

— **Formaggino Invernizzi Susanna**

Giornale radio
15,10 PER VOI GIOVANI

con Raffaele Cascone e Paolo Giaccio

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 Balla liscio

— **Fernet Branca**

20 — Dall'Auditorium della RAI

I CONCERTI DI NAPOLI

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

Franco Caracciolo

Violinista **Viktor Tretiakov**

Alessandro Scarlatti: Concerto n. 3 in fa maggiore per orchestra d'archi e cembalo (Rev. di Franco Michele Napolitano). Allegro - Largo - Allegro

— **Samuel Prokofiev**: Concerto n. 1 in re maggiore per violino e orchestra: Andantino - Scherzo (Vivaceissimo) - Moderato

• **Francis Poulenc**: Sinfonietta per orchestra (1947): Allegro con fuoco - Molto vivace - Andante cantabile

— **Finali (Prestissimo)**

Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana

21 — L'importanza dei parchi italiani. Conversazione di Gianni Lucioli

21,05 **LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane
LE CANZONI DEL MATTINO
Roma sei (Fred Bongusto) • Anna chiede tante volte (Anna Identici) • Principessa (Gianni Morendi) • Minuetto (Mia Martini) • Maruzzella (Sergio Brun) • Mi... ti... amo (Marcella Elisa) • Fiori (Gigi Alunni del Sole) • Elisa (Raymond Lefèvre)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Gianni Agus

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 **Dal Salone delle Terme di Saint-Vincent**

Un disco per l'estate

Presenta Corrado con Gabriella Farinon

Regia di Mario Landi (Sintesi registrata della prima serata nell'intervallo (ore 12): **GIORNALE RADIO**

12,45 **Calcio**
CAMPIONATO DEL MONDO IN GERMANIA

Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Enrico Ameri, Sandro Cioffi, Ezio Luzzi, Piero Pasini, Alfredo Provenzali, Giuseppe Viola

16 — **UN CLASSICO ALL'ANNO: Ugo Foscolo**

La vita e le opere a cura di Nanni Balestrini

8 — La caduta del regno d'Italia

Personaggi ed interpreti

Il narratore Emilio Cigoli

Ugo Foscolo Giuseppe Tambieri

L'ambasciatore d'Albani Ugo Tanzi

Napoleone Gianfranco Omboni

Il direttore Giulio Grasilli

La madre di Foscolo, Miranda Campa Quirino Moccioni Magiotti

Lucia Catullo

Stivo Pellico Carlo Enrico

Carlo Rasini Luciano Virgilio

Valeriani Mario Lombardini

Regia di Raffaele Meloni

Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

17 — **Giornale radio**

17,05 **POMERIDIANA**

Programma per i ragazzi

IL CANZONIERE DEI MESTIERI a cura di Bianca Maria Mazzoleni con la partecipazione di Enzo Guarini - Regia di Ruggero Winter

La sfilge a sei corde

Itinerari paralleli della chitarra

Un programma scritto e presentato da Fausto Cigliano e Mario Ercolini

Realizzazione di Fausto Nataletti

Discosodisco

22 — **MINA** presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riscatto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

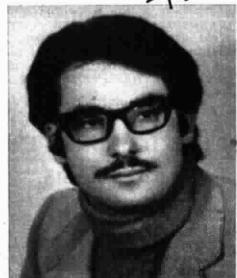
Regia di Dino De Palma

OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

I D.P.V.



6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da Adriano Mazzocchetti - Victor - *La Linea Maschile* Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,15 **Cielo** **IL CAMPIONATO DEL MONDO IN GERMANIA**

Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Ezio Luzzi, Piero Pasini, Alfredo Provenzali, Giuseppe Viola

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio - **FIAT**

7,40 **Buon giorno con I Dik Dik e Wess e Dori Ghezzi** - Formaggio Tostine **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'** Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**

Luigi Cherubini, L'osteria portoghese: Overture (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI) diretta da Luciano Rossetti - Wolfgang Amadeus Mozart: Così fan tutte (Fra il mistero e l'ironia, Soprano; Ernest Haefliger, tenore; Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Eugen Jochum) • Vincenzo Bellini: Norma - Meco il re di Venetia (Teatro Nuovo, Del Monaco - Orchestra del Coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretti da Alberto Ercole) • Pietro Mascagni: Cavalleria rusticana - Voi lo sapete, o mamma - (Mezzosoprano Fiorenza Cossotto -

Orchestra del Teatro alla Scala di Milano dir. Herbert von Karajan) **Giornale radio**

9,30 **Mogli e figlie**

di Elizabeth Gaskell Traduzione e adattamento radiofonico di Angela Bianchini e Carlo Di Stefano 50 episodio

Molly Gibson Piera Vidale Il dottor Chisholm Franco Volpi Roger Hanley Enrico Bertolli Claire Kirkpatrick Elena Cotta Lady Cunnor Nella Bonora Lady Harriet Giuliana Calandra Regia di Carlo Di Stefano

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

— Formaggio Invernizzi Susanna

9,50 **CANZONI PER TUTTI**

Non battere cuore mio, America, Chi sono io? Canto d'amore di Homeide, Storia di noi due, E poi, Er più, Il nostro caro angelo, Donna sola, Antiqua

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò

Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**, di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

— Apparecchi fotografici Kodak

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — Luigi Silori presenta:

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti ed Elena Doni** presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Franco Torti e Franco Cuomo

Regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguori

Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

20 — Dal Salone delle Terme di Saint-Vincent

UN DISCO PER L'ESTATE

Seconda serata

Presenta Corrado con Gabriella Farinon

Testi di Dino Verde

Regia di Mario Landi

Al termine:

A tempo di valzer

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

I programmi di domani

22,59 **Chiusura**



7,55 **TRASMISSIONI SPECIALI** (sino alle 10)

Benvenuto in Italia

8,25 **Concerto del mattino**

Robert Schumann: Cinque Pezzi nello stile popolare, op. 102, per violoncello e pianoforte (Pierre Fournier, violinista; Jean Tinguely, pianoforte) • Mikhail Glinka: Trio Pathétique in re minore per pianoforte, clarinetto e violoncello (« I Nuovi Cameristi » - Sergio Fiorentino, pianoforte; Franco Pezzullo, clarinetto; Giorgio Menegozzo, violoncello) • Giacomo Puccini: Otello Studi trascendentali n. 3 in fa maggiore - n. 5 in si bemolle maggiore - n. 8 in do minore - n. 11 in re bemolle maggiore (Pianista Vladimir Ashkenazy)

9,25 **Massimo Bontempelli e il Novecentismo** Conversazione di Angelo D'Oriente

9,30 **Il Quartetto Italiano interpreta Mozart**

Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto n. 20 in re maggiore K. 499: Allegretto - Minuetto moderato - Andante maestoso - Scherzo prestissimo - Finale, Allegro molto (Alfredo Bortoluzzi, pianoforte; Guido Breitbach, viola; Ferenc Mihaly, violoncello; Burghard Kautler, contrabbasso; Alfred Boskowsky, clarinetto; Wolfgang Tombock, corno; Ernst Panzer, fagotto; Richard Kühn, oboe) • Minuetto (Allegretto) - Adagio - Allegretto

10 — **Concerto di apertura**

Franz Joseph Haydn: Divertimento in sol maggiore (Cassazione), per orchestra (Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Piero Sartori) diretta da Franco Caracollo) • Antonio Salieri: Concerto in do maggiore per flauto, oboe e orchestra (Richard Adeney, flauto; James Brown, oboe - Orchestra da Camera Inglese diretta da Richard Bonynge) • Franz Schubert: Sinfonia

n. 2 in si bemolle maggiore (Orchestra di Stato Sassone di Dresda diretta da Wolfgang Sawallisch)

11-20 **Concerto del violinista Cristiano Rossi**

Charles Ives: III Sonata per violino e pianoforte; Adagio - Allegro - Adagio (cantabile) (Pianista Antonio Bacchelli)

11,30 **Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese**

11,40 **Concerto dell'Orchestra di Vienna**

Konradin Kreutzer: Setetto in mi bemolle maggiore op. 62 per archi e fiati - Adagio - Adagio - Minuetto moderato - Andante maestoso - Scherzo prestissimo - Finale, Allegro molto (Anton Breitbach, violino; Guido Breitbach, viola; Ferenc Mihaly, violoncello; Burghard Kautler, contrabbasso; Alfred Boskowsky, clarinetto; Wolfgang Tombock, corno; Ernst Panzer, fagotto; Richard Kühn, oboe) • Adagio per clarinetto e quintetto d'archi (Alfred Boskowsky, clarinetto; Anton Fietz e Ferapont Matheis, violini; Günther Breitbach, viola; Nikolaus Höbner, violoncello; Johann Krump, contrabbasso)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

12,30 **Musicisti italiani d'oggi** (Borsig) (Orchestra Filarmonica Sionese diretta da Giampiero Tavernali - Walter Branchi: Per sei esecutori (Roberto Fabbriciani, flauto; Pierino Gaburro, oboe; Franco Traverso, corno; Guido Casarano, violino; Walter Branchi, contrabbasso; Adolf Neumeier, percussione - Direttore Daniele Paris),

13 — **La musica nel tempo** **IL DIAVOLO, L'AUTOMA E IL POETA**

di Claudio Casini

Jacques Offenbach: Les contes d'Hoffmann: Selezione (Hoffmann: N. Gedde; Olympia: G. D'Angelo; Nicklausse: C. Benoit; Cappuccetto: G. Leonini; Spalanzani: M. Simechak; Cochenille: J. Lureau; Giulietta: E. Schwarzkopf; Dapertutto: E. Blanc; Schlemi: J.-P. Laffage; Pitchinaccio: J. Lureau; Seconda voce della barcarola: J. Collard; Antonio: V. de Los Angeles; La donna del mar: G. R. G. de la G. de Stael: R. Faure; Lindorf: N. Ghuselev; Crespel: R. Ravel; Neay: G. Natale; A. Malibera: Luther: J.-P. Laffage; Hermann: J. Pruvost; Frantz: J. Lureau - Orch. della Società del Concerto del Conservatorio di Parigi e Coro: R. Dubois - dir. A. Cluytens - Mo del Coro J. Leforge)

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **ARTURO TOSCANINI: riascoltiamo**

Gioacchino Rossini: L'Italiana in Algeri; Sinfonia n. 1 Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 5 in re maggiore op. 66 - Maurice Ravel: Dafni e Cloe, suite n. 2 dal balletto Orchestra Sinfonica della NBC

15,25 **Polifonia**

Salomone Rossi: Quattro Madrigali (Trascr. di Vincent D'Indy); Salmo 128 a sei voci, su testo originale ebraico (Sestetto - Luca Marenzio -)

19,15 **Concerto della sera**

Luigi Cherubini: Sinfonia in re maggiore: Largo, Allegro - Larghetto cantabile - Scherzo (Allegro - Allegro - Allegro) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Piero Bellugi) • Camille Saint-Saëns: Introduzione e Rondo capriccioso op. 28, per violino e orchestra (Violinista Michèle Berthoin - Orchestra dell'Opera di Stoccolma diretta da Vladimir Golschmann) • Igor Stravinsky: Concerto per pianoforte e strumenti a fiato: Largo, Allegro - Largo, Cadenza - Allegro (Pianista Michel Beroff - Orchestra de Paris diretta da Seiji Ozawa)

20,15 **LE MALATTIE IATROGENE**

4. I danni provocati da psicofarmaci, antireumatici, cardiotonici e ormoni a cura di Enrico Malizia

20,45 **I vini di Roma antica**, Conversazione di Riccardo Marian

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette articoli

21,30 **Orsa minore**

La signorina Giulia

di August Strindberg

Traduzione di Carlo Picchio Adattamento del Gruppo Ouroboros di Firenze

Giulia Lia Bartolomei

Jean Pier Alli

Cristina Vittoria Damiani

15,40 **Ritratto d'autore: Anton Rubinstein (1829-1894)**

Danse des fiancées du Cachemir, dall'opéra - *Ferramors* - (Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge); Sonata in fa minore n. 49 (Luigi Alberto Bianchi: vln. - Accordi: vcl.); Due Lieder (Anton Diabelli: Das Lieb' Wulbers, pf.) Concerto n. 4 in re minore op. 70 (Pt. Oscar Levant - Orch. Filarm. di New York dir. Dimitri Mitropoulos)

17 — **Listino Borsa di Roma**

17,10 **Fogli d'album**

17,20 **CLASSE UNICA**: Le vie del caffè di Liliana La Mattina 66 - 67 - ultima. L'economia post-coloniale

17,45 **Scuola Matera**: Trasmissione per le Educattive - L'acquisizione di norme morali da parte del bambino come base di un suo comportamento sociale -, a cura del Prof. Aurelio Vallanti

18 — **DISCOTECA SERA** - Un programma con Elisa Goriari e Alex De Coligny

18,20 **Samuel Beckett e i suoi personaggi**: Conversazione di Giovanna Pellegrini

18,40 **Aneddotica storica**

18,45 **PICCOLO PIANETA**

Rassegna di vita culturale G. Bompiani: « Porpiria » e di S. Ocampos - C. Gorlier: Cultura degli indigeni d'America - I. A. Chiusano: Materialismo e masochismo nella letteratura - G. Manganielli: Una vita di Sant'Antonio

Regia teatrale e radiofonica di Pier Alli

22,45 **Parliamo di spettacolo**

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 **L'UOMO DELLA NOTTE**. Una divulgazione di fine giornata con l'aiuto della musica - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Gioco del mondo in microsolco - 2,36 Contaristi musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestre - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5 in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

VISTA IN FIERA DI MILANO

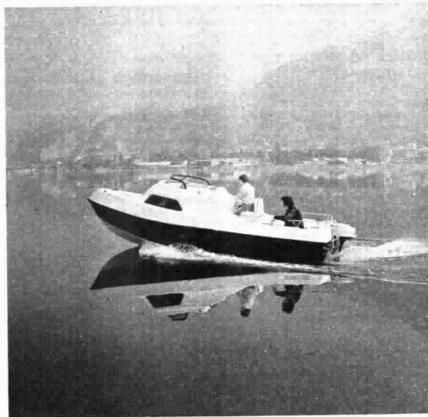
Pilotina da metri 5,80 di progettazione e realizzazione interamente italiana, con soluzioni valide soprattutto per il mare ed il clima mediterraneo.

Un grandissimo pozzetto permette una comoda vita a bordo, così come la cabina, con tre posti letto, permette un confortevole riposo notturno.

Particolari attenzioni sono state riservate alla finitura, tutta in mogano marino, ed ai tessuti di rivestimento delle pareti.

Un ampio prendisole a scomparsa è previsto di serie nella parte poppiera dell'imbarcazione, così come un corrimano in acciaio incorporato nel parabrezza, permette agevoli spostamenti a prua.

Particolarmenle brillanti le prestazioni della pilotina. Con un carico di due persone entra in planata con un 20 Hp. In ogni caso, a parità di motore ma con carichi maggiori, permette velocità nell'ambito dei 10-11 nodi.



DOMAR 580

Una nuova e vera pilotina studiata per molteplici usi dalla pesca al diporto, in assoluta sicurezza per consentire confortevoli crociere.

La cabina di prua, con due posti letto, è predisposta anche per l'installazione di un WC marino; ampi ripostigli consentono lo stivaggio di quanto necessita ad una piacevole vita di bordo, inoltre l'ampio pozzetto prendisole a poppa garantisce una comoda navigazione all'aperto per diverse persone.

Le particolari doti di carena conferiscono una notevole stabilità laterale da fermo ed una facile e tranquilla navigazione ottenendo ottime prestazioni anche con motori di limitata potenza.

La motorizzazione è prevista fuoribordo con potenza da 20 Hp a 40 Hp, eventualmente è possibile installare un motore entrobordo con potenza max. di 10 Hp.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Lunghezza metri 5,80

Larghezza metri 2,15

Immersione scafo metri 0,24

Altezza in cabina metri 1,50

Peso a vuoto Kg. 450

Posti letto numero 2

TV 15 giugno

N nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
I giocattoli
a cura di Angela Bianchini
Regia di Roberto Capanna
3^a puntata
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE

- Le teste matte
 - La colazione di Snub
 - Snub fattorino
- Il ragazzo di Hollywood
 - Distribuzione: Mario Maggi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Frutta allo Sciroppo Cirio - Salumificio Vismara - Fernet Branca)

13,30

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: Dortmund

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '74

ZAIRE-SCOZIA

Telecronista Giorgio Martino (Sintesi)

14,55-15,45 SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio De Luca

17 — SEGNALI ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
e

ESTRAZIONI DEL LOTTO

GIROTONDO
(Dentifricio Paperino's - Ama-
ro Medicinale Giuliani)

la TV dei ragazzi

17,15 IL DIRODORIANO

Presenta Ettore Andenna
Scene di Ennio Di Maio
Testi e regia di Cino Tortella

GONG

(Cornetto Algida - Sushi Gran
Sigillo - Rexona Sapone -
Publilatte)

18,05 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Padre Carlo M. Martini

TIC-TAC

(Aceto Cirio - Cibalgina -
Trinity - Svelto - Rabarbaro
Bergia - Lame Wilkinson)

SEGNALI ORARIO

18,20 SETTE GIORNI AL PAR- LAMENTO

a cura di Luca Di Schiena

ARCOBALENO

(Società del Plasmon - Stira
e Ammira Johnson Wax - 3M
Italia - Caffè Lavazza)

SEGNALI ORARIO

ARCOBALENO
(Vestro vendita per corri-
spondenza - Rasolo Bonded -
Pizzaiola Locatelli - Gancia
Americano)

CHE TEMPO FA

Fonderie Luigi Filiberti - Fer-
nac Branca - Confezioni Facis

18,55 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti te-
levisive europee

GERMANIA: Monaco

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '74

ITALIA-HAÏTI

Telecronista Nando Martel-
lini

Agip Sint 2000 - Aperitivo Cy-
nar - Nutella Ferrero

20,45

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Lama Falkon Titania -
(2) Birra Prinz Bräu - (3) I
Dixan - (4) Pneumatici Klé-
ber V 10 S - (5) Acque Mi-
nerali Boario

I cortometraggi sono stati rea-
lizzati da: 1) M.G. - 2) Boz-
zetto Produzione Cine TV -
3) Registi Pubblicitari Asso-
ciati - 4) Cinelife - 5) Compa-
gnia Generale Audiovisivi

— Fernet Branca

21,20 Dal Salone delle Terme
di Saint-Vincent

UN DISCO PER L'ESTATE

Serata finale

Presenta Corrado con Ga-
briella Farinon

Testi di Dino Verde

Regia di Mario Landi

DOREMI'

(Quattro e Quattr'otto - Caffè
Lavazza - Bastoncini di pesce
Findus - Manetti & Roberts -
Olà - Dentifricio Ging)

e

BREAK 2

(Ariel - Dentifricio Valda F3 -
Linea svizzemento Nipiol V -
Orologi Breil Okay - Very
Cora Americano)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Im Krug zum grünen Kraenze
Zu Gast bei R. und W. Seiler
sind heute das Vogl-Terzett,
Margot u. Maria Hellwig und
die Almdudler

Verleih: Telesaar

19,15 — Ein Taxi nach Leipzig -
Ein Film von F. Werremeyer
und P. Schulze-Rohr

Mit: Walter Röster

Regie: Peter Schatz

Paul Albert Krumm

Regie: Peter Schulze-Rohr

2. Teil

Verleih: Polytel

20,10-20,30 Tagesschau

2 secondo

16,55 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti te-
levisive europee

GERMANIA: Hannover

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '74

URUGUAY-OLANDA

Telecronista Bruno Pizzul

18,45-19,15 INSEGNARE OGGI

Trasmissioni di aggiornamento per
gli insegnanti
Consiglio provinciale e consiglio
nazionale della P.I.

(Replica)

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Glad Pack Solax - Aranciata
Ferrarese - Orologi Timex -
Lip per lavatrici - Pressatella
Simmenthal)

20 — CONCERTO DEL PIANI-

STA GINO GORINI

Johannes Brahms: Ballata in re
min. n. 1 op. 10; Sonata n. 2
op. 2 in fa diesis min.: a) Alle-
gro non troppo ma energico, b)
Andante con espressione, c)
Andante (Allegro) di Finale (In-
troduction Sostenuto - Allegro
non troppo e rubato).
Regia di Alberto Gagliardelli

ARCOBALENO

(Confessione Lebole - Patatina
Pai - Sole piatti lemonsvalia)

20,30 SEGNALI ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Autan Bayer - Linea sve-
zzamento Nipiol V - Caffè
Alfa - Nuovo All per lavatrici -
Frizzina - Crema Pond's)

21 — CANNON

L'eremita del Nevada
Telefilm. Regia di William Hale
Interpreti: John Conrad, Ar-
thur O'Connell, Linda Marsh, Roy
Scheider, Kelli Thorsen, Chuck
Morrell, Mark Jackson, Paul Comi
Distribuzione: Viacom

DOREMI'

(Gruppo Ceramiche Marazzi -
Bastil Testanera - Barzetti -
Bagni schiuma Fa - Brandy
Stock)

21,55 L'ORA LIRICA

Un'opera in un'ora
UN BALLO IN MASCHERA

Dramma lirico di Antonio Somma

Musiche di Giuseppe Verdi

Personaggi ed interpreti: Amelia

Aurea Genes (soprano)

Riccardo Beniamino Prior (tenore)

Ulrica Mirella Pescie (mezzosoprano)

Renato Giuliano (baritono)

Samuel Maurizio Mazzieri (basso)

Tom Mario Machi (basso)

Oscar Adriano Anelli (soprano)

Orchestra Sinfonica e Coro di
Milano RAI-Radiotelevisione

Italiana

Maestro concertatore e direttore
d'orchestra Armando La Rosa Pa-
rodio

Maestro del coro Giulio Bertola

Scene di Enzo Celone

Costumi di Vero Casettenuto

Movimenti coreografici di Paolo

Gozlini

Note illustrative di Mario Gui-
dotti

Presenta Arnoldo Tieri

Regia di Roberto Arata

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 18,05 nazionale

La preparazione alla domenica, «giorno del Signore», attraverso una conversazione impegnata sulle letture bibliche della Messa è una consuetudine non solo della TV italiana ma anche delle principali emittenti televisive europee ed è segno che si considera l'opinione pubblica europea tuttora largamente interessata alla vita religiosa. Per queste conversa-

XII G Calcio

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '74: Italia-Haiti

ore 18,55 nazionale

Finalmente l'Italia. Gli azzurri affrontano oggi, nella partita di esordio, la squadra di Haiti. La terza giornata dei Campionati mondiali oltre a questo incontro prevede anche Svezia-Bulgaria a Düsseldorf, Uruguay-Olanda a Hannover e Polonia-Argentina a Stoccarda. La partita di Monaco per l'Italia non dovrebbe essere molto difficile. Haiti, nonostante gli sforzi di una Federazione costituita regolarmente più di sessant'anni fa, aveva sempre recitato in campo internazionale un ruolo modesto. L'improvvisa ascesa

zioni, negli ultimi mesi, si sono avvicendati con efficacia sui nostri teleschermi mons. Giuseppe Rovea e mons. Giuseppe Scabini. Ad illustrare la festività dell'attuale periodo liturgico dopo la Pentecoste, che richiama la riflessione sulla presenza della Chiesa Cattolica nel mondo, interviene adesso una personalità di grande spicco internazionale: il gesuita padre Carlo Martini, rettore del Pontificio Istituto Biblico di Roma.

I

CONCERTO DEL PIANISTA GINO GORINI

ore 20 secondo

Due composizioni per pianoforte del Brahms giovane compaiono nel recital del pianista Gino Gorini che viene trasmesso questa sera. Si tratta della Ballata n. 1 in re minore op. 10 e della Sonata n. 2 in fa diesis minore op. 2, composte da Brahms tra il 1852 e il 1854, quando cioè aveva circa venti anni. E dell'ardore giovanile queste

sembrava sia anche da attribuire ad un «magico» nostrano, il triestino Ettore Trevisan, ma gli haitiani non sono d'accordo e continuano a ripetere che il vero responsabile della squadra è sempre stato Antoine Tassy. Il gioco praticato da Haiti è senz'altro di buon livello anche se un po' ingenuo. Ultimamente, però, ha dimostrato una maggiore disciplina tattica senza eccessivi squilibri fra attacco e difesa. Dal canto loro, gli azzurri devono assolutamente confermare le buone prove degli ultimi anni. I tecnici dicono che la squadra italiana è fra le più difficili da battere. (Servizio alle pagine 22-25).

V/P Varie

CANNON - L'eremita del Nevada

ore 21 secondo

Eve Nolan, una bella ragazza, si rivolge a Cannon perché l'aiuti a ritrovare il fratello Blake, scomparso dopo essersi fermato in un motel di Los Angeles. Poiché la madre defunta di Eve e Blake si chiamava Haskell, come un vecchio miliardario del Nevada, Cannon decide di andare con Eve a conoscere costui per ricostruire un eventuale parentela ed avere notizie dello scomparso. Giunti a casa di Haskell i due vengono cacciati da un uomo (Morgan), che tiene un'arma puntata. Riscono di parlare con Bowen, il quale si occupa degli affari del vecchio, e con il giudice Garvey, suo curatore legale, ma ambedue costituzionali. Blake Haskell non ha parenti e non vuole vedere nessuno. Cannon insiste per parlare con il vecchio e dopo poco Eve riceve una telefonata da Garvey che le passa Haskell, il quale ribadisce di voler essere

lasciato in pace e di non avere parenti. Cannon, informatosi sul conto di Bowen, apprende che questi è un individuo poco raccomandabile. Riesce a introdursi nella casa di Haskell e scopre che la telefonata ricevuta era, in realtà, registrata su nastro e sospetta quindi che Bowen sia in combutta con Garvey. Dopo poco, due uomini in elicottero tentano di uccidere Cannon che riesce a salvarsi a stento. Il detective riesce a parlare con Garvey che ammette di avere registrato le conversazioni di Haskell d'accordo con Bowen, ma nega di essere al corrente del tentativo di omicidio e di sapere qualche cosa su Blake Nolan. Nel frattempo lo sceriffo ritrova in un canyon il cadavere del giovane scomparso. Cannon ritorna alla casa di Haskell e con le cattive convince Morgan a portarlo dal padrone. E qui Cannon si trova di fronte ad una sorpresa: è il momento in cui la matassa comincia a dipanarsi.

IV F

UN DISCO PER L'ESTATE: Serata finale

ore 21,20 nazionale

Delle ventotto canzoni ammesse al gran finale 1974 del concorso Un disco per l'estate dieci saranno presentate questa sera nel corso della finalissima televisiva che andrà in onda da Saint-Vincent. Quest'ultima serata è stata preceduta dai due semifinali radiofoniche di quattordici canzoni ciascuna che hanno così designato le dieci finaliste. La vincitrice del Disco per l'estate '74, che succederà a Perché ti amo dei Camaleonti, sarà scelta attraverso il giudizio di novantotto giurati dislocati in venti capoluoghi di regione e in venti capoluoghi di provincia. Il meccanismo della finalissima prevede che le prime cinque canzoni eseguite siano giudicate da trecento giurati, le seconde cinque da altri trecento giurati. Dopo che torneranno davanti alle telecamere per l'ultimo scontro i primi due cantanti classificati di ciascun quintetto i quali verranno poi valutati da altri trecento giurati. Presentatore del Disco per l'estate '74 è Corrado che avrà anche questa volta come partner Gabriella Farinon. Intervengono anche Alighiero Noschese e Minnie Minoprio.

L'ORA LIRICA: UN BALLO IN MASCHERA

ore 21,55 secondo

Allo scopo di favorire un accostamento sempre più frequente del vasto pubblico televisivo all'opera lirica, si è pensato di realizzare una trasmissione in cui venga sintetizzata un'opera di vasto spettacolo partendo dalla premessa che, per essere più compresa, l'opera ha bisogno di essere seguita nel suo svolgimento drammatico. Rubando l'idea a Stravinsky, che nel 1926 ebbe la rivoluzionaria trovata di sintetizzare in un'ora di spettacolo un vasto dramma, Edipo Re, introducendo, tra i personaggi in costume, un presentatore in «frac» incaricato di esporre le parti sopprese, si è pensato, per analogia, di creare un personaggio in abiti borghesi (e in questa trasmissione sarà Aroldo Tieri) da inserire in mezzo ai personaggi in costume di scena dell'opera. Un ballo in maschera di Verdi, con l'incarico di sintetizzare le pagine sopprese. Dell'opera verrà eseguito integralmente il secondo atto che è il più drammaticamente complesso, mentre del primo e del terzo atto sono state mantenute alcune pagine oltre il finale.

V/B

sabato 15 in doremi 2 (ore 22)



il tuttobuono

Barzetti, una grande Pasticceria

industria dolciaria alimentare spa castiglione delle stiviere (mn)

Novità!



Per rendere
i vostri piedi
più sani e più belli
una nuova crema
alle
ALGHE MARINE

Con un'applicazione rapida e piacevole, la nuova CREMA SALTRATI alle ALGHE MARINE dona ai vostri piedi freschezza e benessere. Rinforzata dalle sostanze attive delle ALGHE MARINE, allevia i piedi stanchi e sensibili, calma il prurito e stimola la circolazione. La pelle ritorna dolce e liscia. La nuova CREMA SALTRATI alle ALGHE MARINE rende i vostri piedi più sani e più resistenti. Non unge. In tutte le farmacie.

lentiggini? macchie?

crema tedesca dottor FREYGANG'S

in scatola blu'



Contro l'impurità giovanile
della pelle, invece, ricordate
l'altra specialità "AKNOL CREME..
in scatola bianca

In vendita nelle migliori
profumerie e farmacie

radio

sabato 15 giugno

calendario

IL SANTO: S. Vito.

Altri Santi: S. Germana, S. Modesto, S. Crescenzia, S. Leonida.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,17; a Milano sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 21,13; a Trieste sorge alle ore 5,16 e tramonta alle ore 20,52; a Roma sorge alle ore 5,32 e tramonta alle ore 20,44; a Palermo sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,30.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1776, nasce a Milano il poeta Carlo Porta.

PENSIERO DEL GIORNO: Noi rivoltiamo un pensiero come un abito, per servircene più volte. (Vauvenargues).

I 6035



Rosanna Carteri è Serpina nell'opera «La serva padrona» di Giovanni Battista Pergolesi che va in onda alle ore 21,10 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale spagnolo. 16 Radiogiornale francese. 16 Radiogiornale tedesco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano. Oggi nel mondo - Attualità - Da un sabato all'altro - Rassegna settimanale della stampa - La Liturgia di domenica - di Mons. Giuseppe Casale - «Mense nobiscum» - di Don Giacomo Casenati. 21,15 Translitterazione in altre lingue. 21,45 Science et santé 22 Recita del S. Rosario. 22,15 Wort zum Sonntag, von Paulus Goran. 22,45 Reconciliation with man with God. 23,15 Momento Liturgico. 23,30 Messa leido para Ud. 23,45 Messa recitata da papa Riccardo Santeri. 23,50 Ultim'ora: Notizie - Corrispondenze - Momento dello Spirito - di P. Dario Cumeri - Scrittori non cristiani - Ad Iesum per Mariam - (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI I Programma

7 Dischi vari, 7,15 Notiziario, 7,20 Concertino del mattino, 8 Notiziario, 8,05 Lo sport, 8,10 Musica varie, 9 Informazioni, 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata, 10 Radio mattina - Da Lenzerheide/Valbella: Il Giro ciclistico della Svizzera, Radiocronaca della IV tappa - Eichenbacht-Lenzerheide/Valbella, 13 Musica varie, 13,15 Rassegna stampa, 13,30 Notiziario - Attualità, 14 Motivi per voi, 14,10 La fidanzata di Lammermoor, dal romanzo di Walter Scott, 14,25 Orchestra di musica leggera, 15 Informazioni, 15,05 Al di là della bandiera, 15,15 Rapporti, 15,25 Radiocronaca del Primo Programma, 17,35 Le grame di orchestre, 17,55 Problemi del lavoro. Le finanze pubbliche a una svolta - Finestrella sindacale, 18,25 Per i lavoratori, 18,30 Al di là della bandiera - Da Tgantieni, Il Giro ciclistico della Svizzera. Radiocronaca dell'arrivo della IV tappa a cronometro: Lenzerheide/Valbella-Tgantieni, 19,15 Voci del Grigioni italiano, 19,45 Cronache della Svizzera italiana, 20 Informazioni, 20,15 Radiocronaca della Svizzera, 20,45 Melodie e canzoni, 21 Il documentario, 21,30 Caccia al disco. Quiz musicale, facilitato dal Radiotv! allestito da Monika Krüger. Presente Giovanni Bertini, 22 Sergej Rachmaninov: Concerto n. 3 in re minore per pianoforte e orchestra op. 30 (Pianista Byron Janis - Orche-

stra Sinfonica di Londra diretta da Antal Doráti), 22,40 Juke-box, 23,10 Informazioni, 23,15 Campionati mondiali di calcio, 23,30-24 Carosello musicale.

Il Programma

13 Mezzogiorno in musica. Leopold Mozart (elaboraz. Erich Kleiber): Divertimento militare; Johann Strauss: «Sul Danubio blu», valzer; Edwin Fischer: «Nove spagnole», suite, 13,45 Pagine cameristiche, 14,00 Al di là della bandiera, 14,15 Dijk: Solo per la auto stradale, 14,30 Fredrik Chopin: Suite n. 1 op. 10 e n. 11 op. 25; Nocturne op. 15 n. 2 in fa diesis maggiore; Nocturne op. 2 n. 1 in mi minore; Modest Mussorgski: Canti e danze della morte, 14,30 Corriente iconografica, 15,00 Al di là della bandiera, 15,15 Rapporti, 15,25 Momenti indimenticabili dell'interpretazione musicale, a cura di Renzo Rota, 15,30 Concerti santi. Claudio Monteverdi: «Exulta spiritu» per tenore e continuo; «Beatus vir» per due soprani, due tenori, due bassi, coro, strumenti e continuo; «Adeste fideles» per soprano, tenore e continuo; «Laudes Domini omnes gentes» per due soprani, due tenori, basso, coro, strumenti e continuo, 16 Squarci, Momenti di questa settimana sul Primo Programma, 17,30 Radio gioventù presenta: La troupe del Popolik, 18,15 Musica in frasi, 18,30 Al di là dei concerti pubblici, 18,45 Joseph Haydn: Divertimento (ottetto) in la maggiore per viola, baritono, due corni e archi Hob. X 3; Johann Christian Bach: Concerto per fortepiano e archi in mi bemolle maggiore (Registration effettuata da Gennarantonio Federico), 19,00 Musica da film 19,30 Gazzettino del cinema, 19,45 Intervallo, 20 Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestra di musica leggera, 20,40 La fidanzata di Lammermoor, dal romanzo di Walter Scott (Replica dal Primo Programma), 20,55 Intervento, 21 Diario culturale, 21,15 Sinfonia dell'Orchestra del Teatro della Svizzera italiana, Gabriel Faure: Elegia op. 24; Dalibor Vackar: Quattro poesie per tromba sola; Boris Merson: Divertimento in sol maggiore per quintetto a fiati (Dalle sonate per pianoforte op. 49 n. 1 e 2 di Ludwig van Beethoven), 21,45 Rapporti, 22 Università Radiofonica Internazionale, 22,15-23,30 I concerti del sabato.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte) Franco Manfredini: Concerto grosso in re maggiore (Orchestra da camera di Amsterdam diretta da Marinus Voorberg) • Claude Debussy, Sirènes, dai «Notturni» (Orchestra e Coro della Società dei Concerti di Concerto) • Paesi diretti da Jérôme Fournet • Isaac Albeniz: Catalana, corrente (Orchestra «New Philharmonia» di Londra diretta da Rafael Frühbeck de Burgos) 6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Richard Strauss: Nella campagna romana, da «Aurora» (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Clemens Krauss) • Dmitri Sciostakovich: Ouverture festiva (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Ferdinand Guineri) • Antonin Dvorák: Danza di Vienna (Orchestra Filarmonica di Vienna di Fritz Reiner) 7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (III parte)

Georg Philipp Telemann: Concerto in do maggiore (Georg Friedrich Haendel e Hans Bunte, violinisti; Gerhard Kasner, clavicembalista) • Orchestra da camera della Radiodiffusione Seriose diretta da Karl Ristenpart) • Georges Bizet: Suite dall'opera «Carmen» (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Robert Zeller) • Giuseppe Verdi: Don Carlo, l'opera «Aida» (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) 7,45 IERI AL PARLAMENTO

13 — GIORNALE RADIO

13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

14 — Giornale radio

14,07 LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA

La radioautografia, un metodo per misurare la vita delle cellule. Colloquio con Charles Philip Leblond, a cura di Giulia Barletta

15 — Giornale radio

15,10 Henry Mancini e la sua musica

15,40 Amurri, Jurgens e Verde presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con Lando Buzzanca e la partecipazione di Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Vittorio

21,10 La serva padrona

Intermezzo in due parti di Gennarantonio Federico

Musica di GIOVANNI BATTISTA PERGOLESI

Serpina Rosanna Carteri
Uberto Nicola Rossi Lemeni
Vespone, servo di Uberto, che non parla

Clavicembalista Elio Cantamessa

Direttore CARLO MARIA GIULINI

Orchestra del Teatro alla Scala di Milano

(Ved. nota a pag. 82)

22 — LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

22,20 Lettere sul pentagramma

a cura di Gina Basso

22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Giramondo (Nicola Di Bar) • La mia favola (Antonella Bottazzi) • America (Beppe Cuzzani) • La mia amica (Ornella Vanoni) • Vola cuore mio (Tony Cucchiara) • Ndringhetta (Miranda Martino) • Canto d'amore (Angiolina (Sergio Enrico) • Nel blu dipinto di blu (Nelson Riddle)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Gianni Agus

Special GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 Dal Salone delle Terme di Saint-Vincent

Un disco per l'estate

Presenta Corrado con Gabriella Farinon

Regia di Mario Landi

(Sintesi registrata della seconda se-
ra)

Nell'int. (12): GIORNALE RADIO

12,45 Calcio: CAMPIONATO DEL MONDO IN GERMANIA

Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Ezio Luzzi, Piero Pasini, Alfredo Provenzali, Giuseppe Viola

Gassman, Mia Martini, Bruno Martino, Sandra Milo, Ugo Tognazzi

Regia di Federico Sanguigni

(Replica del Secondo Programma)

Biscotti Nipoli V. Buitoni

17 — Giornale radio

Estrazioni del Lotto

17,10 BALLATE CON NOI

17,50 Concerto «via cavo»

Musiche in anteprima dagli Studi della Radio

18,30 Honky Tonky piano

18,45 Calcio

CAMPIONATO DEL MONDO IN GERMANIA

Da Monaco e da Stoccarda

Radiocronache degli incontri

Italia-Haiti

Polonia-Argentina

Radiocronisti Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Ezio Luzzi, Giuseppe Viola

Al termine: GIORNALE RADIO

I 1853



Ugo Tognazzi (ore 15,40)

2 secondo

- 6** — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Donatella Moretti** - Victor - La Linea Maschile Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6.30). Giornale radio
- 7,15** **CAMPIONATO DEL MONDO IN GERMANIA** - Servizio speciale dei nostri inviati Guglielmo Moretti, Enrico Ameri, Sandro Ciotti, Ezio Luzzi, Piero Pasini, Alfredo Provenzali, Giuseppe Vola
- 7,30** **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio - FIAT
- 7,40** **Buongiorno con The Supremes e Patrick Samson** - I keep it hid, Gloria, La voce del silenzio, Su su non pianger più, Your wonderful sweet sweet love, Ballerina, Paper doll, Moda lady, Beyond my self, Povera ricca ragazza, quassà l'II miss the man, Io da te voglio amore — Formaggio Tostine
- 8,30** **GIORNALE RADIO**
- 8,40** **PER NOI ADULTI** - Canzoni scelte e presentate da Carlo Loffredo e Gisella Sofio
- 9,30** **Giornale radio**
- 9,35** **Una commedia in trenta minuti**
- LA LUNGA NOTTE DI MEDEA** di Corrado Alvaro con Laura Adani - Riduzione radiofonica e regia di Marcello Sartarelli

- 10,05** **CANZONI PER TUTTI** - Ma che sera stasera, Sempre, Anna da dimenticare, Punto d'incontro, L'amore è una gran cosa
- 10,30** **Giornale radio**
- 10,35** **BATTO QUATTRO** - Varietà musicale di Terzoli e Vai-mo presentate da Gino Bramieri Regia di Pino Giloli
- 11,30** **Giornale radio**
- 11,35** **Ruote e motori** - a cura di Piero Casucci — FIAT
- 11,50** **CORI DA TUTTO IL MONDO** - a cura di Enzo Bonzura
- 12,00** **Nearyanday** - Serenata canavesana, Il lago dei cigni, La ribelle, Stechide, Nana, Vagone lad
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GIORNALE RADIO**
- 12,40** **Piccola storia della canzone italiana**
- Anno 1967 - Seconda parte In redazione: Antonino Buratti con la collaborazione di Carlo Loffredo e Adriano Mazzolati Partecipa: il Maestro Puccio Roelena I cantanti: Nicolo Ariglano, Marta Lami, Nora Orlando Gli attori: Iolani e Roberto Villa Al pianoforte: Franco Russo Per la canzone finale Pippino Gagliardi con l'Orchestra di Roma della RAI diretta da Mario Migliardi Regia di Silvio Gigli

13 30 Giornale radio

- 13,35** **La voce di Lucio Battisti**
- 13,50** **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande
- 14** — **Su di giri** - (Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- Seals-Crofts: Summer breeze (Ray Conniff) • Stevens: Oh very young (Cat Stevens) • Branduardi: Re di speranza (Angelo Branduardi) • Tex: I've seen enough (Joe Tex) • Mc Cartney: Band on the run (Paul Mc Cartney & Wings) • Zauli-Serenghi: Sempre e solo lei (Flashmen) • Robinson: Your wonderful sweet sweet love (The Supremes) • Genesis: I know what I like (Genesis) • Mac Lellan-Ninotristano: Un aquilone (Marisa Sanna)
- 14,30** **Trasmissioni regionali**
- 15** — **Un disco per l'estate**
- Vetrina delle canzoni finaliste
- Presenta Adriano Mazzolati
- Realizzazione di Gianni Casalino

19 — Allegramente in musica

- 19,30** **RADIOSERA**
- 20** — **Supersonic**
- Dischi a marche due
- Barzetti S.p.A. Industria Dolciera Alimentare
- 21,20** **Dal Salone delle Terme di Saint-Vincent**

UN DISCO PER L'ESTATE

- Serata finale**
- Presenta Corrado con Gabriella Farinon
- Testi di Dino Verde
- Regia di Mario Landi
- Al termine:
- GIORNALE RADIO**
- Bollettino del mare
- I programmi di domani
- Chiusura

Nell'intervallo (ore 15,30):

- Giornale radio**
- Bollettino del mare**
- 16,20** **Intervallo musicale**
- 16,30** **Giornale radio**
- 16,35** **ESTATE DEI FESTIVAL EUROPEI** da Vienna
- Note, corrispondenze e commenti di Massimo Ceccato
- 17,25** **Estrazioni del Lotto**
- 17,30** **Speciale GR**
- Cronache della cultura e dell'arte
- 17,50** **Le canzoni di Aretha Franklin**
- 18,05** **QUANDO LA GENTE CANTA**
- Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Ottello Profazio
- 18,30** **Giornale radio**
- 18,35** **DETTO - INTER NOS -**
- Personaggi d'eccezione e musica leggera
- Presenta Marina Como
- Realizzazione di Bruno Perna



Patrick Samson (ore 7,40)

3 terzo

- 7,55** **TRASMISSIONI SPECIALI** (sono alle 10)
- Benvenuto in Italia**

8,25 **Concerto del mattino**

- Orlando Gibbons: Due Fantasie: Fantasia 1 (a tre parti) - Fantasia in nome (a cinque parti) (Complesso di viola della Schola Cantorum Basiliensis); Antonio Soler: Quattro studi in sol minore per organo e quartetto d'archi - Andantino con sordini, Allegro senza sordini - Minuetto - Rondo, Andante con moto (Marie-Claire Alain, organo); Huguette Farrenc: Gavotte (Gavotte in nome di Alain, Marie-Claire Gauvain, Jean Defuisse, violoncello) • Johannes Brahms: Sonata in mi minore, op. 38 per violoncello e pianoforte: Allegro non troppo - Allegretto quasi minuetto - Allegro (Pierre Fournier, violoncello; Rudolf Firkusny, pianoforte)

- 9,25** **La figura di Alfredo d'Inghilterra** - Conversazione di Piergiacomo Migliorati

- 9,30** **Il Quartetto Italiano interpreta Mozart**
- Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto n. 21 in re maggiore K. 575 - Prussian n. 1 - Allegretto - Andante - Minuetto (Allegretto) - Allegretto

10 — Concerto di appurata

- Luigi Boccherini: Sinfonia in do maggiore n. 12 - 2 (Enrico Mazzola e Kenneth Moore, violini; Norman Jones, viola; Rowena Ramelli, violoncello) • Joaquin Rodrigo: Fantasia para un gentilhombre (Chitarrista

13 — La musica nel tempo

BRUCKNER IN BAYREUTH

di Diego Bertocchi

- Anton Bruckner: Sinfonia n. 3 in re minore - Wagner: • Massig bewegt - Adagio - Scherzo - Finale (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Knappertsbusch); dalla Sinfonia n. 7 in mi maggiore: Adagio (Sehr feierlich und sehr langsam) (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Wilhelm Furtwängler)

14,30 **Roméo et Juliette**

- Opera in cinque atti di Jules Barbier e Michel Carré, dalla tragedia di William Shakespeare

Musica di **CHARLES GOUNOD**

- | | |
|------------------|--------------------|
| Juliette | Mirella Freni |
| Stéphanie | Eliana Lublin |
| Gertrude | Michèle Vilma |
| Romeo | Franco Corelli |
| Tybalt | Robert Cardona |
| Benvolio | Maurice Auzelwe |
| Mercurio | Henri Gui |
| Paris | Yves Bisson |
| Gregorio | Christos Grgiorgiu |
| Capulet | Claude Calès |
| Frédéric Laurent | Xavier Depraz |
| Le Due | Pierre Thau |

19,15 **Concerto della sera**

- Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in do maggiore K. 521 per pianoforte a quattro mani: Allegro - Andante - Allegretto (Duo pianistico: Christoph Eschenbach, pianoforte; Lucien Lefèvre, pianoforte) • Ludwig van Beethoven: Trio in re maggiore op. 70 n. 1 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro vivace e con brio - Largo assai ed espresso - Presto (Trio di Trieste: Renato Zanettone, violino; Luciano Colombara, violoncello; Dario De Rossi, pianoforte) • Rudolf Kreutzer: Dali 42 Studi per violino solo: n. 8 in mi maggiore - n. 16 in re maggiore - n. 39 in la maggiore (Violinista Riccardo Brengola)

- Al termine: Ritorno alla poesia di Giorgio Bassani. Conversazione di Antonio Altomonte

20,30 **Festival di Vienna 1974**

- Dalla Sala Grande del «Musikverein» di Vienna

In collegamento diretto con la RAI-Austriaca

CONCERTO SINFONICO

diretto da **Lorvo von Matacic**

- Leopold Saverio Matacic: Sinfonia n. 1 in do maggiore (Anton Bruckner: Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore - Romantica - Allegro molto moderato - Andante - Scherzo (Vivace non troppo) - Finale (Allegro ma non troppo))

- Andrés Segovia - Orchestra e Symphonie di Luci Wir - pianista da Enrique Jordà) • Manual de Falles - solista e sobretudo de tres picos, suite n. 2 (Orchestra Royal Philharmonic - diretta da Arthur Rodzinski)

- 11 — Concerto del - Symposium Pro Musica Antiqua - di Praga**

- Musica rinascimentale di Codex Vysehradensis, Johannes di Jenstein, Francesco Bendusi, Christoph Demantius, John Chro, Valentin Haussmann, Adam Jarman, Mathias Marcker, Issak Posch, Johann Schulte (Rielaborazioni di Ladislav Vachuka)

- 11,30** **Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra): Steven Rose: Il cervello dei pulcini**

- 11,40** **La musica da camera in Russia: Dmitri Kabalevsky**
- Sonata n. 3 in fa maggiore (Pianista Magdi Rufer); Pezzi infantili: op. 27 (Pianista Elena Marzeddu)

- 12,20** **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

- Alberto Ghislanzoni: da Aladino e la sua lampada a olio (arrangiamento per pianoforte) • Quadro 3: Cortina rosse e Danza della principessa (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Manino) • Giuseppe Savagone: Cinque Preludi per pianoforte arrangiati per 25 (Pianista Lio De Bellis), Ritratti, Ritratti, preludio per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Claudio Abbado)

Direttore Alain Lombard

- Orchestra e Coro del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi
- Maestro del Coro Jean Laforgue (Ved. nota a pag. 82)

- 17 — Flora Tristan e il socialismo operaio** - Conversazione di Marinella Galatera

- 17,10** **Fogli d'album**

- 17,25** **Juliette Greco e Yves Montand**

- 17,55** **Parliamo di...**

- 18 — IL GIRASKETCHES**

- 18,20** **Cifre alla mano, a cura di Vieri Poggiali**

- 18,35** **Musica leggera**

- 18,45** **I BENI CULTURALI E LA REGIONE LAZIO**
- Inchiesta a cura di Walter Mauro, con la partecipazione di Giorgio Bassani, Cecilia Cattaneo, Guido Varrese e un gruppo di lavoro di studenti liceali

1. I musei

Orchestra Sinfonica di Vienna e Coro della Jeunesse Musicale di Vienna

Maestro del Coro Irine Salay Nell'intervallo (ore 21 circa):

- GIORNALE DEL TERZO - Sette arti**
- 22,45 La rutilizzazione della cartaccia. Conversazione di Lorenzo Triolo Al termine: Chiusura

notturno italiano

- Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale delle Diffusioni.

- 23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per coro e orchestra: • Anton Bruckner: Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore - Romantica - Allegro molto moderato - Andante - Scherzo (Vivace non troppo) - Finale (Allegro ma non troppo)

- Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; In tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

SONNTAG, 11. Juni: 8 Musik zum Festtag, 8.30 Künstlerporträt, 8.35 Unterhaltungsmusik am Sonntagsmorgen, 9.45 Nachrichten, 9.50 Musik für 35 Musiker aus aller Welt, 11.11 Sendering für Landwirte, 11.15 Blasmusik, 11.25 Die Brücke, Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge, 12.15 Der Oper Umberto Giordano: André Chénier (Arien und Szenen), Aus: Mario Del Monaco, Renata Tebaldi, Ettore Bastianini, Chor und Orchester der Accademia di S. Cecilia, Rom, 1954, 13.15 Andromeeda Gavazza, 21.40 Pendevong mit Emilio José, 21.55 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

Eisack, Etach und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12. Nachrichten, 12.10. Werbe- funk, 12.20-12.30. Die Kirche in der Welt, 13. Nachrichten, 13.10-15. Kindergarten Altenmarkt, 14.30-15.10. Schlagertext, 15.10. Spezialisiert für Sie! 16.30-17.30 für die jungen Hörer. Natalie S. Carlson. „Die Geschichte vom Skunk im Backofen“, 17. Salud amigos, 17.45. Bilder aus der Pharaonenzeit, 17.55-19.15. Tanzmusik. Dazwischen: 18.45-19.45 Spottelieder, 19.30-19.45 Spott- und Tanzmusik, 19.45-19.55 Leichter Jazz, 20. Nachrichten, 20.15. Musikboutique 21. Blick in die Welt, 21.05. Kammermusik. Franz Schubert: Sonatenatz B-dur D. 28 für Klavier, Violine und Violoncello. Ludwig van Beethoven: Trio Nr. 5 D-Dur op. 70 Nr. 1

st: Dario De Rosa, Renato Zanetovich, Amedeo Baldovino; Wolfgang Amadeus Mozart: "Die Entführung aus dem Serail", KV 378, für Stimme und Klavier. Aus: Leo Petroni, Violine; Helmut Hiedegger, Klavier. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

*spored
slovenskih
oddaj*

NEDELJA, 9. junija 8 Koledar: 8.05
Slovenski motivi: 8.15, Poročila: 8.30
Vsi včeraj: 8.45, Časopis iz 24.6.
ne cenev v Rojanci: 9.15, Glasba
za kitaro Joaquina Turina: 10.15 Postuš-
šali boste, od nedelje do nedelje na
našem valju: 11.15, Mladinski oder
"Veliki bedaki" - Napisali Aleksander
Modrič, v. Prva: 12.00 Izvedba: Hrvaški
Razigrad: Mirko Orel: 12.30
črna glasba glasba: 12.45 Vera in načas
12.30, Staro in novo v zabavni glasbi:
13.30, Kdo, kajek, zakaži: Zvočni zapis
o delu in ljudeh: 13.15, Poročila:
13.30-15.30, Glasba po željah: V od-
delki: 14.15, 15.15, 16.15, Poročila: 16.30
Kajek, kajek, kajek: Niedlana Irene
Drama v treh dejanjih, ki jo je na-
pisal Ugo Bettini, prevedla Nada Ko-
njedic: Izvedba: Radijski oder, Re-
žija: Jože Peterlin: 17.30, Niedlanski
kontor: Francesco: 17.30, Radijski oder:
preveritev: 18.30, Zaliv: 19.00, Radijski
biri-prebri: Domenico Cecconarosi: 2
asenat v frov za rog in godala: 18
Sport in glasba: 19. Karakteristični
ansamblji: 19.20 - Kajek in Abel -
opera folk: 1. del: 20. Sport: 20.15
Poročila: 20.30, Šestih dnev: 21. včeraj
Praktike praznične in letnike: 22.00
slovenske vase v popevke, 22.10, Sodobna glas-
ba: Milan Stibl: Eperver de ta
faiblesem, domine za recitatorja in
tolkata: 22.20, Relax: ob glasbi: 22.45
Poročila: 22.55-23 Jutrišnji spored.

senschaft und Technik, 19-19.05 Musikaufschlüssel Intermezzo, 19.30 Blasmusik, 19.50 Sportpunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20.15 *Bei Mord sind alle Zellen grau*, Kriminalhörspiel von Friedhelm Jeismann, Sprecher: Ute Hallatt, Friedhelm Jeismann, Klaus Klemmer, Detlef Mühlbauer, Jutta Schulz, Heinz Beppenreiter, Regie: Ulrich Gerhardt, 20.45 Begegnung mit der Oper, Umberto Giordano: *An dré Chénier* (Arien und Szenen), Ausf.: Maria Del Monaco, Renata Tebaldi, Ettore Bastianini, Chor und Orchester der Accademia di S. Cecilia, Rom, Dieter Giessendörfer, Regie: 21.40 *Requiem* mit Emilio José, 21.57-22.25 Das Programm von morgen, Sendeschluss,

DIENSTAG, 11. Juni: 6.30-7.15 Klingen-
der Morgengruß. Dazwischen:
6.45-7 Italienisch für Fortgeschrittene.
7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar
oder Der Pressepiegel. 7.30-8 Musik

bis acht, 9,30-12 MUSIK am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 11,30-11,35 Die Stimme des Arztes, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Das Alpenecho, Volkskulturelles Wunschkonzert, 16,30 Der Kinderfunk, Märchen aus aller Welt: „Deutschland“, 17 Nachrichten, 17,05 Hans Pfitzner: Lieder nach

dorff. Ausf.: Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton. Karl Engel am Flügel. 17,45
Wir senden für die Jugend. • Über achtzehn verboten •. Pop-news ausge-

gegnungen. Ludwig Cramolini: - Erinnerungen an Beethoven; Carl Czerny: - Erinnerungen an Beethoven - 19.19.05 Musikalischer Intermezzo 19.30 Freude an der Musik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen 20. Nachrichten, 20.15 Rund um die Operettbühne Eine Sendung von Katharina Vinatzer. 21. Die Welt der Frau. 21.30 Jazz, 21.57-22 Das Programm vom morgen

MITTWOCH, 12. Juni: 6.30-7.15 Klingen-
gender Morgengruß. Dazwischen:
6.45-7. Englisch - so fängt's an. 7.15
Nachrichten. 7.25 Der Kommentar
oder Der Pressepiegel. 7.30-8 Musik
bis acht. 9.30-12 Musik am Vormittag.
Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten.
11-11.50 Klingendes Alpenland.
12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin.
Dazwischen: 13-13.10

socialna in davčna posvetovalnica, 19.20. Jazovska glasba, 20. Športna tribuna, 20.15. Poročila, 20.35 Slovenski razgledi: Nasri krajci in ljudje v slovenski umetnosti - Slovenski trio: pianist Aco Bertoncelj, violinist Dejan Bravničar, violončelist Ciril Štruncer in zvogob van Beethoven: Štruncer, 21.11. v dnu - Slovenski ansamblji in zvogob - 22.15 Južnoameriški motivi, 22.45 Poročila, 22.55 lutičniki, sprejeti.

Mešani pevski zbor »Joža Vlahović« iz Zagreba, ki ga vodi tržaški skladatelj Emil Cossetto, bo gost tedenske oddaje *Zbori in folklora* v sredo, 12. junija, ob 19.20 s posnetkom koncerta, ki ga je zbor imel v Kulturnem domu v Trstu v preteklem decembru

Nachrichten, 13.30-14 Leicht und be-
schwingt, 16.30-17.45 Melodie und Rhythmus, Dazwischen: 17.15-17.05 Nachrichten, 17.45 Wir senden für die Jugend, Dazwischen: 17.45-18.15 Alles für die Jugend, Mitternacht: 23.00 Aus der Welt von Film und Schlager, 18.45 Nägel in das Sprachgewebe, 19.15-19.05 Musikalischer Intermezzo, 19.30 Leichte Musik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Tanz, 20.15 Konzertabend, Giovanna Battista Vioti: Sinfonia concertante Nr. 1 F-Dur, für 2 Violinen und Orchester (Alfonso Mosesti, Erichmann, Maria, Violine), Manuel de Falla: Nachte, Suite spanische Romances, Darius Milhaud: Suite Française Normandie, Bretagne, Ille de France, Alsace-Lorraine, Provence, Ausf.: Symphonie-Orchester der RAI, Mailand, dirig. Bruno Maderna, Solistin: Marlene Borini, Klavier, 21.25 Musik über Musik, 21.25 Musik klingt durch die Nacht, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

DONNERSTAG, 13. Juni: 8 Musik zum Festtag. 8.30 Marie von Ebner-Eschenbach: * Ein Lied. Es liest: Gerti Rathner. 8.45 Unterhaltungskonzert. 9.45 Nachrichten. 9.50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. 10.35-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 11.30-11.35 Wissen für alle. 12 Nachrichten. 12.10 Werbefunk. 12.20-12.30 leichte Musik. 13 Nachrichten. 13.10

Inga Schmidt-Hosp gestaltet die Reihe « Fragmente über Theater », im Programm am Donnerstag um 18,45 Uhr

14 Opernmus. Ausschritte aus den Opern - *Die Meistersinger von Nürnberg* von Richard Wagner, - *Don Carlo*, - und - *Ein Maskenball* von Giuseppe Verdi, - *Romeo und Julia* von Charles Gounod, - *Turandot* von Giacomo Puccini, - *La Bohème* von Giacomo Puccini, - *Der Bejaszo* von Ruggero Leoncavallo, 14,30 Schlager, 15 Alexander Puschkin: - *Der Postmeister* - Es liest: Helmuth Wlasko, 15,30 Folklore aus Russland, 15,30 *Pepin und der Schleifengott* - Kriegerliedstück von Nikolai Rimski Korsakow, Sprecher: Ernst F. Lichtenegger, Georg Martin Bode, Dorothea Nowack, Erwin Wirschaß, Inger Zielke, Gert Haucke, Wolfgang Engel, Jochen Schmidt, Regie: Günter Wittenberg, 16,30 *Musiktheater*, 15,45 Wir werden, für die Jugend, Jugendtheater, 18,45 *Fragmente über Theater*, 19,15 *Musikalisches Intermezzo*, 19,30 Chorinsingen in Sidiuliro, 19,50 Sportfunk, 19,55 *Musikalisches Intermezzo*, 20 Nachrichten, 20,15 - Ein Tag wie sonst - Hörspiel von Heinrich Ball, 20,45 *Die drei Magier*, 21,00 *Heute*, 21,45 *Die drei Magier*, 21,55 *Musikalisches Intermezzo*, 21,55 *Der Programm von morgen*, *Sendeschluss*.

FREITAG, 14. Juni: 6.30-7.15 Klin-
nender Morgengruß Dazwischen:

6.45-7 Italienisch für Fortgeschrittenne, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressegespläch, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 8.45-9.45 Nachrichten, 9.15-10.15 Morgenstunde, 10.15-11.15 Wer ist wer, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagmagazin, Dazwischen: 13-13.10 Nachrichten, 13.30-14.30 Opernabend, 14-15.30-16.30 Der Tag, 16-17.30 Paquet: *Der kleine Zauberer* 4. Folge, 16.45 Kinder singen und musizieren, 17 Nachrichten, 17.05 Wolkstümliche Stellchen, 17.45 Wirsing für die Jugend, Begegnungen, Klassische Musik, 18.45-19.45 Mensch in seiner Umwelt, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30-20.00 Wolksmusik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Sportbedrohungen, 20.00-20.30-21.00 Bühne der Freiheit, 20.30-21.30 Bühne der Eltern und Erzieher, 20.30-20.35 Für Eltern und Erzieher, Helmut Falkensteiner: *Ich, und Du-Botschaften*, Wie man mit Kindern spricht, damit sie einem zuhören, 21.45-22.15 Der Tag, 22.15-22.30 Geistewelt, Peter Koanmas Ziegler: *Die Anfänge des dichterischen und des graphischen Werks von Fritzi von Herzmanovsky - Orlande*, 21.15-21.25 Büchertag der Geisteswissenschaften und Hinweise, 21.25-21.57 Kleines Konzert, 21.57-22.30 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

SAMSTAG, 15. Juni: 6.30-7.15 Kindergarten, Morgengruß. Dazwischen 45-47. 7. English, so fängt's an, 15 Minuten. 7.15-7.30 Pausenspiel oder Der Pausenspieglein, 7.30-8.00 Musik bis acht, 9.30-12.00 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 11-12.00 Die heitere Note, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, 13.30-14.00 Nachmittagsmagazin, 13.30-14.00 Musik für Bläser, 16.30 Melodie und Rhythmus, 17 Nachrichten, 17.05 Für Kammermusikfreunde, Leos, 18.00 Streicherquartett Nr. 2 „Immer Briefe“ (Quartetto Quaranta, Rom, similiano), Neri, Sonata a quattro (Quartetto Italiano), 17.45 Wir senden für die Jugend, Juke-Box, 18.45 Lotto, 18.48 Wilhelm von Scholz. „Der Reisefahrer“ (Hans Rudi Giger), 19.00 19.00-19.45 Musikalische Intermezzo, 19.30 Unter der Lupe, 19.45 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20.15 Musik, Gesang und Plaudern im Heimgarten, 20.55 Tanzmusik, Dazwischen, 21.30-21.32 Zuschwendung, etwas Besinnliches, 21.57-22.00 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

Ameriko ». Radijska drama, ki jo je napisal Odd Selmer, prevedla Nada Konjedic. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. » Premio Italia 1972 ». 21.30 Za ljubitelje jazza. 21.50 Skladbe davnih dob. Gregorijanski spvni o Svetem Rožnjem

Telesu, 22.75 Glasba v hotelu, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrišnji spored.

PETEK, 14. junija: 7. Koledar, 7.05-9.05 Jurčana glasba, odmorih (7.15-8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 13.30 za posevnaške, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17. Za mlade poslušavališča V odmoru (11.15-12.15) Poročila, 18.00 Glasba v hotelu, v tridesetih letih, 18.30 Sodobni italijanski skladetaki Sylvano Busceti i semi di Gramsci, simfonični pesniv za godalni kvartet in orkester. Quartetto Lirico, violinista Paolo Borocci, violončelist Franco Rossi, violončelisti Franco Ricci, Rossi, Simfončni orkester RAI iz Rimu vodil Giampiero Taverna, 18.55 Skladbe Guida Cergolija, 19.10 Liki iz naše preteklosti, Ruzi Lucija in Ljubljana, »premja« sile Rebreša, 19.30 Jurčana glasba, 20.30 Sponti, 20.45 Poročila, 20.55 Delo v gospodarstvu, 20.50 Vokalno instrumentalni koncert, Vodilna Franco Patané in Nella Santi. Sodelujeta sopranistka Joan Sutherland, tenorista Luciano Pavarotti, Španski Orkester Tonhalle iz Zuricha in orkester pariškega konzervatorija. 21.25-23 v plesem koraku, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 15. junija: 7 Koledar, 7.05. 9.05 Jurčana glasba. V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila. 11.30 Poročila. 35.00-36.00 Učna srečanja s predstavniki fidejentalnih sporedov. 13.15 Poročila. 13.30-15.45 Glasba po željah. V odmoru (14.15-14.45) Poročila - Dejstva in mnenja, 15.45 Avtorado - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce. Pričetki: 17.00-17.30 Glasbeni spored (17.15-17.20) Poročila. 18.15 Umetnost, književnost in prireditve. 18.30 Koncertisti naših dežel. Sopranistka Ada Merni in pianista Elena Plezanc izvajajo samostojno, ki jih je izdelala. 19.00-19.30 Dipezija. 19.30 Glasbeni kollega. 19.40 Družinski obzornik, priravljiva Ivan Theuerschuer, 19.30 Revija zborovskega petja. 20 Sport, 20.15 Poročila. 20.35 Teden v Štartu, 20.50 Odsodčna diskota, predstavljajo: Adrian Čebulj, 21.20 Avtomobil - Bel. 21.30-22.00 Glasbeni spored. 22.30 15 minut z orkestrom Johna Blackinsleja. 22.45 Poročila. 22.55-23.15 Jutrišnji spored.



Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi

A tavola con Rama

TARTINE CON UOVA SODE (per 4 o 6 persone) — Togliete la crosta e dal piatto, cassetta e tutto, e fatele rotolare su un pappo sottile. Tagliate queste con uno stampino a forma di cuore e cuorino. In un piatto da 30 gr. di margarina RAMA sbattuta a spuma, poi con ramone, cipolla e carote, fatele rotolare sode bollite 5 minuti. Sbuciatele e tagliatele a fettine. Su ogni fettina mettere una fetta di pane, una mezza fetta di uovo, fette di olive, fette di olive, fette di carne e ai due lati mettete un po' di cipolla e ramone. Pennellate tutto con gelatina semicristallina e lasciate indurire al freddo. In un piatto nel centro dell'oliva, farcita, fate una roselina di maionese aiutandovi con la siringa.

SCALOPPE AL MARSALA (per 4 persone) — In una padella fate rosolare 25 gr. di margarina RAMA, disponetevi in un piatto da 25 gr. di cipolla di vitello a fettine sottili leggermente infarinate e fattele dorare. Aggiungete le scaloppe delle due parti. Salatele e spruzzatele con un bicchierino di marsala. Fate cuocere a fuoco lento per 5 minuti, poi disponetele nel piatto da portata versandovi il fondo di cottura.

CREMA PARMENIER (per 4 persone) — In una casseruola, fate insaporire 25 gr. di margarina RAMA, con 2 porri tagliati a fette, 1/2 cipolla, 1/4 di litro di latte, 3/4 scarsi di acqua, 2 cubetti di dado Rama, 1/2 cipolla, 1/2 cipolla, per 5 minuti. Togliete i porri e versate il liquido su 50 gr. di fiori di patate. Date che avete mescolato e aggiungete la crema, mescolate e servite la crema con parmigiano gratugiato e crostini di pane fritti in fiamma.

PAGLIA E FIENO ALLA PANNA (per 4 persone) — In acqua calda salata fate lessare 400 gr. di pasta paglia e fieno. Negli ultimi minuti di cottura, in un tegame largo, fate cuocere 200 gr. di panna liquida, 100 gr. di parmigiano gratugiato, sale, noce moscata, la cipolla e il brodo di cotto tagliato a dadini. Ponete su fuoco moderato e, mescolando, lasciate cuocere per 10 minuti. Scegliete la pasta, versatela nel tegame e rimescolate dell'occhio. Ponete a cuocere il sugo che si amalgamerà in modo perfetto con la pasta. Servite subito.

ARROSTO DI MAIALE AL LATTE (per 4 persone) — In una casseruola fate sciogliere 40 gr. di margarina RAMA, un pezzo di cipolla, una cipolla in un pezzo solo, qualche foglia di salvia, il rametto di rosmarino, 1/2 cipolla, 1/2 litro di latte. Ponete la casseruola sul fuoco, coprite e lasciate cuocere lentamente per 1 ora volgendo la carne di tanto in tanto. Il latte dovrà assorbire a questo punto versate 2-3 cucchiaini di maionese e continuate la cottura per 10-15 minuti su fuoco bassissimo.

RISOTTO VERDE PROFUMATO (per 4 persone) — In un piatto di margarina RAMA fate rossolare un pezzetto di cipolla tritata, un pezzetto di 40 gr. di riso italiano, poi versate 1/2 bicchiere di vino bianco secco e quando sarà evaporato una metà ponete a cuocere 1/2 litro di brodo bollente, mescolando di tanto in tanto. A cottura ultimata ponete 1/2 litro (metà) mescolatevi 4 cucchiaiate di parmigiano gratugiato, 30 gr. di cipolla, 1/2 cipolla, 1/2 litro abbondante di prezzemolo, basilico e lasciate riposare il risotto per 2 minuti prima di servire.

L.B.

Domenica 9 giugno

- 14,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
- 14,35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)
- 15 AMICHEVOLMENTE. Colloquio con gli ospiti del servizio attualità, a cura di Marco Blaser
- 16,05 In Eurovisione da Amburgo: FESTIVAL DELLE NAZIONI. Canti e danze folcloristiche di Germania, Austria, Svezia, Svizzera, Inghilterra, Italia, Olanda, Irlanda, Francia e Romania. Ripresa differita (a colori)
- 17 Da Lucerna: IPPICA: MEISTERSPRINGEN. Cronaca diretta (a colori)
- 19,20 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 19,25 DOMENICA SPORT. Primi risultati
- 19,30 STANLIO E OLIO. Guerra ai ladroni
- 19,50 MUSICA ORGANISTICA dalla Chiesa di S. Martino a Svitto. Johann Sebastian Bach: Corale. «O Mensch bewein dein Sunde gross»; César Frank: Secondo corale in si min.; Olivier Messiaen: Apparition de l'Eglise éternelle; J. S. Bach: Toccata e fuga in re min. Organista: Helmut Haas, Patricia Medina. Regia di John M. Stahl
- La scalata verso la lama e verso la ricchezza di un'avventuroso comincia a bordo di uno dei famosi battelli del Mississippi. Confitti di sentimenti, intrighi e avventure, i due amici, che hanno lasciato New Orleans, attorno al 1820, ravvivano questo film bene ambientato e interpretato.
- 23,55 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
- 24 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Mercoledì 12 giugno

- 15 Da Lucerna: IPPICA: PREMIO DELLE NAZIONI. Cronaca diretta (a colori)
- 19,15 Per i giovani: VROOM. In programma: «Steffi Sulke, pop-manager». Realizzazione di Werner Hadorn e Guido Noth (a colori) (Replica del 12 giugno 1974)
- 16,35 GENTE SUL NAVIGLIO. Soggetto e teatro di Andrea Musi. Regia di Fausto Sassi (a colori) (Replica del 2 giugno 1974)
- 16,50 In Eurovisione da Montevideo: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: URUGUAY-OLANDA. Cronaca diretta (a colori)
- 18,50 In Eurovisione da Stoccarda: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: POLONIA-ARGENTINA. Cronaca diretta (a colori) - TV-SPOT
- 20,50 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 20,45 ARGOMENTI. Fatti e opinioni. A cura di Ubaldo Toppi. TV-SPOT
- 21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 22,05 In Eurovisione da Zandvoort (Olanda): GIOCHI SENZA FRONIERE 1974. Partecipazione per la Svizzera: Lugano. Cronaca diretta (a colori)
- 23,20 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
- 23,25 ANCHE QUESTA E' L'AMERICA. Documentario di Sebastian C. Schröder (a colori)
- 23,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Giovedì 13 giugno

- 17,50 In Eurovisione da Francoforte: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: BRASILE-JUGOSLAVIA. Cronaca diretta (a colori)
- 19,55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese Unit 34 (a colori) - TV-SPOT
- 20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 20,45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì
- 21,10 LO SPARAPAROLA. Gioco a tutto foso di «Mistero Perani» condotto da Enzo Tortora. Regia di Mascia Cantoni (a colori) - TV-SPOT
- 21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 22 REPORTER. Settimanale d'informazione (parzialmente a colori)
- 23 UNA RAGAZZA PERICOLOSA. Telefilm della serie - Dakota - telefilm - Dakota - vede gli scambi federali entrare in azione per evitare la vendetta dei fratelli di un giovane linciato dalla popolazione del villaggio, aizzata dalla bella proprietaria di un saloon.
- 23,50 GIOVEDÌ SPORT. CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA. Servizio filmato - CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: BRASILE-JUGOSLAVIA. Cronaca diretta parziale (parzialmente a colori)
- 0,30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Venerdì 14 giugno

- 16,50 In Eurovisione da Berlino: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: GERMANIA OCCIDENTALE-CILE. Cronaca diretta (a colori)
- 17 Per i ragazzi: CICLISMO: CAMPIONATI MONDIALI DI CLUB DEI NEGAZI COMICHE: «Ubrisci sui palcoscenico» con Harry Langdon, Nathalie Kingston e Vernon Dent
- 19,50 48 ORE PER LA SALVEZZA. Documentario della serie «Avventura» (a colori) - TV-SPOT
- 20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 20,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE. Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni. Un popolare diario - «Svezia di domenica». Recupero - Jean Leclerc - Servizi di Peter Stierlin. Consulenza di Erika Billeter (a colori)
- 21,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 22 CHI DEI DUE? Telefilm della serie «Agente speciale». (a colori)
- L'episodio della serie «Agente speciale» tratta il caso di un trasfert - psicologico -

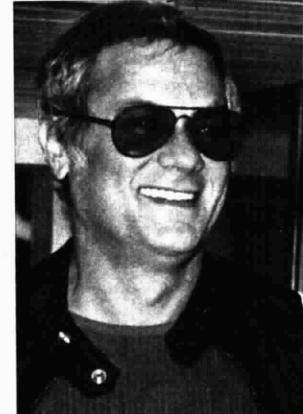
tra gli uomini che vogliono sbarazzarsi degli avversari del servizio di sicurezza governativo.

- 22,50 QUESTO E ALTRO. Inchieste e dibattiti. «Bilanci dell'anno manzoniano». Colloquio di Giovanni Orelli con Guido Bezolla, Piero Fontana, Dante Isella e Giovanna Pozzi
- 23,40 VENERDI' SPORT. CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA. Servizio filmato - CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: GERMANIA ORIENTALE-AUSTRALIA - ZAIRE-SCOZIA - GERMANIA OCCIDENTALE-CILE
- 23,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Sabato 15 giugno

- 14,30 UN'ORA PER VOI. Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera
- 15,45 Per i giovani: VROOM. In programma: Steff Sulke, pop-manager. Realizzazione di Werner Hadorn e Guido Noth (a colori) (Replica del 12 giugno 1974)
- 16,35 GENTE SUL NAVIGLIO. Soggetto e teatro di Andrea Musi. Regia di Fausto Sassi (a colori) (Replica del 2 giugno 1974)
- 16,50 In Eurovisione da Montevideo: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: URUGUAY-OLANDA. Cronaca diretta (a colori)
- 18,50 In Eurovisione da Stoccarda: CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: POLONIA-ARGENTINA. Cronaca diretta (a colori) - TV-SPOT
- 20,50 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 21,05 ESTRAZIONE DEL LOTTO
- 21,10 IL VANGELO DI DOMINONI. Conversazione religiosa di Don Cesare Biagi
- 21,20 SETTE GIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera italiana - TV-SPOT
- 21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 22 LA RAPINA DEL SECOLO (Si, bridge to cross). Lungometraggio parziale. Interpretato da Tony Curtis, Julie Adams, George Nader, Sal Mineo. Regia di Joseph Ferney
- Un avvincente filo poliziesco, ispirato liberamente da un fatto accaduto. «The Boston Brinks robbery». Un piano e legato da un odio profondo e una simpatia a un giovane macilente, tenta in ogni modo di proteggerlo contro l'irresistibile attrazione che il crimine esercita su di lui. Ma Jerry, il giovane criminale, sta archettando il colpo sensazionale: svaligiare un loro banca contenente oltre due milioni di dollari.
- 23,50 SABATO SPORT. CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO: SVEZIA-BULGARIA - ITALIA-HAITI - URUGUAY-OLANDA - POLONIA-ARGENTINA - AUTOMOBILISMO: LE 24 ORE DI LE MANS - CICLISMO: GIRO DELLA SVIZZERA (parzialmente a colori)
- 0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

II 19.809



Martedì 11 giugno

- 9,40-10,20 Telescuola: GEOGRAFIA DELLA SVIZZERA ITALIANA: - Il Grigioni - - 10 parte (a colori)
- 18,30 Telescuola: GEOGRAFIA DELLA SVIZZERA ITALIANA: - Il Grigioni - - 20 parte (Diffusione per le docenti (a colori))
- 19 Per i più: L'ISOLA Jersey. Altro e Piuccio: «Mia, a questo vuol dire ormai». G. Puccini (Lucce 1980): Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus, Agnus Dei. Carlo Milauro, tenore; Gino Orlandini, baritono - Coro e Orchestra della Rete della Svizzera Italiana diretti da Bruno Amaducci. Ripresa effettuata nella Chiesa di San Zenone a Campione d'Italia (a colori) - TV-SPOT
- 23,05 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
- 23,10 Da Malmö (Svezia): CALCIO: SVEZIA-SVIZZERA. Cronaca diretta parziale (a colori)
- 0,10 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
- 0,20 PROSSIMAMENTE. Rassegna cinematografica (a colori)

Tony Curtis (ore 22)

filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTAGIRONE, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESCARA, PIAZZA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA

e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 21-27 luglio 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 18 (28 aprile-4 maggio 1974).

Nella stanza dei bottoni

Un nostro lettore ci scrive da Milano per contestare con una certa energia tono e contenuti delle presenti brevi note, che, dice, segue molto assiduamente: « Una lettura », afferma a un certo punto, « altamente istruttiva, a prescindere dal tono aulico e, consentitemi, scarsamente modesto, in quanto sta a dimostrare che l'ignoto estensore, raggiunta la « stanza dei bottoni », o più modestamente insignito dei galloni di caporale, si sente il diritto di dire: « Il capo sono me, ed io ho sempre ragione ». Il contenuto poi è quanto mai contraddittorio come quando (cfr. Radiocorriere TV n. 15, pag. 79) l'autore ci offre una accesa critica alla ripetizione dello stesso programma in una medesima giornata, criterio che da alcuni anni quel famoso ente radiofonico che ricorre sotto la denominazione sociale di RAI ha adottato nell'impostazione dei programmi della filodiffusione. Perché ora tanto accanimento? L'episodio può trovare tante giustificazioni; la mia esperienza di lavoro me ne suggerisce una. Il

dirigente responsabile del servizio viene sostituito con un neo-promosso; il nuovo capo intende emergere, mettersi in luce ed allora l'unica possibilità esistente è quella di demolire il lavoro del predecessore... ».

E' molto difficile rispondere in modo esauriente ad una serie così articolata di critiche, per di più estratta da un contesto di nove cartelle dattiloscritte. Comunque, ridotti all'osso, i motivi che hanno spinto il nostro lettore a « imbracciare » la penna sono tre: non mi piace il tono degli scritti; siamo davanti a un « caporale » che ha letto il romanzo di Panzini « Il padrone sono me; è inopportuno, se non ridicolo, criticare un sistema adottato per anni.

Come si può rilevare, solo l'ultima è questione di interesse generale; le prime due censure, infatti, sono prevalentemente personali e chiunque abbia pratico di rapporti con il pubblico sa che è doveroso riportare gli umori senza entrare in inopportune polemiche. Riteniamo quindi di sufficiente rispondere principalmente alla osservazione relativa al si-

stema di trasmissione. Come abbiamo sostenuto i casi erano (e sono) due: o trasmettere il medesimo programma due o più volte (e perciò offre un numero minore di brani musicali e un numero doppio o triplo di occasioni di ascolto del medesimo brano) ovvero offrire una scelta più ampia di trasmissioni, e quindi un maggior numero di brani, con l'inconveniente della impossibilità (peraltro normalmente accettata quando si tratta di programmi musicali in rete nazionale) di poter ascoltare un certo brano se l'ora di trasmissione è sgradita.

Ora che la filodiffusione tende a uscire da una fase di sperimentazione, se ne è adeguato il sistema di programmazione a quello delle reti nazionali. Tutto qui. Nulla, insomma, che faccia gridare al genio — neppure del caporale di turno — o al miracolo.

Abbiamo sottolineato troppo ottimisticamente o trionfalisticamente questa novità? Può darsi; l'importante è però che il pubblico della filodiffusione sappia di essere, oggi, più seguito di prima.

Questa settimana suggeriamo

canale IV auditorium

Tutti i giorni (eccetto martedì) ore 14: La settimana di Bach

Domenica	ore	11,45	Ritratto d'autore: Franz Danzi
		21	Canti di casa nostra: Folklore piemontese, calabrese e della Cilicia
Lunedì	9		Musica corale: Dallapiccola, Sei cori di Michelangelo Buonarroti il giovane
10 giugno			Itinerari operistici: G. Paisiello e l'opera comica
Martedì	10,20		
11 giugno	22,30		
Mercoledì	9		Musiche del nostro secolo (Carter e Copland)
12 giugno			Concerto dell'Orchestra da camera di Mosca, direttore Rudolf Barshai (musiche di Haendel, Mozart e Prokofiev)
Giovedì	11		Concerto sinfonico diretto da John Barbirolli (musiche di Brahms, Schoenberg e Debussy)
13 giugno	21,05		Pagine rare della lirica (Lully, Rameau, Haendel)
	21,30		Itinerari sinfonici - I grandi musicisti e le forme musicali: l'ouverture e il poema sinfonico
Venerdì	9		Archivio del disco: Georg Kulenkampff interpreta il Concerto in re magg., op. 77, per vln. e orch. di Brahms, incisione del 1937
14 giugno			Interpreti di ieri e di oggi: Direttori d'orchestra Ferenc Fricsay e Georg Solti
Sabato	9		
15 giugno			



canale V musica leggera

CANZONI ITALIANE

Domenica	ore	8	Invito alla musica
9 giugno			Gabriella Ferri: « Cara madre mia »; Wess e Dori Ghezzi: « Tu nella mia vita »
Sabato	12		Intervallo
15 giugno			Peppino Gagliardi: « Che vuole questa musica stasera »; I Gens: « Per chi »; I Vianelli « Canto d'amore di Homelde »; Iva Zanicchi: « La mia sera »

JAZZ

Lunedì	18	Quaderno a quadretti
10 giugno		Sidney Bechet: « Indiana »; Charlie Parker: « Don't blame me »; Peter Rugolo: « For Hi-Fi bugs »
Giovedì	16	Quaderno a quadretti
13 giugno		Gerry Mulligan: « The lady is a tramp »; Billy Eckstine: « Little mama »

POP

Martedì	20	Scacco matto
11 giugno		The Byrds: « Full circle »; Paul Simon: « Kodachrome »; Joe Quaterman and Free Soul: « So much trouble in my mind »; Strawbs: « Part of the Union »



Venerdì

14 giugno	18	Scacco matto
		Cat Stevens: « Miles from nowhere »; Jethro Tull: « Sorgendo to a cuccio »; Traffic: « Coloured rain »; Osibisa: « The dawn (part one) »

ORCHESTRE FAMOSE

Mercoledì	8	Il leggio
12 giugno		Doc Severinsen: « Love for sale »; Woodie Herman: « Indian boogie woogie »
	10	Intervallo
		Bob Thompson: « Always »; Werner Müller: « Forgotten dreams »
Venerdì	8	Il leggio
14 giugno		Stanley Black: « Embraceable you »; Tito Puente: « Para los rumberos »

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. F. Haendel: Water Music, suite (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **F. J. Haydn:** Concerto n. 1 in do maggiore, per oboe e orchestra (Ob. Friedrich Milde - Orch. Poco Musicale - Sinfonica dir. Rolf Rothhaar); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 12 in sol minore per orchestra d'archi (Orch. Gewandhaus di Lipsia dir. Kurt Masur)

9 MUSICA CORALE

L. Dallapiccola: Sei cori di Michelangelo Buanarroti il giovane; 19 serie: Il coro delle malmaritate - Il coro dei malammogliati; 29 serie: (Invenzione e capriccio) I balconi della rosa - Il papavero; 31 serie: (Ciaccona e gagliarda) Il coro degli zitti - Il coro dei lanzi bracci (teatro) (Orch. e Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini)

9.40 FILOMUSICIA

B. Smetana: Il segreto: Ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Robert Feist); **P. I. Czajkowski:** Quartetto n. 1 in re maggiore op. 11: Moderato e semplice - Andante cantabile - Scherzo - Allegro giusto (Quartetto Borodin); **E. Grieg:** Peer Gynt, suite n. 1 op. 46: Inntun, Morn of Asgaard - Danza di Anitra - Nelle salme dei morti (Orch. Sinf. di Cleveland dirig. George Szell); **C. Debussy:** Estampes, per pianoforte: Pogades - Soirées dans Grenade - Jardin sous la pluie (Pf. Martha Argerich); **J. Sibelius:** Tre Lieder: Dementi per marsson - Hostkäll - Vier Lieder: (Hans Hattori (Sop.); Hans Orff, dell'Opera di Stoccarda dir. Bertil Bokstedt); **M. Glinsk:** Russian and Ludmilla: Ouverture (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

11 INTERMEZZO

M. de Falla: Homenajes, per orchestra: Fanfar, sul nome di Enrique Fernandez Arbós - A. Ciaia, Debussy - A. Paul Dukas - Pedrel (Orch. Sinf. di Roma dirig. R. R. dir. Claudio Abbado); **S. Bacarisse:** Concertino in minore, per chitarra e orchestra: Allegro - Romanza - Scherzo - Rondo (Chit. Narciso Yepes - Orch. della Radiotelevisione Spagnola dir. Odón Alonso); **C. Debussy:** Jeux, poema danzante (Chit. - New Philharmonia - dir. Pierre Boulez)

12 PAGINE PIANISTICHE

A. Dvorak: Silhouettes op. 8, 12 pezzi, per pianoforte: Allegro feroce - Andantino - Allegro vivace - Presto - Poco sostenuto - Allegro - Allegretto - Allegro - Allegretto - Grazioso - Allegro moderato - Allegro feroce; **A. Casella:** Toccata (Pf. Gloria Lanni)

13.30 CIVILTÀ STRUMENTALI: ROMANIA: LA POLONIA

H. Witoslawski: Concerto in re minore n. 2 per violino e orchestra: Allegro moderato - Romanza (Andante non troppo) - Allegro (Allegro moderato, alla zingara) (Vi. Hora - Szeryng - Orch. - Bamberger Symphoniker - dir. Jan Krenz); **W. Lutoslawski:** Concerto per orchestra: Intrada (Allegro maestoso) - Capriccio - romanzo e arioso (Vivace, stessa movimento) - Passacaglia - Toccata (Allegro con moto, Allegro quasi alla breve) - Presto (Orch. - Philharmonia National - di Varsavia dir. Witold Rowicki)

13.30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

C. W. Gluck: Ifigenia in Aulide: «O tu, la cosa mia più cara» (Bs. Boris Christoff - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **W. A. Mozart:** La finta giardiniera: Giga di canto fredo (Ten. Peter Schreier - Orch. Staatskapelle Berlin - dir. Otto Sutner); **C. A. Gomes:** Il Guarany: Sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Danilo Belardinelli); **S. Mercadante:** Gli Orazi e Orazi: «Aria della pugna» (Ten. Manlio Rovelli - Orch. dell'Opera di Napoli dir. Edoardo Brizzi)

14 LA SETTIMANA DI BACH

J. S. Bach: Partita n. 2 in do minore: Sinfonia - Altsaetta Corrente - Sarabanda - Rondo - Capriccio (Clav. Gustav Leonhardt) - Quattro invenzioni a tre voci: n. 1 in do maggiore - n. 2 in do minore - n. 3 in re maggiore - n. 4 in re minore (Clav. Zuzana Ruzickova) - Concerto in re minore per cembalo, archi e canto: Allora - Adagio - Allegro (Sol. Zuzana Ruzickova - Compil. dei Cameristi di Praga dir. Vladov Neumann)

15-17 L. van Beethoven: Leonora n. 3, ouverture op. 72 - Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92: Poco sostenuto, Vivace - Allegretto - Scherzo - Presto - Allegro con brio; **R. Schumann:** Sinfonia n. 4 in re maggiore op. 120: Piuttosto lento, Vivace - Romanza (tema assai) - Scherzo (Vivace) - Andante. Vivace (Orchestra Philharmonia dir. Otto Klemperer)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: Sinfonia - Dante -, per coro femminile e orchestra: Inferno - Purgatorio e Magnificat - Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Lajos Zoltész - Mo - del Coro Ruggero Maghini)

18 CAPOLAVORI DEL '700

F. J. Haydn: Sinfonia n. 77 in si bemolle maggiore: Vivace - Andante sostenuto - Minuetto - Presto (Orch. Filarm. Hungarica dir. Antal Doráti); **J. J. Bach:** Sinfonia in si bemolle maggiore n. 4 in sol maggiore: Allegro - Andante - Presto (I Solisti di Stoccarda dir. Marcel Couraud) 18.40 FILOMUSICIA

K. Stamitz: Concerto per viola d'amore e orchestra: Allegro - Andante grazioso - Ronde (Karl Stamitz - Orch. della Città di Praga dir. Jindrich Rohan); **F. Alkan:** Tre liriche per mezzosoprano e orchestra: Lunga la via del mare - I miei piedi sono stanchi - Scrivimi amor mio (Msopr. Renata Mattoli - Orch. + A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Tito Petrali); **L. van Beethoven:** Per si bemolle maggiore: per 4 clavi - c. + bc. Allegro - Andante - Adagio - Allegro con variazioni (Trío Cekko); **F. Chopin:** Valzer in mi bemolle maggiore n. 1 op. 18 - Valzer in la bemolle maggiore n. 1 op. 34 (Pf. Alfred Cortot); **M. de Falla:** El sombreo de tres picos, suite n. 2 dal balletto: La velada (Allegro - Molinero - Danza final (Royal Philharmonic Orch. dir. Artur Rodzinski); **10 INVITO ALLA MUSICA**

Julian Cannonball - Adderley: Kinda easy like (Booker T. Jones); **Mas que nada (Dizzy Gillespie):** Gaye (Clifford T. Ward); **Pavane (Bach):** German people play (King Curtis); **International riff (Sammy's):** The Dukes of Dixieland); **Something's gotta give (Frank Sinatra):** The world is waiting for the sunrise (Jack Teagarden); **Or, lady be good (Hot Club de France):** Love letters (Chet Atkins); **South Rampart street parade (Lawson-Hall):** Mondo (The Meters); **One hundred years from today (Bill Perkins):** Caution blues (Earl Hines)

10 INVITO ALLA MUSICA

On the street where you live (Percy Faith); Delta Lady (Anton Tropfati); Flat feet (Santo & Johnny); **C'est magnifique (Bobby Hackett); La vie en rose (Fred Bongusto);** Love me tonight (Len Mercer); **Ti guardero nel cuore (Enrico Macias):** I'm gonna be with you (John Cander); **Perche ti amo (Camalota);** Sandach (Nemo); **Darktown strutters ball (Harry Zimmerman):** L'ultimo degli uccelli (Adriano Celentano); **Alle porte del sole (Giorgia Cucutelli);** I'm shocked (101 Strings); **Christopher (Ted Heath):** I didn't want to be a hero (Ray Charles); **On the corner (Miriam Makeba):** Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi); **Reach out for me (The Sweet Inspirations);** Tocando prà silvina (Toquinho); **Over easy (Booker Jones);** Infra n. 10 (Pooh); **Minha saudade (Bossa Rio - Dr. Dinho):** You spo me in dee (Jerry Lee Lewis); **Norwegian wood (Perry Faith);** **A' luna 'menzi mari (Al Caiola):** Er tranquillissimo (Luigi Proietti); **Araquita (Aldeandro Romero);** Ay mulata (Chachakas); **dream - Naona (Werner Müller);** Proprio (Mazzalìa); **she is lean gentle (David Bowie):** The chicken (James Brown); **Won, don't you know (James Taylor);** Mourir d'aimer (Franck Pourcel); **Donna sola (Johnny Sax);** Fiori galli (La Strana Società); **Il nostro mondo (Caterina Caselli);** **Brother Rapp (James Brown):** Julian Cannonball - Adderley; Indian summer (Frank Sinatra); **If you've got it, flaunt it (Ramsey Lewis);** McArthur Park (Woody Herman)

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Orch. + A. Scarlatti + di Napoli della RAI dir. Francesco De Masi

21.30 IL DISCO IN VETRINA

A. Dvorak: Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88: Allegro con brio - Adagio - Allegro grazioso - Allegro non troppo (Orch. Filarm. Ceca dir. Vaclav Neumann) (Discos Supraphon)

22.10 WOLFGANG AMADEUS MOZART

Duetto in si bemolle maggiore K. 424 per violino e violoncello: Allegro - Andante cantabile - Andante; con variazioni: Allegro (Giuseppe Prencipe, violino; Giuseppe Francavilla, viola)

22.30 CONCERTINO

D. Scostavich: Quattro Preludi, da 24 preludi op. 34 - (Pf. Klara Havlikova); **J. Rousseau:** Impression op. 21 - (Pf. Renato Gobbi); **S. Rachmaninov:** Vocalise op. 34 n. 10 (Vl. Jascha Heifetz; pf. Emanuel Bay); **A. Scriabin:** Vers la flamme (Pf. John Ogdon); **P. I. Ciaikowski:** Lo Schiaccianoci; **Valzer finale e Apoteosi (Orch. Sinf. di Chicago dir. Morton Gould)**

23.00 CONCERTO DEL SEGRETA

G. Böhme: Suite n. 6 in mi bem. maggiore per clavicembalo: Allemande - Corrente - Sarabanda - Giga (Clav. Gustav Leonhardt); **W. A. Mozart:** Trio in mi bem. maggiore K. 498 per clarinetto, viola e pianoforte: Andante - Minuetto - Allegretto (Strum. del Melos Ensemble di Peyer); **Allegro (Pf. John Cade, Eric Aronowitz, pf. Lamar Covington);** F. C. Chopin: Studi op. 10: in do maggiore - in do minore - in mi bem. maggiore - in mi bem. minore - in do maggiore - in mi bem. minore - in do maggiore - in mi bem. maggiore - in mi bem. maggiore - in do minore (Pf. Maurizio Pollini)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Maple leaf rag (Günther Schuller): For love of Ivy (Woody Herman); **Killing me softly with his song (Roberta Flack):** Para los numeros (Titto Puente); **Come back sweet papa (Lawson-Heggart):** Come on, Jim! (H. and S. Stetson); **My man ramble (Louise Armstrong):** One come on (Carlos Santana); **Live and let die (Paul McCartney):** Mrs. Robinson (Paul Desmond); **If you got it, flaunt it (Ramsey Lewis):** Polk salad Annie (Elvis Presley); **Boody booty (Ray Charles):** You and the night and the music (Boody Hackett); **Zazzuela (Astrud Gilberto):** Red river pop (Nemo); **Two for the blues (James Taylor);** Mourir d'aimer (Franck Pourcel); **Donna sola (Johnny Sax):** Fiori galli (La Strana Società); **Il nostro mondo (Caterina Caselli);** **Brother Rapp (James Brown):** Julian Cannonball - Adderley; Indian summer (Frank Sinatra); **If you've got it, flaunt it (Ramsey Lewis);** McArthur Park (Woody Herman)

Julian Cannonball - Adderley: Kinda easy like (Booker T. Jones); **Mas que nada (Dizzy Gillespie):** Gaye (Clifford T. Ward); **Pavane (Bach):** German people play (King Curtis); **International riff (Sammy's):** The Dukes of Dixieland); **Something's gotta give (Frank Sinatra):** The world is waiting for the sunrise (Jack Teagarden); **Or, lady be good (Hot Club de France):** Love letters (Chet Atkins); **South Rampart street parade (Lawson-Heggart):** Mondo (The Meters); **One hundred years from today (Bill Perkins):** Caution blues (Earl Hines)

Lennon): Seeling alright (The Undisputed Truth); **Soul clappin' (Jr. Walker and the All Stars):** The look of love (Burt Bacharach); **Dinah (Sidney Bechet-Sam Price):** Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto); **L'uomo e il mare (Il Guardiano del Faro):** On the street where you live (101 Strings); **Vien vieni (Kurt Edelhagen):** Andre' Andre' piano dolce dolce (Peppino Di Capri); **Vincent (Norman Candler):** Djamballa (Augusta Martelli); **Sylvia's mother (Dr. Hook and the Medicine Show):** Andorinha (Deodato); **Mach tree (Peter Ullman):** Fiddle faddle (Werner Müller); **Blue moon (Doc Severinsen):** Samba pa' ti (Fausto Papetti); **It ain't necessarily so (Francis Bay):** Ragazzo del Sud (Tom Santagata); **It's so bad (John Lee Hooker):** Sambam (Perry Como); **Levi's (Tubby Heath):** Snowbird (Ray Conniff); **Stradivarius (Enrico Macias):** La più pallida (Marcello Mazzatorta); **Monica (Orchestra P. M.):** Come on (Ray Charles); **La rivera (A. Hirsh):** Piano dolce dolce (Peppino Di Capri); **Vincent (Norman Candler):** Djamballa (Augusta Martelli); **Sylvia's mother (Dr. Hook and the Medicine Show):** Andorinha (Deodato); **Mach tree (Peter Ullman):** Fiddle faddle (Werner Müller); **Blue moon (Doc Severinsen):** Samba pa' ti (Fausto Papetti); **It ain't necessarily so (Francis Bay):** Ragazzo del Sud (Tom Santagata); **It's so bad (John Lee Hooker):** Sambam (Perry Como); **Levi's (Tubby Heath):** Snowbird (Ray Conniff); **Stradivarius (Enrico Macias):** La più pallida (Marcello Mazzatorta); **Monica (Orchestra P. M.):** Come on (Ray Charles); **La rivera (A. Hirsh):** Piano dolce dolce (Peppino Di Capri); **Vincent (Norman Candler):** Djamballa (Augusta Martelli); **Sylvia's mother (Dr. Hook and the Medicine Show):** Andorinha (Deodato); **Mach tree (Peter Ullman):** Fiddle faddle (Werner Müller); **Blue moon (Doc Severinsen):** Samba pa' ti (Fausto Papetti); **It ain't necessarily so (Francis Bay):** Ragazzo del Sud (Tom Santagata); **It's so bad (John Lee Hooker):** Sambam (Perry Como); **Levi's (Tubby Heath):** Snowbird (Ray Conniff); **Stradivarius (Enrico Macias):** La più pallida (Marcello Mazzatorta); **Monica (Orchestra P. M.):** Come on (Ray Charles); **La rivera (A. Hirsh):** Piano dolce dolce (Peppino Di Capri); **Vincent (Norman Candler):** Djamballa (Augusta Martelli); **Sylvia's mother (Dr. Hook and the Medicine Show):** Andorinha (Deodato); **Mach tree (Peter Ullman):** Fiddle faddle (Werner Müller); **Blue moon (Doc Severinsen):** Samba pa' ti (Fausto Papetti); **It ain't necessarily so (Francis Bay):** Ragazzo del Sud (Tom Santagata); **It's so bad (John Lee Hooker):** Sambam (Perry Como); **Levi's (Tubby Heath):** Snowbird (Ray Conniff); **Stradivarius (Enrico Macias):** La più pallida (Marcello Mazzatorta); **Monica (Orchestra P. M.):** Come on (Ray Charles); **La rivera (A. Hirsh):** Piano dolce dolce (Peppino Di Capri); **Vincent (Norman Candler):** Djamballa (Augusta Martelli); **Sylvia's mother (Dr. Hook and the Medicine Show):** Andorinha (Deodato); **Mach tree (Peter Ullman):** Fiddle faddle (Werner Müller); **Blue moon (Doc Severinsen):** Samba pa' ti (Fausto Papetti); **It ain't necessarily so (Francis Bay):** Ragazzo del Sud (Tom Santagata); **It's so bad (John Lee Hooker):** Sambam (Perry Como); **Levi's (Tubby Heath):** Snowbird (Ray Conniff); **Stradivarius (Enrico Macias):** La più pallida (Marcello Mazzatorta); **Monica (Orchestra P. M.):** Come on (Ray Charles); **La rivera (A. Hirsh):** Piano dolce dolce (Peppino Di Capri); **Vincent (Norman Candler):** Djamballa (Augusta Martelli); **Sylvia's mother (Dr. Hook and the Medicine Show):** Andorinha (Deodato); **Mach tree (Peter Ullman):** Fiddle faddle (Werner Müller); **Blue moon (Doc Severinsen):** Samba pa' ti (Fausto Papetti); **It ain't necessarily so (Francis Bay):** Ragazzo del Sud (Tom Santagata); **It's so bad (John Lee Hooker):** Sambam (Perry Como); **Levi's (Tubby Heath):** Snowbird (Ray Conniff); **Stradivarius (Enrico Macias):** La più pallida (Marcello Mazzatorta); **Monica (Orchestra P. M.):** Come on (Ray Charles); **La rivera (A. Hirsh):** Piano dolce dolce (Peppino Di Capri); **Vincent (Norman Candler):** Djamballa (Augusta Martelli); **Sylvia's mother (Dr. Hook and the Medicine Show):** Andorinha (Deodato); **Mach tree (Peter Ullman):** Fiddle faddle (Werner Müller); **Blue moon (Doc Severinsen):** Samba pa' ti (Fausto Papetti); **It ain't necessarily so (Francis Bay):** Ragazzo del Sud (Tom Santagata); **It's so bad (John Lee Hooker):** Sambam (Perry Como); **Levi's (Tubby Heath):** Snowbird (Ray Conniff); **Stradivarius (Enrico Macias):** La più pallida (Marcello Mazzatorta); **Monica (Orchestra P. M.):** Come on (Ray Charles); **La rivera (A. Hirsh):** Piano dolce dolce (Peppino Di Capri); **Vincent (Norman Candler):** Djamballa (Augusta Martelli); **Sylvia's mother (Dr. Hook and the Medicine Show):** Andorinha (Deodato); **Mach tree (Peter Ullman):** Fiddle faddle (Werner Müller); **Blue moon (Doc Severinsen):** Samba pa' ti (Fausto Papetti); **It ain't necessarily so (Francis Bay):** Ragazzo del Sud (Tom Santagata); **It's so bad (John Lee Hooker):** Sambam (Perry Como); **Levi's (Tubby Heath):** Snowbird (Ray Conniff); **Stradivarius (Enrico Macias):** La più pallida (Marcello Mazzatorta); **Monica (Orchestra P. M.):** Come on (Ray Charles); **La rivera (A. Hirsh):** Piano dolce dolce (Peppino Di Capri); **Vincent (Norman Candler):** Djamballa (Augusta Martelli); **Sylvia's mother (Dr. Hook and the Medicine Show):** Andorinha (Deodato); **Mach tree (Peter Ullman):** Fiddle faddle (Werner Müller); **Blue moon (Doc Severinsen):** Samba pa' ti (Fausto Papetti); **It ain't necessarily so (Francis Bay):** Ragazzo del Sud (Tom Santagata); **It's so bad (John Lee Hooker):** Sambam (Perry Como); **Levi's (Tubby Heath):** Snowbird (Ray Conniff); **Stradivarius (Enrico Macias):** La più pallida (Marcello Mazzatorta); **Monica (Orchestra P. M.):** Come on (Ray Charles); **La rivera (A. Hirsh):** Piano dolce dolce (Peppino Di Capri); **Vincent (Norman Candler):** Djamballa (Augusta Martelli); **Sylvia's mother (Dr. Hook and the Medicine Show):** Andorinha (Deodato); **Mach tree (Peter Ullman):** Fiddle faddle (Werner Müller); **Blue moon (Doc Severinsen):** Samba pa' ti (Fausto Papetti); **It ain't necessarily so (Francis Bay):** Ragazzo del Sud (Tom Santagata); **It's so bad (John Lee Hooker):** Sambam (Perry Como); **Levi's (Tubby Heath):** Snowbird (Ray Conniff); **Stradivarius (Enrico Macias):** La più pallida (Marcello Mazzatorta); **Monica (Orchestra P. M.):** Come on (Ray Charles); **La rivera (A. Hirsh):** Piano dolce dolce (Peppino Di Capri); **Vincent (Norman Candler):** Djamballa (Augusta Martelli); **Sylvia's mother (Dr. Hook and the Medicine Show):** Andorinha (Deodato); **Mach tree (Peter Ullman):** Fiddle faddle (Werner Müller); **Blue moon (Doc Severinsen):** Samba pa' ti (Fausto Papetti); **It ain't necessarily so (Francis Bay):** Ragazzo del Sud (Tom Santagata); **It's so bad (John Lee Hooker):** Sambam (Perry Como); **Levi's (Tubby Heath):** Snowbird (Ray Conniff); **Stradivarius (Enrico Macias):** La più pallida (Marcello Mazzatorta); **Monica (Orchestra P. M.):** Come on (Ray Charles); **La rivera (A. Hirsh):** Piano dolce dolce (Peppino Di Capri); **Vincent (Norman Candler):** Djamballa (Augusta Martelli); **Sylvia's mother (Dr. Hook and the Medicine Show):** Andorinha (Deodato); **Mach tree (Peter Ullman):** Fiddle faddle (Werner Müller); **Blue moon (Doc Severinsen):** Samba pa' ti (Fausto Papetti); **It ain't necessarily so (Francis Bay):** Ragazzo del Sud (Tom Santagata); **It's so bad (John Lee Hooker):** Sambam (Perry Como); **Levi's (Tubby Heath):** Snowbird (Ray Conniff); **Stradivarius (Enrico Macias):** La più pallida (Marcello Mazzatorta); **Monica (Orchestra P. M.):** Come on (Ray Charles); **La rivera (A. Hirsh):** Piano dolce dolce (Peppino Di Capri); **Vincent (Norman Candler):** Djamballa (Augusta Martelli); **Sylvia's mother (Dr. Hook and the Medicine Show):** Andorinha (Deodato); **Mach tree (Peter Ullman):** Fiddle faddle (Werner Müller); **Blue moon (Doc Severinsen):** Samba pa' ti (Fausto Papetti); **It ain't necessarily so (Francis Bay):** Ragazzo del Sud (Tom Santagata); **It's so bad (John Lee Hooker):** Sambam (Perry Como); **Levi's (Tubby Heath):** Snowbird (Ray Conniff); **Stradivarius (Enrico Macias):** La più pallida (Marcello Mazzatorta); **Monica (Orchestra P. M.):** Come on (Ray Charles); **La rivera (A. Hirsh):** Piano dolce dolce (Peppino Di Capri); **Vincent (Norman Candler):** Djamballa (Augusta Martelli); **Sylvia's mother (Dr. Hook and the Medicine Show):** Andorinha (Deodato); **Mach tree (Peter Ullman):** Fiddle faddle (Werner Müller); **Blue moon (Doc Severinsen):** Samba pa' ti (Fausto Papetti); **It ain't necessarily so (Francis Bay):** Ragazzo del Sud (Tom Santagata); **It's so bad (John Lee Hooker):** Sambam (Perry Como); **Levi's (Tubby Heath):** Snowbird (Ray Conniff); **Stradivarius (Enrico Macias):** La più pallida (Marcello Mazzatorta); **Monica (Orchestra P. M.):** Come on (Ray Charles); **La rivera (A. Hirsh):** Piano dolce dolce (Peppino Di Capri); **Vincent (Norman Candler):** Djamballa (Augusta Martelli); **Sylvia's mother (Dr. Hook and the Medicine Show):** Andorinha (Deodato); **Mach tree (Peter Ullman):** Fiddle faddle (Werner Müller); **Blue moon (Doc Severinsen):** Samba pa' ti (Fausto Papetti); **It ain't necessarily so (Francis Bay):** Ragazzo del Sud (Tom Santagata); **It's so bad (John Lee Hooker):** Sambam (Perry Como); **Levi's (Tubby Heath):** Snowbird (Ray Conniff); **Stradivarius (Enrico Macias):** La più pallida (Marcello Mazzatorta); **Monica (Orchestra P. M.):** Come on (Ray Charles); **La rivera (A. Hirsh):** Piano dolce dolce (Peppino Di Capri); **Vincent (Norman Candler):** Djamballa (Augusta Martelli); **Sylvia's mother (Dr. Hook and the Medicine Show):** Andorinha (Deodato); **Mach tree (Peter Ullman):** Fiddle faddle (Werner Müller); **Blue moon (Doc Severinsen):** Samba pa' ti (Fausto Papetti); **It ain't necessarily so (Francis Bay):** Ragazzo del Sud (Tom Santagata); **It's so bad (John Lee Hooker):** Sambam (Perry Como); **Levi's (Tubby Heath):** Snowbird (Ray Conniff); **Stradivarius (Enrico Macias):** La più pallida (Marcello Mazzatorta); **Monica (Orchestra P. M.):** Come on (Ray Charles); **La rivera (A. Hirsh):** Piano dolce dolce (Peppino Di Capri); **Vincent (Norman Candler):** Djamballa (Augusta Martelli); **Sylvia's mother (Dr. Hook and the Medicine Show):** Andorinha (Deodato); **Mach tree (Peter Ullman):** Fiddle faddle (Werner Müller); **Blue moon (Doc Severinsen):** Samba pa' ti (Fausto Papetti); **It ain't necessarily so (Francis Bay):** Ragazzo del Sud (Tom Santagata); **It's so bad (John Lee Hooker):** Sambam (Perry Como); **Levi's (Tubby Heath):** Snowbird (Ray Conniff); **Stradivarius (Enrico Macias):** La più pallida (Marcello Mazzatorta); **Monica (Orchestra P. M.):** Come on (Ray Charles); **La rivera (A. Hirsh):** Piano dolce dolce (Peppino Di Capri); **Vincent (Norman Candler):** Djamballa (Augusta Martelli); **Sylvia's mother (Dr. Hook and the Medicine Show):** Andorinha (Deodato); **Mach tree (Peter Ullman):** Fiddle faddle (Werner Müller); **Blue moon (Doc Severinsen):** Samba pa' ti (Fausto Papetti); **It ain't necessarily so (Francis Bay):** Ragazzo del Sud (Tom Santagata); **It's so bad (John Lee Hooker):** Sambam (Perry Como); **Levi's (Tubby Heath):** Snowbird (Ray Conniff); **Stradivarius (Enrico Macias):** La più pallida (Marcello Mazzatorta); **Monica (Orchestra P. M.):** Come on (Ray Charles); **La rivera (A. Hirsh):** Piano dolce dolce (Peppino Di Capri); **Vincent (Norman Candler):** Djamballa (Augusta Martelli); **Sylvia's mother (Dr. Hook and the Medicine Show):** Andorinha (Deodato); **Mach tree (Peter Ullman):** Fiddle faddle (Werner Müller); **Blue moon (Doc Severinsen):** Samba pa' ti (Fausto Papetti); **It ain't necessarily so (Francis Bay):** Ragazzo del Sud (Tom Santagata); **It's so bad (John Lee Hooker):** Sambam (Perry Como); **Levi's (Tubby Heath):** Snowbird (Ray Conniff); **Stradivarius (Enrico Macias):** La più pallida (Marcello Mazzatorta); **Monica (Orchestra P. M.):** Come on (Ray Charles); **La rivera (A. Hirsh):** Piano dolce dolce (Peppino Di Capri); **Vincent (Norman Candler):** Djamballa (Augusta Martelli); **Sylvia's mother (Dr. Hook and the Medicine Show):** Andorinha (Deodato); **Mach tree (Peter Ullman):** Fiddle faddle (Werner Müller); **Blue moon (Doc Severinsen):** Samba pa' ti (Fausto Papetti); **It ain't necessarily so (Francis Bay):** Ragazzo del Sud (Tom Santagata); **It's so bad (John Lee Hooker):** Sambam (Perry Como); **Levi's (Tubby Heath):** Snowbird (Ray Conniff); **Stradivarius (Enrico Macias):** La più pallida (Marcello Mazzatorta); **Monica (Orchestra P. M.):** Come on (Ray Charles); **La rivera (A. Hirsh):** Piano dolce dolce (Peppino Di Capri); **Vincent (Norman Candler):** Djamballa (Augusta Martelli); **Sylvia's mother (Dr. Hook and the Medicine Show):** Andorinha (Deodato); **Mach tree (Peter Ullman):** Fiddle faddle (Werner Müller); **Blue moon (Doc Severinsen):** Samba pa' ti (Fausto Papetti); **It ain't necessarily so (Francis Bay):** Ragazzo del Sud (Tom Santagata); **It's so bad (John Lee Hooker):** Sambam (Perry Como); **Levi's (Tubby Heath):** Snowbird (Ray Conniff); **Stradivarius (Enrico Macias):** La più pallida (Marcello Mazzatorta); **Monica (Orchestra P. M.):** Come on (Ray Charles); **La rivera (A. Hirsh):** Piano dolce dolce (Peppino Di Capri); **Vincent (Norman Candler):** Djamballa (Augusta Martelli); **Sylvia's mother (Dr. Hook and the Medicine Show):** Andorinha (Deodato); **Mach tree (Peter Ullman):** Fiddle faddle (Werner Müller); **Blue moon (Doc Severinsen):** Samba pa' ti (Fausto Papetti); **It ain't necessarily so (Francis Bay):** Ragazzo del Sud (Tom Santagata); **It's so bad (John Lee Hooker):** Sambam (Perry Como); **Levi's (Tubby Heath):** Snowbird (Ray Conniff); **Stradivarius (Enrico Macias):** La più pallida (Marcello Mazzatorta); **Monica (Orchestra P. M.):** Come on (Ray Charles); **La rivera (A. Hirsh):** Piano dolce dolce (Peppino Di Capri); **Vincent (Norman Candler):** Djamballa (Augusta Martelli); **Sylvia's mother (Dr. Hook and the Medicine Show):** Andorinha (Deodato); **Mach tree (Peter Ullman):** Fiddle faddle (Werner Müller); **Blue moon (Doc Severinsen):** Samba pa' ti (Fausto Papetti); **It ain't necessarily so (Francis Bay):** Ragazzo del Sud (Tom Santagata); **It's so bad (John Lee Hooker):** Sambam (Perry Como); **Levi's (Tubby Heath):** Snowbird (Ray Conniff); **Stradivarius (Enrico Macias):** La più pallida (Marcello Mazzatorta); **Monica (Orchestra P. M.):** Come on (Ray Charles); **La rivera (A. Hirsh):** Piano dolce dolce (Peppino Di Capri); **Vincent (Norman Candler):** Djamballa (Augusta Martelli); **Sylvia's mother (Dr. Hook and the Medicine Show):** Andorinha (Deodato); **Mach tree (Peter Ullman):** Fiddle faddle (Werner Müller); **Blue moon (Doc Severinsen):** Samba pa' ti (Fausto Papetti); **It ain't necessarily so (Francis Bay):** Ragazzo del Sud (Tom Santagata); **It's so bad (John Lee Hooker):** Sambam (Perry Como); **Levi's (Tubby Heath):** Snowbird (Ray Conniff); **Stradivarius (Enrico Macias):** La più pallida (Marcello Mazzatorta); **Monica (Orchestra P. M.):** Come on (Ray Charles); **La rivera (A. Hirsh):** Piano dolce dolce (Peppino Di Capri); **Vincent (Norman Candler):** Djamballa (Augusta Martelli); **Sylvia's mother (Dr. Hook and the Medicine Show):** Andorinha (Deodato); **Mach tree (Peter Ullman):** Fiddle faddle (Werner Müller); **Blue moon (Doc Severinsen):** Samba pa' ti (Fausto Papetti); **It ain't necessarily so (Francis Bay):** Ragazzo del Sud (Tom Santagata); **It's so bad (John Lee Hooker):** Sambam (Perry Como); **Levi's (Tubby Heath):** Snowbird (Ray Conniff); **Stradivarius (Enrico Macias):** La più pallida (Marcello Mazzatorta); **Monica (Orchestra P. M.):** Come on (Ray Charles); **La rivera (A. Hirsh):** Piano dolce dolce (Peppino Di Capri); **Vincent (Norman Candler):** Djamballa (Augusta Martelli); **Sylvia's mother (Dr. Hook and the Medicine Show):** Andorinha (Deodato); **Mach tree (Peter Ullman):** Fiddle faddle (Werner Müller); **Blue moon (Doc Severinsen):** Samba pa' ti (Fausto Papetti); **It ain't necessarily so (Francis Bay):** Ragazzo del Sud (Tom Santagata); **It's so bad (John Lee Hooker):** Sambam (Perry Como); **Levi's (Tubby Heath):** Snowbird (Ray Conniff); **Stradivarius (Enrico Macias):** La più pallida (Marcello Mazzatorta); **Monica (Orchestra P. M.):** Come on (Ray Charles); **La rivera (A. Hirsh):** Piano dolce dolce (Peppino Di

IX C la prosa alla radio

II/S
a cura di Franco Scaglia

XII Q Linemat.

Una ipotesi di radio futura

Outis Topos

Di Andrea Camilleri e Sergio Liberovici (martedì 11 giugno, ore 21, Nazionale)

A oltre cinquant'anni dall'invenzione della radio, si fa sempre più evidente uno squilibrio tra l'evoluzione tecnica del mezzo e i sistemi di gestirlo. Certo, il problema di una conduzione non convenzionale, veramente innovatrice della radio è complesso e aperto a più soluzioni; ma forse una delle risposte possibili è nella radicale inversione delle sue funzioni tradizionali: non solo trasmettere ma anche ricevere, non solo far sentire qualcosa all'ascoltatore ma anche farlo parlare, non isolarlo ma metterlo in relazione con altri. Un esperimento di autogestione del mezzo radiofonico da parte dei cittadini, effettuato dalla RAI nel luglio dello scorso anno in una serie di quartieri popolari di Torino, ha offerto in questo senso molte indicazioni estremamente stimolanti, anche se non sempre incoraggianti: cioè allo stesso livello di imprevedibilità e di autenticità, talvolta è affiorato il condizionamento derivante dall'acquisizione più o meno consa-

pevole di certi modelli di comportamento, suggeriti proprio dai grandi mezzi di comunicazione di massa. Camilleri e Liberovici hanno registrato ben tanta ore: il programma presentato questa settimana dura meno di una ora. L'esperienza, secondo Camilleri, è stata davvero importante: dei cittadini hanno costruito un programma sui loro problemi, sui problemi del quartiere, sui problemi della vita quotidiana e il fatto di condurre le interviste, di gestire il mezzo radiofonico, ha offerto loro una certa autenticità nell'affrontare temi e discussioni che in altro modo non sarebbero mai stati affrontati.

Orsa minore



Lidia Koslovich è Lulu nel dramma «Spirit della terra» in onda lunedì alle 19,45 sul Terzo

II/S

La signorina Giulia

Dramma di August Strindberg (venerdì 14 giugno, ore 21,30, Terzo)

Il Centro di Ricerca Teatrale dal nome emblematico di Ouroboros è stato fondato nel 1968 da Pier Alli unitamente a un gruppo di giovani at-

tori provenienti in parte dalla Scuola di Arte Drammatica diretta da Tatiana Pavlova al Piccolo Teatro di Firenze, in parte da esperienze locali eterogenee. Sedà del centro è il Teatro Rondò di Bacco di Palazzo Pitti. Obiettivo del gruppo è la produzione di spettacoli di ricerca e la presentazione dell'avanguardia italiana e straniera. Il centro si è imposto rapidamente nella vita culturale di Firenze, assumendo una posizione di rilievo anche come polo di diffusione delle esperienze teatrali nell'ambito della programmazione nazionale. Il primo spettacolo teatrale realizzato da Pier Alli con il gruppo Ouroboros è una elaborazione-collage di due atti unici, *Cavalcata a mare* di J. M. Synge e *Il Brasile* di Rudolf Wilcock, con il sottotitolo globale di *Confronto I*. Questo spettacolo è andato in scena dapprima a Firenze, quindi a Modena e a Chieti alle Rassegne Internazionali del Teatro di Ricerca e successivamente sempre con ottimo esito a Brescia, Milano, Roma, Torino, Catania, Genova. Nel 1970 il Gruppo ha presentato *Ludus per Haute Surveillance* di Jean Genet al Primo Incontro Seminario Internazionale dei Teatri di Ricerca organizzato a Venezia dalla «Biennale».

I burosauri vede compromessa la sopravvivenza del suo ufficio per deficienza di personale. Prospetta il caso al superiore competente apprende che l'ufficio avrebbe dovuto essere già soppresso da anni. Una collega gli consiglia di dare le dimissioni per aggirare le difficoltà. Ma si scopre che era un espeditore della donna per eliminare un concorrente più favorito di lei nella graduatoria per la prossima promozione. Sventata l'insidia, il piccolo burocrate si riconcilia con l'amministrazione, pregustando l'avanzamento. *I burosauri* andò in scena nel 1963 al Piccolo Teatro della Città di Milano ottenendo lusinghieri consensi

il gruppo ha ottenuto unanimi consensi dalla critica. Lo spettacolo è stato prodotto nel '72, ha partecipato alla Rassegna «I Giovani per i Giovani» organizzata a Chieri dalla Provincia di Torino e poi è stato replicato centinaia di volte. *Signorina Giulia* che la radio presenta questa settimana è un libero adattamento dal famoso dramma di Strindberg. Un adattamento che diventa produzione autonoma e conferma la raggiunta maturità stilistica e formale da parte di Pier Alli e dell'Ouroboros, uno dei migliori spettacoli prodotti dall'avanguardia italiana.

Per il « Teatro in trenta minuti »

Le miserie d'monsù Travet

Commedia di Vittorio Bersezio (martedì 11 giugno, ore 13,20, Nazionale)

S'inizia con *Le miserie d'monsù Travet* una nuova serie del « Teatro in trenta minuti » dedicata questa volta a Ermanno Macario. Nella commedia viene rappresentata la tragicomica vicenda di un povero impiegato, martire del suo oscuro lavoro quotidiano

Con *Signorina Giulia*

II/S
L'espressionismo a teatro

Spirito della terra

Dramma di Frank Wedekind (lunedì 10 giugno, ore 19,45, Terzo)

Prosegue con lo *Spirito della terra*, regista Giorgio Pressburger, il ciclo «L'espressionismo a teatro» presentato da Giuseppe Bevilacqua. Osserva appunto Bevilacqua che il teatro di Wedekind è molto più di quanto lo sia quello di Strindberg, felicemente contaminato con forme per così dire inferiori di spettacolo, con il circo equestre, con il cabaret, perfino con l'operetta; il che ha la sua ragione immediata nel fatto che Wedekind, oltre che autore, fu anche un grande guerriero secondo la testimonianza di Karl Kraus e fece le sue prime esperienze appunto calando scene di quel genere: da quando nello scorcio degli anni Ottanta lavorò per il Circo Herzog a quando al principio del secolo cominciò ad esibirsi dinanzi al pubblico di Monaco di Baviera nel cabaret denominato *Gli undici carabinieri*, fino alla sua attività di impresario che gestisce la propria opera come autore, regista e attore. La seconda differenza rispetto a Strindberg, ancora più rilevante della prima, è che Wedekind, come tedesco, aveva alle proprie spalle una illustre tradizione con la quale egli ebbe l'ardire di fare i conti. Questo autore, in vita, si acquistò fama e infamia per essere un innovatore, anzi un icono-

II/S

al ministero e perseguitato dal suo capufficio che arriva ad offendere l'onorevole coniuge, ma in fine rifiutato proprio per le sue doti di modestia e decoro che gli danno anche la forza di ribellarsi.

La sera della prima, il 4 aprile 1863, a Milano, il capocomico Toselli fatto molto a resistere all'opposizione dei burocrati intervenuti allo spet-

tacolo, secondo loro ingiuriosi e che volevano, quindi, fare sospendere. Ma alle repliche la commedia ottiene grandi consensi e il Travet iniziò la sua esistenza teatrale che doveva rivelarsi piena di successi.

A Milano la vide anche il Manzoni che disse: «Voi avete fatto della verità e non di quello che si vuol chiamare realismo».

Scoperta di una nuova protezione solare Scoperta di un nuovo prodotto Everisun - con Guanina agisce nella pelle

Come si verifica la scottatura solare

Il sole brucia. I raggi solari, quando penetrano nella pelle, danno origine a un particolare processo biologico: minuscole particelle si separano dalle cellule della pelle. E così che le cellule vengono danneggiate e si verifica la scottatura, non solo dolorosa, ma anche nociva, perché accelera l'invecchiamento della pelle.

EVERISUN protegge in maniera nuova

EVERISUN protegge secondo un principio d'azione nuovo: la sostanza attiva biologica in esso contenuta, la Guanina,* penetra nella pelle. EVERISUN quindi protegge dove il sole agisce: nella pelle.

Per questo garantisce una vera protezione, perfino alle pelli più sensibili. Inoltre la Guanina è combinata con d-Pantenolo,

che favorisce un'abbronzatura più profonda e contribuisce a sua volta a evitare le ustioni.

Everisun ha quattro fattori di protezione

Esistono pelli più o meno sensibili, che reagiscono in modo diverso. Possono essere diverse anche l'intensità e la durata dell'esposizione al sole.

Per permettere di dosare individualmente la protezione, Everisun non solo è preparato come latte (in flacone) e crema (in tubetto), soprattutto è offerto con quattro diversi fattori protettivi: 2, 3, 5 e 7. E siccome più alto è il fattore, più la pelle è protetta, con i fattori protettivi 5 e 7 potrà godersi il sole, finalmente, anche chi finora non ha potuto mai farlo: con la certezza di averne solo i benefici.

* Prodotti solari a base di Guanina - un brevetto F. Hoffmann-La Roche & Cie. S.A.



Gli altri hanno studiato il sole, noi la pelle

EVERISUN
marchio registrato

PANTEN S.p.A.

i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

Solo sul podio

Il 150° anniversario della nascita di Anton Bruckner continua ad essere festeggiato dalle più diverse società concertistiche. Anche al Festival di Vienna, trasmesso in collegamento diretto con la Radio Austriaca dalla Sala Grande del « Musikverein », il suo nome figura in questi giorni al posto d'onore. Il primo appuntamento (domenica, 12, Terzo) è con la Filarmonica e con il Coro degli Amici della musica di Vienna, che, diretti da Eugen Jochum, si esibiscono nei *Quattro Motetti* (Os justi, Christus factus est, Ave Maria, Locus iste) e nella *Sinfonia n. 7 in mi maggiore*, la famosa Wagner dedicata a Luigi II di Baviera e scritta tra il 1881 e il 1883. Giovedì (12, Terzo) sarà il turno dell'Orchestra della Staatskapelle di Dresda guidata da Herbert Blomstedt. Dopo la *Jupiter* di Mozart figura in programma la *Terza in re minore*, composta da Bruckner nel 1873 e presentata la prima volta il 16 dicembre 1877 senza alcun successo. Pare che l'ultimo movimento, sotto la direzione dello stesso autore, sia stato eseguito davanti a non più di dieci persone. August Gollerich dirà: « Nel corridoio della sala da concerto, alcuni allievi cercarono di confortarlo, ma Bruckner non volle essere consolato. "Lasciatevi solo", gridò quando un ignoto si avvicinò e gli disse che la sinfonia gli aveva fatto un'impressione profonda e che desiderava stamparla. Era il noto editore viennese Theodor Ratting, che divenne così il suo primo editore ». Un terzo incontro con Bruckner si avrà sabato alle 20,30, sul Terzo: L'orso von Matacic alla testa della Sinfonica di Vienna, dopo la *Sinfonia di Salmi* di Strawinsky intonata dal Coro della Jeunesse Musicale di Vienna, darà il via alla *Romantica*, che è la *Quarta Sinfonia in mi bemolle maggiore*, scritta esattamente cent'anni fa sopra una specie di programma, con strane storie di cavalieri e di cittadini, e culminante, per brio e fantasia, nello « Scherzo », definito dalla critica uno dei più bei pezzi tedeschi di musica di caccia e di fo-

resta. Quindi (domenica, 18, Nazionale) Eugène Ormandy tornerà con la Sinfonica di Filadelfia e con Isaac Stern nel *Concerto in re maggiore op. 77* per violino e orchestra di Johannes Brahms. La trasmissione si chiude con l'*Idilio di Sigfrida* di Wagner.

La Scarlatti di Napoli diretta da Franco Caracciolo, con la partecipazione del violinista russo Viktor Tretiakov (venerdì, 20, Nazionale), si esibirà nella dotata revisione di Franco Michele Napolitano: in

apertura il *Concerto n. 3 in fa maggiore* per orchestra d'archi e cembalo di Alessandro Scarlatti, seguito dal *Primo*, per violino e orchestra op. 19 di Prokofiev e dalla *Sinfonietta* (1947) di Poulenc. Continuano, infine, le puntate Arturo Toscanini: *riascoltiamolo* (venerdì, 14,30, Terzo). In programma: Rossini (*L'italiana in Algeri*, sinfonia), Beethoven (*Seconda Sinfonia*) e Ravel (*Dafni e Cloe*, suite n. 2 del balletto). Orchestra Sinfonica della NBC.

Cameristica

Piaceva al re di Prussia

La settimana mozartiana appena donataci dal Quartetto Italiano può dirsi un preludio a quella che sta per iniziare. Si annunciano infatti altri sei appuntamenti con il celebre complesso impegnato nell'opera del salisburghese (da lunedì a sabato, il mattino, sul Terzo). Ricordiamo che il Quartetto Italiano

Il 12/38



Jacqueline Du Pré

si è formato nel 1945, quando Paolo Borciani, Elisa Pegrefi, Piero Farulli e Franco Rossi, lasciata la carriera di solisti già intrapresa individualmente, avevano esordito con la loro formazione a Carpi. Da quel momento sono sempre rimasti uniti e hanno sonato nei più prestigiosi centri musicali del mondo. Virgil Thomson li definiva « il più bel quartetto del secolo ». Nel 1958 il presidente della Repubblica ha conferito loro un'onorificenza per gli straordinari meriti artistici. Tra

i premi il Quartetto Italiano ricorda con piacere quelli della critica discografica tedesca (1966) e della critica italiana (1968), infine il « Diapason d'oro 1969 ». Il loro inconfondibile stile si sentirà ora attraverso le sonorità dei K. 428, 458 « La caccia », 464, 465 « Delle dissonanze », 499 e 575 « Prussiano n. 1 ». Incoriosirà, forse, il titolo di quest'ultimo; ma è dato semplicemente dal fatto che il maestro aveva accettato dal re di

Prussia la commissione di comporre una serie di quartetti. Ne avesse promesso sei e tra il 1789 e il 1790 ne ultimò soltanto tre. Queste pagine sono distinte dalla parte violoncellistica in bella evidenza, così voluta dallo stesso monarca che aveva un debole per il violoncello.

Altra trasmissione squisitamente violoncellistica si avrà (lunedì, 19,30, Nazionale) grazie alla bravissima Jacqueline Du Pré, che con il

pianista Stephen Bishop offre la *Sonata n. 3 in la minore op. 69* di Beethoven, messa a punto nel 1808. Si tratta senza meno di uno degli esempi più brillanti di musica cameristica per duo strumentale. « Si direbbe », commenta Antonio Bruers, « che Beethoven abbia composto questa *Sonata* in un momento di grande felicità. Invece, nel manoscritto si leggono queste parole: "Inter lacrimas et luctum" ».

Corale e religiosa

Respiro cosmico

Per la *Presenza religiosa nella musica* (mercoledì, 14,30, Terzo) abbiamo la *Messa n. 2 in mi minore* per otto voci e strumenti a fiato di Anton Bruckner eseguita dagli Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica del Bayerischen Rundfunk diretti da Eugen Jochum. Maestro del Coro Josef Schmidhuber. Se la spiritualità, il cattolicesimo, il misticismo del maestro austriaco si riveleranno in maniera sempre suadente e profonda nel corso delle sue Sinfonie, qui si hanno i più accesi accenti di devozione, lungo un itinerario che fu caro al musicista di Ansfelden fin dagli anni della sua pratica corale presso il mo-

nastero di S. Florian. Bruckner aveva scritto molte opere sacre: complessivamente 6 Messe, un Requiem, un Te Deum, un Magnificat, 29 piccole composizioni ivi compresi 11 Motetti, 5 Salmi su testo tedesco, 6 Cantate e 6 Cori spirituali. E se — come sosteneva Einstein — le sue Sinfonie hanno un respiro cosmico, non potremmo scrivere diversamente di questa *Messa*, con la differenza che nelle occasioni liturgiche il maestro dimenticava completamente l'umorismo e la modernità per tuffarsi nell'atmosfera chiesastica. Qui, nelle parti dell'ordinario (*Kyrie*, *Gloria*, *Credo*, *Sanctus* e *Agnus Dei*), notiamo un



Radu Aldulescu esegue musiche di Hindemith, Webern e Rossellini lunedì sul Terzo Programma

IX | C

I | D. P. V.

Contemporanea

Sonata n. 3

Dal violoncellista Radu Aldulescu avremo (lunedì, 11,40 Terzo) un programma di musiche moderne raramente inserite nel repertorio dei concertisti. Innanzitutto spicca, di Hindemith, la *Sonata n. 3 op. 11* (1919). Seguono i *Tre piccoli pezzi dell'Opera 11* (Drei kleine Stücke) di Anton Webern: autentici gioielli di economia strumentale che preludono con notevole contrasto linguistico agli accenti più patetici e mediterranei di *La fontana malata* di Renzo Rossellini (al pianoforte Albert Gutman). Indicherei poi un simpatico incontro (giovedì, 13,50, Terzo) con il fisarmonista Salvatore Di Gesualdo, che presenterà un proprio lavoro, preceduto da una *Pavane* e da una *Fantasia* di William Byrd. *Eptafio* (Momenti d'improvvisazione per nastro magnetico e fisarmonica). E', questa, una maniera assai stimolante di unire le due voci: quella antica della fisarmonica e quella nuova di un prodotto elettronico. Anche un'opera presentata dalla Radio Americana per la Tribuna Internazionale dei compositori 1973 indetta dall'UNESCO si annuncia abbastanza interessante (mercoledì, 22,30, Terzo): la *Sinfonia n. 3* di Andrew Imrie (New York, 6 aprile 1921). Eseguita dalla Sinfonica di Londra sotto la guida di Harold Farberman, è una delle più recenti opere del compositore e pianista americano che si è formato alle scuole di Ornstein, Boulangier, Sessions e Casadesus. Interessante l'incontro con Bruno Bartolozzi (Firenze, 8 giugno 1911) che è stato allievo di Fraga e di Dallapiccola. Ma Bartolozzi, noto anche come violinista, rivelera ora i propri affetti compositivi per due strumenti a fiato: il fagotto (*Concertazioni* per fagotto, archi e percussione, con Sergio Penazzi e la Sinfonica di Roma della RAI) e l'oboè (*Concertazioni* per oboe e quattro strumenti, con Lawrence Singer, Alvaro Company, Aldo Bennici, Alfredo Carta e Vittorio Ferrari, rispettivamente oboe, chitarra, viola, contrabbasso e percussione).

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Per la Stagione lirica della RAI

Ifigenia in Tauride

Opera di Ch. W. Gluck
(Giovedì 13 giugno, ore
19,45, Terzo)

L'edizione in lingua originale della seconda *Iphigénie* di Gluck — in onda questa giovedì — è stata registrata lo scorso aprile nell'Auditorium di Torino della RAI, sotto la direzione di Henry Lewis. All'esecuzione dell'opera hanno partecipato i cantanti Marilyn Horne, Richard Stillwell, Werner Hollweg, Zoltan Kelenem, Teodoro Rovetta, Mariana Niculescu, Robert Amis El Hage, Gioia Antonini Calé, Benedetta Pecchioli, Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana. Maestro del Coro Fulvio Angius. Nell'itinerario creativo di Gluck (Erasbach, 1714-Vienna, 1787) Parigi costituisce una tappa determinante.

La trama dell'opera

Atto I - Presso il tempio di Diana, Ifigenia (soprano), la sacerdotessa figlia di Agamennone, narra turbata alle sue compagne un sogno: il padre le è apparsa e le ha ingiunto di uccidere il fratello Oreste (basso). Soprattutto Toante (basso), il crudele re degli Sciti, oppresso da cupi presagi: gli è stata predetta la morte e potrà scamparla soltanto se sacrificherà agli dei uno straniero. Ed ecco un gruppo di Sciti irrompe, trascinando due prigionieri: Oreste e il suo fedele amico Pilade (tenore). Toante ordina che sia apprestato il sacrificio. Atto II - Nel sotterraneo del tempio, Oreste e Pilade, incatenati, attendono il loro destino di morte. Oreste è torturato dal rimorso di aver assassinato la madre Clitennestra per vendicare il padre. Entra un servo del tempio e conduce via Pilade. Rimasto solo, Oreste si addormenta: gli appaiono le Eumenidi che si lanciano in una danza infernale: in mezzo a loro sorge l'ombra paurosa di Clitennestra. L'arrivo di Ifigenia fuga il terribile incubo. La giovane interroga Oreste, ma questi le dice di essere un cittadino di Milene. Egli narra, poi, l'assassinio di Agamennone, la tragica fine di Clitennestra e, mentendo, la morte di Oreste. Scon-

coglienza relativamente fredda. Rientrato a Vienna definitivamente nel 1780, Gluck trascorse gli ultimi anni lontano dalla vita pubblica e qui morì nel 1787. Su libretto del Guillard, che si richiama alla tragedia euripidea, la partitura realizza compiutamente gli ideali artistici di Gluck: ha la propria essenza nella potenza del dramma. La musica si modella sull'accento, sul ritmo, sulla semantica della parola poetica; è perciò spogliata di sfarzi, di edonistici vezzi, di dilettosi abbandoni alla mera sensualità della copiosa melodia. Con la sua forza espressiva situa in prospettive multiple i personaggi, ne coglie gli atteggiamenti interiori, ne rileva e scolpisce i più fugaci movimenti d'anima. Ripudia delle convenzioni melodrammatiche, dunque, e una ricerca profonda della « verità scenica totale » attraverso l'eliminazione dei vuoti virtuosismi canori e attraverso l'armonioso trapasso dal declamato all'arioso fino allo sgorgo dell'aria che si determina per necessità drammatica e non secondo schemi presupposti e preordinati. Un valore dominante dell'*Iphigénie* è inoltre nel-

Con la Carteri e Rossi Lemeni

La serva padrona

Opera di G. B. Pergolesi
(Sabato 15 giugno,
ore 21,10, Nazionale)

Un incantevole edizione del capolavoro di Pergolesi. Gli interpreti sono Carlo Maria Giulini sul podio dell'Orchestra della Scala di Milano, il soprano Rosanna Carteri (Serpina) e Nicola Rossi Lemeni (Ubero). La trama della *Serva padrona* fu apprestata da Gennarantonio Federico e la musica da Giovanni Battista Pergolesi (Jesi, 1710-Pozzuoli, 1736). La prima rappresentazione di questa gemma del nostro Settecento musicale avvenne a Napoli nell'agosto 1733 (Teatro di San Bartolomeo). Si trattava di due intermezzi fra gli atti di una partitura d'altro tono: l'opera *Il Prigionier*



Franco Corelli è Roméo nell'opera di Charles Gounod in onda sabato

la qualità dell'orchestra; e non tanto per la dovezza dello strumentale (nella « Danse des Scythes » alla fine del primo atto interviene la percussione con un tocco di splendida e barbara rudezza), ma per la ricchezza dei chiaroscorsi, per il sapiente e meditato impiego di ogni strumento: e basti, come fa notare il Favre, lo stridore del « piccolo » nella Tempesta iniziale e il timbro fulgorante degli ottoni nella scena delle Furie (atto II). Fra le altre pagine dell'opera c'è la famosa scena della piazza di Oreste, visitato dalla terrible apparizione di Clitennestra: grande colpo d'ala di un musicista che vestiva la più raffinata divisa estetica: quella della semplicità.

Protagonisti Corelli e la Freni

Roméo et Juliette

Opera di Charles Gounod (Sabato 15 giugno, ore 14,30, Terzo)

Franco Corelli e Mirella Freni sono i principali interpreti di un'edizione discografica dell'opera di Gounod, diretta da Alain Lombard. Come si ricorderà, la partitura (su libretto di Jules Barbier e di Michel Carré) venne rappresentata per la prima volta al Théâtre Lyrique di Parigi il 27 aprile 1867. Juliette fu in quell'occasione la Miolar-Carvalho; Roméo fu il tenore Michot. Dopo un'esecuzione alla *Sala Vendadour*, *Roméo et Juliette* passò all'Opéra-Comique, poi all'Opéra con Adelina Patti e Jean De Reszke. Nel 1889 il ruolo principale femminile fu affidato a Melba. *Roméo et Juliette* rappresentata, nella carriera d'opera-sta di Charles Gounod, l'ultimo trionfo. Infatti, se si eccettua il *Polyeucte* tratto da Corneille e ricco di belle e ammirate pagine, nessun'altra partitura meriterà le accoglienze di una *Nonne sanglante*, di un *Médecin malgré lui*, di un *Faust*, di una *Mireille*. La vicenda di *Roméo et Juliette* è quella immortalata da Shakespeare. Il libretto, in cinque atti, segue fedelmente il testo shakespeariano, narra attraverso le stesse scene la storia dei due giovani amanti veronesi divisi dall'odio delle famiglie nemiche e congiunti soltanto dalla morte per amore. Gounod, abilissimo musicista di teatro, seppe sfruttare qui le qualità più fini della sua arte e fu, ancora una volta, l'inimitabile canto-re dell'amore, della tenerezza, della voluttà: è opinione concorde dei critici che il secondo atto dell'opera è ammirabile per intensità e per alta poesia. Ma tutta la partitura è di stile luminoso: qualche scena (per esempio la benedizione di Frère Laurent e il finale della tomba) è fortemente drammatica. Luoghi memorabili, oltre alle due pagine citate, il valzer di Juliette nel primo atto « Je veux vivre dans ce rêve qui m'enivre », la cavatina di Roméo nel secondo « Ah! l'éve, soleil », il quartetto « O pur bonheur » nel terzo, il duetto « Nuit d'hyménee » e il quartetto « Ne crains rien » nel quarto.



Superbo dello stesso Pergolesi. Sarà forse utile chiarire ai lettori poco provveduti di musica che l'intermezzo era una breve azione comica, solitamente in due parti, messa in scena fra un atto e l'altro di una commedia o di un'opera in musica, come parentesi distensiva per un pubblico che amava distrarsi dai casi drammatici del melodramma paludato e « serio ». All'epoca della *Serva padrona* Pergolesi aveva soltanto ventitré anni: eppure il pubblico napoletano ricobrò nobe nell'eleganza della scrittura musicale, nella vivezza melodica, nella finissima caratterizzazione psicologica dei due personaggi (Vespone, come si sa, ha parte muta) la mano provetta e l'ispirazione geniale di un musicista ch'era già, poco più che ventenne, un maestro di consumata esperienza. Dovevano passare circa vent'anni perché una rappresentazione degli intermezzi pergosiani a Parigi segnasse nella storia del teatro musicale una data straordinaria. Eseguiti da una compagnia italiana, i due intermezzi divengono il vessillo rivoluzionario che i difensori degli italiani innalzano contro la musica francese di cui Lulli e Rameau erano gli esponenti illustri e celebrati. La sera del 2 agosto 1752 si scatenò la battaglia fra i primi, raggruppati in platea sotto il palco della regina (« Coin de la Reine »), e i secondi, raccolti invece sotto il palco del re (« Coin du Roi »). Nella scatenata polemica fra i progressisti che difendono, contro l'enfasi melodrammatica dell'opera seria, la freschezza immediata e la libertà formale dell'opera buffa, e i conservatori che difendono l'au-

ra tradizione, i primi avranno la meglio. L'aria tenera e furbesca della servetta nel secondo intermezzo (« A Serpina penserete ») s'impone come perfettissimo modello di scrittura chiara e moderna, contro la rigidezza accademica delle arie tradizionali, di taglio lungo e di difficile scrittura. Oggi, dissolti ormai da più di due secoli le lotte accese e le discussioni intorno alla partitura pergosiana, nel quadro della famosa « querelle » parigina, restano vivi i meriti della musica di questa gran-



Joan Sutherland interpreta la parte di Eupaforce nell'opera «Montezuma» di Karl Heinrich Graun in onda martedì 11 giugno sul Terzo

Dirige Richard Bonynge

I/S

Montezuma

Opera di Karl Heinrich Graun (Martedì 11 giugno, ore 14,30, Terzo)

Karl Heinrich Graun nacque a Wahrenbrück, in Sassonia, il 1704 e scomparve a Berlino il 1795. La storia della musica lo definisce un musicista di alto valore e lo pone sul medesimo scanno dei più illustri compositori tedeschi del XVIII secolo, dell'epoca cioè di Bach e di Haendel. Il musicologo inglese Charles Burney (1726-1814) ebbe a dire in proposito: «I nomi di Quantz e di Graun sono

sacri a Berlino e più rispettati di quelli di Luther. Non mancano gli scismi, ma gli eretici debbono star zitti poiché in questo Paese, tollerante in materia religiosa, chiunque ardissi professare dogmi musicali diversi da quelli di Graun e di Quantz, sarebbe certamente perseguitato». Federico II di Prussia, che ammirò profondamente l'arte del Graun, addirittura contrapponeva il suo beniamino a Haendel, ormai al tramonto. Da principe, Federico nominò il Graun direttore della sua or-

chestra da camera a Rheinsberg; da imperatore lo nominò «Kapellmeister» della «Königliche Oper» di Berlino. Poiché il Graun era anche un ottimo cantante (aveva una bella voce di tenore), ricevette dal suo mecenate l'incarico di recarsi in Italia a scrivere i migliori cantanti italiani per il teatro berlinese. Famoso per il bellissimo oratorio *Der Tod Jesu* e per altre musiche di carattere religioso, il Graun scrisse tuttavia parecchio per l'Opera di Berlino: non meno di una trentina sono le partiture operistiche tra cui, appunto *Montezuma*. Per questo suo spiccatamente il Graun scrisse tuttavia parecchio per l'Opera di Berlino: non meno di una trentina sono le partiture operistiche tra cui, appunto *Montezuma*. Per questo suo spiccatamente

la giovane mano che l'aveva scritta. A Puccini questa composizione pareva cosa mediocre («E' un peccato giovanile», diceva) tanto che ne vietò la pubblicazione. Gli piacevano però certi spunti che utilizzò liberamente in due successive partiture d'opera (l'inizio del «Kyrie» per la scena della chiesa nel primo atto dell'*Edgar*, l'«Agnus Dei» per il madrigale del secondo atto della *Manon Lescaut*). Fortunatamente, nel cinquantenario della morte del musicista, che ricorre come tutti sappiamo quest'anno, gli eredi hanno permesso che la bella pagina entrasse nel repertorio ufficiale di Casa Ricordi. Ho notizia (e la dà Arnaldo Marchetti) in una nota illustrativa del concerto in onore di Puccini, eseguito a Torre del Lago il 28 aprile scorso) che la *Messa* è stata incisa prima d'ora da Ugo Rápolo per conto della «Colloncumb Record» di New York. Ma non conosco quell'incisione e non potrei darne precise indicazioni ai lettori. Venendo dunque all'edizione discografica a cui ha provveduto il maestro Alberto Vitalini, c'è da

XII

dischi classici

O MAGGIO A PUCCINI

Segnalo con qualche ritardo ai lettori la *Messa per soli, coro a quattro voci ed orchestra di Giacomo Puccini: un microsolco*, della Libreria Editrice Vaticana. Del ritardo, determinato dall'accumularsi del lavoro in questi ultimi mesi così ricchi di emissioni discografiche, chiedo venia e mi dolgo. Siamo, comunque, nell'anno pucciniano, sicché il discorso sugli omaggi che tutto il mondo rende ai musicisti lucchesi è attualissimo. In questo caso può in effetti parlarsi di un omaggio affettuoso e meritevole: il nuovo disco reca una pagina di Puccini, pochissimo nota, in una degna esecuzione. L'autore l'intitolò *Messa quattro voci con orchestra*; ma illustri musicologi l'hanno ribattezzata *Messa solenne per tenore, baritono, coro misto e orchestra per mettere in luce la forte intellaiatura*. Fu data per la prima volta nel 1880, il giorno della festa di san Bartolomeo, patrono di Lucca, con esito lietissimo: il successo dell'esecuzione rimbalzò sui giornali che parlaron della *Messa pucciniana* in termini calorosi, lodandone l'originalità e sottolineando la perizia della giovane mano che l'aveva scritta. A Puccini questa composizione pareva cosa mediocre («E' un peccato giovanile», diceva) tanto che ne vietò la pubblicazione. Gli piacevano però certi spunti che utilizzò liberamente in due successive partiture d'opera (l'inizio del «Kyrie» per la scena della chiesa nel primo atto dell'*Edgar*, l'«Agnus Dei» per il madrigale del secondo atto della *Manon Lescaut*). Fortunatamente, nel cinquantenario della morte del musicista, che ricorre come tutti sappiamo quest'anno, gli eredi hanno permesso che la bella pagina entrasse nel repertorio ufficiale di Casa Ricordi. Ho notizia (e la dà Arnaldo Marchetti) in una nota illustrativa del concerto in onore di Puccini, eseguito a Torre del Lago il 28 aprile scorso) che la *Messa* è stata incisa prima d'ora da Ugo Rápolo per conto della «Colloncumb Record» di New York. Ma non conosco quell'incisione e non potrei darne precise indicazioni ai lettori. Venendo dunque all'edizione discografica a cui ha provveduto il maestro Alberto Vitalini, c'è da

dire ch'essa merita interesse e attenzione. Il Vitalini ha trascritto la *Messa* basandosi sul manoscritto esistente presso l'Istituto musicale di Lucca, confrontato con il manoscritto originale. Nella trascrizione del Vitalini, compiuta con serio impegno filologico, l'alta qualità di quest'opera pucciniana spicca in chiara luce: opera di apprendistato per ciò che attiene al dato cronologico; opera della piena maturità per certi accenti originali, certo compatto vigore delle parti corali, certe sapienze e astuzie dello strumentale che davvero sorprendono e incantano. Il Vitalini ha lavorato alla partitura, si vede, con animo partecipe, con attenzissima cura. E il risultato, lo ripeto, corrisponde in tutto e per tutto a tal cura. L'interpretazione delle parti solistiche è affidata al tenore Gino Sinimberghi e al baritono John Clavola. Il coro e l'orchestra sono diretti dallo stesso Vitalini. La registrazione è tecnicamente valida. Il microsolco, stereo, è siglato L.E.V. 02.

TRE BALLETTI

La «Philips» con la sua collezione economica «Twin-Sets» rende davvero un ottimo servizio ai discolfili. Ecco per esempio due microsolco raccolti in album che la Casa offre al prezzo normale di un solo disco. Vi sono registrati tre balletti di Stravinskij in edizione integrale: *L'uccello di fuoco*, *La Sagra della Primavera e Petruska* (versione 1947). Il primo è eseguito dalla London Symphony, gli altri due dalla Minneapolis Symphony. Sul podio Anton Dorati. Una pubblicazione che consiglio ai lettori. Dorati è un maestro: nelle sue mani la musica è sempre un fiore nuovo. E' un direttore d'orchestra, un musicista fino, che rispetta la tradizione, ossia non si lascia tentare dall'eccentrico e dallo stravagante, e che però cancella abilmente dalla pagina i segni interpretativi risaputi e abusati. Non siamo all'altezza di un Monteux o di un Ansermet e non siamo al culmine d'originalità d'esecuzione di un Boulez: ma Stravinskij balza vivo tuttavia in quest'interpretazione così aderente allo spirito delle tre pagine. I due microsolco, tecnicamente buoni, sono siglati 1X 6755 007. Stereo.

Laure Padellaro

SONO USCITI...

Giovanni Battista Perugolesi: *La serva padrona* (M. A. Del Carmine Bustamante, soprano; Renato Cappelli, baritono; Enzo Ferrari, cembalo; English Chamber Orchestra diretta da Antonio Ros-Marba). «Curci», SPL 912, stereo.

William Walton: *Sonata per orchestra d'archi*. Sergey Prokofiev: *Visions fugitives* (arr. Barshai) (Academy of St. Martin-in-the-fields diretta da Neville Marriner) «Argo», ZRG 711, stereo.

LA TRAMA DELL'OPERA

Serpina, un'astuta e giovane servetta, tiraneggia il suo padrone, il ricco e attempato scapolo Uberto da cui è stata raccolta quand'era bambina. Di fronte a un ennesimo dispetto della ragazza che si rifiuta insistentemente di servirgli la colazione del mattino, Uberto decide di prendere seri provvedimenti, scegliersi una moglie su due piedi. Giunge però il momento per Serpina di mandare a effettu-

l'osservatorio di Arbore

Superstar del disco

Il long-playing più venduto nella storia della musica pop inglese non è un disco dei Beatles, dei Rolling Stones o di un gruppo rock d'avanguardia, ma l'opera rock di Tim Rice e Andrew Lloyd-Webber *Jesus Christ Superstar*: in circa quattro anni ha superato i cinque milioni di copie, che diventano dieci se si pensa che si tratta di un album doppio, contenente cioè due dischi a 33 giri. È stato un successo che ha colto di sorpresa gli stessi autori del lavoro.

« Al principio », dice Rice, « erano i ragazzi a comprare il disco, e fu merito loro se in poche settimane arrivarono al primo posto delle classifiche inglesi e americane. Poi le vendite si fermarono e ripresero qualche mese più tardi con un pubblico completamente diverso: gente fra i 30 e i 40 anni, quando addirittura non si trattava dei genitori dei primi acquirenti. C'è stato un periodo in cui si vendevano fra le 80 e 90 mila copie alla settimana solo negli Stati Uniti. E anche adesso l'album va a gonfie vele, dopo l'uscita del film. Ma

non ho la minima idea di chi siano coloro che lo comprano, se si tratti di giovani, di gente di mezza età o di persone anziane ».

Tim Rice, londinese, 27 anni, è adesso al di « dopo Jesus Christ Superstar ». Da quando ha scritto l'opera rock insieme con Webber è stato troppo infastidito a lavorarci sopra per preoccuparsi dell'attività futura: ne ha curato la prima versione, quella strettamente musicale, poi l'edizione teatrale, quindi ha scritto la sceneggiatura della riduzione cinematografica.

Oggi *Jesus Christ Superstar* è una fabbrica di miliardi che lavora da sé, e Rice può finalmente fare programmi. « Ho due lavori in cantiere », dice. « Uno è un musical di cui dovrebbe essere protagonista Jeeves, il personaggio creato da P. G. Wodehouse, l'altro è basato sulla storia di Eva Perón, la "Maria Maddalena argentina" che è diventata secondo me un vero e proprio mito. Può darsi che finisca di scriverli tutti e due, può darsi che li lasci perdere e cerchi una terza idea. Per ora vado avanti, e credo che per la fine dell'anno avrò qualcosa di pronto ».

Nei momenti liberi dal

lavoro (scrive tre o quattro ore al giorno, « poi mi stanco e le idee non mi vengono se non ci dormo sopra »), Tim Rice è il protagonista di un programma radiofonico che va in onda il sabato pomeriggio, una trasmissione dedicata ai vecchi dischi, gli ormai resuscitati « oldies », intitolata *You don't know what you've got until you lose it* (Non sapevi che cosa avevi finché non l'avevi perduto).

« Ho cominciato a fare il disc-jockey per divertimento », dice Rice, « finché non ci ho preso gusto. Adesso è diventato un impegno importante come quello di scrivere testi ». Il programma dura due ore: una dedicata ai maggiori successi americani, cioè ai 45 giri che guidano le classifiche statunitensi, e un'altra riservata alle incisioni inglesi degli anni Cinquanta.

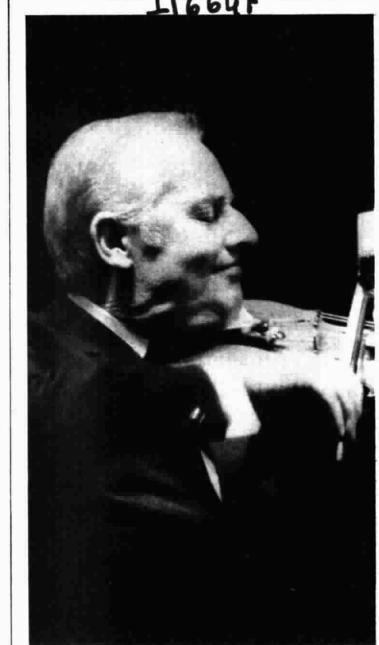
« Quasi tutti i programmi di vecchi dischi », dice l'autore, « sono fatti con il solito materiale rock & roll: Elvis Presley, Bill Haley, Fats Domino, Chuck Berry, così via. Io invece sto cercando di dimostrare che la nostra produzione di dieci o quindici anni fa è piena di materiale ancora validissimo: dischi di cantanti come Petula Clark,

Steve Lawrence, Gary Mills o Jess Conrad. Ho la mia casa letteralmente sepolta da montagne di 45 giri di quei tempi, incisi da cantanti e musicisti dei quali spesso nessuno si ricorda più. Sono canzoni che ascoltavo quando avevo dodici o tredici anni, e sono belle, anche se ovviamente non hanno nella storia del rock & roll la importanza dei brani di Presley o di Jerry Lee Lewis ».

Di questi dischi Rice ne ha migliaia, « abbastanza per metter su un programma che duri ininterrottamente più di un anno, e senza dubbio in grado di interessare il pubblico almeno per i primi tre mesi ». Nei programmi di Tim Rice c'è anche l'incisione di alcuni dischi come cantante. « E' così che ho cominciato », racconta. « Quando andavo a scuola passavo le mie giornate ascoltando dischi e cantando e suonando con un gruppo di studenti. Un giorno decisi di scrivere qualche canzone, mi andò bene e ne incisi due o tre delle migliori. Poi incontrai Andrew Lloyd-Webber e ci mettemmo a lavorare insieme, mentre io mi occupavo come produttore discografico di Cliff Richard ».

Il primo long-playing di Rice e Weber fu un disco per bambini, *Joseph and the amazing technicolour dreamcoat*, che ebbe abbastanza successo e procurò alla coppia un contratto di 25 sterline alla settimana da parte di due manager, David Land e Sefton Myers. « Ci dissero di scrivere quello che volevamo », spiega Rice. « Così nacque *Jesus Christ Superstar*. Nacque come un disco, al quale fecero seguito la commedia musicale rappresentata a Broadway e poi il film. Scrivemmo la sceneggiatura, ci fecero molti complimenti, ma poi il film venne fuori abbastanza diverso dal nostro originale. Dopotutto io non ne sono molto soddisfatto, anche se devo ammettere che mi ha reso un mucchio di quattrini. Non ne sono soddisfatto perché è una cosa che è stata fatta senza il nostro controllo: ormai ci era sfuggita di mano, era diventata più grande di noi. Adesso, infatti, vado avanti coi piedi di piombo: qualunque cosa faccia, voglio esserne proprietario fino alla fine ».

Renzo Arbore



In ricordo di Armstrong

Alla Royal Festival Hall di Londra, il 3 luglio si terrà il secondo concerto in ricordo di Louis Armstrong che coincide con il giorno della sua nascita. A tale concerto parteciperanno Earl Hines, che fu il pianista preferito di Satchmo, Bill Coleman e Buddy Tate. Ad essi si aggiungeranno il violinista Stephane Grappelli, il quale si trova attualmente in tournée in Inghilterra, e Chris Barber e la sua orchestra

pop, rock, folk

ELVIS PRESLEY L'INTRAMONTABILE

Ancora un disco di Elvis Presley che, pur se intitolato « Good times », è stato registrato abbastanza recentemente. Che altro di questo personag-



Elvis Presley

germente peggiorato nella scelta del repertorio melodico. Tra i brani compresi nel disco c'è *I've got a thing about you baby* e *Take good care of her*, tratti dalle classifiche inglesi dei singoli più venduti, e una divertente esecuzione della celeberrima *Spanish Eyes*. Più valido, invece, il Presley dei pezzi come *Talk to me in the good times*. Disco soprattutto destinato ai fan del cantante americano — ancora numerosissimi anche da noi — e regolarmente rappresentati dal classico « club » — *Good times* — della *RCA Victor*, numero 0475.

IL MEGLIO DEI FREE

Published in due album col titolo « The Free Story », il meglio della produzione dei Free, il gruppo



Un esordio

Sandro Giacobbe, nuovo cantautore genovese che con la sua canzone « Signora mia » (titolo anche del LP) sta ottenendo una rapida affermazione (merito anche di « Alto Gradimento » e di « Dischi caldi »), ha festeggiato con amici e giornalisti il suo esordio nella musica leggera. Tra gli altri c'erano Gianni Nazzaro, che canta al « Disco per l'estate » una canzone di Giacobbe, « Questo si che è amore », e che sta preparando un LP con canzoni di Sandro; e Giorgia Moli, dolce e bravissima « press agent » del cantautore

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

album 33 giri

In Italia

- 1) A blue shadow - Berto Pisano (Ricordi)
- 2) Anima mia - I Cugini di Campagna (Pull)
- 3) L'ultima neve di primavera - Franco Micalizzi (RCA)
- 4) Altrimenti ci arrabbiamo - Oliver Onions (RCA)
- 5) Non gioco più - Mina (PDU)
- 6) Nutbush city limits - Ike e Tina Turner (UA)
- 7) Rimani - Drupi (Ricordi)
- 8) Prisencolinensinainciusol - Adriano Celentano (Clan)

(Secondo la « Hit Parade » del 31 maggio 1974)

Stati Uniti

- 1) The streak - Ray Stevens (Barney)
- 2) Dancing machine - Jackson 5 (Motown)
- 3) The show must go on - Three Dog Night (Dunhill)
- 4) The entertainer - Marvin Hamlisch (MCA)
- 5) Band on the run - Paul McCartney (Apple)
- 6) The loco-motion - Grand Funk (Capitol)
- 7) Don't you worry about a thing - Stevie Wonder (Tama)
- 8) You make me feel brand new - Stylistics (Avco)
- 9) Bonnie and the jets - Elton John (MCA)
- 10) Midnight at the oasis - Maria Muldaur (Reprise)

Inghilterra

- 1) Sugar baby love - Rubettes (Polydor)
- 2) Waterloo - Abba (Epic)
- 3) Remember you're a wobbie - Wombles (CBS)
- 4) Shang a lang - Bay City Rollers (Bell)

Francia

- 1) Bay bay 2638 - C. Jerome (AZ)
- 2) Titi à la neige - Titi (Warner)
- 3) Si je te demande - F. François (Vogue)
- 4) Les villes de solitude - Michel Sardou (Philips)
- 5) Prends ma vie - Johnny Hallyday (Philips)
- 6) Et maintenant si l'on dansait - Stone & Charden (Ami)
- 7) Lady lay - Pierre Groscolas (Discodis)
- 8) Tentation - Ringo (Carrière)
- 9) Serenade - C. Vidal (Vogue)
- 10) Viens ce soir - Mike Brant (CBS)

sua morte avvenuta in un incidente aereo nel settembre dello scorso anno. Il disco di Croce — che si aggiunge ai precedenti « You don't mess around with Jim » e « Life and times » — è intitolato « I Got a Name » e contiene brani freschissimi per ispirazione rockabilly: un ottimo country che canta la campagna ma anche, e con lo stesso spirito, la città. Un suono, quindi, quasi completamente acustico, per accompagnare una voce affascinante. « I Got a Name » è della Philips — che lo pubblica col numero 6360702.

VARIETÀ IN ROCK AND ROLL

Disco di buon rock and roll, ma non esecuzionale, quello del suo rilancio: Bo Diddley, chitarrista e cantante nonché compositore dei primi tempi del rock, impegnato nella solita « session » londinese che dovrebbe consacrare il suo rilancio. Bo Diddley se la cava suonando un rock sanguigno e senza

In Italia

- 1) Jesus Christ Superstar - (MCA)
- 2) Frutta e verdura - Amanti di valore - Mina (PDU)
- 3) A blue shadow - Berto Pisano (Ricordi)
- 4) Le Orme in concerto - Le Orme (Phonogram)
- 5) L'isola di niente - PFM (Numero Uno)
- 6) Burn - Deep Purple (EMI)
- 7) Nutbush city limits - Ike e Tina Turner (UA)
- 8) My only fascination - Demis Roussos (Philips)
- 9) Buddha and the chocolate box - Cat Stevens (Decca)
- 10) Forever and ever - Demis Roussos (Philips)

Stati Uniti

- 1) The sting - Soundtrack (Warner Bros.)
- 2) John Denver's greatest hits (RCA)
- 3) Chicago VII (Columbia)
- 4) Buddha and the chocolate box - Cat Stevens (A&M)
- 5) Shinin' on - Grand Funk (Capitol)
- 6) Maria Maldura (Reprise)
- 7) Band on the run - Wings (Apple)
- 8) Tubular bells - Mike Oldfield (Virgin)
- 9) Goodbye yellow brick road - Elton John (MCA)
- 10) War live - War (United Artists)

Inghilterra

- 1) The singles 1969-1973 - Carpenters (A&M)
- 2) Tubular bells - Mike Oldfield (Virgin)
- 3) Goodbye yellow brick road - Elton John (DIDM)
- 4) Band on the run - Wings (Apple)

Francia

- 1) Gérard Lenormand (CBS)
- 2) Chez moi - Serge Lama (Phonogram)
- 3) Cat Stevens (Wea)
- 4) Paschafuettes noires (Barclay)
- 5) Nana Mouskouri (Phonogram)
- 6) My only fascination - Demis Roussos (Phonogram)
- 7) La maladie d'amour - Michel Sardou (Tremo-Phonogram)
- 8) Mourir pour une nuit - Maxime Le Forestier (Polydor)
- 9) Michel Fugain n. 2 - Michel Fugain et le Big Bazar (CBS)
- 10) Bob Dylan (Wea)

pretese, aggiornato con un po' di rhythm & blues e ben presentato grazie all'aiuto di una efficiente grande orchestra. Il disco — realizzato in realtà in parte a Londra ma in parte a Chicago — è intitolato « The London Bo Diddley Sessions » e contiene nove brani di « vario » rock. Etichetta: « Chess », numero 50029, distribuzione « CBS ».

ATMOSFERA

Assolutamente non deuse le aspettative di quanti attendevano la terza prova discografica del genio americano degli Eagles dopo il successo straordinario del loro ultimo long-playing « Desperado » e del singolo « Tequila Sunrise ». Il disco, registrato questa volta a Los Angeles, presenta ancora una volta gli Eagles come interpreti di un piacevole ed ispirato country-rock, dove l'impatto delle voci e la ricerca di un'atmosfera predominante rispetto ai tecnic

smo fine a se stesso. Le composizioni sono quasi tutte felici e ispirate, arrangiate in maniera funzionale e semplice; bellissime, poi, quelle sul tempo lento, come la nostalgica « 01 '55 ». Il titolo del long-playing è « Eagles on the Border ». Etichetta: « Asylum », numero 43005.

ANTOLOGIA PER I DEEP PURPLE

Una buona antologia del Deep Purple viene pubblicata dall'« Emi » italiana in questi giorni su etichetta Purple e col n. 94865/66. Due 33 giri che, intitolati « Mark I & II », racchiudono una parte della copiosissima produzione del gruppo inglese dagli anni Sessanta fino quasi ai nostri giorni, non comprendendo, tuttavia, alcun brano tratto dal loro ultimo album del Deep Purple. Un disco, tutto sommato, per capire le ragioni della straordinaria successo commerciale del gruppo che, attualmente, vive ancora « di rendita ».

r.a.

dischi leggeri

SHOWGIRL

Cher, la bella e vocalmente dotata moglie di Sonny Bono, sembra avviata a una definitiva separazione artistica dal marito. Col trascorrere del tempo la cantante americana ha ulteriormente affinato la sua « showmanship » e si presenta ormai con tutte le caratteristiche dello « torch-singer » di un tempo. Si spiega così facilmente la sua ascesa nel campo dello spettacolo e, ultimamente, la sua affermazione in Hit Parade con « Dark Lady » (45 giri - MCA), un effacciamosso brano che ripescava il folklore slavo per dare smalto ad un orecchiabile motivo. « Dark Lady » è una canzone che potrebbe ottenere a Cher notevoli consensi anche in Europa.

jazz

IL DUCA E LOUIS



Duke Ellington

MOTIVI DA FILM

Molti i dischi di musica da film di successo. Ci limitiamo a segnalare alcuni. La « MCA » ha editato la colonna sonora, tutt'altro che banale, del film « La stangata », la « Cetra » le colonne sonore dei film « L'assassino di pietra » con le musiche di Roy Budd e quelle di Mikis Teodorakis per « Serpico ». La « CBS » presenta la colonna sonora del film « Dillinger », mentre la « EMI » propone su un 33 giri etichetta « Odeon », un cocktail di motivi, tratti da varie pellicole, fra le quali « Vivi e lascia morire », « Sepolta viva », « Teresa la ladra », « 1901 odissea nello spazio », « Piedone lo sbirro » e « Lucky Luciano ».

DI BARI CAMBIA



Nicola Di Bari

Come gli era pesato l'insuccesso, ora gli pesa la popolarità conquistata con canzoni costruite per il rapido consumo. Così Nicola Di Bari ha approfondito il discorso tentato con « Il matto del villaggio portandolo alle estreme conseguenze in un 33 giri (30 cm. - RCA) » dal titolo « La colomba di carta » in cui, buttate a mare le infiocchettature melodie, si lancia nella direzione del canto più disadorno per esprimere emozioni sincere con lo stile caratteristico di certi folk singers americani. Sette dei dieci brani presentati sono stati scritti da lui stesso sull'onda della nostalgia in cui riaffiorano i ricordi dell'infanzia. Quella di Di Bari è ancora una

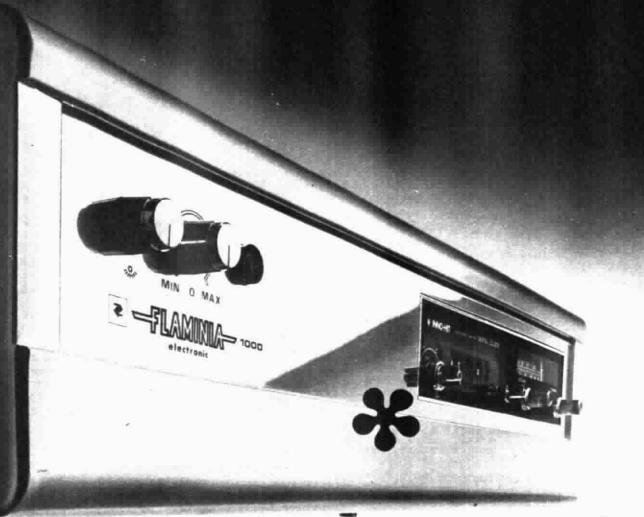
B. G. Lingua

inglese nato nel '68 e definitivamente sciolto recentemente, dopo varie vicissitudini, i venti titoli sono tolti da vari album che video i Free in diverse formazioni, pure se lo stile del gruppo rimase pressoché uguale: un tipico rock-blues, insieme, semplice ed efficace, molto accattivante. « The Free Story » — pubblicato dalla « Ricordi » — su etichetta Island col n. 11094 — esce in un numero limitato di copie.

IL COUNTRY DI JIM CROCE

Finalmente è comparso anche da noi l'ultimo disco postumo dello scomparso Jim Croce, il cantautore del « country-rock » che è entrato nelle classifiche americane con tutti i suoi dischi, letteralmente « scoperto » dopo la

neppure *il "tic" del tempo che passa



FLAMINIA 1000-Cappa interamente
in acciaio inox con radio e orologio incorporati.
In due versioni: aspirante o filtrante.

CPSI

Faber dà la sua impronta,
la sua competenza,
alla tecnica della depurazione
dell'aria.
Ineccepibile qualità,
perfezione in una scelta
tra 50 apparecchi.

FABER spa

Per gli esigenisti dell'aria
pulita in casa

IX/E

Indetto dalla RAI

Concorso per opere drammatiche radiofoniche

Estratto del regolamento

La RAI - Radiotelevisione Italiana, in occasione del cinquantesimo anniversario dell'inizio delle trasmissioni radiofoniche in Italia, bandisce un concorso per opere drammatiche originali concepite specificamente in funzione della diffusione radiofonica.

Il concorso è:

- riservato ai cittadini italiani;
- suddiviso in due « sezioni »;
- dedicato ad opere in lingua italiana, originali, inedite, mai presentate al pubblico in qualsiasi forma e modo, concepite espressamente in funzione della loro specifica utilizzazione per il mezzo della radiofonia.

Le sezioni del concorso sono le seguenti:

Sezione A - Opere in forma di radiodramma, radiocommedia o in altra forma drammatica, la cui esecuzione abbia una durata compresa tra i 15' e i 45'.

Sezione B - Opere registrate su audio-cassette o su nastro magnetico la cui esecuzione abbia una durata compresa tra i 15' e i 45', qualunque ne sia il genere (radiodramma, radiofantasia, composizione od elaborazione drammatica di materiali sonori diversi, ecc.).

Le opere dovranno essere inviate a mezzo plico raccomandato al seguente indirizzo: RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso radiofonico del Cinquantenario - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA e dovranno pervenire entro e non oltre il 31 ottobre 1974.

Le opere:

— della sezione A dovranno essere inviate in quattro copie chiaramente dattiloscritte tutte firmate dagli autori, i quali dovranno altresì indicare, in chiara grafia, le complete generalità, il domicilio e il contributo di ciascuno di essi all'opera presentata in concorso;

— della sezione B dovranno essere inviate in unico esemplare unitamente alla trascrizione dattiloscritta fedele alla registrazione o almeno ad una nota illustrativa o guida all'ascolto. Tali note dovranno contenere le indicazioni previste per la sezione A ed essere firmate dagli autori.

Le opere saranno sottoposte all'esame di commissioni costituite dalla RAI le quali provvederanno, a loro discrezionale ed insindacabile giudizio, all'assegnazione, per ciascuna delle sezioni del concorso, dei seguenti premi:

- L. 3.000.000 (tre milioni) all'autore dell'opera prima classificata;
- L. 2.000.000 (due milioni) all'autore dell'opera seconda classificata;
- L. 1.000.000 (un milione) all'autore dell'opera terza classificata.

I premi saranno inviati al domicilio dei vincitori nei successivi 120 giorni dalla proclamazione.

Nel caso in cui ragioni di carattere organizzativo impediscano che in tutto o in parte lo svolgimento del concorso abbia luogo con le modalità e nei termini fissati dal regolamento, la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti dandone comunicazione al pubblico.

Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA il testo integrale del regolamento.

XII/B Vari

Promosso dalla città di Enna

Dodicesimo Concorso Internazionale Francesco Paolo Neglia

Il comune di Enna, nell'intento di onorare la memoria dell'illustre suo figlio Francesco Paolo Neglia, bandisce il dodicesimo concorso internazionale per pianisti e per cantanti lirici nei seguenti due raggruppamenti:

gruppo A - pianoforte solo;

gruppo B - brani di opere liriche.

Il concorso che avrà luogo in Enna dal 4 al 7 luglio 1974 è aperto ai pianisti e ai cantanti lirici di tutti i Paesi. La domanda di ammissione al concorso dovrà pervenire non oltre il 2 luglio 1974 al sindaco di Enna per lettera raccomandata.

Per ottenere maggiori ragguagli sui dettagli del concorso, sulla data e sulle prove d'obbligo e per richiedere il modello per la domanda d'iscrizione scrivere al sindaco di Enna, Concorso F.P. Neglia - Enna.

LA TUA OASI BIRRA PRINZ BRÄU

TI RINFRESCA E TI DISSETA
DI PIU' PERCHE' HA IL GIUSTO
PUNTO DI AMARO

Birra Prinz è fatta di luppolo e malto,
secondo le norme tecniche tedesche, amara al punto giusto,
per soddisfare meglio la tua sete.

Birra Prinz ti difende dal caldo e ti disseta.
Goditi una Prinz, lentamente: birra Prinz Bräu è la tua oasi.



PRINZ BRÄU LA VERA BIRRA

**Alla televisione
«Maricosom»: come
si impara un mestiere
specializzato navigando
su un sommersibile
in missione
d'addestramento**

Il siluro sotto il cuscino



di Luca Ajroldi

Roma, giugno

Alle ore 04 del 10 giugno 1918, con l'affondamento della corazzata austriaca *Santo Stefano* da parte del capitano di fregata Luigi Rizzo a bordo di un MAS, si concludeva vittoriosamente l'impresa di Premuda. Questa data viene celebrata ogni anno per ricordare una delle più coraggiose azioni compiute dalla nostra Marina da guerra in periodo bellico. Ma la Marina militare non è soltanto una vasta organizzazione fat-



Il sommersibile Mocenigo durante l'esercitazione d'addestramento che vedremo nel documentario televisivo. A sinistra, si controlla la posizione al periscopio prima di ordinare la manovra di emersione

ta di armi e mezzi, navali od aerei che siano; è soprattutto, in tempo di pace, una produttrice di tecnologia e una formatrice di qualificati professionisti. La Marina infatti gestisce arsenali, ospedali, scuole, collegi, centri di addestramento.

Il personale necessario per tutte queste attività, i cosiddetti «specialisti», la Marina li prepara da sé attraverso le Scuole CEMM, dove in uno o due anni di corso si acquisiscono le basi teoriche indispensabili per i tecnici di domani. Al termine dei corsi ai giovani viene assegnata la destinazione di servizio ed è qui, nella pratica quotidiana con apparecchiature progredite e complesse, che l'ex allievo acquisisce la competenza e la sicurezza del tecnico d'avanguardia.

Al termine di questo ciclo, spesso integrato da tirocini di addestramento al lavoro presso i centri della Marina, l'uomo è finalmente padrone di un mestiere apprezzato anche nella vita civile. La dimostrazione sta nelle cifre: infatti la Marina forma tecnici di varie specialità tra le quali citia-

mo i tecnici elettronici, gli elettricisti, i radiotelegrafisti, i motoristi navali, contabili, infermieri, cuochi. Sono specializzazioni queste di cui il Paese sente la necessità; e le industrie cercano di assumere i giovani al termine del periodo di ferma volontaria che dura sei anni. La Fiat Grandi Motori, la Selenia, la Sit Siemens, la Micoperi, la Otomelara sono tutte aziende che hanno bisogno di personale altamente qualificato, e spesso lo trovano proprio in Marina. Un dato per tutti: la Otomelara conta il 45% fra i tecnici ed il 60% fra gli operai provenienti dalla Marina; alla Selenia, i tecnici elettronici con la stessa provenienza sono oltre il 35%.

Ma la Marina non è soltanto questo. Nel 1973 essa ha effettuato 87 missioni di navi e mezzi aerei per ricerca, soccorso, trasporto feriti o ammalati; inoltre ha in attività dieci navi cisterna per portare acqua alle isole.

Dunque il 10 giugno è la festa di questi uomini che in terra e in mare contribuiscono al progresso del Paese. Per festeggiare questa data, la televisione metterà in on-

da, il 9 giugno, un documentario dal titolo *Maricosom*. Cosa significa? Semplicemente Marina Comando Sommersibili. È la storia dell'equipaggio di un sommersibile durante una normale esercitazione di addestramento. Seguiremo lo svolgersi della missione, la ricerca del sommersibile da parte di navi di superficie e di un elicottero e vedremo l'equipaggio durante i turni di riposo. Vedremo la camera alloggio di poppa dove dormono 47 marinai in uno spazio decisamente angusto e dove alcune cuccette sono sistemate sopra ai siluri. Sono disagi notevoli che vengono però superati, non per costrizione, ma con l'allegra che viene dall'avere diciotto o venti anni. Al di là della retorica, o di quella che può essere considerata una azione tipicamente bellica, vedremo lavorare degli specialisti, dei tecnici che saranno parte integrante dell'Italia di domani.

Maricosom va in onda domenica 9 giugno alle ore 19,15 sul Secondo Programma televisivo.

**“Ora mi vogliono tutti vicina.
Ma ho rischiato di restare sola
per colpa di un sapone ‘mezza giornata’!”**

74 XRS 1



**Benvenuto Rexona,
il sapone deodorante “tutta giornata”.
Solo la schiuma se ne va con l’acqua...
ma la protezione deodorante resta.
Su tutto il corpo. Fino a sera.**

**Rexona sapone deodorante
non ti pianta in asso.**



**Nelle nuove
versioni
Classic e Sport.**

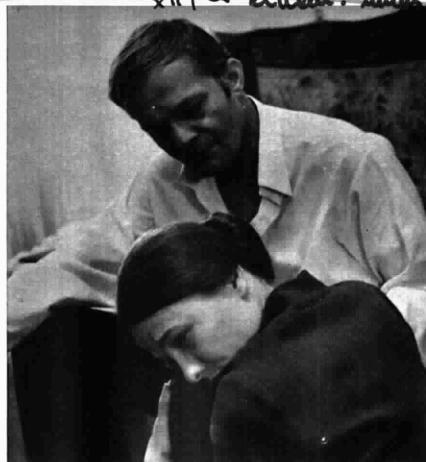
Sul video, un ciclo dedicato alla cinematografia ungherese. Questa settimana



Una scena di «Sciogliere e legare» di Miklós Jancsó (qui a destra). Gli interpreti sono Edit Domjan e Zoltán Latinovits (foto in alto)



II 13331



I due protagonisti di «Amore», secondo film del ciclo dedicato al cinema ungherese. Regista di «Amore» è Károly Makk (foto a destra)



xx 1/2 Cinema - mag.



Nel cielo di Budapest con un pallone aerostatico: è un'inquadratura di «I falconi», il film diretto da István Gaál (foto a destra)



xx 1/2 Cinema - mag.

'Autori del cinema ungherese'

di Giuseppe Sibilla

Roma, giugno

Dei sei film che compongono il ciclo sul cinema ungherese in programma alla TV da questa settimana, quattro non sono mai arrivati al pubblico che frequenta le sale cinematografiche italiane: *Sciogliere e legare* di Miklós Jancsó, *Fine stagione* di Zoltán Fábi, *I falconi* di István Gaál e *Amore* di Károly Makk. La loro edizione nella nostra lingua è stata espresamente approntata per l'occasione con cura e fira non poche difficoltà, come sottolineano coloro che se ne sono occupati. Gli altri due sono stati immessi sul mercato più o meno in corrispondenza del soleone d'estate (quando non basta davvero l'aria condizionata a chiamare spettatori in platea), e con modestissimo supporto informativo e pubblicitario: *Il padre* di István Szabó e *Giorni freddi* di András Kovács. Vale la pena di osservare che non si tratta affatto di opere secondarie. Jancsó è oggi uno dei grandi personaggi del cinema mondiale, e il film che lo rappresenta nella rassegna TV è stato, nel '63, il suo primo lavoro veramente significativo. Il film di Fábi ebbe un premio alla Mostra di Venezia del '67; quelli di Gaál e di Makk vinsero i premi della giuria ai Festival di Cannes del '70 e del '71; *Giorni freddi* ottenne il massimo riconoscimento a Karlovy Vary nel '66, e lo stesso accadde a *Il padre*, a Mosca, l'anno seguente.

I distributori italiani non hanno del resto indirizzato la loro indi-

ferenza soltanto alle pellicole e agli autori che stiamo per conoscere dal piccolo schermo, ma l'hanno imparzialmente estesa a tutto quanto è uscito ed esce dagli studi di Budapest e dintorni. Il fenomeno non è senza spiegazione. Chi distribuisce film su un mercato operante all'insegna della concorrenza ha quale unico obiettivo l'incremento del proprio benessere attraverso le percentuali sugli incassi e di solito ritiene ragionevole perseguitarlo puntando sulle commedie sciolte e sui rifacimenti casarecci dei western e dei film-brivido piuttosto che su pellicole che parlano (e magari parlano «difficile») dei problemi dell'uomo e della società contemporanei, come per l'appunto sono quelle ungheresi.

Prima del risveglio

Non è affatto casuale che delle faccende cinematografiche magari si fosse più informati, in Italia, negli anni precedenti e seguenti l'ultima guerra, quando a Budapest si giravano film passati alla storia come «i più brutti del mondo». «Quel film», ha scritto Georges Sadoul, «davano dell'Ungheria l'immagine assurda che ne avevano propagato le operette all'epoca dell'imperatore Francesco Giuseppe. Uno tzigano di bell'aspetto rapiva una contessa, a meno che non fosse un barone a rapire una tzigana, mentre nelle pianure della "puszta", cori di pastori cantavano o gruppi folcloristici ballavano la "csarda"». Le commedie all'ungherese, così come i romanzi rosa della stessa provenienza e celebrità, erano l'equiva-

Un cinema tutto da scoprire

La serie comprende sei film di cui quattro ancora inediti nel nostro Paese. Un'occasione forse unica per conoscere una scuola purtroppo scarsata dai distributori italiani. Gli altri titoli in programma, i nomi dei registi e degli attori, i temi trattati

«Sciogliere e legare» di Miklós Jancsó, l'autore di «Roma rivede Cesare»



Eva Vass è fra gli interpreti di «Il padre» di István Szabó (a sinistra); è uno dei due film già proiettati in Italia



«Giorni freddi»: è l'altro film già proiettato nel nostro Paese. Nella fotografia a fianco, il regista András Kovács



Un'inquadratura di «Fine stagione» di Zoltán Fábi (a sinistra). Il film ebbe un premio alla Mostra di Venezia del '67



«Fine stagione» di Zoltán Fábi

XII/2 Cine. mug.

lente, in termini di disimpegno, di fatalità, di «arditezze» commisurate alla permissività dei tempi, delle idiozie e delle volgarità su cui puntano i commercianti di cinema dei giorni nostri. Quindi venivano attivamente ricercate, importate, doppiate e proiettate, in nome dell'irremovibile principio secondo il quale il gusto «medio» dello spettatore va identificato col cattivo gusto, e come tale va accarezzato e blandito.

Ora dall'epoca dell'ammiraglio Horthy e delle seduttrici slave sono accadute in Ungheria diverse cose, importanti, spesso drammatiche e in ogni caso tali da non poter passare senza conseguenze. Anche gli autori di cinema hanno dovuto acceggersene. E' toccato loro di dover superare periodi ferri, nei quali è stato molto difficile esprimersi in termini che non fossero ufficiali. «Tutta la cinematografia era allora impregnata dallo stalinismo e dal culto della personalità», ha ricordato in un'intervista il regista Károly Makk, «e abbiamo prodotto un gran numero di film schematici, nei quali l'intenzione degli autori di trarre ispirazione dalla realtà ungherese e di affrontare i problemi della società veniva frustrata dalla necessità di esprimersi in forme assai vicine a quelle degli slogan politici». Fu un periodo «di ferro», come si diceva, ma non durò per fortuna troppo a lungo. I primi spagli si intuiscono intorno al 1953; e dopo i fatti dell'ottobre '56 il risveglio si manifesta con una spinta sempre più forte. Ricorda ancora Makk: «Prima del '57-'58 lo Stato pesava molto con la sua autorità sulle questioni del cinema, dirigeva la produzione fin nei minimi particolari. Oggi questa ingerenza non

esiste più, e ci si affida all'artista perché faccia i film che giudica più opportuni».

Si producono mediamente in Ungheria una ventina di film all'anno, e per oltre un terzo si tratta di pellicole che nascono con precise intenzioni artistiche e culturali.

Giudizi positivi

Da questa «zona privilegiata» sono venute le opere grazie alle quali, anno dopo anno, il cinema magiaro ha raggiunto il prestigio conseguente ai riconoscimenti internazionali, ai positivi giudizi della critica, al consenso del pubblico in patria e in Paesi meno provinciali del nostro. E' per questa strada che sono tornati o arrivati alla ribalta cineasti già collaudati come Zoltán Fábi, Marton Keleti e Zoltán Váry, sull'età di mezzo come Makk, Jancsó, Kovács e Péter Bacsó, giovani e giovanissimi come István Gaal, István Szabó, Pál Sandor e Judit Elek.

Che genere di cinema coltivano questi autori e gli altri, numerosi, che ne condividono le intenzioni? Sotto l'aspetto del linguaggio e dello stile costoro tengono in alta considerazione tutto quanto di nuovo sperimentano i colleghi che lavorano altrove, e vi aggiungono apporti del tutto originali; ma nel tempo si rifiutano, sul piano ideologico e umanistico, di applicare le «nozze» a mano a mano scoperte a modelli individuali e sociali che non tengano conto della realtà politica nella quale essi si trovano a vivere e a operare e che hanno consapevolmente accettato. «Cer-

cano risposta agli inquietanti interrogativi della storia e della nuova condizione sociale, non dal punto di vista dell'individuo isolato, ma da quello dell'uomo inserito attivamente nella realtà sociale e nello sviluppo storico», ha scritto Vera Léty presentando una selezione del nuovo cinema ungherese apparsa nel '70 alla rassegna di Olbia. E quest'uomo, ha osservato Ugo Casiraghi, «è un individuo in crisi, ma in nessun modo uno sradicato individualista oppure (che è in fondo la stessa cosa, un'altra faccia della medesima medaglia di alienazione), un integrato totale. Si direbbe che Marx e Freud si diano finalmente la mano, in questa gigantesca autopsicanalisi collettiva cui volontariamente e generosamente si sottopone, attraverso il suo cinema di punta, una nazione profondamente trasformata, ma non certo al punto da aver esaurito per incanto le ingiustizie sociali, né i drammi individuali».

Attualità e storia

L'autopsicanalisi viene condotta sull'oggi e sull'ieri, sull'attualità e sulla storia: che sia beninteso una storia capace di «parlare» anche al presente. Essa coinvolge senza mezzi termini, spesso senza pietà, gli aspetti più vari e anche meno nobili dell'animo e del comportamento degli uomini. Sottopone ad inchiesta, e ancor più ad accusa, il concetto del potere e le modalità del suo esercizio. Cerca chiarezza tra le difficoltà, gli errori e le ambiguità che segnano il cammino verso il conseguimento di un or-

dine societario autenticamente diverso e nuovo. Non evita affatto di intervenire, e anzi lo fa con durezza, nel dibattito politico e sulla prassi dai quali un'intera nazione si aspetta risultati rivoluzionari.

Tutto ciò è talmente nuovo, inusuale, talmente «serio», da alimentare polemiche anche nella stessa Ungheria, dove i responsabili degli altri due terzi (scarsi) della produzione, che si pongono obiettivi culturalmente meno ambiziosi, hanno ogni tanto sparato a zero contro i colleghi accusati di eccessivo intellettuismo. «Dobbiamo fare i nostri film per un pubblico con i gusti che ha, e non con i gusti che avrà fra trent'anni», ha scritto per esempio György Hintsch, regista di «best-sellers» senza problemi ma con molta fortuna industriale: «Il cinema non è un'arte da salotto. Finanziare fallimenti prevedibili mi è un atto di irresponsabilità».

Invece come questa di Hintsch non scagionano i distributori italiani, se non altro perché da noi, per mancanza di sale di proiezione destinate alla bisogno, non è mai stato possibile appurare se un cinema «diverso» non sia per caso in grado di attrarre pubblico sufficiente per autofinanziarsi. Le invenzione dimostrano però che neppure in un Paese socialista è agevole sottrarsi al ricatto basato sulle cifre degli incassi, liberare il cinema dalle servitù commerciali cui è legato fin dalla nascita e farlo diventare un «servizio sociale» come dovrebbe essere almeno in una parte delle sue espressioni.

Sciogliere e legare va in onda mercoledì 12 giugno alle ore 21 sul Secondo Programma televisivo.

«Il circo delle voci» alla radio:
Gabriella Ferri vi invita a seguirla sul
terreno scosceso della sincerità
I 12803



I 12803



I 12803

Gabriella Ferri, protagonista alla radio del programma « Il circo delle voci », compie per noi un viaggio fotografico in un grande Luna Park di Roma (in alto: davanti a un baraccone di tiro a segno; qui sopra: con una bimba alla giostra). Romana del quartiere di Testaccio, la Ferri cominciò la carriera di cantante nel 1963, quando fece coppia con Luisa De Santis e portò in giro per tutta Italia canzoni in dialetto romanesco. E' di quell'anno la partecipazione al varietà TV « La fiera dei sogni », condotto da Mike Bongiorno. Di Gabriella sono già apparsi 7 long-playing, fra cui « Se fumarono Zazà » e « Remedios »



Immaginario ma non tanto questo baraccone

di Lina Agostini

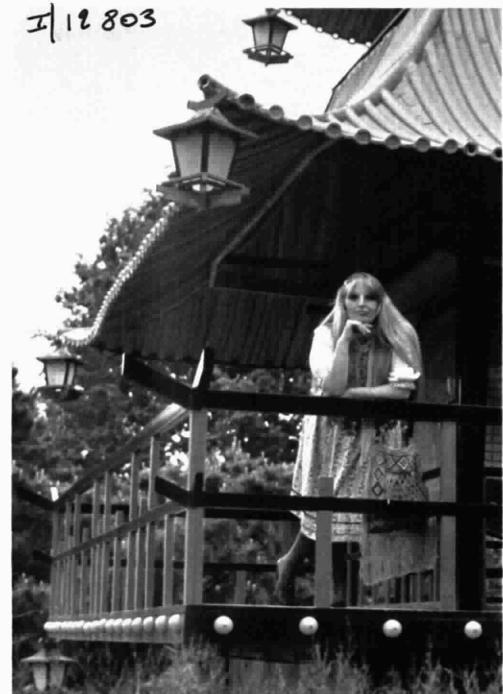
Roma, giugno

Ora la definiscono in tanti modi: artista, clown, cantante di razza, regina del cabaret, diva del folk, emula di Liza Minnelli, Anna Magnani della canzone. Ma la sola cosa certa è che da quando è apparsa in televisione nei panni stravaganti di Joel Grey, il diafano presentatore Emcee del film *Cabaret*, impegnata a legare con le sue canzoni gli anni Venti al tango, quelli del fascismo al charleston, il dopoguerra al boogie-woogie, i giorni nostri al « ballo della nevrosi », il pubblico ha scoperto Gabriella

segue a pag. 94



Un castello da fiaba (a sinistra) e una villetta di stile orientale (qui sotto) come tappe del viaggio di Gabriella nel Luna Park. Nel '64, in coppia con Luisa De Santis, la Ferri ottenne un grosso successo discografico: 700 mila copie vendute del primo 45 giri, « La società dei magnaccioni ». Da sola Gabriella Ferri ha debuttato in cabaret, al « Bagaglino », nel 1965. Tre anni dopo ha partecipato al Festival di Sanremo



Una brevissima sosta al miniozo (a sinistra) e una finestra come ultima tappa del suo viaggio fotografico. Gabriella Ferri è tornata clamorosamente alla ribalta dopo alcuni anni vissuti in Sud America (a Caracas ha sposato Sieva Borzui, americano di origine russa, al quale, nel 1973, ha dato un figlio, Sieva Jr.). Protagonista in TV dello show « Dove sta Zazà », regista Falqui, il successo è per lei pieno e immediato

forfora, capelli grassi, pesanti,

devitalizzati, doppie punte,

sono un vostro
problema?

Risolvetelo con una giusta scelta.

Bipantol®

La linea per capelli creata dall'esperienza nel
continuo aggiornamento scientifico.

Oltre alla nota
Lozione Bipantol:

TRATTAMENTO ANTIFORFORA BIPANTOL

Trattamento risolutivo contro il ristagno della forfora grassa o secca.

SHAMPOOZIONE BIPANTOL

Lo shampoo moderno di chi ha
fretta: dà la possibilità di pulire
i capelli ogni giorno senza acqua.

NOVITA'

SHAMPOO VEGETALE BIPANTOL

A base di soli componenti vegetali
naturali, a tripla azione eudermica
e stimolante. Particolamente adatto
ai capelli delicati e devitalizzati.

SHAMPOO BIPANTOL (cheratoproteico)

Realizza una detersione ortodermica del tutto equilibrata
mentre le sue sostanze
proteiniche combattono le
doppie punte ed esplicano
una straordinaria attività
protettiva della struttura dei
capelli, per la loro bellezza.
Particolamente adatto
per capelli grassi e pesanti.



Tutti i prodotti Bipantol in farmacia.

Immaginario
ma non tanto questo
baraccone

segue da pag. 92

Ferri. E non soltanto il pubblico. Per lei, smarritissima Zazà a puntate, poeti come Pier Paolo Pasolini scrivono nuove canzoni, famosi registi sognano storie cinematografiche e progettano sceneggiature, mentre gli imprenditori più importanti le spalancano le porte dei locali alla moda e i programmati radiofonici e televisivi inventano programmi nuovi di zecca. Come *Il circo delle voci*.

« Circo perché abbiamo immaginato che il mondo sia un grande baraccone, con la volta del cielo per tendone e il pianeta su cui viviamo la pista dove agiscono domatori, giocolieri, clown e belve »; così Gabriella Ferri spiega il nuovo spettacolo di Leo Benvenuti e Marcello Ciocciolini che va in onda alla radio con la regia di Massimo Ventriglia. « In questo circo immaginario », dice ancora la biondissima cantante romana, « si svolge un varietà senza battute, lo conduco non soltanto cantando canzoni, ma soprattutto leggendo poesie e parlando di me, delle mie esperienze come cantante e come donna. Poi ci sono gli altri, le voci, quelle del clown Malamocco interpretato da Gianni Giuliano, dei due intervistatori, Marcello Casco e Franco Solfiti, e degli intervistati, gente comune, incontrata per strada, fermata sulla porta di casa, nei mercati, bloccata nei posti più strani per rispondere a domande trabocchetto, a piccoli problemi, a quesiti tranello o soltanto a richieste curiose ».

In una simile zona abitata solo da voci senza volto vengono fuori le ferite del prossimo, le frustrazioni, le private malinconie, le cattiverie e tutte quelle miserie normalmente rintracciabili nelle righe più nascoste dello spirito.

Per farli cantare meglio

« Abbiamo sentito cose terrificanti », spiega Gabriella Ferri, « crudeli, storie di egoismi che nemmeno avrei immaginato ». Come quella del cacciatore che alla domanda: « Che cosa ne fa degli uccellini da rincorre? », risponde senza fare una piega: « Li acceco con uno spillo per farli cantare meglio ». Dunque un circo degli orrori quotidiani, mille esempi di cannibalismo spicciolo, un inventario delle mediocrità carpite con domande brucianti, un elenco inesauribile di crudeli e ottusi compiacimenti che non lasciano mai la porta aperta al dubbio, chiusi come sono in quella parte di noi abitualmente nascosta, oscuri angoli dove la sola cosa non richiesta è separare il bene dal male, così da non essere costretti a prenderne in esame né l'uno né l'altro.

In mezzo a questo campionario di « prossimo » a contatto di gomito e di voce tutta l'umanità di Gabriella Ferri viene fuori, fra brandelli di tenerezza disperata che le varie Nunziate, Zazà e Titina enunciano in note, cercando poi la consolazione effimera della poesia.

« Il pubblico mi ama perché sa che anch'io lo amo, e più è ammaccato dentro, più ha problemi e più lo sento vicino quando canto », ha sempre detto Gabriella Ferri e lo dimostra anche questa volta. Il destino, gli anni, la raggiunta serenità accanto al marito Sieva Borzak e al figlio Sieva jr. le hanno modellato un volto caldo d'esperienze vissute e in questo volto conquistato Gabriella vuole che la gente si riconosca.

« La mia più grande felicità è starmene sulla porta di casa, sbracata, con intorno la gente del vicolo che mi sorride, e io seduta con in mano un bicchiere di vino dei Castelli e mio figlio vicino ». Pronta più che mai alla battuta in romanesco, alla risata e alla baruffa, a tu per tu, anche fuori del palcoscenico, con quegli interlocutori che lei non usa scegliere né col metro dell'intelligenza, né col metro delle affinità di carattere. Ogni persona per strada, come ogni voce di questo « circo » immaginario che lei conduce, che le tende una mano o che le sorride o che le si rivolge chiamandola per nome, può diventare per Gabriella Ferri un interlocutore. Basta che questa persona o questa voce dia qualche segno di volerla seguire sul terreno difficile e scosceso della sincerità.

Lina Agostini

Il circo delle voci va in onda mercoledì 12 giugno alle ore 13,20 sul Nazionale radio.

PIEMONTE

TORINO: Colombo M. - corso De Gasperi, 48; Shoe Shop di Vittori P. - via Milano, 20.

LOMBARDIA

BARANZATE: Terzoli - via Gorizia, 7 • **BOFFALORA TIC.**: Petitti Aristide - via Calderari, 13 • **BOLLETTATE:** Vernasca Eligio - via Metteotti, 10 • **CARATE BRIANZA:** Galli Rino - via S. Giuseppe, 1 • **CESANO BOSCONA:** Tagliabue - via Delle Betulle, 9 • **FONDI:** Caporiccio Gerardo - c.so Appio, 40-41 • **ISEO:** Montenero Cosimo - P.zza Statuto, 16 • **LAVENO:** Fonsetti Oscar - via Labiena, 58 • **LEGNANO:** Epoce di Calini Marinella - c.so Garibaldi, 5 • **LIMONE SUL GARDÀ:** Sidoli • **MILANO:** Sfriso - Viale Corsica, 46; Terruzzi - via Capranica, 18; Tinazzi Cesira - via Mondovi, 2; Trischitta - via Procaccini, 64 • **MUGGIO:** Granati Franco - via XXV Aprile, 2 • **OPERA:** Germani - via Cavour, 31 • **RESCALDINA:** Calini Orlando - via Legnano, 3 • **RUZZANO:** Cinzia di Coletti - viale Lombardia, 39/A • **SESTO S. GIOVANNI:** Stylosina di Cosentino - via Breda, 11 • **SETTIMO MILANESE:** Fossati Enrico - via Libertà, 51 • **SEVEZO:** Tagliabue Carlo - via Manzoni, 4 • **SULZANO:** Fili Chari • **TREZZANO SUL NAVIGLIO:** Pedullà Vincenzo - viale Indipendenza, 4 • **VILLASANTÀ:** Locati Francesco - p.zza Campania, 2 • **Z.B. PERSICO:** Market Calzature - via Dante, 76.

LIGURIA

BONASSOLA: Romeo Carmelo • **CAIRO MONTEMONTE:** Berchio Sabina - via Roma 22/R • **CHIAVARI:** Franca - via Martiri Liberazione, 150 • **FINALE LIGURE:** Cennerotolo - via Brione, 12 • **LA SPEZIA:** Giulietta di Ferrini G. - via Marin, 5 • **MONEGLIA:** Di Giorgio Giovanni - via Emanuele, 82 • **RAPPALO:** Maggiola Mario - via Mazzini, 72 • **SAVONA:** Number 2 s.r.l. - via Leoncavallo, 37 • **SESTRI LEVANTE:** Sivori Giovanni • **SESTRI PONENTE:** Bagnara Angelo - via Sestri, 132 • **S. MARGHERITA LIGURE:** Tadini - via Garibaldi • **SORI:** Maggi Natale - via B. Calzari, 22/B • **SPOTORNO:** Pambianco Ugo - via Garibaldi • **VARAZZE:** Anna di Anna Velle - via Boggio.

TRE VENEZIE

BOLZANO: Martini & C. - via Milano, 97/B • **BRUNICO:** Thomaser Michael - via Brüder Willram, 2 • **CAORLE:** Sandrin Sandro • **FELTRE:** Nani Luigi - via Garibaldi, 6 • **GORIZIA:** Andrea Kosich - via Rastello, 1/7 • **GRADO:** Marin Bruno - via Caprini, 26 • **IESOLO LIDO:** Facco Giovanni - via Barile, 500 • **LIGNANO SABBIASTORIO:** Moro Pasquale - via Friuli, 18; Polat Rodolfo - via Mercato • **MERANO:** Kuntner Luis • **PODOVA:** Masero - via G. Reni, 22; Montagna - via Guariento, 8 • **REVISIO:** Tacchetto Giuseppe - via Martiri Libertà, 120; Zollo Silvio - via S. Leonardo, 5 • **TRICESIMO:** Spizzo Luigi - p.zza Garibaldi, 29 • **VENEZIA:** Casella - via S. Molè, 1477; Ursus di Gamboone Cesare - via S. Stefano, 2765 • **VERONA:** Sartori Mario - via dei Mille, 1/C • **VICENZA:** Beghini Ampelio - via Pigafetta, 25 • **VILLAFRANCA:** L. R. di Perigozzi Angela - c.so Garibaldi, 30.

Ecco i negozi dove troverete gli zoccoli anatomici

SIESTA

fotografati nel servizio a pag. 112

EMILIA-ROMAGNA

BOBBIO: Ballerini Primo - via Garibaldi, 34 • **BOLOGNA:** Alvisi Dante - via Mazzini, 23; Battini Franco - via Ristori, 17; Bigi Fernando - via Matteotti, 18; Campana Novella - via Sardegna, 10; Elegance di Raimondi B. - p.zza Porta San Isidro, 4; Eng. di Scaffidi - via Toscana, 56/3; Franco di Pini Gianfranco - via Indipendenza, 1; Gei - viale Mazzini, 4; Gipey di Marchignoli - via Falegnami, 14; Lucchi Franco - via Zamboni, 8; Magic Style - via San Isidro, 2; Micini Peola - via Emilia, 107; Millepeddi di Pedrina - via Massarenti, 25; Minelli Dina - via E. Leopoldo, 11; Zoli Rina - via Emilia, 55 • **BORGO VAL TIDONE:** Ramoscelli Nando - via Roma, 100 • **BRESCELLO:** Agazzi Tina - via F. Cavellotti, 18 • **BUDRIO:** Busi Adelmo - via Bisolati, 52 • **CAMPOMASSO:** Luppi - via Baracca, 38 • **CARPANETO:** Botti Cesare - via Marconi, 2 • **CARPI:** Burani Ermes - c.so Alberto Pio, 17; Ricchetti Luigi - c.so Fanti, 21 • **CASINALBO:** Sarti Miria - via Giardini, 81 • **CASTELL'ARQUATO:** Questi Giuseppe - via S. Caolzio • **CASTELMAGGIORE:** Serbare Iole - via Matteotti, 11 • **CASTELNUOVO DI SOTTO:** Speroni Celso - via Gramsci, 11 • **CASTEL SAN GIOVANNI:** Zaffignani Pietro - c.so Matteotti, 24 • **CATTOLICA:** Vi-Bi di Braschi Vittorio - via Bovio, 44 • **CESENA:** Grassi - c.so Mazzini, 24 • **CESENATICO:** Budini Federico - via Leonardo Da Vinci, 53; Pompili Linneo - viale Roma, 67 • **COLORNO:** Maestri Maria - via Matteotti, 6 • **COPPARO:** Grillanda Marta Egea - via Garibaldi, 32 • **CORREGGIO:** Tedeschi Miria - c.so Mazzini, 30 • **DECIMO:** Muzzu Giorgio - via Cento, 203 • **FAENZA:** Ceroni Bruno - c.so Garibaldi, 11; Rava di Albionetti - c.so Saffi, 19 • **FERRARA:** Saccamandi Luciano - via Mazzini, 94 • **FIDENZA:** Scarabelli - via Berrini, 9/20 • **FINALE EMILIA:** Stil Moda di Ghidoni - via Sauri, 6 • **FIORENZUOLA D'ARDA:** Vesco Giuseppe - c.so Garibaldi, 45 • **FORLÌ:** Bentivoglio - via Mazzini, 15; Eredi di Gori Arturo - c.so Repubblica, 13; Montanari Barbanti via F.lli Cervi, 99; Ravaioli Alceo - via Regnoli, 27 • **FORGIMINE:** Maglioli & Nicoli - via Trento e Trieste, 72 • **GATTEO MARÉ:** Zavaglia Elsa - viale della Nazione, 90 • **GUASTALLA:** Ardilli Giovanni - via Gonzaga, 5 • **LANGHIRANO:** Zinelli Pina - via Mazzini, 47 • **LIZ-**

ZANO IN BELVEDERE: Marcacci Giuseppe - via 3 Novembre, 73; Riccioni Domenico - via E. Baruffi, 18 • **LUGAGNANO:** Romanini Amato - via Colonnello Rossi, 2 • **MARINA DI RAVENNA:** Manzoni Carmelo - viale Del Mille, 6 • **MARINA ROMA:** Pirazzini Francesca - viale Italia, 98 • **MEDICINA:** Tinti Franco e Sergio - via Libertà, 75 • **MIGLIARINO:** Celati Lina - p.zza Libertà, 29 • **MODENA:** Marta Gozzi - p.zza Grande, 41; Rotvelli di Masetti - via Emilia, 71 • **MODIGLIANA:** Maltoni Luigi - via Safi, 3 • **MOLINELLA:** Crispolini - via Mazzini • **MONGHIDORO:** Ferretti Giorgio - via Garibaldi, 10 • **NOVELLARA:** Cioldi - p.zza Unità d'Italia, 24 • **NOVI DI MODENA:** Malavasi Franco - p.zza Mazzini • **PARMÀ:** Bocchialini Emilio - via Mazzini, 6; Cavazzuti Orlando - via D'Azeglio, 16; Gambrelli - via D'Azeglio; La Moderna di Bonini, via Repubblica, 20; Luisa Di Antonietti - borgo Paggeria, 14; Olga Di Campanini - via Farini, 9; Perry - via Mazzini Sottopassaggio • **PIACENZA:** Anelli Lino - via Manfredi, 23; Barboza Renato - via Nasolini, 16; Caprilli Giorgio - via D'Arco, 131; Fontanetti Luciano - via Cavour, 15; Jean Louis - via Chiapponi, 11; Mops di Pizzocaro - via Pietro Cella, 51; Stivali Moda di Burzoni F. - via Calzaioli, 69 • **PIANELLO VAL TIDONE:** Boccalini Luigi - via Roma, 3 • **PIANORD:** Di Maria Francesco - via Grillini, 4 • **POGGIO RETANICO:** Farina Mariana - via Roma, 89 • **PORRETTA TERME:** Minelli - p.zza Libertà, 21 • **PORTO CORSINI:** Ricci Mario - via Po, 54 • **POVIGLIO:** Bedini Lotti Gigliola - p.zza Umberto I • **PREDAPPIO:** Pomponi Lucia - viale Matteotti, 69 • **RAVENNA:** Miranda Giuseppe - via Diaz, 59 • **REGGIO EMILIA:** Sassi Francesca - via Guidelli, 11; Speroni Ennio - p.zza Repubblica, 10; Tiziano di Davoli - via Emilia S. Pietro, 14; Vecchi Isabella - viale Umberto I, 3 • **REGGIOLO:** Bortesi Neri - via Matteotti, 56 • **RICCIONE:** Raimondi Carlo - via Dente, 245 • **RIMINI:** Lombardi Gotti - via Garibaldi, 22 • **RIVERGARO:** Baldighi Attilio - via Genova, 5 • **RUBIERA:** Iemmi Silvio - via Emilia, 7 • **SALSMOGGIORE:** Corradi Ave - viale Matteotti, 41 • **SAN GIUSEPPE DI COMACCHIO:** Lupi Domenico - via Lido Pomposa, 72 • **SAN LAZZARO:** Formasari Albertina - via Emilia, 137; Patti Scarpe di Maria Degli Esposti - via Yussi, 2 • **SAN MARTINO IN RIO:** Cottafava - c.so Umberto I • **SAN PIETRO IN CASALE:** Melloni Dorando - P.zza Martiri • **SAVIGNO:** Tarozzi Elio - p.zza XV Agosto • **SCANDIANO:** Iride - p.zza I Maggio, 5 • **SORAGNA:** Mantovano - via Cavour, 9 • **SORBOLO:** Quintavalla Orbizo - via Gramsci, 30 • **SPILAMBERTO:** Ascani Elvino - via Umberto I, 28 • **TRAVERSETOLO:** Pelizzari Argentina - via Marconi.

TOSCANA

AVENZA: Rossi Alfio - via Giovan Pietro, 6 • **BAGNI DI LUCCA:** Franceschi Nedra - via Umberto, 97

CECINA MARE: Pacchetti Silvano

CERINA: Belotti Renato - via

FIRENZE: Andreoni Renato - via

DASINI: 17; Belens - via della Vigna Nuova, 81/R; Borracci Giancarlo - via Corte Stelle, 109; Fili Bruschi

DASINI: via Ripoli, 116/R; Gomiti Fazio - via Quintino Sella, 90; Gomiti Ottavio - via Dona Giannotti, 56/R; La Vigevano di Marconi - via D'Arco, 67/R; Natale Enzo - via G. Paolo Orsini, 6/R; Tognoni Pubblio - via Abbano Gasperi, 6; Vanni Gina - viale Morgagni, 3/R

FOLLONICA: Samola Renzo - via Roma, 74 • **FORTE DEI MARMI:**Baldi Sirio - via Roma; Iacconi Giulia - via Carducci, 4 • **GROSSETO:** Favilli Guglielmo - via Tripi, 44; Polvani Otello - c.so Carducci, 8; Tistarelli Francesco - via Liri, 26-28 • **LIDO DI CAMAIORE:** Bottini Maria Grazia - via Colombo, 117/119; Stagni Giovanni - via Del Fortino, 13 • **LIVORNO:** Riccioni Franca - via Cappuccini, 122 • **MARCIANA MARINA:** Peonia Franca - via Cairoli • **MARINA DI CAPO:** Iodice - via Marconi, 45

MARINA DI GROSSETO: Giancarelli Anna - via XXIV Maggio, 48

MARINA DI MASSA: Palagi Derna - viale Roma, 142; Vignoli - via Colombo, 12 • **MARINA DI PISA:** Pegna Marina - via Maiorca, 101; Pavoncello - via Appia Nuova, 377; Pavoncello - p.zza Dei Mirti, 14/15; Raggio - via Taranto, 75; Russi & Scotti - via Cherso, 120; Sessi F. - via Giulio Cesare, 195; Squeri di Russo - via Alessandria, 102; Sisti - via Cavour, 23; Sorropage - via Cave Di Pietrolatone, 53; Spinelli - via Santiago Del Cile, 6; Teracina - via Tuscolana, 1344; Trancanelli - p.zza Istris, 27; Trancanelli - via Sabotino Valeri - via Capuano, 4 • **SABAUDIA:** Signorile Tanazio - via Piemonte, 21/T • **MARINELLA:** Castella Fernanda - via Aurelia, 317; Di Gregorio Luciana - via Aurelia, 404 • **SANTA MARIA DELLE MORE:** Benigni - via Silvio Pellico, 16 • **TARQUINIA:** De Angelis Oreste - via C. Vittorio Emanuele, 13 • **TERRACINA:** Ceccarelli Vittorio - p.zza Bruna Bazzi • **TERTERO:** Doré di Bianchi A. - via Cairoli, 10.

LAZIO

ALBANO: Acitelli - via De Gasperi, 81 • **ANZIO:** Franci Paglia - via Gramsci, 29 • **ARICCIA:** Cianfelli - c.so Garibaldi, 24 • **CIVITACASTELLANA:** Laugen - c.so Buozzi, 19 • **CIVITAVECCHIA:** Guerrucci Roberto - via Mazzini, 15; Sposito Luigi - largo Cavour, 16 • **COLLEFERRO:** Wanda di Centraldo - p.zza Santa Barbara, 2 • **FIUMICINO:** Venturi - via Torre Clemenza, 54 • **FORNIA:** Recco - via Vitrivio, 101 • **FROSINONE:** Ofidiani Aldo - c.so Repubblica, 53 • **GAETA:** Sorvillo - via Cavour, 13

GENZANO: Ronconi - c.so Don Minzoni, 18 • **ISOLARIS:** Mancini - c.so Roma, 52 • **LADISPOLI:**

MAMMI: B. - viale Roma, 100/B; Paris Sergio - via Palo Laziale, 53

LATINA: De Lorenzo Ferdinando - c.so Metteotti, 21; Itarri Vanini - viale Cesare Battisti, 38/C • **OSTIA LIDO:** Martellini - viale Del Gama, 133 • **POGGIO DELLE ROSE:** Lori - via San Godenzo, 80 • **ROMA:** Andre di Cuomo R. - via Nomentana, 551; Antoni - p.zza Esquilino, 30; Bisozzo - viale Livia, 199/201; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via Del Colombo, 19; Cancelleri - Iorbida - via Bocca, 135; Caporetto - via Tiburtina, 806; Catello - via 2 Macelli, 59; Cipollini - via Gargano, 25; Edward - via Po, 166; Edward - via XX Settembre, 21; Euro s.r.l. - via Di Chelini, 11; Gianfrida - via Dei Cipolla, 19; Calzetti - via



Nuovo Brut 33. Con il più famoso profumo del mondo.

Brut, il più famoso profumo del mondo, è ora disponibile in una linea di prodotti da toilette che si chiama Brut 33. Questa linea è stata creata da una delle più famose case di profumi del mondo: la Fabergé.

Da oggi potete pertanto scegliere fra sette prodotti... tutti con il delizioso profumo di Brut.

Shampoo Brut 33, che non solo pulisce e rinforza i capelli ma li rende profumati.

Lacca per capelli Brut 33, che non li mantiene solo a posto ma li rende profumati.

Crema da barba Brut 33, che non solo garantisce una migliore rasatura ma rende il viso profumato.

Bagno schiuma Brut 33, che non solo tonifica la pelle ma la rende profumata.

Deodorante e antitraspirante Brut 33, che non solo vi mantiene freschi e asciutti ma vi rende profumati.

Splash-on Brut 33, che non solo rinfresca il corpo e il viso ma li rende profumati.



Linea Nuovo Brut 33, tutta con il delizioso profumo di Brut.



II/15183/5
 Alla TV la seconda puntata di «*Il consigliere imperiale*», l'originale diretto da Sandro Bolchi

di Lucio Mandarà

Padre e figlio tra potere e libertà

II/15183/5



Un primo piano di Alida Valli che interpreta il personaggio di Catina Zaiotti. Nella fotografia sotto, Giuseppe Pambieri, l'imperatore Francesco Giuseppe. La sceneggiatura di «*Il consigliere imperiale*» è di Lucio Mandarà

Oltre all'interesse spettacolare della vicenda il racconto televisivo, attraverso la figura del protagonista, offre una lezione di civiltà: la tolleranza e il rispetto con cui il barone Salvotti accetta il dialogo e le idee politiche, che pur non condivide, del suo primogenito



di Carlo Maria Pensa

Milano, giugno

Qualche anno fa, nella riduzione televisiva delle *Mie prigioni* di Silvio Pellico, Antonio Salvotti passò via, sugli schermi, come un personaggio qualunque: indispensabile, sì, allo sviluppo di

quella vicenda storica, ma solo in quanto utile a portare in primo piano le figure dei patrioti italiani, dallo stesso Pellico al Confalonieri, dal Maroncelli al Pallavicino. Egli era infatti il consigliere del Tribunale di Milano che nel 1821 istruì i processi contro la Carboneria per mandarne allo Spielberg i più nobili e generosi esponenti. A qualcuno potrà essere apparso, allora, una figura di comunque a pag. 98

Se in famiglia c'è qualche intestino pigro **GUTTALAX** è la soluzione.



Una goccia...



due...



tre gocce...



quattro...



cinque... oppure sei...



quindici o più gocce.

per i bambini bastano

per gli adulti vanno bene

nei casi ostinati

Guttalax è un lassativo in gocce, perciò dosabile secondo la necessità individuale.

Riattiva l'intestino con giusto effetto naturale. È adatto per tutta la famiglia: anche per i bambini che lo prendono volentieri perché inodore e insapore, per le persone anziane e per le donne, persino durante la gravidanza e l'allattamento su indicazione medica.



Adulti, da 5 a 10 gocce in poca acqua.
Fino a 15 o più gocce nei casi ostinati, su prescrizione medica.
Bambini (II e III infanzia) da 2 a 5 gocce in poca acqua.

E' un prodotto dell'Istituto De Angelis S.p.A.



Aut. Min. San. N. 3500

GUTTALAX, il lassativo che si misura



Il barone Antonio Salvotti, consigliere imperiale di Francesco Giuseppe: è impersonato da Sergio Fantoni

II S Padre e figlio tra potere e libertà

segue da pag. 97

do, forse addirittura inventata dalla fantasia degli sceneggiatori (che invece avevano scrupolosamente rispettato il sobrio racconto del Pellico).

Non migliore fortuna, a prima vista, sembra esser toccata al barone Antonio Salvotti von Einchekraft und Bindeburg nel *Consigliere imperiale* l'originale di Lucio Mandarà, realizzato da Sandro Bolchi — dove la sua personalità è, in un certo senso, sopraffatta dalla prestigiosa incarnazione di Sergio Fantoni. Non è — intendiamoci — che ci prema riaffidare un alto funzionario asburgico, la cui irrintracciabilità contribuì a far più dolorose tante pagine del nostro Risorgimento; ma non possiamo non considerare l'ingratitudine del suo destino che lo rappresenta persecutore nella storia italiana e, tutto sommato, lo relega nel sottobosco della storia dell'impero austriaco nella quale, semmai, accanto a Francesco Giuseppe ebbero migliori sorte i Giulay e i Raetzky.

Sandro Bolchi ha posto con grande delicatezza l'accento su questo che è l'aspetto fondamentale della sceneggiatura di Lucio Mandarà; e crediamo che raramente la televisione abbia potuto offrire allo spettatore, in una trasmissione di questo genere, la possibilità di accomunare all'interesse di una trama appassionante dal punto di vista spettacolare un così chiaro messaggio morale.

Si vuole infine rilevare

l'importanza della misurata interpretazione di tutti gli attori: di Sergio Fantoni innanzitutto; in secondo luogo di Alida Valli, il cui respiro di dolcezza risulta

essenziale nella serrata dinamica della vicenda; e di

Luigi La Monica, che si se-

gnala come uno dei migliori

fra i giovani di talento

arrivati, in questi ultimi anni, alla ribalta della TV.

Carlo Maria Pensa

Il consigliere imperiale va in onda domenica 9 giugno alle ore 20,30 sul Nazionale TV.

il carciofo è salute



CYNAR

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

«L'Orchestra Rossa»: lo sceneggiato TV sulla famosa organizzazione

Il barone Maximovic (l'attore Grégoire Aslan) mentre viene interrogato da un ufficiale delle SS (Karl Heinz von Hassel). A destra, Leopold Trepper, il « Grand Chef » di Orchestra Rossa (Werner Kreindl) e il capitano Sukulov che a quel tempo si faceva chiamare « Kent » o « Petit Chef » (Georges Claisse). Lo sceneggiato televisivo, in cinque puntate, è tratto da una inchiesta giornalistica di Heinz Höhne; il regista è Franz Peter Wirth, già noto al pubblico italiano per il telegioco a puntate « L'altro »

PROTEIN *31*

HELENE CURTIS
**LA LACCA
 CHE FISSA
 E IN PIU'...
 FA BENE
 PERCHE' ALLE
 PROTEINE**

Finiti i tempi duri delle comuni lacche!
 Da oggi c'è Protein 31!

Protein 31 è una lacca finalmente
 del tutto nuova, perchè ricca di quelle
 benefiche proteine naturali che sono
 vita e salute per i capelli.

Protein 31 si elimina con pochi colpi
 di spazzola... ma le proteine restano
 e rendono i capelli morbidi
 e splendenti come seta.

In 3 formule:
 per capelli grassi, normali, secchi o tinti



RITROVATE IL MORBIDO-NATUR*

di agenti segreti russi nella Germania di Hitler



Le spie

che suonavano il pianoforte

di Giuseppe Bocconetti

Roma, giugno

Settembre 1942. Alla Direzione Centrale dei Servizi Segreti sovietici giunge dalla Svizzera il seguente drammatico messaggio. E' in cifra. « Al Direttore. Da Pakbo. E' stata scoperta a Berlino una vasta organizzazione che trasmetteva notizie all'Unione Sovietica. Molte persone sono già state imprigionate e si prevedono altri arresti. La Gestapo conta di scoprire l'intera organizzazione ». « Pakbo » era il nome di copertura del dottor Otto Pünter, responsabile di una sezione spionistica sovietica in territorio

elvetico. La guerra era a una svolta. Il momento grave. Anche la più irrilevante delle informazioni sul conto della macchina bellica tedesca poteva rivelarsi preziosa, di grande utilità.

Il messaggio di « Pakbo », dunque, per il generale Petersykin, capo dei Servizi Segreti sovietici, non poteva non avere l'effetto di una bomba. In Svizzera operava un'altra « cellula », diretta da « Dora ». E a « Dora » si rivolge il responsabile della Glavnoe Razvedyatel'noe Upravlenie con questo allarmato messaggio: « A Dora, l'ultima comunicazione di Pakbo sulla scoperta di una vasta organizzazione è molto importante. Pakbo deve tenere di sapere chi sono gli

arrestati e che cosa è stato effettivamente scoperto. Quando è accaduto il fatto e quando sono stati eseguiti i primi arresti ». Ma le linee di comunicazione di « Pakbo », che si estendevano sino a Berlino, continuavano a tacere. Ogni tentativo di ristabilire con lui un altro contatto s'era rivelato infruttuoso.

La preoccupazione maggiore non era dovuta tanto al fatto che una centrale spionistica fosse caduta in mano nemica (può sempre accadere, rischia nel rischio calcolato) ma che dalla Germania continuassero a giungere regolarmente messaggi e informazioni. In che misura erano attendibili? Si saprà poi che si trattava di notizie

segue a pag. 102

SHAMPOO
PROTEIN *31*
HELENE CURTIS
ELIMINA
LA FRAGILITÀ
E RICHIUDE
LE DOPPIE
PUNTE

I capelli sono quasi tutta proteina. Ma il sole, il vento e l'uso di prodotti inadeguati, rubano queste proteine, possono provocare fragilità, doppie-punte e spegnerne lo splendore naturale. Protein 31, ricco di proteine naturali, restituisce ai capelli le proteine perdute e perciò combatte la fragilità e le doppie-punte si richiudono. I capelli riacquistano così corpo, docilità e nuovo splendore naturale.

Nei tipi: capelli grassi, normali, secchi o tinti e da oggi anche nella nuova formula Antiforfora!

ALE DEI CAPELLI DI UNA BIMBA!



Una scena della prima puntata che ricostruisce gli anni di Trepper a Parigi. Gli attori sono Franco Graziosi (Leo Grossvogel) e Friedrich Georg Bekhaus (Alfred Corbin)

FOLONARI

vi dà quello che altri non hanno

Le spie che suonavano il pianoforte

segue da pag. 101

manipolate dal controspionaggio tedesco. Ma infatti era il panico, il disorientamento. Uno smacco pesante al munitionissimo apparato spionistico sovietico, tra i più efficienti del mondo. Lo stesso Hitler aveva detto che i sovietici erano superiori alla Germania in un solo settore: lo spionaggio. Aveva sottovalutato molte cose. Hitler, ma in questo aveva visto giusto.

Che cosa era accaduto? Che la potente organizzazione dei servizi segreti sovietici in Germania era stata scoperta e dispersa. Come sia stato possibile, in quali circostanze, per colpa di chi e con quali effetti diretti o indiretti sugli eventi bellici, sono le domande alle quali hanno cercato di dare una risposta quanti, a guerra finita, hanno scritto sull'argomento. Ciascuno, naturalmente, cercando di portare quanta più acqua possibile al mulino della tesi che intendeva dimostrare. Qualcuno, infatti, sostiene che diversi agenti sovietici, una volta smascherati, passarono al servizio dell'Abwehr, il controspionaggio tedesco, tradendo i loro compagni. Altri propendono per la versione secondo la quale è vero, sì, che molti agenti sovietici, una volta catturati, accettarono di lavorare per il servizio segreto tedesco, ma lo avrebbero fatto con astuzia, per trarre cioè in inganno, e soprattutto senza mai rivelare l'identità di altri agenti i quali non solo erano riusciti ad infiltrarsi nei posti più delicati dell'apparato militare tedesco, ma avevano anche stabilito contatti proficui con i gruppi isolati di antinazisti, civili e militari: movimenti organizzati del dissenso di cui alcuni nostalgici non han-

II | S

no invece alcun interesse ad ammettere l'esistenza. La vasta e capillare organizzazione di cui diceva « Pakbo » nel messaggio era conosciuta come l'Orchestra Rossa. Sull'origine del nome esistono diverse versioni. C'è chi sostiene che sarebbe stato attribuito alla rete spionistica sovietica dai servizi segreti tedeschi. Per gli uomini dell'ammiraglio Canaris « orchestra » voleva dire un insieme di agenti nemici. « Pianoforti » erano gli strumenti di cui si servivano, cioè le radio trasmettenti. « Pianisti » erano coloro che le facevano funzionare, e « maestro » il loro capo. Ogni « orchestra » cambiava nome a seconda della zona in cui operava. Esempio: Orchestra Marittima o Orchestra delle Ardenne. Oppure a seconda della potenza nemica per conto della quale lavorava. Una organizzazione sovietica, per i tedeschi, non poteva che essere « rossa ». Altri sostengono, invece, che si trattava di una denominazione convenzionale inventata da Mosca, o nata casualmente in relazione al fatto che all'organizzazione collaboravano, attivamente o passivamente, molti intellettuali tedeschi, in maggioranza musicisti. Per altri ancora, infine, l'Orchestra Rossa non è mai esistita, semplicemente. Ammetterne l'esistenza vorrebbe dire riconoscere la sua attività squisitamente politica, oltreché spionistica.

L'Orchestra Rossa è esistita, e come. Se ne conoscono i componenti e dove, in che modo operarono fuori e dentro il Terzo Reich. Si conosce soprattutto il suo capo, il « Grand Chef », al secolo Leopold Trepper, ormai settantatreenne, che attualmente



vi dà il tappo a vite

facile da aprire, facile da chiudere

vi dà il vetro marrone

conserva il vino come in cantina

vi dà 150 anni di serietà

Antica casa fondata nel 1825

vi dà soprattutto la qualità dei suoi VINI TIPICI REGIONALI



Durante le riprese televisive: il regista Franz Peter Wirth (a destra) con lo sceneggiatore Hans Gottschalk

II/S

pare viva in Danimarca, dove starebbe scrivendo le sue memorie, come tutte le grandi spie che si rispettino. Soltanto lui, infatti, potrà chiarire tutte le ambiguità e il mistero che sono legati alle vicende dell'Orchestra Rossa e del suo capo. La storia di questo colonnello dell'Armata Rossa, di origine polacca, ebreo, e della fitta ragnatela di informatori segreti che riuscì a tessere «intorno» alla Germania nazista, tenendo in scacco per molto tempo il famoso ammiraglio Canaris, responsabile del controspionaggio tedesco, è stata raccontata compiutamente e con ricchezza di particolari in un libro di Gilles Perrault, apparso nel 1965 e diventato immediatamente best-seller. La letteratura spionistica ha sempre avuto, in ogni epoca, il suo gran pubblico. Nel caso particolare, poi, alla passione abituale si univa, specialmente in Germania e in Francia, una curiosità morbosa per ciò che i sovietici avevano saputo fare.

Il film che il regista tedesco Franz Peter Wirth ha realizzato per conto di una coproduzione televisiva tra Italia, Germania e Francia, e che va ora in onda in cinque puntate, è stato tratto però dall'opera dello scrittore Heinz Höhne, assai più recente e pubblicata in Italia per i tipi di Garzanti con il titolo: *La vera storia dell'Orchestra Rossa*. Due anni prima dell'inizio della lavorazione del film gli sceneggiatori e lo stesso regista si sono trasformati in altrettanti reporter, registrando dovunque testimonianze inedite e scrutando negli archivi di ogni Paese alla ricerca di documenti rimasti segreti. Non c'è nazione europea, nessun servizio segreto che non possieda un nutrito dossier sull'Orchestra Rossa. «La nostra è stata», dice il regista Wirth, «una ricostruzione storicamente fedele e scrupolosa».

Siamo nella primavera del 1939. Leopold Trepper, profondo conoscitore di almeno cinque lingue, giunge a Bruxelles con l'incarico di costituire una rete di spionaggio per conto dell'Unione Sovietica. In Belgio crea una società commerciale per la confezione e la vendita di impermeabili, con filiazioni lungo tut-

ta la costa. Con l'aiuto di due ufficiali sovietici, che lo hanno nel frattempo raggiunto, costituisce nella capitale il primo centro radio clandestino che affida al capitano Sukulov, detto «Kent» o anche «Petit Chef», vale a dire sostituto di Trepper. Un'altra società commerciale Trepper la crea a Parigi, riuscendo ad avviare vantaggiosi rapporti d'affari con la stessa Wehrmacht e con l'organizzazione del lavoro obbligatorio Todt. Stringe rapporti di amicizia e assolida collaborazione. Fu Trepper, per esempio, a sapere per primo che la Germania si apprestava ad invadere l'Unione Sovietica. È storicamente accertato che Mosca, informata tempestivamente, non dette peso alla informazione, come non ne dette ad altre ugualmente importanti. Stalin era convinto che Hitler non volesse la guerra con la Unione Sovietica.

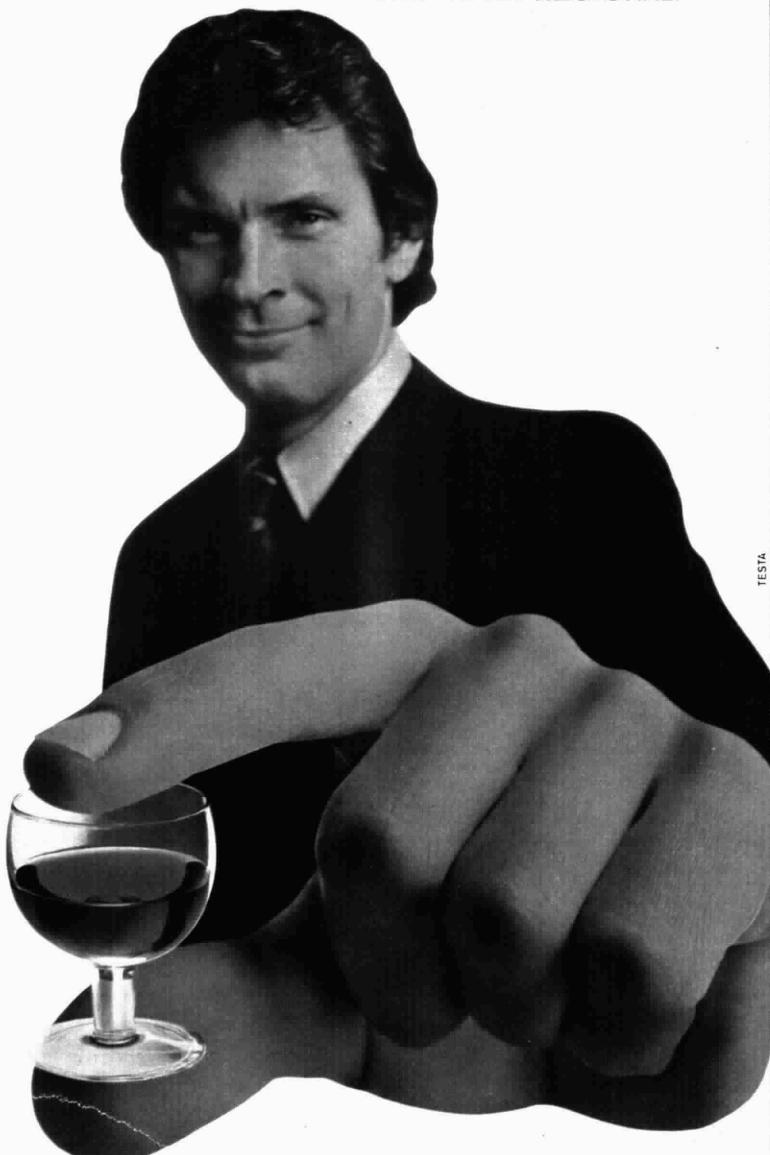
La rete di Trepper si estendeva dal Belgio alla Olanda, alla Francia e nel cuore stesso della potenza hitleriana. L'Orchestra Rossa continuava a «suonare» motivi che non potevano certo esser graditi all'orecchio del controspionaggio tedesco. Finché un giorno il centro radio di Bruxelles viene individuato. Alcuni agenti vengono arrestati. Trepper fugge a Parigi. La organizzazione di cui è il «Grand Chef» non ha più un collegamento diretto con Mosca, ma riesce ugualmente a mantenere i contatti grazie a una trasmettente clandestina del Partito Comunista Francese. Un agente di Trepper viene incaricato di ripristinare il «centro» di Bruxelles. Ma anch'egli viene scoperto e arrestato. Gli vengono trovati addosso nomi e indirizzi già decifrati di tre agenti operanti a Berlino. Uno di essi è ufficiale della Luftwaffe, l'aviazione tedesca. Ma la caccia agli «orchestrali rossi» non finisce qui: nel giro di pochi giorni vengono arrestate centodieci persone. Non solo, ma gli uomini di Canaris e della Gestapo riescono a trovare la «chiave» per la decifrazione dei messaggi diretti all'Unione Sovietica. Se ne servono per far cadere nella trappola l'intera rete dell'Orchestra Rossa e per far giungere a Mosca false in-

segue a pag. 104

permettetevi

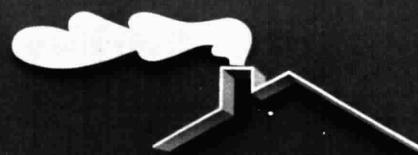
FOLONARI

VINI TIPICI REGIONALI



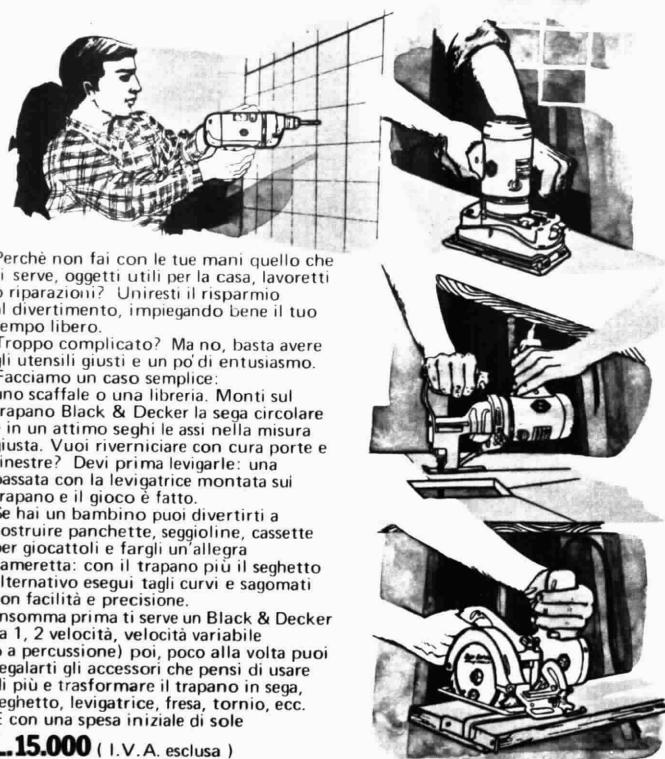
mezzo bicchiere
dice tutto...
assaggiatevi!

TESTA



**Se hai una casa
devi avere un Black & Decker.**

**Ci sono tante cose
che puoi fare
da solo con 15.000 lire.**



Perché non fai con le tue mani quello che ti serve, oggetti utili per la casa, lavori o riparazioni? Unresti il risparmio al divertimento, impiegando bene il tuo tempo libero.

Troppo complicato? Ma no, basta avere gli utensili giusti e un po' di entusiasmo. Facciamo un caso semplice: uno scaffale o una libreria. Monti sul trapano Black & Decker la sega circolare e in un attimo seghi le assi nella misura giusta. Vuoi riverniciare con cura porte e finestre? Devi prima levigare: una passata con la levigatrice montata sul trapano e il gioco è fatto.

Se hai un bambino puoi divertirti a costruire panchette, seggioline, casette per giocattoli e fargli un'allegra cameretta: con il trapano più il seghetto alternativo esegui tagli curvi e sagomati con facilità e precisione.

Insomma prima ti serve un Black & Decker (a 1, 2 velocità, velocità variabile o a percussione) poi, poco alla volta puoi regalarli gli accessori che pensi di usare di più e trasformare il trapano in sega, seghetto, levigatrice, fresa, tornio, ecc. E con una spesa iniziale di sole

L.15.000 (I.V.A. esclusa)

Per avere il massimo rendimento del tuo trapano, usa soltanto accessori originali Black & Decker di alta qualità. Richiedi il catalogo gratis (o il manuale "Fatelo da Voi" allegando 200 lire in francobolli) a: Black & Decker - Via Broggi, 16 - 22040 CIVATE (Como).



Black & Decker il semplicissimo

II | S
**Le spie che suonavano
il pianoforte**

segue da pag. 103

formazioni. Due mesi dopo il messaggio di « Pakbo », nel novembre del 1942, la moglie del titolare della società commerciale creata da Trepper a Parigi, sottoposta a un lungo e logorante interrogatorio, finisce per cedere, fornendo alcune indicazioni che metteranno la Gestapo sulle piste del « Grand Chef », che viene infatti catturato. E' a questo punto che la vicenda della Orchestra Rossa si arricchisce di notizie che si prestano alle interpretazioni più diverse. E' stato scritto che Trepper accettò di assecondare il controgioco tedesco, a condizione che fosse risparmiata la vita dei suoi collaboratori, ormai quasi tutti caduti nella rete. L'impegno d'onore era stato assunto in prima persona da un alto funzionario della Gestapo, che però di lì a poco moriva d'infarto. Più nessuna garanzia, dunque, per Trepper. Egli tuttavia riesce a fuggire in modo rocambolesco. La notizia di questa sua ennesima impresa viene fatta circolare, deliberatamente, in una forma che legittimava ogni sospetto. Un vecchio gioco. Difatti s'incomincia a parlare di Trepper come di un « traditore », di un collaboratore della Gestapo. Poco avveri creduto anche Mosca? E' un fatto: finita la guerra e rientrato in Russia con altri due superstiti dell'Orchestra Rossa dopo inenarrabili disavventure, Trepper fu arrestato e condannato a una lunga detenzione. Fu Krusciov a disporre, più tardi, la sua scarcerazione. Nel 1956 Trepper poté raggiungere la Polonia e la famiglia. Chiese il visto d'espatrio per potersi recare in Israele, dove già gli era stato concesso di andare una prima volta. Inutilmente. Poterono lasciare la Polonia, invece, i tre figli.

Le storie di spionaggio non sono mai semplici. E poi non finiscono mai. Si diceva dei dubbi seguiti all'arresto di Trepper: bene, recentemente, Jean Rochet, uno degli esponenti della Resistenza francese, accusò pubblicamente Leopold Trepper di tradimento, di avere cioè consegnato alla Gestapo l'intera organizzazione dell'Orchestra Rossa. Trepper indignato querelò Rochet concedendogli la più ampia facoltà di prova. Rochet fu condannato al risarcimento dei danni morali, che Trepper fissò in un franco simbolico. Tuttavia le autorità francesi si sono rifiutate sempre di concedere a Trepper il visto d'ingresso in Francia.

Ma questa non è che una parte, per di più raccontata sommariamente, della vera storia dell'Orchestra Rossa. Più in dettaglio e con più rigore l'ha raccontata il regista Wirth. Il ruolo del « Grand Chef » è stato interpretato dall'attore austriaco Werner Kreindl. E' stato scelto anche per la somiglianza con Trepper. Kreindl, prima dell'inizio della lavorazione del programma televisivo, ha letto tutto quanto era stato scritto sull'Orchestra Rossa ed avrebbe voluto anche mettersi in contatto con Trepper, conoscerlo, avere con lui uno scambio di opinioni. Ma non gli è stato possibile, mai. Trepper s'è fatto vivo, quando ha saputo del film. Lo ha fatto per lamentarsi di non essere stato consultato e per dire che si riservava il diritto di tutelare per vie legali il suo buon nome, nel caso l'avesse ritenuto necessario. Non ve n'è stato bisogno.

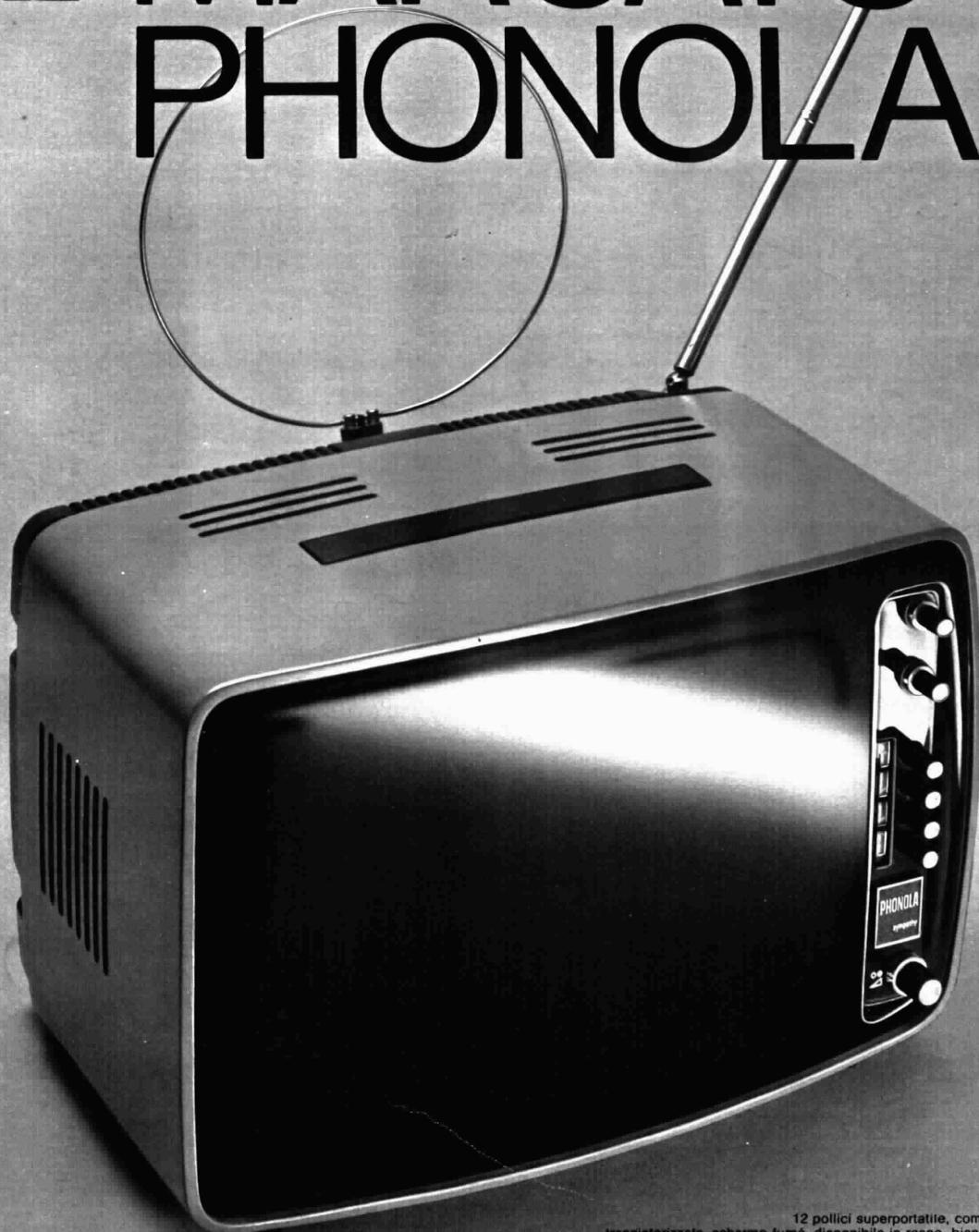
« Noi », dice il regista Wirth, « non abbiamo voluto prendere posizione né in favore di Trepper né contro. Ci interessavano di più l'obiettività e l'autenticità storica, non l'analisi politica degli avvenimenti che raccontiamo. Semmai, questo sì, abbiamo cercato di accentuare l'andamento a suspense del racconto televisivo, di sottolinearne il taglio poliziesco, senza tuttavia perdere di vista il momento storico ». Il massimo di verità, dunque, con scarso margine riservato all'invenzione spettacolare che, tuttavia, ha i suoi diritti in una trasmissione televisiva del genere. Wirth, che ha alle spalle una vasta esperienza teatrale e cinematografica ed è conosciuto in Italia per aver diretto uno sceneggiato « tutto giallo » in sei puntate, *L'altro*, trasmesso l'anno scorso, ha una maniera particolare di raccontare, sul filo di una tensione continua. La sua regia mira direttamente al nocciolo dei fatti e alla psicologia dei personaggi, perché — come dice — « restino almeno per qualche tempo nella memoria degli spettatori ». Questa storia TV dell'Orchestra Rossa è tutta compresa nell'arco delle sue capacità espressive.

Giuseppe Bocconetti

L'Orchestra Rossa va in onda martedì 11 giugno alle ore 20,40 sul Nazionale TV.



MARCATO PHONOLA



12 pollici superportatile, completamente
transistorizzato, schermo fumé, disponibile in rosso, bianco e legno.

PHONOLA il marchio dei TV supercollaudati



Johnson & Johnson vi insegna
ad essere delicate nei punti delicati.

Baby talco, impalpabile assorbe
ogni residuo di umidità.

Baby shampoo, purissimo,
non causa irritazioni agli occhi.

Baby olio, contro i rossori
e le irritazioni.

Baby sapone, ideale per la
pelle delicata.

Cotton Fioc, il bastoncino
flessibile e sicuro.

Johnson & Johnson



le nostre pratiche

il consulente sociale

Assegni familiari

«Sono una domestica, sposata con 2 figli. Mio marito in meno di due anni è stato ricoverato otto volte all'ospedale ed i medici hanno detto chiaramente che non potrà assolutamente tornare in libertà. I ragazzi hanno 15 e 13 anni. Per il primo mi sto dando da fare per trovargli un posto come apprendista, ma il secondo è ancora troppo giovane. È vero che con la nuova legge posso chiedere io gli assegni familiari che prendeva mio marito?» (Rina Grasso - Casalpusterlengo).

Il D.P.R. 31 dicembre 1971, n. 1403, ha esteso ai lavoratori domestici il diritto agli assegni familiari, regolato dal Testo Unico del 30 maggio 1955, n. 197 e successive modifiche. Di solito gli assegni familiari sono corrisposti dal datore di lavoro, al quale spetta pure l'accertamento del diritto agli assegni stessi da parte dei lavoratori interessati ai lavoratori domestici; invece, gli assegni sono corrisposti direttamente dall'INPS in rate semestrali poste in corrispondenza di periodi di tempo (ed al fine di stabilire i relativi periodi si considera ciascun anno a partire dal 1° luglio fino al 30 giugno dell'anno successivo). La domanda va presentata all'Istituto di Previdenza, compilata sull'apposito modulo, dal quale gli interessati possono rilevare anche i documenti da allegare, a seconda dei vari casi. Completa la documentazione richiesta, la domanda viene esaminata dallo stesso Istituto di Previdenza, che deciderà in merito all'esistenza o no dei requisiti prescritti. Sarebbe opportuno che le domande di assegni familiari venissero presentate all'INPS entro il 15 gennaio di ogni anno, ma saranno ugualmente accettate e prese in considerazione anche quelle presentate in tempi diversi. Il diritto agli assegni familiari può venire riconosciuto con efficacia retroattiva, ma non si risale comunque, oltre il 1° luglio 1972.

Le domande per le quali l'esito è positivo sono inviate al Centro elettronico che provvede a mettere in pagamento gli assegni familiari per le persone ed i periodi di tempo per i quali la sede provinciale dell'INPS ha riconosciuto il diritto agli assegni. Nel suo caso può chiedere gli assegni sia per i figli sia per il marito invalido (tuttavia lo stato d'invalidità dovrà essere dimostrato), facendo attenzione a presentare, insieme alla richiesta, tutti i documenti che le verranno indicati, affinché questa possa essere inoltrata ed avere esito positivo.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Il contenzioso tributario

Il contenzioso tributario costituisce oggi, con la riforma entrata in porto, una branca interessante, sensibile (non possiamo dire suggestiva) del

nostro ordinamento giuridico. Ma la maggior parte degli italiani vede il contenzioso tributario come una selva oscura nella quale non è piacevole avventurarsi. Perché? Perché il terreno fiscale è arido, incerto, irto di difficoltà, pieno di agguati da metter paura a chi possiede molto e a chi possiede poco.

Debbono ritenersi... privilegiati coloro i quali sono riusciti ad acquistare dimestichezza con la materia tributaria e sanno perciò muoversi liberamente nei suoi imprevedibili sentieri.

Questa premessa era necessaria per occuparmi del libro *(Guida nuova contenzioso tributario)* di due valorusi magistrati, il presidente di Sezione del Consiglio di Stato, Salvatore Zingale, addetto all'Ufficio legislativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e il Consigliere di Corte d'Appello Leopoldo Gotti Porcinari. Entrambi fanno parte di commissioni tributarie, il che significa che alla cultura giuridica e all'esperienza amministrativa gli autori della pubblicazione accoppiano una conoscenza profonda delle norme che regolano il contenzioso tributario.

Talvolta in libri apparentemente modesti si scoprono orizzonti nuovi, idee originali, direttive di marcia, coraggiose osservazioni, pertinenti riflessioni. Posso dare la prova di quanto affermo citando un piccolo libro che riguarda tutt'altro campo: quello politico. E' un libro edito da Scheiwiller: il suo titolo è *La via mala*, cioè la via sbagliata. Ne è autore un Fernando Ritter che pochi conoscono: il volumetto consta di 86 pagine ma in esse erompe e tumultua una ricchezza di fatti e di giudizi lapidari che dovrebbero essere conosciuti dagli italiani. Chi ha voglia di leggerlo vada a comprarselo, non essendo questa la sede per dirne di più.

Tornando al libro dello Zingale e del Gotti Porcinari, edito dalla Italedi - dobbiamo affermare anzitutto che la chiarezza e la organicità sono i maggiori pregi: la materia del contenzioso tributario è dipanata con l'ausilio di feconde osservazioni, di utili richiami, con gli strumenti di una logica e di una critica ineccepibili, con il corredo di leggi e di sentenze che fanno testo.

I contribuenti sprovvisti i quali debbono incontrarsi col fisco (il Moloch al cui guardo si tenta di sfuggire) troveranno nel volume una guida sicura e preziosa, un'arma che non s'inceppa. Lodevole dunque la iniziativa dei due magistrati e lodevole ancora di più il loro modo di inquadrare i problemi e risolverli.

Al libro non mancheranno i consensi ed il successo, non mancherà la divulgazione presso gli studiosi e gli uffici, perché il contenzioso tributario interessa tutti quanti, e ai quali non restituire la serena, se guardato nella sua vera luce e applicato in una ferrea giustizia distributiva, nell'ambito di un'autentica coscienza fiscale.

Ostati sono gli orientamenti seguiti dallo Zingale e dal Gotti Porcinari nel libro di cui ci siamo volentieri occupati, con l'augurio che la politica del riformismo tributario e delle frequenti innovazioni muti definitivamente rotta per creare tra operatori e contribuenti un elemento di stabilità, un clima di certezza e di fiducia.

Sebastiano Drago

tra gli invitati: la Cassa di Risparmio



Ti sei sposato. Se in un momento come questo hai pensato alla Cassa di Risparmio è perché la Cassa di Risparmio è la banca che ti ha aiutato a risparmiare meglio, che ha partecipato e parteciperà sempre ai tuoi problemi, ai piccoli e grandi avvenimenti della tua vita.

Quello che costruirai, i successi che raccoglierai saranno favoriti e incoraggiati dalla Cassa di Risparmio. Una banca sociale, cioè aperta ai tuoi problemi e alla società nella quale vivi.

**le CASSE DI RISPARMIO
le BANCHE DEL MONTE**

al tuo servizio dove vivi e lavori



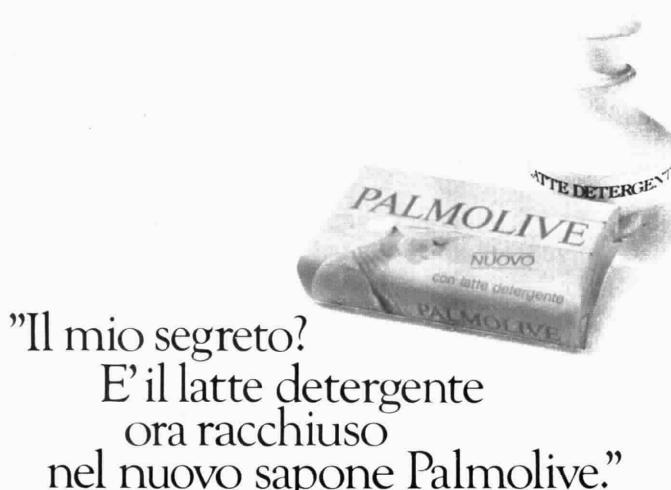
Carla Fracci mamma



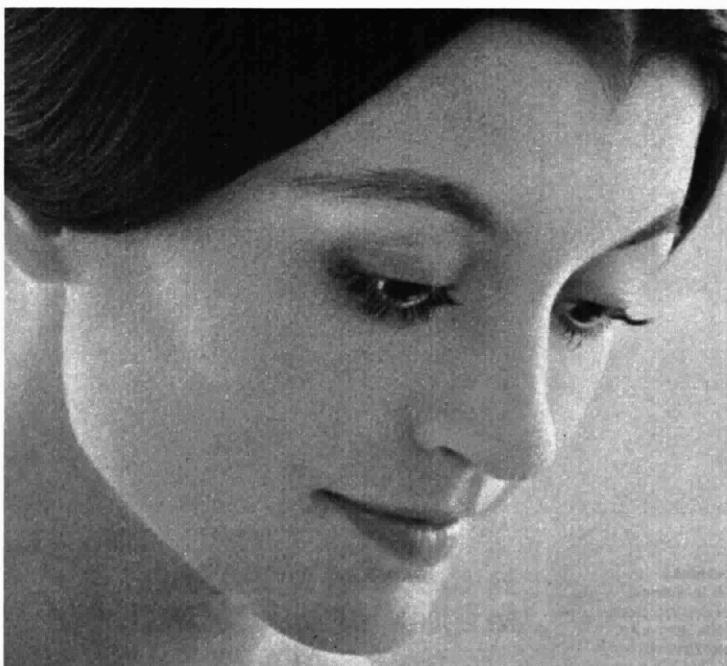
Carla Fracci artista



Carla Fracci.
Così semplice, così famosa.
Il suo viso, così morbido e fresco,
ha un segreto.



"Il mio segreto?
E' il latte detergente
ora racchiuso
nel nuovo sapone Palmolive."



qui il tecnico

Anche di marca diversa

« Vorrei sapere se è possibile e come, applicare ai giradischi Philips GA 212 testine di diverse marce » (Cesare Macrini - Cosenza).

Le confermiamo quanto abbiamo già detto su queste pagine e cioè la possibilità di montare sul portatestine del GA 212 Philips testine anche di marca differente. Comunque tale operazione deve essere eseguita da persone competenti, sia per il montaggio stesso (che può richiedere delle vittorie più o meno particolari che in genere, ma non sempre, vengono fornite in dotazione alla nuova testina) sia per il conseguente necessario allineamento della medesima.

Audio TV

« Posseggo un amplificatore stereo alta fedeltà Phonelectric Harmony di 20 + 20 watt sinusoidali e vorrei sapere che con un sintonizzatore FM stereo, tipo Pioneer TX 6200-TX 7100, è possibile catturare la banda audio TV del Primo e Secondo Programma » (Giovanni Aldino - Milano).

Non riteniamo possibile l'ascolto dell'audio TV su sintonizzatori FM dato che questi apparati prevedono la ricezione in FM nella banda 87,5-108 MHz, mentre i canali TV sono allocati al di fuori di tali bande, cioè a frequenze più alte o più basse.

Tutto sonorizzato

« Volendo con un'unica apparecchiatura sonorizzare tutto l'appartamento (sei locali) gradirei mi segnalaste: un sintonizzatore, una piastra di registrazione ed un amplificatore con l'uscita per sei altoparlanti da portare uno per camera con la possibilità di escluderne uno o più di uno. Il tutto ad alta o media fedeltà » (Aldo Colombo - Arluno, Milano).

Poiché non ci risulta che esistano in commercio impianti di amplificazione ad alta fedeltà per uso domestico già predisposti per la distribuzione del suono con diffusori in più ambienti e in modo da soddisfare le sue esigenze (esigenze che in verità non ci appaiono ben definite in tutti i punti), ci limitiamo a prospettare una soluzione che riguarda un complesso di amplificazione adatto nel locale più ampio. Le apparecchiature sono: sintonizzatore stereofonico FM Revox A 76 MKII; registratore a cassette Pioneer CT 4141 o Teac A 350 o Akai GXC 38D (tutti stereo con sistema Dolby); amplificatore Revox A 78 (40 x 40 watt).

Per la scelta dei diffusori, consideriamo che questa va fatta in modo da tener conto dell'acustica dell'ambiente e da non recare danno allo stile interno, riteniamo opportuno che lei si appoggi ad un tecnico esperto per un sopralluogo nella sua abitazione. Al tecnico interpellato potrà sottoporre anche la scelta di una ideale soluzione per estendere l'ascolto agli altri cinque locali. In particolare il tecnico dovrà definire, in funzione delle sue esatte esigenze e degli elementi che emergono durante il sopralluogo, se è bene adattare allo scopo le apparecchiature suggerite oppure se è più conveniente installare una sezione amplificatrice se-

parata per alimentare i diffusori da sistemare nelle ulteriori cinque stanze. Se desiderasse orientarsi verso apparati di costo più contenuto, le consiglieremmo di rivolgersi a ditte qualificate come ad esempio la Philips, la Telefunken, la Grundig che possiedono una vasta gamma di apparecchi che, pur non essendo semi-professionali, danno prestazioni interessanti.

Riscaldamento a destra

« Ho connesso la cuffia a una delle due uscite ("sistema 2") dell'amplificatore seguendo le istruzioni. Ho notato che durante l'ascolto in cuffia appena trascorsi una decina di minuti si ha un forte riscaldamento della parte destra dell'amplificatore, cosa che non avviene quando ascolto normalmente attraverso le due casse acustiche anche a volume abbastanza alto. L'altra cosa che non mi convince nella cuffia è la presenza di saltuari e brevi crepitii, in corrispondenza di crescendi orchestrai o di cantanti e maggiormente in presenza di note basse. Quando il livello ritorna normale, l'ascolto procede senza disturbi del genere e ottimamente. Gradirei un suo giudizio e un consiglio per potermi regolare e non causare danni irreparabili o molto gravi sia alla cuffia sia all'amplificatore » (Angelo Tumedei - Cesena, Forlì).

La connessione da lei effettuata della cuffia all'amplificatore è da ritenersi corretta dato che l'impedenza d'uscita dell'amplificatore e quella della cuffia sono entrambe a 8 ohm. Pertanto riteniamo che la fonte degli inconvenienti risieda in un organo o nell'amplificatore o nella cuffia stessa. A titolo di prova le consigliamo di collegare alla seconda uscita ("sistema 2") le 2 casse acustiche e verificare se si avverte ancora il riscaldamento dell'amplificatore, nel qual caso sarà opportuno procedere ad una revisione dello stesso da parte di un laboratorio qualificato.

Connessione e nuova testina

« Posseggo un radioregistratore Grundig Studio 320, potenza 7-17 W. con box a softfitto "110", potenza 10 W. 4 ohm; filodifusore stereo Siemens e Jonaivalgia Philips 808, potenza 12+12 W. con relativi diffusori originali. Sarebbe possibile accoppiare la parte radio a quella fono e che cosa occorrerebbe eventualmente per potenziarne e migliorarne l'ascolto? E' inoltre consigliabile sostituire nel fonografo la testina 370 con altra più idonea all'ascolto, in particolare, di musica sinfonica? » (Nicola D'Agostino - Perugia).

Riteniamo che l'accoppiamento dell'uscita del radioregistratore con l'ingresso del suo amplificatore sia senz'altro possibile, disponendo di un apposito cavetto che sarà bene farsi preparare da un tecnico qualificato. La sostituzione della testina ci pare senz'altro conveniente, specialmente orientandosi su testine che, anche se di prezzo non elevato, abbiano prestazioni più brillanti come la Shure M44-7, la ADC 200XE o la Shure M75E.

Enzo Castelli

Dopo la mamma...



Dieterba.

Tuo figlio ora ha fame di proteine:
con Adival le proteine degli omogeneizzati

Diet Erba
valgono di più
perché lui
le utilizza di più
per crescere
meglio.



Certo: negli omogeneizzati Diet Erba con Adival il **14%** di proteine vale di più! Perché Adival è l'integratore attivo delle proteine, che permette al tuo bambino di utilizzare a fondo il potere nutritivo degli omogeneizzati Diet Erba. Con Adival, dunque, tu dai al tuo bambino non soltanto più proteine, ma proteine più utilizzabili, cioè proteine che valgono di più per crescere meglio.

dieterba
perché è tuo figlio.



ogni giorno, a tavola, un brindisi alla salute

E' acqua oligominerale NORDA.
Gasata o semplicemente naturale, sempre leggerissima e saporosa.
Acqua oligominerale NORDA, a tavola,
ed in ogni momento della giornata, è un brindisi
alla tua salute, perché disinossica
l'organismo contribuendo a mantenere agili e snelli.

acqua oligominerale NORDA

AUT. MIN. SAN. 3817

IX/c
mondonotizie

Bandita la violenza dal video in America

Le reti televisive americane hanno annunciato da poco i programmi della stagione autunnale: scarsi i temi connessi alla violenza, trasmesse per lo più la sera tardi, e molte nuove « serie per famiglia ». La NBC, ad esempio, ne annuncia dodici, tutte nuove. Le direttive della programmazione sono in buona parte la conseguenza di un dibattito promosso l'inverno scorso da un comitato del Senato americano in cui è stato avanzato da più parti il suggerimento di ridurre, se non addirittura di eliminare, i programmi con contenuto di violenza: una conclusione cui la televisione americana non era giunta prima d'ora — commenta il *Welt* — e che modifica completamente l'impianto generale e la struttura globale della sua programmazione.

La « Rosa d'oro » alla TV spagnola

La « Rosa d'oro di Montreux », il concorso televisivo per programmi di varietà, si è recentemente concluso con l'assegnazione del primo premio al programma spagnolo *Don Juan*, del secondo allo show *Barbra Streisand* presentato dalla inglese *ATV* e del terzo, la « Rosa di bronzo », a un programma norvegese. Il premio della stampa è andato invece a un programma olandese.

Pompei e Venezia alla radio svizzera

Con il titolo *Le capitali che hanno fatto il mondo* il Secondo Programma della radio svizzera francese ha trasmesso una serie di dodici programmi settimanali dedicati alle grandi città del passato: fra le altre Pompei e Venezia, rievocate nel loro passato splendore da René Guérard, autore di una serie di opere storiche.

XIII G. Dalcio

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 41

I pronostici di GABRIELLA FERPI

Ascoli - Parma	1
Avellino - Atalanta	1 x
Bari - Palermo	1 x 2
Brindisi - Novara	1
Catanzaro - Arezzo	1
Perugia - Reggina	1
Reggiana - Como	x 2
Spal - Brescia	1 x
Ternana - Taranto	1
Varese - Catania	1
Padova - Triestina	1
Acireale - Cosenza	1 x
Pescara - Lecce	1 x 2

Durban's Bianco



bianco irresistibile



(prendi ciò che vuoi con un sorriso)

un prodotto 

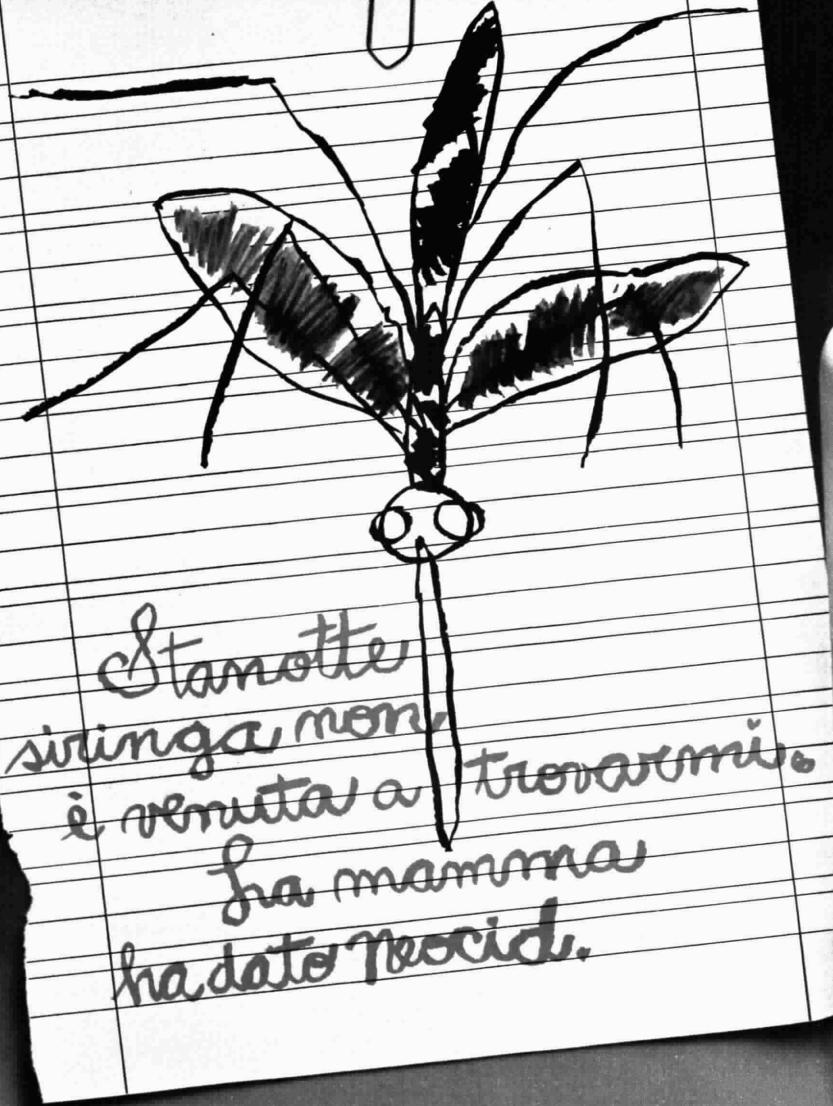
LA ZEPPA ANATOMICA

Chi ricorda la moda degli anni Cinquanta e la tortura dei tacchi a spillo, delle «punte a punta», dei sandali a listini così sottili da segare la pelle è in allarme: perché a distanza di vent'anni le scarpe un po' troppo affusolate, i tacchi un po' troppo alti e i listini un po' troppo sottili stanno riconoscendo. Qualcuna anzi li ha già addirittura adottati poiché di donne eroiche disposte a soffrire per la moda se ne trovano sempre.

Però si trovano sempre, e sempre in maggior numero, anche le altre donne, quelle che desiderano di essere al passo con i tempi ma senza rinunciare ad alcune libertà: per esempio alla libertà di camminare speditamente e di scegliere una calzatura che non deformi il piede.

Per queste donne è stata creata Siesta, la calzatura ideale per l'estate e per le vacanze, elegante con i pantaloni, con le gonne corte o lunghe, con le tenute da spiaggia. Siesta è uno zoccolo con la suola a zeppa — ma una zeppa ragionevole che aumenta la statura di qualche centimetro senza diventare pericolosa — e con il plantare anatomico che sostiene l'arco del piede rendendo più elastica l'andatura. Questa zeppa, in leggerissimo legno scuro, è assolutamente silenziosa grazie a uno speciale rivestimento nella parte inferiore. La tomaia è formata da un unico comodo listone regolabile con una fibbia in metallo brunito, e può essere richiesta in diversi colori (blu, rosso, cuoio). Siesta si trova in vendita nei migliori negozi di calzature. (Vedere l'elenco a pagina 95).





Neocid florale
alla lavanda, limone, rosa, lila
contro mosche e zanzare

Neocid libera la casa dagli insetti.



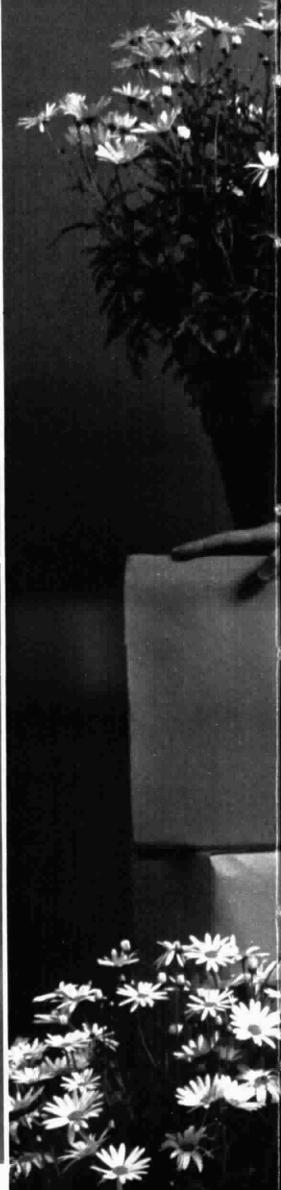
Neocid, la linea di insetticidi specifici
garantita dalla

Ciba-Geigy

L'insieme più giovane per le sere estive è un due pezzi di cotone a fondo bianco. La gonna arricciata e con la cintura a bustino ripete irregolarmente i motivi fioriti della camicetta

E' una delle tinte-vedette della primavera il color cognac di questo completo in gabardine e seta. Sulla cresta dell'onda anche il piccolo gilet a righe e quadrati pied-de-poule

Tante piccole tartarughe disegnate da gruppi di fiori colorati spiccano sulla camicetta più divertente dell'anno. Nello stesso tessuto i « ventagli » che danno ampiezza alla gonna



Qui sopra, camicetta e pantaloni in shantung di cotone e cardigan a righe in lino e canapa. Nella foto a sinistra, sempre in lino e canapa, un completo « top » più golfino color sabbia con bordi e bottoni (in pelle) marrone scuro come i pantaloni. Tutti i modelli sono di Griffé Jeune; bijoux di Borbonese



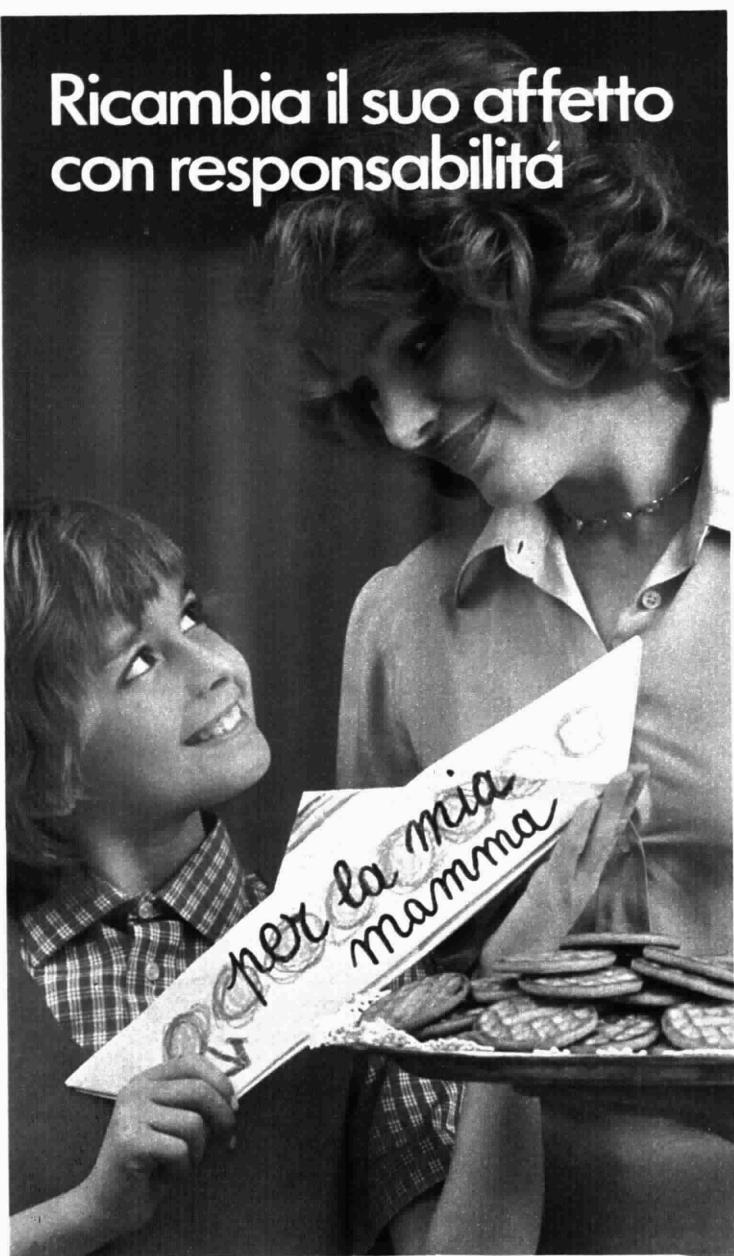
La carta vincente

Si dice che la moda è tiranna e ora vuole la donna bambina con fiocchetti e volantini, ora la vuole fatale entro la guaina alla Jean Harlow, ora provocante sotto i veli del nude-look, ora severa nel travestimento da istitutrice. Ma le donne sono sempre meno disposte a lasciarsi tirare in giù e se la moda cambia il gusto femminile è ormai fermo su una posizione ben precisa: adattare i suggerimenti dell'attualità alle esigenze della vita pratica. Per questo la carta vincente di ogni guardaroba è da tempo rappresentata da quello stile che segue la moda con equilibrio e con spirito (anche con spirito critico, se è necessario), attento a cogliere tutti i particolari «nel vento» ma anche a rifiutare tutto ciò che è legato a un gusto troppo passeggero. A questo stile particolarmente disinvolto e giovane che le donne di tutte le età prediligono dedichiamo il servizio di questa settimana. Tutti i modelli sono creazioni Griffe Jeune.

cl. rs.

Per le più romantiche un modello che ricorda l'abito della nonna. È in shantung di cotone, ha la camicetta ricamata con motivi «à jour» e la balza arricciata della gonna inserita su un bordo di pizzo.

Ricambia il suo affetto con responsabilità



Lui il suo affetto te lo dimostra come può, anche nelle piccole cose, con tutta la sua fantasia. Tu con la tua responsabilità. Ed è giusto.

Gran Turchese è il risultato della tua scelta responsabile di mamma. Per la sua prima colazione e le sue merende hai cercato un trottino sano, sempre fresco e di gran qualità. E l'hai trovato: Gran Turchese, 5 incarti freschezza.



PERUGIA
colussi
gran biscotti qualità

DAM JUNIOR

il naturalista

La protezione del lupo

«Ho sentito dire che una delle poche serie provvidenze presa in questi anni di distruzione sistematica della nostra fauna, e cioè la protezione del lupo in pericolo di estinzione, a torto per tanti secoli considerato dannoso, sta per terminare. È possibile che tale notizia sia vera? Non si può fare niente per salvare gli ultimi esemplari?» (Benedetto Crova - Roma).

Una volta tanto posso smentire una voce allarmistica e infondata, a cui siamo in genere abituati, con un comunicato pervenutomi recentemente dalla benemerita associazione del WWF e che riporta integralmente per tranquillizzare chi ha a cuore la conservazione del nostro patrimonio faunistico.

«La protezione del lupo in Italia è stata riconfermata per altri tre anni con la firma, da parte del Ministro dell'Agricoltura e Foresta, dell'apposito decreto. Sulla base degli allarmanti dati raccolti dal WWF attraverso una specifica ricerca da cui è risultato che in Italia sopravvivono, dispersi su di un'area pari a centomila chilometri quadrati, non più di cento-centoventi lupi, il Ministro per l'Agricoltura on. Ferrari Aggradi ed il Sottosegretario sen. Cifarelli, sollecitati dagli ambienti protezionistici, hanno deciso di prorogare per altri tre anni il provvedimento di moratoria per il lupo già adottato dal Ministro on. Natali, con inconsueto coraggio, data l'impopolarità di cui ha sempre goduto, ingiustamente, e non solo in Italia, questo animale. Il Ministro Ferrari Aggradi, al momento della firma, ha affermato con palese soddisfazione: "Abbiamo fatto un dispetto a Cappuccetto Rosso!". Ben vengano di questi dispetti se servono a salvare le numerose specie che, in Italia, corrono pericolo di estinzione, ed a sfatare le false leggende che accompagnano la vita di questi animali.

Il WWF ha più volte sostenuto una nuova versione dell'antica favola, in cui il lupo venga divorziato da un Cappuccetto Rosso simbolo dell'umanità cattiva che trascura i problemi dell'ambiente dove tutte le creature hanno diritto a vivere.

Nel frattempo la Regione Abruzzo ha approvato un provvedimento di legge, ausplicato e sostenuto dal Parco Nazionale d'Abruzzo e da tutte le associazioni protezionistiche, che prevede l'indennizzo integrale dei danni provocati dalla fauna in quella regione dove esistono ancora significative popolazioni di lupi ed orsi. Già da quest'anno il WWF aveva cominciato ad indennizzare i danni che si riferivano agli episodi più gravi, ed erogato circa 6 milioni.

L'Associazione Italiana per il World Wildlife Fund an-

nuncia anche la più importante attività di ricerca e conservazione che sia mai stata realizzata in Italia nei confronti di una specie animale: a partire dal marzo 1974 un'équipe di studiosi italiani, svizzeri, svedesi ed americani sta studiando due popolazioni di lupi esistenti sulla Maiella e nel Parco d'Abruzzo, verranno quindi create aree di protezione per il ripopolamento di cervi e caprioli. La ricerca, che prevede l'impiego delle tecniche più moderne per seguire i lupi nei loro spostamenti, durerà tre anni e comporterà una spesa di 35 milioni. San Francesco continuerà dunque a proteggere il lupo in Italia».

L'iguana

«Di recente lei ha consigliato, ad una letrice che le chiedeva informazioni sull'opportunità o meno di acquistare una scimmia, di tenere in casa, invece, una iguana. Dove è possibile procurarsi uno di questi animali e quali sono le sue abitudini ed il trattamento da riservargli?» (G. B. - Venezia).

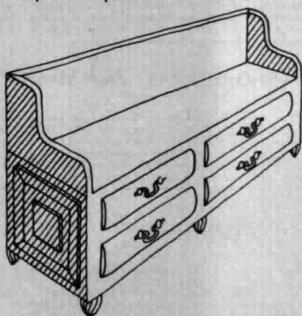
Al signor G. B. di Venezia che vuole mantenere l'incognito ma che ha firmato la sua lettera, rispondo che il mio consiglio di sostituire una scimmia da sacrificare in appartamento con una iguana è senz'altro valido. L'iguana è un sauro (famiglia delle lucertole in senso lato) esotico che viene regolarmente importato nei nostri zoo o nei negozi di animali dove si può acquistare. Facile da mantenere in casa quando ci sia una buona temperatura, intorno ai 25°, può vivere libero in un soggiorno o in una stanza con a disposizione un bel ramo d'albero sul quale possa arrampicarsi e godersi i raggi del sole, indispensabili a questi rettili. Ha una facile alimentazione, essendo un rettile, a differenza di quasi tutti gli altri, di abitudini vegetariane. Gradisce frutta (uva, banane, mele, pere, ecc.) e verdure di ogni genere. E' particolarmente ghiotto (ed io lo feci vedere in televisione nei *Racconti del naturalista*) di petali di garofano e di altri fiori. Deve avere a disposizione una vaschetta di acqua limpida e pulita. E' un animaletto simpatico e sufficientemente socievole. Con un po' di accorgimenti si addomesticca facilmente e viene a mangiare in mano. Per ottenerne ciò consiglio un semplice «trucchetto»: porgergli il cibo preferito in punta ad una sottile e lunga canna, poi accorciare ogni giorno la distanza fino ad eliminare la canna. L'iguana domestica acquisterà così a poco a poco confidenza nei vostri confronti e non timoroso verrà sulla vostra mano e sulla vostra spalla. E' innocua e non morde se non la si stringe fra le dita.

Angelo Boglione

Perché non rimettiamo a nuovo quel vecchio mobile?

4 consigli per pitturare il legno in modo conveniente.

1 Ecco come lo potete utilizzare. Quanti di voi possiedono un vecchio mobile, lasciato magari a riempirsi di polvere in cantina o in



soffitta, che vale la pena di recuperare? Le possibilità di riutilizzarlo con gusto giovane e moderno certo non mancano. Il più delle volte si tratta solo di trovare l'idea giusta e un po' di tempo. Pensate alla camera dei bambini.

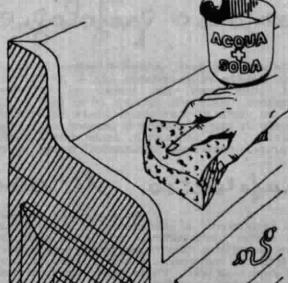
Un vecchio mobile ripintato a nuovo, magari con più colori, può essere l'ideale per metterci i giocattoli, oppure in guardaroba: quante cose andrebbero finalmente a posto!

E la vostra soddisfazione sarà completa se considererete il grande risparmio. Poche migliaia di lire per un nuovo simpatico mobile.

2 Preparate bene il lavoro.

Lavate e risciacquate il vecchio mobile con acqua e soda e lasciate lo asciugare perfettamente.

Passate quindi alla stuccatura delle inevitabili imperfezioni; levigate la su-



perficie con carta vetrata e infine spolverate con cura.

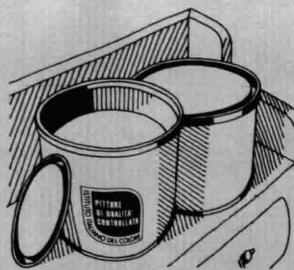
Per evitare sbavature di colore delimitate con della carta crespa auto-

adesiva tutto ciò che non volete dipingere e proteggete il pavimento con giornali o fogli di plastica.

3 Scegliete solo smalti col "marchio di qualità controllata". In commercio esistono smalti opachi, semilucidi e lucidi. Gli smalti lucidi sono i più indicati per lavori all'esterno e per parti che devono essere lavate spesso.

Naturalmente per ottenere un buon risultato è di fondamentale importanza usare smalti di ottima qualità. Infatti vi sono smalti che costano meno ma pesano di più (in 1 kg c'è meno smalto): rendono quindi meno e sono anche più difficili da applicare.

Perciò quando dovete comprare uno smalto (e ciò vale anche per le pitture superlavabili) controllate che abbia il "marchio di qualità controllata" che l'Istituto Italiano del Colore assegna,



dopo rigorosi controlli qualitativi effettuati dal Politecnico di Milano, ai prodotti migliori per rendimento e qualità, di queste 20 aziende:

ALCEA-AMONN-A.R.D. F.lli RACCA-
NELLO - ATTIVA - BOERO -
BRIGNOLA - CORTI - DUO-
ELLI - I.V.I. - JUNGHANNS -
F.lli MANOUKIAN FRAMA -
MARTINO - MAX MEYER -
PARAMATTI - POZZI - SAVID -
STOPPANI - TOVAGLIERI -
VENEZIANI ZONCA.

4 E adesso pitturate.

Ora siete finalmente pronti a dipingere. I colori che avrete scelto allegri e vivaci daranno un nuovo volto e forme più divertenti a quel vecchio mobile da tanto tempo malandato.

Ricordate che lo smalto va diluito con 1 o 2 cucchiai di diluente per ogni kg di smalto. Fate ora attenzione a non in-

tingere troppo il pennello e passatelo prima in senso verticale, poi in senso orizzontale e quindi ancora una volta con leggerezza in senso verticale. Il più delle volte è sufficiente una sola mano di smalto: anche qui la qualità ha un ruolo determinante.



In ogni caso e anche quando non volete fare da soli e ricorrete a un decoratore, ricordate che uno smalto di qualità incide solo per il 20% sul costo totale: l'80% è costo di manodopera. Qualsiasi decoratore serio e il vostro rivenditore di fiducia vi confermano che risparmiare sullo smalto è un risparmio illusorio perché il risultato sarà senz'altro inferiore e durerà molto di meno.

Se volete ulteriori suggerimenti per pitturare in modo facile ed economico le pareti, il legno e il ferro, raccogliete tutti gli inserti I.I.C. pubblicati su questa ed altre riviste.

RA 7

Se avete problemi specifici di pitturazione e per avere in omaggio la mini encyclopédie "Colore in Casa", rivolgetevi a un rivenditore che espone questo marchio o inviate questo tagliando all'Istituto Italiano del Colore, Via Fatebenefratelli 10, 20121 Milano - Tel. 02-654635.



Imparate a distinguere, non tutti hanno questo marchio.



**Con Super Colgate il tuo alito
è fresco come un fiore**

perché solo Super Colgate ha la formula "ALITO-CONTROL"

IX/C

**dimmi
come scrivi**

lascia sbagliare certe persone

Ricordo di Capri — Per avere notizie sul suo futuro di donna doveva rivolgersi a chi si occupava di astrologia. La sagologa può descriverle gli aspetti salienti del carattere. Modificandolo o migliorandolo può in qualche modo affrontare con maggiore sicurezza le eventuali avversità del futuro. Dall'esame della sua grafia si nota un carattere generoso e ordinato ma che le permette di tenere una porta aperta all'entusiasmo. Il suo animo è fondamentalmente buono, facile alla commozione e quindi un po' sensibile. E' fresca di idee e sempre in attesa di cose nuove. Possiede una intelligenza sensibile, una buona dose di tenacia e non poco senso di giustizia. E' affettuosa con tutti, anche con chi non le merita, e sentimentale.

il suo response

Sopravvivenza — Troverà la forza di superare questo momento difficile perché non è affatto debole e sa adattarsi alle circostanze senza rinunciare alla sua personalità. Cercherà di concentrare i suoi interessi su qualcosa dei suoi molti impegni per trovare una maggiore serenità. Diffidabile, non ha moltissima fiducia anche intuizioni e deve aggiungere, anche orgogliosa, ma ha la fortuna di saper capire gli altri e di creare rapporti armonici con chi la avvicina. Non è ne petulante né assillante e questo rappresenta un grande aiuto per vivere tra la gente. Non si abbandona alla malinconia: potrebbe imprigionarla. E' ancora molto vivace e non le manca la possibilità di creare qualcosa di autenticamente valido.

ragazzo straniero

Johnny W. — Avrei preferito che lei mi avesse scritto nella sua lingua madre ma anche dal suo ottimo italiano la vedo molto ambiziosa, spinto dal desiderio di dominare sia per colpa della sua vivacità sia per causa della sua prepotenza. Ha un carattere molto suscettibile e piacevole, le cose che sono difficili da ottener. Non sopporta soprattutto ed ama la vita in tutte le sue manifestazioni e lo dimostra con la sua sete di conoscenza. Ha una intelligenza costruttiva ma è un po' diffidente e conservatore. Passionalità repressa ma forte.

opp nell'alte

Una abbonata - Lui — Profondamente sensibile e pieno di idealismo, è un uomo che può essere molto interessante se si sa come trattarlo ad un livello che ritiene. Non riuscirà ad appagare molte delle sue ambizioni e questo lo tormenta e lo rende ancora più debole al tasto dell'adulazione. Possiede un carattere veramente artistico, fatto di estrosità e di invenzione ma anche di armonia. Sente il bisogno di dare tutto ciò che è di buono e di bello hi dentro di sé. Malgrado questa forma di generosità non gli mancano i lati egoistici che sono da considerare una conseguenza del suo temperamento. Ama tutto ciò che è bello ed è pieno di entusiasmo per le novità.

a cuore le mie ean

Una abbonata - Lei — Lei è molto ordinata, conservatrice, qualche volta romantica, ma sempre esclusiva, spesso ombrosa, pronta a puntualizzare, seria in ogni sua manifestazione. Esercita su se stessa un continuo controllo per mantenere sempre all'altezza di ogni situazione e di ogni persona ed è un po' arrogante. Non ha una grande tolleranza per le persone, il suo rapporto con le quali è in crisi, lasci spazio a suo marito nei suoi entusiasmi, lasci che segua il suo estro e si accollì tutti i problemi pratici della vita in comune sbrigandoli senza affaticarlo. Sappia adularlo con intelligenza per dargli fiducia e coraggio e, soprattutto, sappia ritrovare i modi e le atmosfere del periodo di fidanzamento, se non proprio sempre come moglie. Mi rendo conto che non è un compito facile perché potrebbe sentirsi un po' sola, qualche volta, e meno responsabilizzata, ma credo che sia la cosa più utile da fare per mantenere integra la famiglia.

più che mi torno

V. M. — La sua grafia la descrive come una persona che naviga in mare di idee confuse e che è spinta dalla prepotenza, dalla gelosia, dalle ritrosie ingiustificate. In molte occasioni lei si comporta nella maniera esattamente opposta a quella che avrebbe dovuto e sarebbe stato preferibile. Per questo ha spesso l'hanno inerme, irritato e infastidito perché non ha mai potuto fidarsi di lei. Queste reazioni sono dannose a lei stessa. Sappia ascoltare, dominare la sua impulsività, sia più aperto, meno diffidente. Sono certa che sarà capita e che otterrà ciò che le sta a cuore.

responso grafologico

Federica — Semplici di modi, gentile di animo, lei possiede un carattere fermo e deciso, qualche volta testardo, che le permette di realizzare le sue ambizioni, sulle quali è particolarmente attiva. Ha una grande Ombra, che riguarda alle persone ed ai suoi principi, malgrado la sua timidezza, lei cerca di mantenersi libera da legami soffocanti e si comporta in modo da non infastidire le persone con le quali è in contatto. Di rado manifesta i suoi sentimenti, anche quelli migliori, e tende ad esasperare le proprie sensazioni ragionandoci troppo sopra.

grafologico le sanci

Sagittario — Insofferente e intollerante lei si tormenta per mille cose di poco conto e vive continuamente nel timore della critica altrui. Per paura di essere sovrappiatta diventa aggressiva e pretende di essere capita in tutti i suoi frequenti mutamenti di umore senza, in compenso, fare nulla per tentare di capire gli altri. Vuol essere eccellente e questo è il suo scopo. E' fondamentalmente buona, ma dà la sensazione di non esserlo. E' intelligente ma si comporta come una immatura. Modifichi i suoi atteggiamenti, non eviti le spiegazioni, non accia tagli netti, dei quali poi si pente. Con calma e con pazienza smussi i suoi lati negativi per ottenere quell'affetto di cui è assetata.

Maria Gardini

terme di Fiuggi - stagione dal 1° aprile al 30 novembre



DEC. N 2006 - 3/5/65

*l'acqua di Fiuggi
vi mantiene giovani*

*perchè elimina
le scorie azotate
disintossicando l'organismo*



Maria Luisa Migliari
Maria Luisa Migliari

consiglia VERPOORTEN
sulle fragole
sul budino
sul gelato

VERPOORTEN
 il liquore all'uovo fatto solo con cose buone e genuine

VERPOORTEN il liquore all'uovo della

VERPOORTEN *Advocaat van de wereld*

Karl Schmid merano

l'oroscopo

ARIETE

Un tipo strano vi darà fastidio; sembra tutto a carte proprie per la strada maestra. Pubblica stima e favori diversi da gente umile ma buona e generosa. Gli amici vi saranno utili. Giorni dinamici: 10, 12, 13.

TORO

Dovrete agire con risolutezza per non essere giudicati persone di dubbio valore. L'azione sia prudente e morbida in apparenza, ma coraggiosa e tenace in realtà. Non accettate provocazioni contro di voi. Giorni favorevoli: 9, 11, 14.

GEMELLI

Colloquio utile dal quale scaturiranno azioni rapide e di sicura riuscita. Non le temete, sono forti. Verrete soccorsi e aiutati da amici che avete sempre sottovalutato. Abbiate fede in voi. Giorni felici: 10, 13, 15.

CANCRO

Il saper vivere e arte che pochi hanno imparato, ma voi la imparate a vostre spese. Si verificheranno in famiglia piccoli urti per controverse sui metodi di lavoro. Tutto verrà però chiarito. Giorni ottimi: 11, 12, 14.

LEONE

Appoggi significativi. La pace sarà in bilico a causa di piccole decisioni immature. Sappiate attendere il momento buono per agire secondo criterio e circostanze. Due appuntamenti vi indicheranno la strada giusta. Giorni buoni: 10, 12, 14.

VIRGINE

Ogni cosa andrà bene e si armonizzerà secondo le vostre aspirazioni. Sperate cordialmente sul vostro successo. Proseguite il cammino già iniziato senza paura e senza dubbi di sorta. Eliminate le amicizie dannose. Giorni felici: 9, 10, 15.

PESCI

Ciclo di rigenerazione sul piano del lavoro e degli affetti. Interessanti problemi prospettati da un caro amico da non sottovalutare. Giorni buoni: 10, 11, 12.

Tommaso Palamidessi

IX/C

BILANCIA

I risultati delle lotte sociali saranno positivi, ma non finalmente tirare il fiato. In campo affettivo dovrete eliminare indecisioni e perplessità che danneggiano la futura vita a due. Momenti dinamici: 9, 13, 14.

SCORPIONE

La moderazione nelle vostre espressioni, e il segreto per quanto concerne i vostri programmi futuri sono la condizione necessaria perché ogni cosa abbia una buona riuscita. Riposate di più. Giorni felici: 11, 12, 15.

SAGITTARIO

Contatti affettivi, dimostrazioni di simpatia e comprensione, dopo una confessione franca e libera. In campo lavorativo vi saranno parole vivaci, ma nulla che possa danneggiare i vostri interessi. Giorni fausti: 10, 12, 13.

CAPRICORNO

Rigeneratevi e procuratevi un breve periodo di riposo. L'andamento generale dei vostri affari non sarà tranquillo, ma vi sembreranno sulla linea d'azione giusta. La cordialità vi aprirà la via del successo. Giorni felici: 9, 10, 12.

ACQUARIO

Andamento favorevole della situazione affettiva e lavorativa. Sul piano degli studi potrete attendervi più di quanto possiate sperare. Un problema sorgere verso la metà settimana causato da una telefonata anomala. Giorni favorevoli: 12, 13, 15.

PIANTE E FIORI

Ciclo di rigenerazione sul piano del lavoro e degli affetti. Interessanti problemi prospettati da un caro amico da non sottovalutare. Giorni buoni: 10, 11, 12.

Tommaso Palamidessi

IX/C

Asparagina

« Mi è stata regalata una pianta di asparagina e vorrei sapere come debbo fare per conservarla a lungo » (Fiorella Venturini - Firenze).

L'Asparago Ornamentale - Asparagus Sprengeri - è una sempreverde viginosa a portamento prostrato. Si coltiva in piena terra se il clima lo permette, ma in genere si coltiva in vaso. La coltura in piena terra si fa per raccogliere i manici recisi che servono a guarnire i mazzi di fiori. Le occorrono: molta luce, frequenti e abbondanti annaffiature (anche sulle foglie) durante l'estate. Va posta a riposo per i periodi invernali. Si semina in primavera con 1 pianta di torba o terra di castagno o di foglia ben decomposta. Da giugno a settembre si raccoglie ogni 20 giorni. Man mano che la pianta cresce va rinvasata in vaso più grande. Si moltiplica per seme a primavera tenendo i vasi all'ombra.

Innesto del limone

« Ho in un vaso un limone nato spontaneamente, che però non produce frutti. Mi hanno detto che è necessario innestarla. E' cosa difficile? La posso fare io? » (Mauro Cis - Prato).

Gli agrumi si innestano su piante da nate da semi di arancio amaro, ma lei può ugualmente praticare l'innesto sul suo limone. Dovrà fare un innesto di coltivo vegetale operando nel marzo o maggio secondo il clima. Le marze dalle quali provengono le gemme debbono appartenere a rami di almeno due anni, che abbiano dato frutti, di alberi sicuramente sani. Ripulita la pianta da innestare, si cima, si prepara il ramo da innestare praticando

sulla corteccia un taglio a forma di T mausolico. Si allontano i lembi di corteccia del gambo e si infila la gemma che si sarà preparata prima tagliando dalla radice una metà del rizoma con un poco di legno e che naturalmente porta la gemma alla quale si lascia un pezzetto di stelo della foglia che la ricopre. Si infila la gemma tra i lembi della corteccia del portainnesto, prestando particolare attenzione ad aderire allo scudetto. La parte di corteccia che supera la testa del T si taglia. Si lega poi bene l'innesto con rafia inumidita, se dopo qualche giorno la porzione di gambo della pianta lasciata attaccata alla gemma si distacca facilmente si noterà la gemma ancora bella e verde. In caso contrario l'innesto non ha attecchito e si deve ripetere l'operazione. Dopo qualche tempo la pianta si svilupperà e si dovrà tagliare il tronco al di sopra di essa e provvedere ad assicurare il nuovo ramo ad un paletto.

Salvia da fiore

« Quando si semina la salvia da fiore? » (Roberta Donini - Milano).

La Salvia Splendens è una pianta che viene coltivata come pianta annuale per ottenerne maggiore fioritura. Si può seminare in aprile, o facendo talee autunnali e facendo svernare in serra le piantine. Oltre alla varietà più usata, a fiori rossi, esistono anche fiori bianchi, rosa, violacei, che però sono inferiori alla varietà bianca. Fiorisce da maggio a ottobre. Le occorrono: posizioni quasi perfette vegetazione, anche all'ombra, anche se invece può essere comune ma deve essere ben illuminato e bisogna somministrare beveroni nel periodo della fioritura.

Giorgio Vertunni



il giardiniere aveva ragione

Gesal fa miracoli per le piante

Ogni esperto può dirvelo.

Con Gesal la linea di prodotti per la cura delle piante in casa e in giardino, anche voi potete ottenere risultati davvero miracolosi!

Usate Gesal regolarmente, e avrete sempre piante in buona salute, con fogliame ricco e splendidi fiori.

Ve lo garantisce la Ciba-Geigy, che dopo anni di ricerche nei suoi labora-

tori scientifici ha messo a punto una linea di prodotti specializzati, veramente efficaci. Ognuno di essi assolve un compito specifico:

Gesal fertilizzante

Gesal insetticida

Gesal antiricrittogamico

Gesal rinverdente-curativo

Gesal lucidante

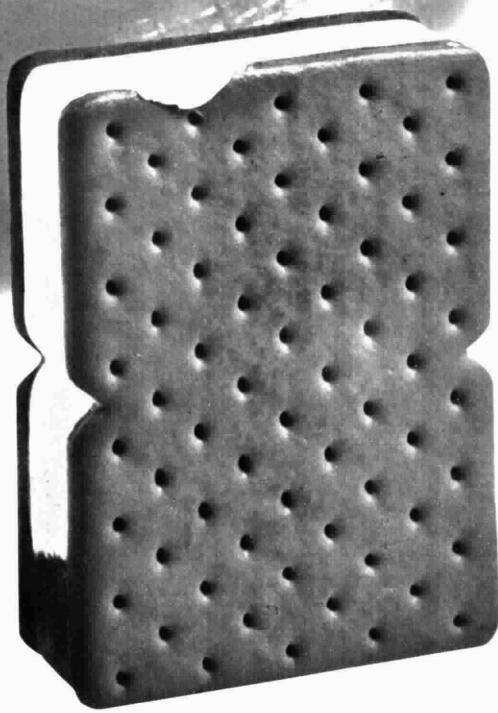
Gesal diserbante



Gesal lo specialista per le piante in casa e in giardino

bocche golose! un fresco spuntino gemini **begana**

Avete mai divorato un gelato così gustoso?
Un fragrante biscotto sopra, un fragrante
biscotto sotto e in mezzo tanta freschezza!
Gemini: lo spuntino dell'estate!

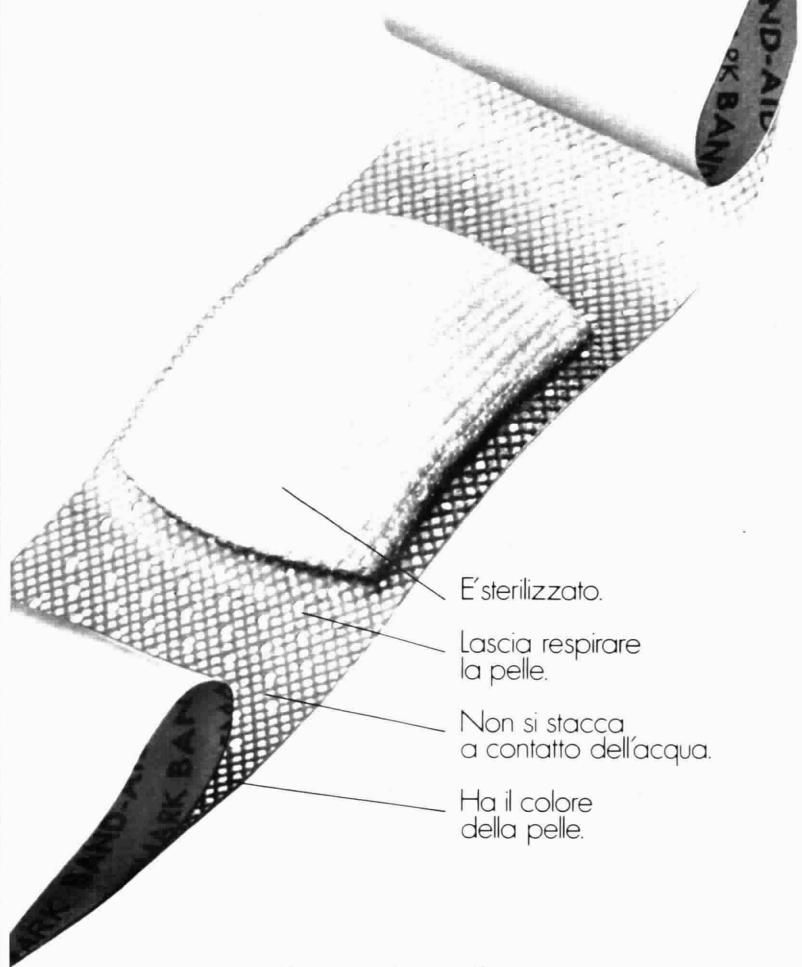
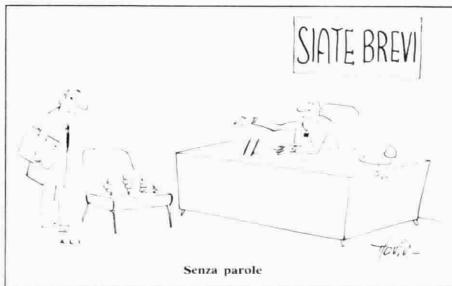


Torte Gelato in speciale confezione "mantienifreddo".



gelati
begana
sai sempre cosa metti in bocca

in poltrona



**Band-Aid Johnson's.
E c'è ancora qualcuno
che lo chiama solo cerotto.**

**Band-Aid* Johnson's,
il grande specialista
delle piccole ferite.**

Johnson & Johnson



Ci sono cose che trasformano gli ospiti in tuoi amici.

La tua simpatia...

Si, la tua simpatia prima di tutto.
Il tuo modo di essere padrona di casa.
Le cose che dici, le cose che sai offrire al momento giusto.



...e Gancia Americanissimo.

Non a caso il più offerto nel mondo.
Offrilo così:
con ghiaccio,
una fetta d'arancia.
Sempre freddissimo.



Te lo dice Fred Bongusto.

Ho sempre notato in casa di amici che c'era un momento più bello: il momento in cui gli ospiti diventavano amici. Era quando la padrona di casa offriva Gancia Americanissimo.



Entrate nel giro di Gancia Americanissimo.